

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 48

2-8 DICEMBRE 1962 L. 70

IL VIA
A
TELE
TRIS
*
LA
PLATEA
PIÙ GRANDE
DEL
MONDO

LUISELLA BONI





(Foto Aldanese)

E' nata a Como; è bruna, ha ventitré anni; al suo attivo, diciotto film, e notevoli esperienze di teatro e di televisione. Questa, in sintesi, la carta d'identità di Luisella Boni, un volto ormai familiare ai telespettatori italiani. Luisella infatti, è stata l'anno scorso ed è quest'anno la presentatrice di Cinema d'oggi, la rubrica a cura di Pietro Pintus in onda ogni giorno sul Programma Nazionale. Come attrice, fu scoperta giovanissima da Alessandro Blasetti, che la scelse per una parte nel film Altri tempi. In teatro, ha recitato al Convegno di Enzo Ferreri, e nella compagnia della Adani; in televisione, tutti ricorderanno la sua partecipazione al romanzo sceneggiato Orgoglio e pregiudizio.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 49
DAL 2 ALL'8 DICEMBRESpedizioni in abbonamento postale
Il GruppoERI - EDIZIONI RAI
RADOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 69 75 64

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 64

Redazione romana:

Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100;

Francia sh. 1/10; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince Fr. fr. 100; Monaco Prince Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200

Semestrali (26 numeri) > 2500

Trimestrali (13 numeri) > 850

ESTERI:

Annuali (52 numeri) L. 5400

Semestrali (26 numeri) > 2250

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Adeni - Direzione Generale: Torino, via Tortona, 10 - Telet. 57 53 - Ufficio di Milano: via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdacco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA**programmi****Il « jazz » a Napoli**

Con riferimento all'articolo « Ha resistito al jazz », di Emilio Radius, vorrei precisare, se mi è permesso, che il jazz, a mio parere, non è mai stato destinato a far conquiste in campi di tutt'altro genere di musica. Per concezione e linguaggio, il jazz è diverso dalle altre espressioni musicali e vuol rimanere tale. Perciò scarta i compromessi, gli ibridi, che finirebbero col non avere nulla di jazzistico, tranne la denominazione data ad essi da quelli che vogliono spiegare sulla ignoranza esistente in questa materia contribuendo, così, solo ad aumentare la confusione creata nell'acquarumone ballabili, rock n' roll, twist con la musica jazz. Per la ragione di far conoscere al pubblico il vero jazz, e non per togliere scettro ad altre musiche, a Napoli sorse il Circolo Napoletano del Jazz le cui attività dal 1954 al 1962 sono descritte nel mio libretto: « Il jazz a Napoli ». Cordialmente

Franco Ottata

La colonna di Piazza Colonna

« Sono un romano, uno di quelli che abitano in periferia e che al centro ci vanno poco. Qualche volta ci vado però, e dopo aver terminato i miei affari comincio a girare un poco perché a me Roma piace tanto, e vorrei conoscerla meglio. Mi fareste piacere perché se mi dicesse qualcosa sulla grande colonna che si trova a Piazza Colonna, perché so che la radio ne ha parlato in una trasmissione » (Nino De Maria - Roma).

Noni si conoscono i nomi degli scultori della grande colonna, ma sappiamo che fu l'imperatore Marco Aurelio a

I trasmittitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 Mc/s
MONTI PENICE	23	486 - 493 Mc/s
MONTI VENDA	25	502 - 509 Mc/s
MONTI BEIGUA	32	558 - 565 Mc/s
MONTI SERRA	27	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	526 - 533 Mc/s
PESCARA	30	542 - 549 Mc/s
MONTI PELLEGRINO	27	518 - 525 Mc/s
MONTI FAITO	23	486 - 493 Mc/s
MONTI CACCIA	25	550 - 557 Mc/s
TRIVENETO	31	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	510 - 517 Mc/s
MONTI SERPEDDI	30	542 - 549 Mc/s
MONTI CONERO	26	510 - 517 Mc/s
MONTI LUCO	23	486 - 493 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	558 - 565 Mc/s
MONTI FAVONE	29	534 - 541 Mc/s
MONTI SCURO	28	526 - 533 Mc/s
MILANO	26	510 - 517 Mc/s
PORTOFINO	29	534 - 541 Mc/s
MONTI VERGINE	31	550 - 557 Mc/s
MONTI LIMBARA	32	558 - 565 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	518 - 525 Mc/s

ordinare che venisse eretta nel luogo in cui si trova. Il monumento fu terminato nel 176 d.C. per celebrare le vittorie di Roma sulle popolazioni di Boemia e Ungheria. La colonna, dedicata oltre che all'imperatore anche alla moglie Faustina, è alta quasi trenta metri. Essa è formata da trenta enormi blocchi di marmo cari nell'interno, dove si arrampica una scala a chiocciola. Il fregio, a spirale di 23 giri, è lungo circa duecento metri. La base, in origine rivestita di sculture, venne rifatta all'esterno al tempo del papa Sisto V dall'architetto Fontana che fece anche restaurare ampiamente la colonna.

Il libero imperiale Adriastro, che curò la costruzione del monumento, ebbe anche l'incarico della sua conservazione. A tal fine abituò in una piccola casa presso la colonna, dove, nel Medio Evo, si installarono

due monaci con lo stesso compito. Più tardi fu istituita la carica di custode onorario, che veniva affidata a cittadini nobili e facoltosi.

Fu Sisto V che fece collocare sul capitello, al posto dell'imperatore filosofo, la statua dell'Apostolo Pietro, che oggi domina una delle più belle piazze di Roma.

I.p.

intervallo**Il Passator cortese**

Il signor Giorgio Liberi di Ancona, vorrebbe avere notizie più dettagliate intorno al « Passator cortese » ricordato dai Passatori nella poesia « Romagna ». Il « Passator cortese », re della

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

2-8 dicembre 1962

ARIETE — Luna in Acquario occultante Saturno, inclinante il segno. Non fate cose inutili dovete sottrarvi con decisione. Potrete riconquistare una felicità perduta. Abbiate ancora pazienza per riuscire nel vostro intento. Consigli utili da una persona veduta in sogno. Considerate sfruttare i giorni 3, 6, 7.

TORO — Nuovi motivi di inquietudine vi turberanno per poco, perché saprete liberarvene con destrezza. La costanza e la fede faranno avanzare. Tutto si aggiusterà in breve. State contagiosi e decidi nei primi. Buoni affari. Battaglia vittoriosa. Giorni fausti: 2, 8.

GEMELLI — Dovrete nascondere il pensiero ad una persona ostile e ricattatrice. Riuscirete a frantumare ogni barriera. Non attendete troppo tempo per agire. Non credete alle voci. Gentilezza e favore dalla donna. Momenti difficili l'8. Fasi buone: 2 e 5.

CANCRO — Soluzione di due piccole noie d'interesse. Soprete sfuggire ad una stretta di tortora. Non dipendete se volette farcela subire. Le soluzioni saranno deboli, ma numerose. E' opportuno fare da soli. Giorni: 3, 5.

LEONE — Fortuna e benessere. Intraprese felici e amici pronti a favorirvi. Passionalità pluttosto accentuata dalla qualche tristeza o spiazzatura. Un po' di calore. Unioni e occasioni che si possono concretare. E' opportuno un sollecito. Ritmo incalzante. Salute mutuabile. Giorni utili: 3, 6, 7.

VERGINE — Affari d'oro, avrà inizio una sortita nuova. Dopo un'ora di sospira, avrà una fatidica. Tacete e osservate. Alla fine dominerete. Ad un certo momento dovrete accelerare il passo perché altri vi ostacolano. Date benigni: 4, 6.

BILANCIA — Tre occasioni per entrare in un groviglio interessante. Dovete maneggiare con distinzione se vorrete la vittoria. Cercate di guadagnare tempo il 2 e il 3. Digestione non troppo facile, perciò aiutatevi. Buoni patti.

SCORPIONE — Ripresa di discussioni appassionate. Domande insidiose. Passate all'attacco e difendete le vostre posizioni. Lasciate ogni iniziativa incerta agli altri, limitandovi a guardare. Passi facilitati da Venere nel Scorpione, il 4.

SAGITTARIO — Avvenimenti consolanti di lunedì e di sabato. Mercurio in Sagittario in trigono. Magia e magia. Domenica l'8, in qualche situazione difficile. Passi cauti. Ricupero del tempo perduto. Accordo certo dopo l'arrivo di una comitiva allegra.

CAPRICORNO — Decidetevi per orientarvi a destra oppure a sinistra. Pensate male per l'apparenza di alcune qualità. Il ragioner troppo con spirito ironico conduce verso errori non riparabili. State semplici e cauti nel giudicare. Sogni vecchi. Date propizi: 7 e 8.

ACQUARIO — Con slancio e senza pentimenti datevi da fare, lasciando spazio alle donne. Vi vogliono progressi avanti, però state svegli e risoluti. Le persone anziane saranno pesanti e fastidiose, ma dovranno ignorarle. Rimandate le decisioni al 3 e al 5.

PESCI — Se nel passato non avete saputo decidere e vivere con arte, fate lo almeno adesso che potrete. Il vostro rapporto alla Luna il 4 e con essa forma un settimo l'8. Viaggio o spostamento consigliabile. Lettere di consolazione o telefonate d'opertone.

Tommaso Palamidesi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
märzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.180
giugno - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
luglio - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
agosto - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
settembre - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
ottobre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
novembre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
dicembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
oppure	» 1.025	» 815	» 210
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
märzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210
RINNOVI		RADIO	AUTORADIO
		veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650
L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.			

natale 1962

LE MIGLIORI STRENNE

**DISCHI MICROSOLCO - 33 giri - 25 cm. - 10 CANZONI
a L. 1.100 caduno + L. 250 spese postali
(3 dischi L. 3000 - 4 dischi L. 3900 + spese postali)**



PH 50578 LE CANZONI DI NATALE

TU SCENDI DALLE STELLE - LE ZAMPONGE DI NATALE - ALLEGRI PASTORI - NATALE A MEZZANOTTE - ORA S'ACCOSTA LA BRAMATA ORA - BAMBIN GESU' - PIVA PIVA - BAMBINO REDENTORE - STRENNIA DI NATALE

PH 50585. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 6
Cuando calienta el sol - Caterina - Il primo mattino del mondo - Tiger twist - Stai lontana da me - Moliendo pasta - Sei rimasta sola - Tango delle rose Sedici anni - Renato.

PH 50582. CANTI DELLA MONTAGNA (raccolta n. 1)

Quel mazzolin di fiori - Il bivacco - La valle (c'è un'osteria) - Sui monti del Catinaccio - Dondano Cortina - Oh! della Val Camonica - La tradotta - Lo scalatore del cielo.

CIA 11225. CARNEVALE DI RIO 1962

Cassonetto maroto - Napoleão - Chincin - Plantao - da Rio - Mexicaner do Canhina - Para la tchim bum - Me da dinero ai E a familia - Gerotto travezza - E' o malor.

PH 50579. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 5
Duo di un po' - Natale me - Il capello - Per il Brigitte Bardot - La morosa - Torna a settembre - Ballata di una tramvia - Twist Irist Baby - Bambina, Bambina.

PH 50581. LE CANZONI DELLO ZECCHINO D'ORO - 1962 PER BAMBINI

La giacca rossa - Chiccolino di caffè - La storia di tutto - Fammi crescere i denti davanti - Il cavallino del West - L'aquilon - Luna park - Bimbi in pigiama - Puzzoli - Diablos.

PH 50580. LE 12 CANZONI FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1962

Quando, quando - Quando - Aspettandoli - Inveniamo la vita - Lui andava a cavallo - Poco tempo - Addio addio - Tango italiano - Una amica leggendo - Buongiorno amore - Cipria di sole - Gonfola gondola - Stanotte al luna park.

PH 50566. BALLANDO AL CHIARO DI LUNA
Luna rossa - Un po' di luna - Verde luna - Notte senza luna - Ne voce - na chitarra - Luna marinara - Nu quartu 'e luna - Luna malinconica - Luna funera - Venezia la luna e tu.

PH 50562. VALZER CELEBRI

Rosa del sud - Sopra le onde - Foglie del mattino - Sangue viennese - Carnevale di Venezia - Storia del bosco viennese - Sia bei - Danzabile bluetta d'estate - Vino, donne e canto - Onde del Danubio.

PH 50569. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 2)

Valzer delle fisarmonica - Scrivimi - Conosco una fontana - Florin fiorello - La canzone dell'amore - Chitarra romana - Lili Marlene - Luciolle vagabonde - Valzer delle fortun - Fiorellini del prato.

PH 50575. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 3)

Addio signora - Come una sigaretta - Canta Pierrot - Scettico blue - Vipera - Balocchi e profumi - Cara piccina - Miniera - Come le rose - Ferriera.

PH 50576. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 4)

Martinita fiorentina - Bambina innamorata - Madonna fiorentina - Un giorno ti dirò - Parlamì d'amore Mariù - Chitterella - L'abito blu - Valzer dell'organino - Campane - La violaletta.

PH 50574. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 5)

La cucaracha - Maria lao - C'è una chiesetta - Piso pisello - Francesca Maria - Cantando con le lacrime agli occhi - Mille lire al mese - Prima di dormir bambina - Amor di pastorello - Dove sta Zazà.

PH 50577. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 6)

Ba ba baciami piccina - Dormi bambina - E' la notte dell'anniversario - Conosci una fontana - E' troppo tardi - Vivere - Valzer del buon umore - Besame mucho - La mia canzone al vento.

PH 50572. IN GIRO PER L'ITALIA

La romanesca - Piemontesina - Rosabella del Molise - Madonina - Eviva la torre di Pisa - Eulalia Torricelli - Genovesina - Siciliana bruna - Con la blonda in gondola - Funiculi - Funiculi.

PH 50574. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 4

Le case - Exodus - Valentino - Legate a un granello di sabbia - Flamenco rock - Pollo e champagne - Nulla rimpicciolerò - Cha cha che dell'impiccato - La novia - Calcutte.

PH 50557. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 1

Too much tequila - Uno a me, uno a te - Milord - Scandaliz al sole - Permettete signorina - Oh oh Rosy - Piccolo raggio di luna - Mustapha - Rumba delle noccioline - Plenilunio.

PH 50558. BALLABILI CELEBRI N. 1
Rosamunda - Kriminal tango - Mazurca di Milano - La campanella - La comparsa - España cali - Gelosia - Lo studente passa - Cielo azzurro - La quadriglia di famiglia - Caminito.

PH 50559. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 2
Una zebra a polo - Malagueña - Le vie della vita - Il vino - La zingola en el rancho grande - La nonna Magdalena - Cucurucu paloma - Petite fleur - Harlem nocturno - El humaequecho.

PH 50560. BALLABILI CELEBRI N. 2
Lo Susanna - Melombaro - El relaciero - La zingola - Spagnola - La zingola - Vaser di mezzanotte - Bevendo un caffè - Rusticella - Tango delle capinere - I pattinatori.

PH 50562. TANGHI DEL BRIVIDO
Tango vigliaco - Cello della morte - El bandito - Tango avvelenato - Notte tragica - Tango delle ombre - Dualo mortale - Tango giallo - Tango strengato - L'ultimo tango.

PH 50564. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 1)

Tango del mare - Mamma - Firenze sogna - Su - a carrozzella - O sudato 'nammurato - Violin tzigano - Na gita a Il Castello - Fili d'oro - Tango della gelosia - Oh Mar!

PH 50564. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 3

Il pullover - Las classes del chi che chi - - Mona Lisa - Era scritto nel cielo - Banjo boy - Pissi pissi bao bao - I magnifici sette - Las mufiecas del chi che chi - Col pigiama e le babbacce - Taxi girls.

DISCHI 33 GIRI - 17 cm. - a L. 750 cad. + L. 250 spese postali

PR 1955. SEI CANTI DI NATALE (Coro Idica di Clusone)

Stile nachi - Adesto fideles - Siam pastori e pastorelle - Bianco Natale - Dormi dormi bei Bambini - Valzer delle candele

CP 1000/2 QUATRO AVE MARIE (con coro di bambini)

AVE MARIA di Gounod - AVE MARIA di Schubert - AVE MARIA di B. Somma - AVE MARIA di Abrahams

Eccezionalmente vi offriamo:

UNA MAGNIFICA RADIO PORTATILE A 7 TRANSISTORS con elegante custodia, dimensioni cm. 15,5 x 8,5 x 3,5 - GARANZIA UN ANNO - Funzionamento a pila



AL PREZZO SPECIALE DI L. 9.500 + 380 spese postali.

ALTRI MODELLI: PORTATILE A 7 TRANSISTORS LUSSO - Borsa in pelle L. 12.000 + 380 spese postali

PORTATILE A 8 TRANSISTORS con antenna e borsa in pelle L. 13.500 + 380 spese postali

FAVOLE PER BAMBINI (in elegante busta con libriccino del testo) L. 750 caduna

SF 1 Cappuccetto rosso - SF 2 Il gallo con gli stivali - SF 3 Cenerentola - SF 4 Biancaneve

SE DESIDERATE LA SERIE COMPLETA DELLE QUATTRO FAVOLE POTRETE OTTENERE LO STRAORDINARIO PREZZO DI: L. 2500 + L. 250 spese postali

UNA FONOVALIGIA A. TRANSISTORS - mod. BAHIA - Complesso PHILIPS - Funzionamento a pile e a corrente - Dimensioni cm. 40 x 25 x 15 al prezzo speciale di L. 22.400 + 600 spese postali

CON OMAGGIO DI 22 CANZONI SU DISCHI NORMALI (non di plastica)

ALTRI FONOVALIGIE con omaggio di 22 canzoni:
MINOR (Complesso LDT) L. 12.200 + 600 spese postali - MAIOR (Complesso LESA) L. 13.800 + 600 spese postali - COPACABANA (Complesso PHILIPS) L. 16.700 + 600 spese postali - FORRESTAL LUSSO (Complesso PHILIPS) L. 18.400 + 600 spese postali - RIO LUSSO (Complesso LESA) L. 17.400 + 600 spese postali - BAHIA solo a pile (Complesso PHILIPS) L. 20.800 + 600 spese postali

Fate le ordinazioni oggi stesso per poter ricevere in tempo la merce, prima che si esaurisca

Indirizzate a: **PHONORAMA** - Via Alberto da Giussano, 17 - MILANO - Tel. 432.952 - Pagherete al postino che farà la consegna

ci scrivono

lesaphon "380." STEREO



.... l'ultima creazione nella prestigiosa serie dei fonografi esportati in tutto il mondo

L. 59.000

LESA
OFFRE SEMPRE
UNA LIETA SORPRESA!

LESA - COSTRUZIONI ELETROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO (ITALIA) RICHIEDETE CATALOGO
LESA OF AMERICA TRADING & MANUFACTURING CORP. 32-17-61 ST STREET -WOODSIDE 77-N.Y. (USA)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. UTERMAINKAI 92 - FRANKFURT A.M. (DEUTSCHLAND) INVIO GRATUITO

(segue da pag. 2)

strada, re della foresta » fu un famoso rapinatore e bandito, di nome Stefano Pelleni, nato a Boncellino di Bagnacavallo in provincia di Ravenna nel 1824. Fu ucciso dalla forza pubblica il 23 marzo 1851. Poiché alterna alle sue gesta brigantesche atti di autentica generosità e cavalleria, la sua figura entrò ben presto nella leggenda e nella tradizione romagnola.

Orbite ellittiche

Il signor Terzo Pasqualotto di Vittorio Veneto, ci chiede perché ai satelliti artificiali danno orbite ellittiche e non circolari. Ai satelliti danno orbite ellittiche e non circolari perché la terra non è una sfera perfetta, ma è un globo schiacciato dai due poli, e l'eliosi di rotazione terrestre rappresenta appunto la forma della terra.

Daltonismo

Il signor Massimo Rota di Napoli soffre di daltonismo e ci chiede l'origine di questa denominazione. *Acromatopsia*: cecità al colore, è il difetto visivo congenito per cui si percepisce la forma e non il colore degli oggetti. È conosciuto sotto il nome di *daltonismo*, perché descritto da John Dalton, chimico e fisico inglese, fondatore della moderna ipotesi atomica della materia (1803), il quale ne soffriva. Il daltonismo è ereditario e si trasmette attraverso le donne.

Febronianismo

Il signor Carlo Venieri di Empoli ha letto su un giornale proposito di un commento intorno al Concilio Ecumenico il termine « febronianismo », e ci chiede il significato. Febronio Giustino, pseudonimo di Johann Nikolaus von Hontheim, vissuto dal 1701 al 1790, fu vescovo di Treviri, si occupò di storia e di problemi giuridici e fu il fondatore del « febronianismo », una dottrina che afferma la supremazia del Concilio Ecumenico sul Pontefice e la parità dei vescovi col papa.

v. tal.

lavoro

Pensionati ex combattenti guerra 1915-18 - Trento.

Per i casi di pensioni liquidate anteriormente al 1° maggio 1952 il servizio militare effettuato durante la guerra 1915-1918 veniva valutato, sulla base del contributo settimanale di L. 1,35 per settimana.

La nuova legge (art. 3) stabilisce che il servizio militare è conteggiato nella misura di L. 6 alla settimana anche per le pensioni liquidate nel passato.

Devono quindi essere riliquisite le pensioni sulla base della nuova valutazione di detto servizio militare.

L'INPS ha escluso che la nuova misura sia valida anche ai fini del diritto a pensione (e non della misura), per il quale il contributo figurativo in questione sarebbe valutato con le norme precedenti. La decisione di questa qualche perplessità, perché tra l'altro si crea una sperequazione.

La maggiore valutazione del

servizio militare 1915-19 comporta un aumento delle pensioni pari a circa L. 290 annue per ogni mese di servizio (nel caso di precedente liquidazione effettuata nella base della marca di L. 1,35). Si consiglia gli interessati di presentare domanda alle competenti Sedi dell'INPS.

Giuseppe Valerio - Modena.

Ai fini del diritto alle prestazioni erogate dall'IN.P.M. da parte dei familiari dei pensionati, si considerano inabili al lavoro le persone che, per gravi infermità fisica o mentale, si trovano nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro.

Marietta Giubileo - Trieste.

Il lavoratore che si trasferisce da una provincia all'altra, definitivamente o temporaneamente per motivi di lavoro, deve far pervenire alla sede dell'IN.P.M. della provincia in cui si è trasferito il proprio documento di iscrizione e la eventuale tessera dei familiari, affinché sia possibile avvalorare il nuovo numero e la nuova sigla provinciale, nonché l'indicazione della sezione territoriale alla quale il lavoratore stesso deve rivolgersi sia per la scelta del medico che per la richiesta delle prestazioni.

g. d. l.

avvocato

« Avvocato, non mi critichi, perché può capitare a tutti, anche a Lei. Mi trovavo in un luogo di villeggiatura. Nell'euforia della breve licenza, ho seguito il consiglio di un amico, che mi ha portato di notte in un certo locale, dove (lo confesso) si giocava d'azzardo. Che ho fatto? Mi sono posto accanto ad un tavolo, sul quale era stata piazzata una "roulette" mobile, ed ho incominciato a puntare, quando siamo stati avvertiti del sopravvenire di una sorpresa di polizia. Ci siamo tutti allontanati immediatamente dal tavolo e il gestore del locale è anche il ragazzo che ha fatto sparire la "roulette". Purtroppo, sul tappeto erano rimasti alcuni gettoni e alcune carte da mille. Conclusione: siamo stati tutti quanti incriminati di gioco d'azzardo. Potrò cavarmela? » (Ennio S. - X).

Mi auguro vivamente che Elisa se lo cali e che la breve licenza trascorsa in quel luogo di villeggiatura non si traduca per Lei in un cattivo ricordo. Ella ha certamente commesso la contravvenzione di cui all'art. 720 cod. pen. per quanto Ella abbia confessato soltanto a me il Suo reato (ed è prevedibile che Ella non vorrà mai ammettere che il reato stesso dinanzi al Pretore), io penso che vi sono nella specie tutti gli elementi della « sorpresa » nel gioco d'azzardo. Del resto, il caso si è già presentato alla nostra Magistratura ed è stato affrontato anche dalla Cassazione in ripetute sentenze, le quali hanno uniformemente sancito che si ha sorpresa nell'esercizio di gioco d'azzardo anche quando le persone trovate in un certo locale sono state colte in una situazione tale da far soltanto intuire che il gioco era stato interrotto dall'improvviso intervento dell'autorità.

a. g.

Forse anche voi possedete qualcosa di preistorico: l'orologio!

Perchè l'orologio moderno è automatico

Non ve ne siete accorti? L'orologio svizzero di oggi è molto diverso dal vostro.

La **carica automatica** è la grande vittoria degli ultimi dieci anni; ma non è l'unica.

L'orologio moderno vi offre altri numerosi vantaggi: la **data automatica**, l'eleganza dell'ultra-piatto, e tutte le prestazioni che vi necessitano nella vostra attività professionale e sportiva.

L'orologio moderno è un vero gioiello, e per la Signora elegante è il regalo più gradito.

*Osservate dal vostro orologiaio
come la moda è cambiata!*

Ma attenti: Soltanto l'orologiaio qualificato merita la vostra fiducia:

- lui solo è in grado di sottoporvi la più vasta scelta fra i migliori orologi
- lui solo, quale professionista, vi darà il consiglio appropriato
- lui solo può rispondere della buona qualità e della provenienza del modello che vi interessa
- infine, con l'orologio vi consegnerà una garanzia scritta che costituisce un'ottima assicurazione dopo l'acquisto.

Ditta
Qualificata
Dai
Fabbricanti
Svizzeri



Rammentate questo
distintivo!
Contraddistingue
il negozio di fiducia!

FÉDÉRATION SUISSE DES ASSOCIATIONS DE FABRICANTS D'HORLOGERIE



SIGLA 142

...e da bere?
Birra!

la bevanda del buon appetito



chi beve birra ha sempre vent'anni



Un documentario televisivo in ricordo di Enrico Fermi

La pila atomica ha 20 anni

La trasmissione, in onda lunedì sul Nazionale, si propone di rievocare la figura del fisico non solo sotto l'aspetto scientifico ma soprattutto umano

LA MATTINA del 2 dicembre 1942, in un padiglione costruito sotto la gradi- na di un campo sportivo di Chicago, nacque uno strano ordigno, il reattore nucleare, da cui ebbe origine, si può dire, un nuovo periodo nella storia dell'umanità: l'era atomica.

Lo straordinario evento era il frutto di un lungo e segreto lavoro di ricerche e di esperienze di un gruppo di tecnici e di scienziati con a capo un uomo di 41 anni, Enrico Fermi. La grossa macchina, che fu chiamata pila atomica o reattore nucleare, costituiva il primo strumento pratico per stabilire la reazione a catena provocata dal bombardamento dell'atomo; un mezzo poderoso per la produzione dell'energia nucleare, capace di provocare terribili effetti di distruzione ma anche di dare un grandioso impulso al progresso pacifico dell'umanità. Erano gli anni più drammatici della guerra, quindi le sorti del conflitto si presentavano ancora incerte. Il possesso di un simile strumento nelle mani di uno dei contendenti avrebbe potuto essere un fattore decisivo, come dimostrò la bomba lanciata nel 1945 su Hiroshima.

Enrico Fermi ed i suoi collaboratori avevano perciò dovuto lavorare sotto un velo di assoluta segretezza, sotto la costante protezione dell'FBI, al centro di un grosso apparato costituito dal Governo degli Stati Uniti. Oggi esistono in tutto il mondo diecine di apparecchi simili alla prima pila atomica nata nel padiglione di Chicago nel 1942. Sono usati a scopo di studio per produrre isotopi radioattivi, per sprigionare un potente esplosivo nucleare, il plutonio, per creare energia termica, elettrica ecc. I reattori già sono impiegati per far volare gli aerei, per far muovere le navi come il sottomarino Nautilus e stanno per costituire certamente la più diffusa fonte di energia del futuro.

Nella lunga storia di ricerche e di studi scientifici per il bombardamento dell'atomo e quindi per il possesso della materia, Enrico Fermi rappresenta l'anello decisivo della catena. Nato Roma nel 1901 da un funzionario delle Ferrovie

dello Stato, fin da bambino dimostrò quella capacità d'intuizione e di osservazione che caratterizzano i grandi scienziati. Ebbe le sue prime discussioni con un ingegnere delle ferrovie, amico del padre. A 13 anni, mentre frequentava il ginnasio Umberto I di Roma, gli capitò sott'occhio su una bancarella di Campo dei Fiori un trattato di fisica in due volumi, scritti con l'entusiasmo e le lesse con l'entusiasmo con cui un ragazzo della sua età può leggere un libro di avventure.

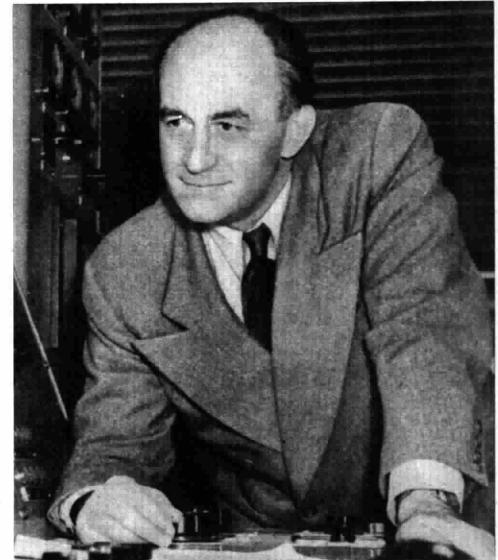
La sua vita del resto è ricca di episodi che formano l'aneddotica delle personalità eccezionali. Alla Normale di Pisa, dove si laureò con la lode nel 1922, svolgendo una tesi che i professori pare non avessero completamente capito, fu protagonista di un caso inconsueto. Nel corso di una discussione col titolare della cattedra di fisica dimostrò una tale conoscenza della materia che il professore lo invitò a tenere una lezione, al posto suo. Appena laureato s'incontrò con il direttore dell'Istituto di Fisica di Roma, Orso Mario Corbino che manifestò così la sua ammirazione per il giovane studioso: « Quel giovane sa più fisica di me ». Più tardi nel 1928, quando già da due anni insegnava fisica teorica all'Università di Roma, trovarono in casa di amici e colleghi, ad un tratto si fermò a guardare la sua tazza di tè: « Strano — disse — come mai le foglioline vanno sempre verso il centro? ». E rimase così assorto tutta la sera senza più dire una parola. Non si seppe mai quale strana associazione passò quella volta nella sua mente fra alcune foglioline che galleggiavano in un'acqua giallognola e il principio di una legge fisica. Del resto la moglie, Laura Capon, anch'essa studentessa di fisica, soleva dire scherzando, a proposito della passione di Enrico Fermi per la scienza: « Io non sono la moglie di Enrico, ma soltanto la concubina; la vera moglie è la fisica ».

In realtà la passione per lo studio e la ricerca scientifica non turbarono mai il carattere di Enrico Fermi che rimase sempre di animo gentile, mite, sorridente, senza far pesare affatto la sua superiorità. Amava anzi la compagnia e le gite in campagna con gli amici, le passeggiate in montagna e lo sci sui monti dell'Abruzzo.

Gli amici con i quali si trovava durante l'episodio delle foglioline di tè erano i suoi colleghi e collaboratori, Emilio Segré, Franco Rasetti, Bruno Pontecorvo, Giulio Trabacchi, Oscar D'Agostino, Edoardo Amaldi che ora occupa il suo posto all'Università di Roma. Era il team dell'Istituto di Fisica di via Panisperna a Roma: un gruppo eccezionale che, sotto la guida di Fermi, aveva dato un contributo essenziale alla fisica nucleare.

Enrico Fermi era entrato a far parte dell'Istituto di via Panisperna dopo avere avuto già fruttuosi contatti con la cultura europea: prima all'Università di Gottinga dove si era incontrato con Heisenberg, Bohr e Pauli, tutti ormai celebri, e poi a Leida in Olanda dove si era convinto che il progresso della fisica moderna è legato ad un lavoro di *équipe*. Prima ancora di iniziare il suo lavoro di scienziato in via Panisperna, Fermi aveva già compiuto importanti studi nel campo della fisica matematica, analizzando il comportamento dei componenti dell'atomo, protoni, neutroni ed elettroni creando la teoria che fu chiamata « Statistica Fermi ». Ma fu durante il lavoro di *équipe*, compiuto spesso con mezzi rudimentali e quasi di fortuna, che il grande scienziato giunse alle scoperte che dovevano portare in seguito alla costruzione della prima pila atomica e alla produzione dell'energia nucleare.

Il bombardamento dell'atomo era già stato compiuto da altri scienziati come il fisico inglese Rutherford e i coniugi francesi Joliot-Curie; si era notato che in seguito a questa operazione si otteneva il mutamento di una sostanza in un'altra. Ma l'idea originale di Fermi che portò a risultati decisivi fu quella di adoperare come proiettili i neutroni, cioè i componenti dell'atomo che non hanno nessuna carica; a differenza dei protoni che hanno carica positiva e degli elettroni che hanno carica negativa. I neutroni si dimostrarono così i migliori bombardieri poiché, non essendo attratti da nessuna forza per le loro caratteristiche neutre, colpivano direttamente il nucleo dell'atomo, disintegran-



Enrico Fermi in una foto che lo ritrae nel 1942 a Chicago

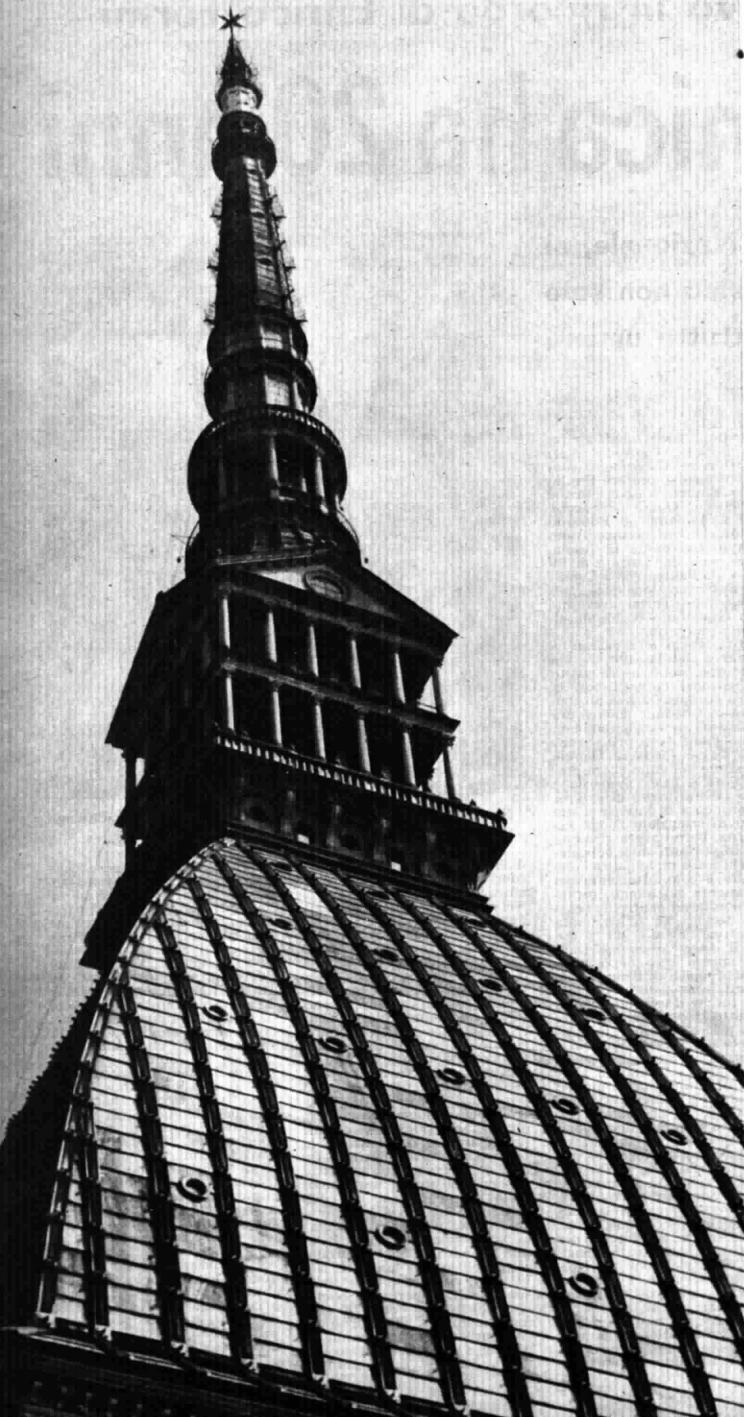
dolo e facendone schizzare fuori gli elementi che si trasformavano in altre sostanze. Nel corso di questi esperimenti Fermi volle provare il bombardamento con i neutroni di tutti gli elementi conosciuti e quando giunse all'uranio si accorse che, come risultato della disintegrazione, si produceva un elemento nuovo, ancora sconosciuto, che venne chiamato numero atomico 93. La scoperta suscitò l'interesse di tutto il mondo, ma ormai le idee di Fermi si susseguivano rapidamente. Sperimentò che, interponendo fra il proiettile (neutron) ed il nucleo da colpire, una sostanza rallentatrice come della paraffina o dell'acqua, la forza d'urto era maggiore. Infine, sfruttando come proiettili i pezzi dell'atomo sprigionati dalla disintegrazione per colpire altri nuclei, si venne a creare una reazione a catena; la base per la costruzione della pila atomica e per la produzione dell'energia nucleare. Nel 1938, in riconoscimento delle sue grandi scoperte, fu conferito ad Enrico Fermi il premio Nobel. Ma già egli appariva turbato dagli avvenimenti politici e dal clima creato dal regime fascista. Era il periodo dell'Asse Roma-Berlino e delle leggi razziali che colpivano tantissimi amici. Il gruppo di via Panisperna si era in gran parte disiolto. Recatosi a Stoccolma con la moglie e i due figli per ricevere il premio dalle mani di re Gustavo di Svezia, Fermi decise di non tornare più in Italia. Il 24 dicembre di quello stesso anno s'imbarcò a Southampton sul piroscafo transatlantico diretto negli Stati Uniti. In America fu subito assunto all'università di New York e poi all'*Institute of Nuclear Physics* di Chicago. Dopo la costruzione della pila nel padiglione del campo sportivo e della prima bomba sperimentale di Los Alamos, Enrico Fermi continuò i suoi studi di fisica elaborando una teoria sui raggi cosmici ed occupandosi dei mesoni. La morte, avvenuta nel 1954, troncò il suo lavoro di studioso che poteva dure ancora un grandissimo contributo alla scienza.

Il documentario che vedremo questo lunedì, nel ventesimo anniversario della nascita della prima pila atomica, si propone di rievocare la sua figura non soltanto sotto l'aspetto scientifico ma soprattutto umano.

Manlio Del Bosco

Torino, 3 dicembre: il «via» di Teletris sul Programma

Tutto nuovo il nuovo



SUL CRONOMETRO degli studi televisivi di Torino sta per scoccare l'ora di *Teletris*, il nuovo gioco premi del quale si parla ormai da settimane, e che costituirà, insieme con la seconda edizione di *Studio Uno*, la novità TV per il mese di dicembre, una specie di strenna anticipata ai teleabbonati.

Il telequiz, come genere di spettacolo (dicono le statistiche del Servizio Opinioni della RAI) è tra i preferiti dal pubblico; e gli psicologi elencano le ragioni di questa preferenza. Il «suspense», anzitutto; quell'ansia che ci fa partecipare alle vicende del gioco come se noi stessi ne fossimo protagonisti. E in secondo luogo, l'emulazione, che ci spinge a tentar di rispondere prima del concorrente, quasi potessimo suggerirgli la parola o la data che gli sfugge, ed a pronunciare la frase, fatidica ormai dal tempo di «Lascia o raddoppia?»: «Ecco, io l'avrei saputo. Ma perché non ho fatto domanda...» e via di seguito, fra i consensi unanimi della famiglia riunita davanti al video. C'è un'ultima ragione del successo finora incontrato da questo genere di trasmissioni: ed è che ci presentano una galleria di personaggi, ai cui casi umani il pubblico si appassiona. Gli esempi sono innumerevoli: basterà ricordare l'improvvisa popolarità di Paola Bolognani, del «muditore-poeta» di «Lascia o raddoppia?» oppure di Spartaco D'Itri «musichiere» per antonomasia, le cui vicende ancora oggi «fanno notizia» sulla pagina dei rotocalchi.

Riuscirà il nuovo telequiz a portare alla ribalta altri personaggi, che facciano ugualmente presa sull'interesse dei telespettatori? Diremo di sì anche se è presto per affermarlo, ma il meccanismo stesso del gioco è articolato in modo da risultare accessibile ad un tipo nuovo di giocatore televisivo: non più lo specializzato, quello che sa tutto sulla numismatica o sull'archeologia, ma piuttosto l'encyclopédico, capace di passare da una domanda di storia ad una di gastronomia senza batter ciglio. E appunto in questo senso erano orientate le prime selezioni degli aspiranti a «Teletris» svoltesi nei giorni scorsi nelle principali sedi RAI. Le adesioni del pubblico, che era stato avvertito da una serie di comunicati trasmessi dalle varie emittenti radiofoniche regionali, sono state abbastanza numerose, tali da consentire una prima cernita di concorrenti. Si chiedeva loro, come si è detto, una certa «elasticità culturale», se ci passate l'espressione, e insieme una notevole prontezza di riflessi, indispensabile per partecipare al «filetto» televisivo. E a proposito di «filetto», non è la prima volta che questo gioco caro ai nostri nonni, compare sui teleschermi: tutti ne ricorderanno la versione musicale lanciata anni addietro da Mario Riva nel «Musichiere».

Per darvi un'idea di come si sono svolte le prime selezioni

qui per «Teletris», riportiamo qui alcune domande rivolte agli aspiranti dai funzionari della RAI: domande puramente indicative, è naturale, e quindi senza nessuna attinenza con quelle che faranno parte del gioco vero e proprio. Eccovi gli esempi:

Materia: Astronautica.

D. Ricorda il nome del primo satellite artificiale?

R. *Sputnik*.

D. Mi sa dire il nome di almeno tre satelliti artificiali americani?

R. *Explorer, Vanguard, Pioneer, Tiros*.

Materia: Calcio.

D. Mi sa dire in quale squadrone ha giocato, nel campionato di serie A 1961-62, il giocatore Mora?

R. *Juventus*.

Materia: Cinema.

D. Ricorda il nome di almeno un protagonista del film «L'angelo azzurro», di Von Sternberg?

R. *Marlene Dietrich, oppure Emil Jannings*.

Non sono quesiti molto arditi, come potete vedere: e non lo saranno neppure quelli che Roberto Stampa proporrà, a partire dalla sera del 3 dicembre, negli studi TV di Torino. La difficoltà maggiore sta piuttosto nel fatto che, come si è già detto la settimana scorsa in queste pagine, i concorrenti non conosceranno le nove materie oggetto del gioco se non durante la trasmissione stessa. Anzi, è tanto importante la segretezza su questo punto, ai fini di un regolare svolgimento del «Teletris» che per conservarla i funzionari della RAI hanno dovuto ricorrere ad un piccolo trucco. Le nove materie, sul tabellone del gioco, sono contrassegnate da altri cartelli, che nella macchina originale erano scritti in tedesco: ovviamente, si è dovuto prepararne di nuovi, con le diciture in italiano. Per aver materiale almeno per tre parti, era necessario far stampare un primo gruppo di 27 cartelli; ma alla tipografia è stato dato un elenco di almeno sessanta materie, per evitare che qualcuno diffondesse all'esterno notizie indiscritte. I cartelli inutili finiranno nella cassa straccia.

Le novità di «Teletris» nei confronti delle trasmissioni di quiz finora presentate in Italia non sono però tutte nella varietà dei quesiti proposti, o nella originalità del meccanismo. Per esempio, contrariamente al solito, non vi saranno personaggi al di là dei concorrenti e di Roberto Stampa, il presentatore: niente valletti o vallette, quindi, e niente diversivi e «ospiti d'onore». Sarà un programma «centrato» unicamente sull'abilità dei concorrenti, in un continuo e serrato alternarsi di domande e risposte (il tempo per rispondere è di sette o al massimo quindici secondi), con il monte-premi che sale in rapida progressione. A proposito di monte-premi, se è vero che l'aumento è di 20.000 lire per domanda (40.000 per le domande più difficili), è anche vero che assai raramente il gioco si risolve subito con la vittoria dell'uno o dell'altro concorrente: quindi è possibile raggiungere ci-

Nazionale televisivo

quiz a premi

fre veramente notevoli. Nell'edizione americana, un giocatore fortunato giunse a vincere 36.000 dollari, vale a dire circa 22 milioni di lire. Ricordiamo che, una volta vinta la partita realizzando il « filetto », il concorrente può ritirarsi dal gioco oppure rimettere in palio il suo bottino contro un altro avversario: a suo rischio e pericolo tuttavia, perché in caso di sconfitta si vedrà ridurre o annullare del tutto la vittoria precedente. Ad ogni nuova partita inoltre i concorrenti si troveranno di fronte nove materie del tutto nuove: è proprio qui sta il difficile.

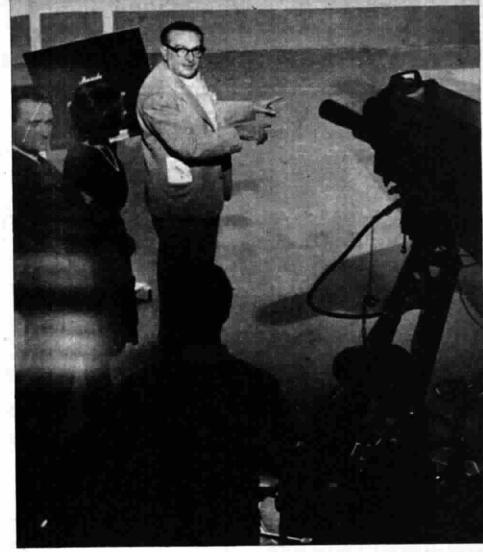
Un'altra caratteristica di « Teletris »: il gioco si svolgerà in

un autentico « studio » televisivo, senza alcuna scenografia o abbellimento; sul teleschermo compariranno soltanto i meccanismi necessari: il tabellone, il banco dei concorrenti, lo scherario delle domande per Roberto Stampa. Niente palcoscenico, quindi, ma soltanto, come si dice in gergo, un « praticabile ». Di conseguenza, assai pochi saranno gli spettatori ammessi ad assistere dal vivo alla trasmissione: una quarantina al massimo, quanti ne può ospitare un normale studio.

Di Roberto Stampa, nuovo personaggio che per alcune settimane entrerà in casa nostra ogni lunedì sera, sapete ormai già tutto: quotidiani e

rotocalco ne hanno diffuso in migliaia di copie le fotografie e la biografia, creandogli attorno un primo alone di popolarità. Il resto lo farà lui stesso: non per nulla, negli Stati Uniti, lo chiamano « Mister Simpatia ». È arrivato a Torino soltanto all'ultimo momento, giusto in tempo per prendere una certa confidenza con il meccanismo di « Teletris » e per immedesimarsi nella parte che sarà chiamata a sostenerne. Non resta che augurare, a lui ed ai primi due concorrenti soliti per cimentarsi davanti alla « macchina per fare i quattrini », un cordiale « buona fortuna ».

P. Giorgio Martellini



Il regista Vittorio Brignole mentre dirige i « cameramen » in uno studio televisivo di via Montebello a Torino, durante l'allestimento della nuova trasmissione « Teletris »

IL REGOLAMENTO DI "TELETRIS"

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà, con inizio dal 3 dicembre 1962, una serie di trasmissioni televisive costituenti la fabbrica dal titolo « Teletris » diffuse ogni lunedì alle ore 21,05.

Nel corso delle trasmissioni sarà effettuato un gioco a premi regolato dalle disposizioni seguenti.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 1 — Coloro che intendono partecipare al gioco dovranno presentare domanda a mezzo di cartolina postale, inviata alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Casella Postale 400 - Torino, specificando a pena di inammissibilità:

- nome e cognome
- data di nascita
- domicilio
- professione
- eventuali altre occupazioni marginali.

La domanda di ammissione non costituirà titolo o diritto ad essere chiamati a sostenere esami o prove preliminari, ma verrà esclusivamente come proposta che la RAI si riserva di accettare o meno, a suo insindacabile giudizio.

La eventuale accettazione della RAI dovrà essere espresso, in ogni caso, in forma scritta.

Art. 2 — La RAI si riserva la facoltà di scegliere a sua insindacabile giudizio e, tra coloro che avranno inviato la domanda di partecipazione, quelli che saranno convocati presso una delle sue Sedi per sostenere una prova preliminare. A seguito della prova preliminare la RAI si riserva di scegliere coloro che parteciperanno alle trasmissioni.

SVOLGIMENTO DEL GIOCO

Art. 3 — Ogni gioco si svolgerà tra due concorrenti fino alla eliminazione di uno di questi concorrenti ai quali saranno proposte, alternativamente ed in ragione di una domanda per

volta, domande vertenti su argomenti indicati su un tabellone in corrispondenza di nove caselle disposte su file di tre caselle.

La disposizione degli argomenti nel tabellone sarà modificata dopo ogni due domande.

I due concorrenti saranno rispettivamente contraddistinti con il segno « X » ed il segno « O ».

Il concorrente che dà inizio al gioco sarà designato dalla sorte.

Art. 4 — Per ogni domanda il concorrente sceglierà, salvo quanto disposto nel comma successivo, uno degli argomenti indicati in corrispondenza delle caselle del tabellone e, nel caso in cui fornisca una risposta esatta, la casella relativa all'argomento prescelto sarà contrassegnata con il segno a lui corrispondente.

I concorrenti non potranno preseguire un argomento che a quel momento risultino in corrispondenza di una casella già contrassegnata, a sensi del primo comma.

Art. 5 — Il gioco ha termine quando risultino contrassegnate con identico segno, in base alle precedenti disposizioni, tre caselle del tabellone poste su una stessa linea (orizzontale, verticale o diagonale) e il concorrente contraddistinto con il suddetto segno sarà proclamato « vincente »; l'altro concorrente sarà eliminato dal gioco.

Al « vincente » sarà assegnato il premio determinato nel suo ammontare a sensi dell'articolo 6.

Quando nel corso del gioco si constata che, per la posizione dei segni risultanti dalle caselle del tabellone, non sia possibile pervenire al termine del gioco in conformità a quanto previsto nel primo comma, il gioco sarà ripreso dall'inizio con gli stessi concorrenti e lo accrescimento del premio, a sensi dell'art. 6, sarà effettuato sull'ammontare già raggiunto.

Art. 6 — Per ciascun gioco lo ammontare del premio si accresce del valore di L. 20.000 in gettoni d'oro per ogni risposta esatta.

Per la risposta esatta ad una domanda vertente sull'argomento che risulti in corrispondenza della casella centrale del tabellone, il premio si accresce di L. 40.000 in gettoni d'oro.

La RAI si riserva la facoltà di mutare, a sua discrezione, l'entità dei premi.

Art. 7 — Per ogni nuovo gioco gli argomenti risultanti dal tabellone potranno essere totalmente o parzialmente sostituiti.

Il « vincente » potrà, a sua scelta

- a) partecipare quale « sfidante » al successivo gioco con altro concorrente denominato « sfidato »; in tal caso si applicheranno le disposizioni dell'art. 8;
- b) rinunciare alla ulteriore partecipazione al gioco; in tal caso conseguirà definitivamente il premio assegnatogli.

La rinuncia potrà essere espressa anche dopo che il « vincente » abbia preso visione dei nuovi argomenti risultanti dal tabellone a sensi del primo comma.

Art. 8 — Nel caso di cui alla lettera a) dell'art. 7, quando il gioco ha termine con la vittoria del concorrente « sfidante » il premio relativo si accrescerà a quello assegnatogli nel precedente gioco.

Quando, sempre nel caso di cui alla lettera a) dell'art. 7, il gioco ha termine con la vittoria del concorrente « sfidante »:

- se il premio raggiunto è inferiore nell'ammontare a quello assegnato nel precedente gioco, al concorrente « sfidante » a quest'ultimo spetterà la differenza tra i due premi;

- se il premio è superiore a quello assegnato nel precedente gioco, il concorrente « sfidante » perderà ogni diritto al premio.

Agli effetti delle precedenti disposizioni per « premio assegnato nel precedente gioco » si intende anche il premio che

risulti cumulato a seguito dei giochi nei quali sia risultato « vincente » lo stesso concorrente.

NORME GENERALI

Art. 9 — La direzione del gioco spetta alla RAI.

E' riservato alla RAI, discrinazionalmente e insindacabilmente:

- di provvedere agli abbinamenti dei concorrenti e di fissarne l'ordine di partecipazione al gioco;

- di scegliere gli argomenti o le materie delle domande, senza limitazione alcuna;

- di formulare le domande, che potranno essere costituite da più quesiti;

- di fissare il tempo entro il quale devono essere fornite le risposte;

- di fissare il tempo di durata della trasmissione.

Art. 10 — La risposta valida ad una domanda e ai singoli quesiti che la compongono sarà soltanto la prima data dal concorrente, non essendo ammesso correzioni alla prima risposta.

La risposta alle domande dovrà essere fornita compiutamente nel tempo fissato.

Art. 11 — Nel caso in cui la trasmissione abbia termine nel corso dello svolgimento di un gioco, il gioco stesso sarà ripreso con gli stessi concorrenti nella successiva trasmissione.

Art. 12 — I concorrenti dovranno astenersi, nel corso delle trasmissioni, da ogni citazione o riferimento diretto indiretto. Enti, Imprese, prodotti commerciali e comunque da ogni riferimento a carattere direttamente o indirettamente pubblicitario; la violazione di questo obbligo darà diritto alla RAI di escludere il concorrente dal gioco con la perdita di qualsiasi premio comunque conseguito.

Art. 13 — La RAI si riserva di sopprimere in qualsiasi momento la serie delle trasmissioni dedicate al gioco: nel caso in cui la soppressione ven-

ga decisa prima dell'esaurimento del gioco in corso di svolgimento, il premio raggiunto sarà suddiviso tra i due concorrenti in parti uguali.

Art. 14 — Il concorrente il quale, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non si presenta per partecipare al gioco, potrà essere dalla RAI escluso dal gioco con perdita del diritto al premio comunque assegnato.

Art. 15 — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che, in tutto o in parte, lo svolgimento del gioco abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti.

Art. 16 — Qualunque contestazione comunque inerente allo svolgimento ed al risultato dei giochi dovrà essere inoltrata alla RAI entro e non oltre 30 giorni dalla data della relativa trasmissione a pena di decadenza.

L'inoltro dovrà essere effettuato a mezzo di lettera raccomandata con r.r. diretta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Trasmissione TELETRIS, via del Babuino 9, Roma.

Per ogni eventuale giudizio si intende convenuta la competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 — Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana, via del Babuino 9, Roma, il testo integrale del presente regolamento.

Art. 18 — Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della RAI.

Art. 19 — La partecipazione al gioco implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del presente regolamento.

Art. 20 — Al concorrenti convocati per le prove preliminari e per la partecipazione al gioco, saranno rimborsate le spese di viaggio in prima classe e sarà corrisposta una daria di L. 5000 per la durata del soggiorno nel luogo della convocazione.

Una stessa commedia sarà trasmessa alla televisione nel volgere

La platea più

Il primo esperimento con un originale televisivo di Terence Rattigan, «L'uomo del momento» che verrà messo in onda sul Nazionale la sera di venerdì 7 dicembre

UN DESIDERIO ANTOICO quanto il mondo è quello dell'ubiquità, la possibilità di essere qui ed anche altrove, di moltiplicare la propria presenza e quindi le proprie esperienze, di avere una visione complessiva e anche dettagliata. Un desiderio tanto sentito e così fantastico, che la straordinaria facoltà veniva attribuita agli dei: in molte mitologie c'è un dio che può essere contemporaneamente presente in due luoghi, oppure che ha gli occhi davanti ma anche di dietro, in modo da osservare anche ciò che si svolge alle sue spalle.

L'invenzione della televisione ha portato all'uomo l'illusione di soddisfare questa sua arcaica aspirazione; se in questo mezzo di diffusione essenzialmente tecnologico ciò è dovuto proprio alla possibilità che essa offre di stendersi in casa in poltrona e pantofole partecipando, nello stesso momento, ad un avvenimento politico, sportivo, mondano o artistico che si svolge magari a migliaia di chilometri di distanza. Il che, oltre a una soddisfazione pratica, il divertimento cioè di assistere a quella tal partita o a quel dato spettacolo, offre anche una soddisfazione di natura psicologica, che più volte rimane nell'inconscio, ma non per questo è meno avvertibile. Ci si sente aumentati, moltiplicati, l'idea del collettivo e del contemporaneo appaga certi bisogni profondi. Ci si sente più forti e più liberi e più potenti, perché tutti insieme nello stesso momento si prova una certa emozione. L'intensità di questa emozione cresce naturalmente in proporzione al numero degli spettatori. E' già emozionante sapere che tutta l'Italia alla sera sta osservando un determinato spettacolo (in un certo senso, il Secondo Programma ha leggermente mitigato questa sensazione, dal momento che permette l'evasione di un certo numero di spettatori), ma è ben più emozionante sapere che, nello stesso momento, allo stesso spettacolo, assistono anche i francesi, gli olandesi, gli svedesi e così via. La soddisfazione viene accresciuta dall'abbattimento della barriera linguistica: in quel momento, in milioni di case, si assiste allo stesso spettacolo e si hanno le stesse sensazioni.

E così, ogni volta che sui teleschermi appare il segnale dell'*«Eurovisione»*, per la schiena dei telespettatori pas-

sa un certo brivido. Ora l'associazione delle TV europee, alla quale aderiscono tredici Paesi e cioè Francia, Lussemburgo, Belgio (con due emittenti), Olanda, Svezia, Italia, Danimarca, Austria, Finlandia, Norvegia, Svizzera, Irlanda, Spagna, giocando proprio sul piacere del pubblico di sentirsi riuniti attorno ad uno stesso spettacolo, al di là dei confini, ha creato «il più grande teatro del mondo». Per questo spettacolo verrà commissionato a turno ad un drammaturgo di ciascun Paese un originale televisivo che verrà messo in scena da tredici compagnie diverse e che andrà in onda possibilmente nello stesso istante. (In realtà la contemporaneità è approssimativa, e questo è dovuto ad orari e programmi prestabiliti. Ogni organismo televisivo di solito prevede una giornata per il teatro, che in Italia per esempio è il venerdì, per altri può essere il giovedì o il mercoledì e così via. Comunque, per la prima trasmissione, ci si è messi d'accordo su tre date: 5, 6, 7 dicembre). Così, questa olimpiade del teatro, anziché svoltarsi in una sera soltanto, ne impegnerà tre, e chi vorrà prenderne la briga, spostandosi da di là, potrà almeno vederne tre edizioni.

Versatilità e ubiquità, il piacere collezionistico di avere la medesima sostanza in abiti diversi, la medesima emozione ma diversamente vissuta, innervositi sfaccettature di uno stesso dramma, parole tradotte, ma che vogliono dire le stesse cose, sentimenti espressi con vari toni di voce: l'unico rammarico è che tutto si risolve in un piacere assolutamente intellettuale ed astratto, poiché il singolo telespettatore gusterebbe solamente una delle tredici versioni. Qui entra in gioco un certo rammarico, d'altronde non sarebbe stato possibile impegnare tredici serate consecutive per lo stesso dramma, né forse sarebbe utile dividere il teleschermo in tredici scomparti e rappresentare contemporaneamente le tredici versioni.

Il primo originale di questo ciclo è di Terence Rattigan, famoso autore inglese, e si chiama *L'uomo del momento*. L'edizione italiana impiega i seguenti attori: Nando Gazzolo, Valentina Fortunato, Anna Misericordi, Sanipoli e Francioli. Secondo tutti gli interpreti, si tratta di un dramma vivissimo, televisivo al massimo grado, scritto con ispirazione e mestiere. L'azione si svolge alla televisione inglese, il che dovrebbe accrescere il gusto del pubblico di guardare



In alto: come apparirà sul nostri teleschermi una scena di «L'uomo del momento» con Ubaldo Lay (Stockton) e Armando Francioli (a destra). In basso, tre interpreti dell'edizione della televisione norvegese: da sinistra Brett Bergen, nella parte di Jessie Weston, Irne Lie in quella di David Mann e Menna Tandberg in quella di Peggy Mann



di tre soli giorni in tredici Paesi europei

grande del mondo

dietro alle quinte, uno spettacolo nello spettacolo insomma. C'è un ministro dai trascorsi poco puliti, che la sua ex-segretaria vorrebbe veder costretto a dar le dimissioni; c'è un intervistatore della TV che, messo sulla traccia delle malversazioni dell'uomo politico, vorrebbe inchiodarlo di fronte alle sue responsabilità di qui un duello verbale tra i due che si svolgerà con straordinaria drammaticità proprio davanti alle telecamere. Poi c'è anche una storia d'amore, e una storia di incomprensione fra marito e moglie; c'è un uomo che afflito dai suoi problemi si dà al bere e mette in gioco la sua carriera; c'è una moglie avida e calcolatrice. Insomma, molti atout, di cui il più forte resta però il tema attualissimo dell'intervista ad un personaggio pubblico. Si aggira l'ostacolo del pubblico che di solito non vuol più saperne del teatro in quanto finzione, favola, divertimento, ma beve le immagini con avidità, quando queste gli danno l'illusione di partecipare ad una storia reale, che si sta svolgendo in quel momento.

Claudio Fino (*Maria Stuart, Le tre sorelle, Zio Vania*) che cura la regia di *l'uomo del momento* è un uomo tranquillo, che prende il suo lavoro come un vero « mestiere », non si lascia distogliere dalla sua puntigliosità e precisione neanche dal fatto nuovo di questo « Più grande teatro del mondo ». Semmai l'emozione è del tutto immaginaria: una regia resta una regia, il pubblico è il pubblico, psicologicamente la cosa non cambia. Ha un certo interesse professionale per le altre realizzazioni, ma meno di più.

Valentino Fortunato dimostra maggiore curiosità: « Proprio in questo caso particolare mi piacerebbe molto assistere alle altre realizzazioni, e questo perché al mio personaggio si presta ad infinite sfacciate. Io interrogo una moglie arrivista, che tutto sommato ama molto marito, ma che avrebbe ben disposta a rinunciare subito a lui per darsi invece ad un uomo che le potesse offrire maggiori beni materiali ».

« Lei che intonazione ha dato al suo personaggio? Su quale lato della psicologia ha messo l'accento? ».

« Ho sottolineato una certa ambiguità nei confronti del marito: una sicurezza di sé, una freddezza inferiore; ma forse si sarebbe meglio rendere il personaggio più frivolo e leggero, non dico inconscente — poiché chi sa scegliere talmente bene il proprio vantaggio è cosciente — ma si poteva farne una persona meno determinata nei propri calcoli ».

Nando Gazzolo interpreta il personaggio chiave della commedia: una figura che gli piace. È difficile spiegare perché un personaggio riesca congeniale ad un attore, forse è l'insieme delle somiglianze con noi stessi, una problematica che si condivide. Questo ha tante qualità che appassionano un interprete: è decadente ed insieme ha un mixto di puntiglioso inferiore, c'è il contrasto tra una specie di contrapposizione alle quinte, uno spettacolo nello spettacolo insomma. C'è un ministro dai trascorsi poco puliti, che la sua ex-segretaria vorrebbe veder costretto a dar le dimissioni; c'è un intervistatore della TV che, messo sulla traccia delle malversazioni dell'uomo politico, vorrebbe inchiodarlo di fronte alle sue responsabilità di qui un duello verbale tra i due che si svolgerà con straordinaria drammaticità proprio davanti alle telecamere. Poi c'è anche una storia d'amore, e una storia di incomprensione fra marito e moglie; c'è un uomo che afflito dai suoi problemi si dà al bere e mette in gioco la sua carriera; c'è una moglie avida e calcolatrice. Insomma, molti atout, di cui il più forte resta però il tema attualissimo dell'intervista ad un personaggio pubblico. Si aggira l'ostacolo del pubblico che di solito non vuol più saperne del teatro in quanto finzione, favola, divertimento, ma beve le immagini con avidità, quando queste gli danno l'illusione di partecipare ad una storia reale, che si sta svolgendo in quel momento.

debolezza, cui cerca di reagire imponendosi maggior coerenza. Insomma è un individuo che sta facendo un match con se stesso, doverdosa vedere con la sua coerenza morale, col suo desiderio di non fallire, con la sua onestà e rettitudine, con la sua infelicità ».

« Le fa impressione il fatto di recitare per la più grande platea del mondo? ».

« In un certo senso sì. « Le piacerebbe fare un confronto con le altre realizzazioni? ».

« Vorrei veder solo le interpretazioni degli altri, non la mia: penso che finirei per esserne insoddisfatto. Succede sempre così quando vedo una mia registrazione: c'è sempre qualcosa di superato, o che avrei voluto risolvere diversamente ».

E come reagisce un autore quando sa di avere di fronte a sé una platea gigantesca e sconfinata, multiforme e particolare, non quella di un teatro, ma appunto quella del pubblico televisivo di tutta l'Europa? Abbiamo posto la domanda a Diego Fabbri, il commediografo cui è stata commissionata la seconda opera per « Il più grande teatro del mondo ».

« Ho tenuto conto di questo problema, specialmente nella raffigurazione dei personaggi. Bisogna creare dei personaggi che si potessero capire ovunque, per questo è stato necessario eliminare alcune caratterizzazioni soltanto locali e restrittive. Non dovevano avere inflessioni dialettali o abitudini particolari, riferibili a un determinato Paese. Poi mi sono preoccupato di creare un dramma essenzialmente televisivo ».

Come Terence Rattigan, anche Diego Fabbri ha pensato che la cosa migliore fosse l'ambientazione in TV. Il titolo provvisorio della sua commedia è *Trasmissione interrotta* (l'autore precisa di non esser soddisfatto del titolo, che vorrà cambiare), appunto perché inizia interrompendo un'altra trasmissione, con lo stesso expediente che si è usato per *I figli di Medea*. Sui teleschermi apparirà un giudice, che lancerà un appello affinché si presentino alcuni testimoni importantissimi per un processo, e che fino a quel momento non si sono ancora presentati. Di lì la vicenda prende l'avvio, si assiste al processo, e oltre al dramma insito nella storia, ci sarà quell'altro dramma, in cui il telespettatore si sentirà quasi protagonista, ed è appunto la disperata ricerca dei testimoni. « Il giudice inviterà tuttavia il pubblico a concorrere al ritrovamento dei testimoni ». Anche Diego Fabbri è quindi sedotto dall'idea di un teatro che torni un poco alle sue origini: una rappresentazione in cui anche gli spettatori hanno una parte, sono per così dire degli attori secondari, ma corrono, con le loro emozioni e reazioni, alla vita di un dramma. E' un expediente antico che con il nuovo mezzo di diffusione assume tutt'altra portata ed un nuovo interesse.

Erika Lore Kaufmann



Un'altra scena della commedia di Rattigan nella versione della TV svedese (in alto) ed in quella italiana, in cui appaiono, da sinistra, Nando Gazzolo (David Mann), Armando Francioli (Godsell) e Valentine Fortunato (Peggy Mann). Le parti, nell'edizione svedese, sono rispettivamente affidate agli attori Björnstrand e Tjernberg ed all'attrice Westerlund





Due espressioni di Sordi. Qui: alla radio per la rubrica «Vi parla Alberto Sordi». Accanto: alla pesca delle truite a Gressoney dopo la festa delle «Grolle d'oro» a St. Vincent

**Alberto Sordi,
un attore che abbiamo cominciato a conoscere
attraverso i microfoni della radio**

ALBERTO SORDI si giova oggi di una maturità artistica che si presta ad osservazioni di indole estetica e non soltanto estetica. Egli ha quella che si chiamerebbe ragionevolmente «l'età giusta», se l'età giusta esistesse; un fondo non dico di bellezza ma di prestanza maschile, sicurezza e quindi fiducia nei suoi mezzi d'interpretazione, il favore di un vasto pubblico che naturalmente non pensa troppo all'avvenire.

L'impressione che ha sempre fatto e fa Sordi è che il suo miglior film, il suo capolavoro, sarebbe un fedele documentario della sua giornata di uomo privato; cioè che il suo non recitare sia più efficace, più divertente del suo recitare. Grande segno di stima per un attore, si badi bene; ma stima alquanto pericolosa. E' poi vero che nella vita Sordi è più bravo che nell'arte?

Non è un comico come gli altri e non è una maschera. Affiora in ogni film dall'esistenza e con la nostalgia della libertà della strada. L'attore così ha due facce: la ben rasata e frizzonata delle ore di rap-

parte dei suoi film figura in episodi, in scene collegate alla buona, in momenti che al pubblico riescono eccessivamente brevi. In genere il suo film è una rivista con numeri di Sordi. Il pubblico aspetta con impazienza che egli riappaia a rompere di nuovo la convenzione teatrale e cinematografica con la spontaneità del suo singolare modo di vivere.

Sordi è romano e le sue sono interpretazioni naturali di vita romana odierna, non del tutto contingente. Di quale ceto? Non del generone o dei quartieri alti. Non della plebe o popolino. Di quello delle borgate miserabili, no di certo. Nemmeno della media borghesia stagionata. Dunque della piccola borghesia, il più numeroso e vivace. Però non dell'intera piccola borghesia ma di quella piccola borghesia che è appena uscita dal popolino e, più che salire, si arrampica, impegnandosi, arrangiandosi, ficcandosi da per tutto.

Nelle interpretazioni di Sordi la ricerca del decoro fa a pugni con la dubbia educazione e con la nostalgia della libertà della strada. L'attore così ha due facce: la ben rasata e frizzonata delle ore di rap-

presentanza e quella lavata alla meglio col ciuffo nella catena. Piacciono l'una, l'altra perché hanno in comune un sorriso furbesco da buon figlioletto insieme da lenza, che spiega tante cose e tante gliele perdonare.

In tutte le sue parti infatti Alberto Sordi stabilisce spesso un contatto immediato col pubblico facendogli l'occhietto, allora non più l'attore ma Alberto ed anzi Albertone, Alberto nostro; si mostra infuso, alla mercé della gente, più vicino del piano di sotto o di sopra. Queste sue licenze sono appunto license, improbabili e ingovernabili dal regista. Mettono in imbarazzo inoltre i compagni del cast; secondo la tradizione romanesca e petroliniana. Piano comunque col paragone di Petrolini.

Ne conseguе che i film di Sordi tendono ad avere un valore personale, a non essere importanti in sé e per sé. Perciò si attende sempre da lui un'opera organica, un capolavoro che, quando egli ce lo darà, non riconosceremo subito.

Poi la voce di Sordi. Ve lo immaginate un Sordi doppiato? La sua voce lo ha reso popolare prima che egli fosse vi-



Le licenze

sto bene. È simile a quella dell'attore che comincia a recitare tra le quinte e vi si trattiene a lungo perché l'autore vuole farlo desiderare dal pubblico. Voce romanesca: è dire molto e non dire nulla. Voce di strada: di caffècchio con biliardo, di spiaggia, di domenica mattina nella vasca da bagno, di posti popolari allo Stadio, di fureria quando l'ufficiale di picchetto è lontano, di pavoneggiamiento al passar di un gruppo di ragazze straniere e cioè di pappagallo.

Chi non lo ricorda sulla spiaggia chiamare e richiamare una incredibile e pure così vera signorina Margherita che non gli dava retta e, come si dice a Roma, non lo vedeva per niente?

In quel suo richiamo da povero cornacchione egli metteva tutta la sua scarsa conoscenza delle signorine, tutta la sua inesperienza della società anche minuta, tutta la sua vanità di ragazzo piuttosto scemo, tutta la sua inopportunità di pauro, come un'estrema illusione e un principio di disperazione.

Da tale scena derivarono le gesta ridicole e patetiche di *Vacanze d'inverno* e di *Vacanze d'estate*, film in cui c'è poca

arte e molto Sordi. La voce o il ricordo fresco della voce precedono sempre l'azione di un attore così ricco di gesti. Anche per questo egli dovrebbe essere più misurato, sia pure a modo suo. Ma la misura egli non la imparerà, gli verrà col tempo e la subirà.

Pensiamo con dispiacere, ma senza timore, ad Alberto Sordi coi capelli grigi, anziano, vecchio. Il suo sorriso non sarà più così sfacciatamente bianco. Ma mancano forse a Roma vecchi buffi da imitare? Si avrà da Sordi un'altra galleria di personaggi toliti di peso dalla vita: probabilmente i vecchi che non si vogliono arrendere.

Del resto egli, nella stesso gioco del suo candore di piccolo borghese, è già anche troppo vissuto; come tutti i romani dall'adolescenza in poi. E' uno che vuol restare giovane, zitellone per amore dell'indipendenza dello scapolo, inclinato al matrimonio e pieno di diffidenza verso l'istituzione: più o meno lo stesso Sordi della vita, che si fidanza e non si fidanza, forse si sposerà e forse non si sposerà, delizia e croce delle belle ragazze ambozze. La gente vede i suoi film, se la spassa, lo ammirà; e pre-



Sordi con bombetta e parapiglia al ritorno dall'Inghilterra dove ha presenziato alla « prima » di un suo film

di Albertone nostro

tende in ogni caso che egli si conduca allo stesso modo nella vita, da vitellone.

Il giorno che non lo ritrovasse tale e quale, che cosa succederebbe? Quel che è successo con *Gastone*, il film in cui Sordi rifa Petrolini, e lo rifa bene, a mio vedere: successo incerto, inferiore senza dubbio al merito. C'erano più Petrolini e il mondo di Petrolini che Sordi e il mondo di Sordi. Il pubblico, la cui tirannia corrisponde all'originalità strettamente personale dell'attore, esige la trovata che è il più spensierato riconoscimento di un aspetto del presente.

Il carattere che Sordi interpreta più spesso è quello dell'egoista ammattito di generosità: quindi di un ipocrita; ma di un ipocrita come ce ne sono tanti, non dello stampo di quel Tartufo in cui Saint-Beuve ha visto, attraverso *Le provinciali* di Pascal, tante tracce di giansenismo. L'ipocrita di Sordi, uomo comune, ricorre facilmente ad uno degli artifici più usati nella commedia classica: all'« a parte », una maniera di mettere sull'avviso il pubblico; è quindi un mezzo ipocrita, un ipocrita che si sco-

pre, non incallito, non irriducibile; ed infatti è perfino capace di commuoversi davvero.

E' un egoista che nasce dall'indigenza; è un'ipocrita abituale in chi non ha o crede di non avere altro modo di difendersi. L'egoismo e l'ipocrisia dei furbi per necessità. Se il mondo fosse diverso — sembrano voler dire tanti personaggi della commedia di Sordi — come sarebbe bello abbandonarsi alla sincerità e all'amore per il prossimo! Invece eccoci qua: siamo come siamo. Egisti ed ipocriti tutti, c'è poco da stupire, se ci si gioca a vicenda. Ma l'imbroglione stesso non è persuaso della fatalità della sua condotta. Di qui soliloqui, monologhi che sono sfoghi, tentativi di auto-difesa e a modo loro esami di coscienza. Per esempio, quello che conclude *I maglari*, dove la ragione e il torto s'intreciano confusamente e alla fine vanno all'aria insieme.

Nel monologo l'attore recita con se stesso: altra prova che Sordi non ha bisogno di « spalle »; e della sua solitudine artistica. Potrebbe fare tutto un film da solo; e non sarebbe una semplice trovata: Sordi è

uno di quei rari comici che riempiono di sé il palcoscenico, lo schermo, il video, perché hanno una personalità sovrabbondante e prepotente. Per esempio il pericolo è la serie, il film a puntate, l'apparente adattabilità ad ogni tempo, luogo, circostanza. Sordi in sommersibile. Sordi al Polo Nord. Sordi alla caccia della tigre.

Egli però lo sa, egli questo pericolo lo avverte. Pur apparendo in tanti film, si risparmia più che non si pensi. Almeno finora, ha serbato una freschezza di energie di cui ci si può meravigliare. Non è né logoro né abusato. Non risparmia la sua presenza, non risparmia i suoi gesti, non risparmia i suoi motti di spirito. Che cosa risparmia? Si direbbe che si nasconde dietro la sua presenza, i suoi gesti, i suoi motti di spirito; e ne faccia capolino — capoccella, in romanesco — di quando in quando. Ogni volta per un istante, in modo da lasciare sempre al posto nella fiaccia. Vecchio artificio dei comici, da Petrolini a Maddalena (« Guarda un po' che bignà fa pe' magnà ») ma alle nuove generazioni sembra di quelli che lo abbia inventato Sordi.

Egli fa così appello alla solidarietà del pubblico. Un lavoratore come gli altri. Un do-

sciammo mai ad afferrarlo. Tutt'al più ci resta in mano un pezzo dell'abito della sua ultima interpretazione. Episodi, frammentarietà, saltuarietà, apparizioni che replicano di frequente in certi film difettano di logica. Nei titoli di testa si dovrebbe sempre scrivere: « Con la partecipazione straordinaria di Alberto Sordi ».

Qual è il vero Sordi, il Sordi definitivamente impegnato? Non lo vedremo oggi ma domani, quando, più che mai in vena, avrà trovato finalmente la sua parte nel suo film. Questa volta ha scherzato ancora.

In ogni suo film egli bade precisamente a far capire che ha scherzato: è il punto di rottura della finzione artistica, un gesto sproporzionato, una parola dissonante, una risata che non c'entra o un bel sorriso stanco, una pausa in cui Albertone si lascia cadere di peso nella fiaccia. Vecchio artificio dei comici, da Petrolini a Maddalena (« Guarda un po' che bignà fa pe' magnà ») ma alle nuove generazioni sembra di quelli che lo abbia inventato Sordi.

Egli fa così appello alla solidarietà del pubblico. Un lavoratore come gli altri. Un do-

pavorista bravo a far divertire gli amici. Ora tutti a casa, ché domani mattina presto bisogna andare all'ufficio. Egli è avvezzo a congedare il suo pubblico quando gli pare.

Gli ha dato molto, ma meno di quel che poteva anche questa volta. Lo avete visto giorni fa sul video in un'intervista, nel corso della rubrica *Cinema d'oggi*, che egli ha reso enigmatica dondolandosi nell'ambiguità, balocinandosi con la sua arte. Non era mai stato così evasivo e nello stesso tempo così a fuoco. Stava in poltrona e pareva un sonnambulo sul corpicino. Si spongese sull'avvenire o sul passato?

Faceva un po' il bel tenebroso, pareva che gli si addice anche esso perché non sia protetto, ma resti un numero. C'era in esso qualche cosa di ferino; però nel senso dell'adulto che fa gnam gnam ai bambini per levarsi di torno.

Un Sordi che azzanna sul serio, invece di rivoltarsi subito dopo per mostrare l'altra faccia? La sua arte ha troppa forza per essere estemporanea; ed è troppo giornaliera per non continuare a scappare.

Emilio Radius

La seconda stagione di "Cinema d'oggi" alla TV

Il "terzo grado" dei divi

DA QUALCHE SETTIMANA *Cinema d'oggi* è entrato nella sua seconda stagione: gli esperti benevoli direbbero che la rubrica è passata dalla fase sperimentale a quella di assestamento. Essendo parte in causa non mi riesce agevole entrare nel merito della questione; ciò che posso tentare è di fare, se non un bilancio, una serie di considerazioni dettate dall'esperienza di questi mesi. Tutto ciò che riguarda il mondo del cinema, in bene e in male, è gravato da una sempre incombente ipoteca: l'alone pubblicitario; dico pubblicità non nel senso mercantile, ma più composto. Se sfogliate una rivista, se aprite un qualsiasi giornale, se vedete un cinegiornale vi accorgrete che molte « notizie » — autentiche, controllate, controllabilissime — finiscono con l'avere un doppio fondo; un fondo di verità e una loro sfumata prospettiva di diffusione capillare. Da ciò deriva, in parte, quella caratteristica di ambiguità e di vecchia fiera delle vanità che pàtina spesso il mondo del cinema. E da ciò deriva di stretta conseguenza la preoccupazione, per chi ha il compito di mettere insieme settimanalmente una rubrica dedicata al mondo del cinema, di essere il più possibile fuori da quell'alone fastidioso.

D'altro canto il titolo della nostra rubrica — *Cinema d'oggi* — parla chiaro: informare sui fatti e sui personaggi del cinema del nostro tempo (e quindi naturalmente delle stesse cose e degli stessi personaggi).

gi che, con un'altra prospettiva, trovate sui rotocalchi). La prima preoccupazione che abbiamo avuto, sin dal primo numero, è stata quella di non farci avvolgere da quell'altra pàtina, ugualmente pericolosa: la pàtina archeologica. I cineclub sono stati una cosa importante, e in qualche modo lo sono tuttora; ma se prestare attenzione a quanto è accaduto in questi ultimi anni nel campo del cineclubismo vi accorgrete che anche in quel settore le cose sono profondamente mutate. Alla fase della supina idolatria per il cinema del passato, per certi « classici » che il tempo ha giustamente ridimensionato, per certi discorsi che escludono un riferimento indispensabile con le altre arti e con le altre attività della cultura e del vivere civile, si è passati a una fase di allargamento delle conoscenze nel campo del cinema che si è rivelata più che salutare. Molti cinema — chiamateli « cinema d'essai » o come volete — proiettano film d'eccezione, fermando l'attenzione del pubblico distratto su quelle esperienze nel campo cinematografico che in qualche modo contano. Altri cinema si orientano verso un certo tipo di programmazione, suddivisa in cicli e addirittura in « generi », praticamente rifacendo, in un pubblico popolare e il più fluctuante possibile, l'esperienza aggiornata dei vecchi cinema della televisione, infine, riproporrendo all'attenzione critica certi classici o taluni film passati spesso inosservati, ha contribuito anch'essa allo svecchiamento dell'idea scolastica dei « campi chiusi », dello spettacolo raro riservato a pochi privilegiati (e, dando, un fiero colpo a tutti gli snobismi involtori o meno). Diciamo pure che il cinema è cresciuto e che anche il pubblico è venuto maturando nei suoi gusti e nelle sue inclinazioni, parallelamente.

Quindi, per tornare al nostro discorso, ci siamo proposti con *Cinema d'oggi* di evitare la « rubrica per specializzati », il « discorso per iniziati ». Di conseguenza nessuna astratta riuscione di « generi » e personaggi, nessuna galleria del passato che non avesse una sua giustificazione. Un esempio. Con molto ritardo è giunto sui nostri schermi (lo si era visto in Italia soltanto in qualche cineclub) *Une partie de campagne* di Renoir, inserito senza molta logica da parte dei distributori in un trittico che ha come titolo *Il fiore e la violenza* e che allinea, accanto a Renoir, Reichenbach e Antonioni. Ecco un'occasione per sollecitare lo spettatore a non lasciarsi sfuggire un film così importante ma nello stesso tempo per fargli sentire quanto il mondo poetico di Renoir (eravamo allora alla vigilia della seconda guerra mondiale) fosse ancora vivo, perché vero: in quella occasione chiamammo a parlare del film un giovane regista, Elio Petri, il quale poteva sem-

Claudia Cardinale come apparirà nelle vesti di Angelica, nel film tratto dal romanzo « Il gattopardo ». La Cardinale questa settimana sarà fra gli ospiti di « Cinema d'oggi »

brare ai più giovani il meno adatto per gustare quel mondo così sereno e disteso, sottilmente malinconico (Petri è il regista de *I giorni contati*). Accade il contrario, e da quel incontro ci sforzammo di fare sentire quale continuità può esistere fra due generazioni così profondamente diverse. Ma non solo: subito prima del film di Renoir parlammo, nella rubrica, della Resistenza del popolo napoletano e del film di Loy *Le quattro giornate*, proprio perché dal contrasto scaturisse non un interesse soltanto epidermico e spettacolare, ma un naturale raffronto critico e ideologico da parte dello spettatore.

Qualcuno ha detto che ci occupiamo troppo del cinema italiano e troppo poco di quello straniero. E' vero, ma è innegabile che oggi il nostro cinema, e lo diciamo senza nessuna forma di sciocco nazionalismo, è il più vivo e interessante del mondo: chi segue, anche superficialmente, le cose del cinema sa che il fatto è incontestabile. Ecco perché sono sfilati davanti alle nostre camere o nei nostri studi Fellini, Blasetti, Antonioni, Visconti, Rossi, Rosi, De Seta, Olmi, Bolognini, Zurlini, Rossellini, De Sica, Loy e tanti altri; attori e attrici come Gassman, Sordi, Albertazzi, Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Lea Massari, Claudia Cardinale, Marcello Mastroianni eccetera. (E degli stranieri hanno fatto conoscere i più

rappresentativi, da Clair alla generazione opposta: Truffaut; da Ciukrai a David Lean, da Preminger a Tarkowsky, da Emanuelle Riva — di nuovo un salto di generazione — a Joan Crawford; da Ingrid Bergman a Sue Lyon; da Burt Lancaster a Mel Ferrer...).

Rispetto alla passata stagione, ci proponiamo di articolare maggiormente, con inchieste, dibattiti e « servizi speciali », il discorso che aggancia ogni giorno di più il cinema non solo ad altre forme letterarie (quest'anno i rapporti fra cinema e letteratura sono un po' il *leit motiv* della rubrica) ma a tutte le attività sociali e civili; in questo discorso, naturalmente, rientra anche il fenomeno del divismo che in quegli ultimi tempi ha assunto un aspetto meno barocco e « mostruoso » di una volta ma che è pur sempre uno dei fatti di costume più importanti della vita contemporanea. Rimane quella che è stata forse la sottorubrica di maggior successo di *Cinema d'oggi*, quello che chiamavamo « tiro incrociato » e che quest'anno ha assunto gli aspetti di terzo grado quasi a sottolineare, amabilmente, il desiderio — che spesso si realizza — di sentire parlare, davanti alle telecamere, registi, attori e produttori con estrema franchezza dei loro problemi e del loro lavoro. (Se poi gli esibizionismi e gli istrosionismi ci sono, questo fa parte dello « spettacolo » dirà qualcuno, ma soprattutto ser-

ve a mettere in luce ugualmente il carattere e il modo di essere autentico delle persone; personaggi spesso deformati dal mito e dalle seduzioni dei ritratti in rotocalco).

Per concludere, se dovessi tentare di dare una definizione del nostro lavoro direi che è un lavoro giornalistico con qualche preoccupazione di spettacolo; un lavoro di informazione, con la speranza di svolgere anche una piccola opera di formazione. Del resto, lavoriamo come deve lavorare l'equipe giornalistica: l'im paginazione viene realizzata dal regista, Stefano Canzio, che ha anche il compito di presiedere ai filmati e al montaggio; il lavoro di redazione e di costruzione dei « servizi » viene concertato e svolto con Gianni Rocca; le « pubbliche relazioni » sono affidate ad Arabella Ungaro. Apre, conduce e chiude la trasmissione, come sapete, Luisella Boni. La « presentatrice » di una rubrica di questo tipo deve essere intonata alle finalità della trasmissione: ecco perché, dai due numeri speciali dalla Mostra di Venezia in poi, questa « segretaria di redazione sempre pronta per andare in scena » — come l'ha definita un telespettatore — non si limita a introdurre i vari argomenti e i vari personaggi, ma in qualche caso intervista, sul set e fuori, i protagonisti di questo imprevedibile e pittoresco mondo del cinema.

Pietro Pintus



Pietro Pintus che cura la rubrica dedicata al cinema



Parole nuove, parole vecchie

Hobby

Tempo fa il *Radio-corriere* ha dedicato ampi servizi fotografici agli *hobbies* di personaggi ben noti ai telespettatori. Così, se qualcuno non aveva ancora chiaro il significato della parola, lo ha imparato per pratica attraverso tale antologia dei più svariati *hobbies*, dalla passione di Laura Adani per il giardinoaggio a quella di Gianni Santuccio per le figurine dei presepi napoletani del Settecento.

Poco nota è invece l'origine del vocabolo.

L'inglese *hobby* (pronunciato *hobi*, plurale *hobbies* pronunciato *hobis* con la *s* sonora dell'italiano *rismi*) continua un più antico *hobyn*, *hoby* che probabilmente non è altro che



Samuel Taylor Coleridge, poeta e critico inglese, scriveva nel 1817: « La metafisica e la psicologia sono il mio hobby-horse ». Alla parola: « hobby » un tempo si aggiungeva il termine « horse » inteso a indicare « il piacere o l'interesse che ne deriva e che è paragonato al cavallo e che è paragonato al cavallo a dondolo ».

Il nome proprio *Hobin*, *Hobby*, variante di *Robin*, *Robbie*, cioè di forme diminutive o familiari di *Robert*. Tale nome designa un cavallo di piccola o media taglia e un tempo si riferiva specificamente a quelli di razza irlandese. Leggiamo in un glossario inglese del 1695: « I nostri aratori di solito mettono nome *Hobin* ad alcuni dei loro cavalli da tiro ».

Da questa voce inglese deriva il francese antico *houbin*, e da questo l'italiano *ubino* che indicava un cavallo piccolo e veloce. Ricordiamo per esempio i versi dell'Ariosto nell'*Orlando Furioso* (XXVI, 129) quando Malagigi con la sua arte fa entrare un demone in corpo al cavallo di Doralice: « Nel mansueto ubino che sul dosso — avea la figlia del re Stordilano, — fece entrare un degli angeli di Minosso — sol con parole il frate di Viviano: — e quel che dianzi mai non s'era mosso — se non quanto ubidito avea alla mano, — or d'improvviso spiccò in aria un salto, — che trenta più fu lungo e sedici alto ». Giovanni Florio, maestro d'italiano alla corte di Giacomo I e della regina Elisabetta, nota nel suo dizionario italiano-inglese pubbli-

blicato nel 1598: « *ubino*, un cavallo *hobby*, come ne allevano in Irlanda ».

Dal significato di « cavallino », *hobby* passò a designare un cavalluccio per bambini, cioè diventò il nome di quei bastoni con in cima una testa di cavallo che un tempo i ragazzi si divertivano a cavalcare (in certe nostre campagne ci si accontenta ancora di andare in groppa a un manico di scopa), poi del cavalluccio delle giostre, infine del cavallo a dondolo.

A questo punto, dunque, la parola ha ormai due diversi significati (« cavallino » e « giocattolo »), ciascuno dei quali ha un ulteriore sviluppo.

Il progresso meccanizza il cavallino, e *hobby* (o anche *hobby-horse*, cioè « cavallo *hobby* ») diventa il nome generico di un veicolo costruito dal barone Karl Drais von Sauerbronn (1785-1851) e descritto in una memoria che egli pubblicò a Norimberga nel 1817 col titolo di « Illustrazione e descrizione della macchina per correre da lui recentemente inventata ». Il veicolo, che si considera l'antenata della moderna bicicletta, poteva portare una, due o anche tre persone, e consisteva in un telaio di legno con due ruote, anche esse di legno, di cui quella anteriore si sterzava mediante un manubrio. Il moto del veicolo veniva prodotto dal guidatore puntando alternativamente i piedi in terra.

Introdotto in Inghilterra nel 1818 (dove si chiamò anche « velocipede », « bicipede », « bici-

vettore », « acceleratore », « curricolo pedestre » e simili) questo *hobby* ebbe grandissima se pur effimera popolarità oltre Manica, e persino in America. Nel 1819 faceva bella mostra di sé nel cuore di Londra, al numero 377 dello Strand, una targa della « Scuola Johnson per la guida del *pedestrian hobby-horse* ». Non mancarono coloro i quali imputarono al sistema di locomozione del veicolo gravi disturbi alle gambe



La « draisienne », antenata della moderna bicicletta, fu costruita dal barone Karl Drais von Sauerbronn al principio del secolo scorso. Ebbe grandissima diffusione in Inghilterra e in America dove fu chiamata « hobby-horse » parola che oggi significa cavallo a dondolo. Fin dal 1819, nel cuore di Londra, al n. 337 dello Strand una targa recava la seguente indicazione: « Scuola Johnson per la guida del pedestrian hobby-horse ».



Gli studi intorno alle origini del vocabolo « hobby » si diramano in parecchie direzioni e le ricerche passano addirittura attraverso l'Ariosto. Va prima ricordato che « hobby » deriva dal francese « houbin » e da questo l'italiano « ubino » (cavallo piccolo e veloce) termine appunto usato nell'*Orlando Furioso* quando Malagigi con la sua arte fa entrare un demone in corpo al cavallo di Doralice, la figlia del re Stordilano. (L'illustrazione è tratta dal volume « L'Orlando Furioso », nell'edizione stampata a « Venetia, appresso Valgrisi, nella Bottega d'Erasmus, 1556 »)

del guidatore, e si tentarono diversi miglioramenti. A nessuno però venne in mente l'idea di imprimere energia al veicolo mediante un organo di collegamento meccanico fra il piede e la ruota: pare che solo nel 1834 un fabbro scozzese, tale Kirkpatrick McMillan, applicasse il pedale a un triciclo, e sei anni più tardi al veicolo del barone Drais.

Ricordiamo incidentalmente che in alcuni paesi tale veicolo prese nome dal suo inventore. In Italia, per esempio, si chiamò *draisina* oppure, alla francese, *draisienne* o *drasine*, e questa seconda forma è rimasta in varie lingue per designare un leggero veicolo a quattro ruote, mosso a mano o a motore, usato per i lavori di manutenzione lungo la strada ferrata.

Ma ritorniamo a *hobby*.

Dal mondo dei bambini il vocabolo è penetrato in quello dei grandi (annotava il Parini negli appunti per il *Giorno*: « una volta i fanciulli si divertivano, e i padri intercedevano agli studi; ora il contrario »). E da lì, dall'altro suo uso come denominazione di un giocattolo, *hobby* è passato (secondo la definizione del Dizionario di Oxford) a designare « un'occupazione » o un argomento favorito, a cui si attende solo per il piacere o l'interesse che ne deriva e che è paragonato al cavalcare un cavallo a dondolo ». Un tempo si disse anche *hobby-horse*. Per esempio il celebre poeta e critico inglese Samuel Taylor Coleridge scriveva nel 1817: « La metafisica e la psicologia sono un gran pezzo il mio *hobby-horse* ».

Il italiano *hobby* è voce nuova nell'uso corrente solo in questi ultimi tempi. Ancora vent'anni or sono Paolo Monelli non la includeva tra i « seicentocinquanta esotismi esaminati, combattuti e banditi dalla lingua con antichi e nuovi argomenti » nel suo volume *Barbaro dominio*, e se è vero che Alfredo Panzini la registrava nel *Dizionario moderno* è altrettanto vero che la sua imprecisa e sbrigativa definizione tradisce l'estranchezza della parola all'uso comune dell'e-

poca: « voce inglese che equivale al francese *dada*, propriamente *cavalluccio*. *Tiechio*, *fisazione* »; insomma ostinazione morbosa, mentre *hobby* non ha nessuna sfumatura patologica. E' da notare che anche il francese *dada*, voce del linguaggio infantile (« cavalluccio di legno » e, in senso figurato, « argomento prediletto »), non ha avuto circolazione in Italia, dove è noto solo a chi si occupa d'arte moderna perché ne è derivato il nome *dadaismo* di un movimento artistico e letterario iniziato nel 1916 da Tristan Tzara e Hans Arp (osserviamo che l'esistenza che comunemente si ritiene che tra la denominazione mediante una parola infantile sia essa stessa significativa del programma dadaista di sovertimento di tutti i valori razionali, ma vi è anche una versione secondo cui il nome sarebbe stato trovato una sera di febbraio del 1916 in un caffè zurighese aprendo a caso un dizionario e puntando a caso il dito su una delle tante parole che vi erano registrate...).

Il successo di *hobby* in italiano è legato a condizioni proprie del dopoguerra: il « miracolo economico » che permette a larghi strati della popolazione non solo di procurarsi il necessario ma anche di indulgere al superfluo, e la mercificazione che riduce le ore di lavoro ed accresce il tempo libero, che insomma trasforma il passatempo in attività indispensabile (è noto che con l'affermarsi dell'automazione il tempo libero si presenterà come uno dei più seri problemi della società di domani). Il carattere esotico della parola sembra meglio corrispondere alla raffinatezza di certe pre-dilezioni che oggi si diffondono tra le masse, come la raccolta di pezzi (più o meno autentici) di antiquariato, la pesca subacquea, il motoscafo (e ce ne sono ormai per tutte le sortes) il karting, e dà una patina di mondanza anche a vecchi passatempi come le bocce, la collezione dei francobolli, il picnic (ossia la spagnarella della domenica).

Emilio Peruzzi

abbonatevi

RADIOCORRIERE TV

entro il 31 dicembre

fate bene i conti

se comperate
ogni settimana
il RadiocorriereTV
spendete
in un anno
lire 3640



abbonandovi risparmiate, dunque, lire 440

inoltre, se sottoscrivete o rinnovate
l'abbonamento entro il 31 dicembre
avrete in omaggio il

libro
di casa 1963

il consigliere
di ogni famiglia
in ogni mese
e stagione dell'anno

**poiché non si può fare a meno del Radiocorriere TV,
l'unico settimanale che pubblica completi e definitivi
i programmi della radio, della televisione e della filo-
diffusione, abbonarsi è un affare**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500

ERI

edizioni rai radiotelevisione italiana

via arsenale, 21 - torino

Un nuovo corso di "Classe Unica"

Lunedì 3 dicembre, sul Secondo Programma della radio, comincia un nuovo corso di « Classe unica »: L'Asia. Ieri e oggi, a cura di Luciano Petech. Le lezioni, in cui il corso si articola, andranno in onda il lunedì, il mercoledì e il venerdì, alle 18.35; successivamente esse verranno raccolte in volume che sarà pubblicato dalla ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana, nella collezione di « Classe unica ».

L'autore del corso, Luciano Petech, è nato a Trieste, nel 1914. Ha studiato nell'Università di Roma, con Nallino, Formichi e Tucci, laureandosi nel 1936. Subito dopo si è recato in India, dove per due anni ha insegnato nell'Università di Allahabad. Nel dopoguerra venne nominato professore incaricato di Storia dell'Asia Orientale nel-



Il professor
Luciano Petech

l'Università di Roma e nel 1958 ottenne la cattedra nella stessa materia. Ha compiuto frequenti viaggi di studio in Asia, in particolare in Giappone, India e Nepal. È autore di varie pubblicazioni sulla storia del Tibet, del Nepal e sull'India antica.

Nel suo corso di « Classe unica » Luciano Petech intende tracciare il percorso delle grandi civiltà dell'Asia, dall'angolo visuale delle aree geografico-culturali, ad esempio mondo indiano, mondo cinese, Giappone, area del Lamasismo ecc. Accanto alle componenti e alle costanti indigene egli metterà in evidenza sia gli effetti dell'influenza della civiltà occidentale, sia i problemi che pone all'Asia l'incontro delle sue tradizioni con le varie concezioni di vita — ad esempio quella comunista ed europeo-occidentale — estranee al suo spirito e alle sue tradizioni. Verranno poi esaminati problemi di linguaggio e di scrittura sul piano letterario e artistico, problemi di carattere sociale, di struttura economica e politica.

Il concorso di "Classe Unica"

La RAI-Radiotelevisione Italiana, nel quadro delle trasmissioni radiofoniche di « Classe unica », indice per l'anno scolastico 1962-63 delle gare di conoscenza per i corsi di « Classe unica ». Le gare si svolgeranno secondo le norme del seguente

REGOLAMENTO

Art. 1 - Per ciascun corso di « Classe unica » verrà assegnato in premio un viaggio e soggiorno gratuiti della durata di 7 giorni in Italia o all'estero.

Art. 2 - Gli ascoltatori che intendono partecipare alla gara devono inviare un elaborato, nella forma ritenuta migliore (collages, disegni, scritti, ecc.) sul tema del corso stesso. Gli elaborati compilati dal cognome e nome del partecipante e nome del radioamatore che lo hanno elaborato, indirizzando e con l'indicazione del corso al quale si riferiscono dovranno pervenire, in busta chiusa, alla RAI-Radiotelevisione Italiana, Servizi Parlati Culturali - Via del Babuino, 9 - Roma, entro 15 giorni dal termine del corso stesso. Gli ascoltatori puoi inviare più elaborati per ciascun corso e partecipare a più corsi di « Classe unica ».

Art. 3 - Una Commissione, istituita dalla RAI, provvederà all'apertura degli elaborati presentati entro i termini stabiliti nel presente regolamento ed assegnerà, come premio, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, per ciascun corso, un viaggio e soggiorno

no gratuity di 7 giorni in una o più città d'Italia, secondo le modalità e i termini che la RAI si riserva di stabilire.

Nel caso in cui il vincitore risultasse essere in minoranza e dovrà essere accompagnato da persona esercente la patria potest opporre da persona designata dal padre o da chi ne faccia le veci, che usufruirà del viaggio e soggiorno gratuity per un egual periodo.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul Radiocorriere-TV.

Agli interessati verrà data comunicazione dell'assegnazione del premio con lettera raccomandata.

Art. 4 - I vincitori del premi e i loro accompagnatori che non usufruiranno per qualsiasi motivo anche di forza maggiore del viaggio e soggiorno perderanno ogni diritto al premio.

Art. 5 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento delle gare abbia luogo con le modalità e i termini stabiliti nel presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione.

Art. 6 - Sono esclusi dalla partecipazione alle gare i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Art. 7 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

(D.M. n. 53.689 del 5-10-1962)

La scomparsa del regista Salussolia

Si è spento a Torino la mattina di lunedì 26 novembre Eugenio Salussolia, noto regista teatrale e radiofonico. Nato a Camino Monferrato nel 1905, aveva iniziato ad occuparsi di teatro nel 1941, e da quell'anno fino al 1950 era stato a capo di alcune fra le più importanti compagnie di prosa. Direse fra gli altri Renzo Ricci, Sarah Ferri, Emma Gramatica. Dal 1950 in poi s'era interamente dedicato al teatro radiofonico, attività che svolse presso la sede di Torino.



Carlo Laurenzi o l'astronomia

Carlo Laurenzi, giornalista e scrittore. E' nato a Livorno nel 1920, trascorrendo tuttavia la sua infanzia a Portoferraio nell'isola d'Elba. Trasferitosi a Roma per compiere gli studi universitari (è laureato in lettere) ha elesso a sua residenza.

L'inizio della sua attività giornalistica risale al 1945, come collaboratore de « L'Italia libera ». Nel 1950 fu assunto da « La Stampa » come inviato speciale. Quattro anni dopo passò al « Corriere della Sera ». Su questo giornale Laurenzi ha dato la misura del suo talento di acuto osservatore del costume contemporaneo.

Nel 1957 diede alle stampe un libro: « Due anni a Roma », che mirava per l'appunto a rilevare gli aspetti più sotomatici della vita della capitale. Lo scorso anno è uscito un suo secondo libro intitolato « Toscana delusa ». Carlo Laurenzi è apparso qualche volta sugli schermi televisivi nel corso dei « dibattiti » organizzati da Ettore Della Giovanna. E' sposato; ha due figli.

D. Signor Laurenzi, uno dei termini di cui si fa maggior abuso in questi tempi è: costume, fatti di costume, eccetera. Vuol darmene una definizione sua?

R. C'è, effettivamente, un abuso del termine da parte dei giornalisti. Dopo qualche anno di mestiere, quando riteneva perfezionato il suo tirocinio, ciascun cronista ama definire « pezzi di costume » le sue cronache. Ciò non ha che un'importanza interna, agli effetti di un aumento di stipendio.

D. Quanti degli scrittori italiani conoscono, a suo giudizio, la nostra lingua?

R. Pochi; però forse più di quanti lei pensa che ve ne siano. Alcuni la conoscono benissimo ma occultano alla perfezione, quando scrivono, questa loro conoscenza che, per vari motivi, stimano dannosa alla tiratura dei loro romanzi.

D. Saprebbe indicarmi un genere di spettacolo che si adatti alla televisione e non al cinema, e viceversa?

R. I convegni e, in modo specifico, le inaugurazioni di opere pubbliche da parte dei sottosegretari. Non so che, personalmente, mi compianga di questi spettacoli: la televisione ce li offre da tanto tempo e con un fervore così appassionato da rendermi convinto che ci dev'essere qualcosa di buono. Noti che io sono digiuno, o quasi, di estetica televisiva.

D. Vuol darmi una definizione della cosiddetta letteratura « impegnata »?

R. Una definizione non occorre; le serve una valutazione? La mia valutazione, per quel pochissimo che conta, non è negativa: il fatto che parecchi scrittori (di successo) affermino di essere politicamente molto a sinistra significa che il Rimorso, fonte della virtù, non è spento in loro.

D. Come spiega lei il fatto che tutti coloro che non sono considerati letterati « impegnati », non sono considerati letterati tout-court?

R. Lei generalizza: ciò non avviene dovunque. Avviene in Italia, certo; oggi non ci farei troppo caso.

D. Qual è l'aspetto della società che la fa sorridere di più?

R. Sorridere come? D'indulgenza o di scherno? C'è una cosa che mi fa sorridere d'indulgenza e di scherno insieme: il fatto che, così spesso, parlano con serietà di automobili. Dovrei sfornarmi d'essere meno indulgenti con me stesso, almeno quando parlo di automobili.

D. Qual è a suo giudizio la differenza fra letteratura e giornalismo?

R. A un livello appena elevato, il

confronto è offensivo per la letteratura. Notò però che, in Italia, molti romanzi di successo, negli ultimi anni, si nutrono di succhi giornalistici ed esprimono, in questo loro aspetto giornalistico, il meglio di sé.

D. Un giorno lei ebbe a dirmi: « Non bisogna mai parlare bene di nessuno ». Per istinto sono stato immediatamente d'accordo con lei, ma vorrei spiegargli i motivi?

R. Ricordo bene le circostanze. Stavamo parlando, lei ed io, di Mike Bongiorno e di Gassman, allorché lei, signor Roda, alluse, con un'implicazione che mi parve laudativa, alla cantante Mina Mazzini. Soltanto allora io le dissi: « Non bisogna parlare bene di nessuno ».

D. Per quale motivo collabora così raramente alla televisione?

R. Non c'è di rado, mi sembra. Ho intervistato alla televisione alcuni illustri uomini e la coppia equestre D'Inzeo. Teatralmente parlano, non direi.

D. Fino a che punto incidono su lei la simpatia e l'antipatia individuale?

R. Non soffro di simpatie. Quanto a coloro che mi sono antipatici, li rispetto istintivamente, e quasi religiosamente. Non ho torto: c'è sempre del buono in loro.

D. Per quale motivo non ha mai scritto un romanzo?

R. Sia più esplicito. Lei vuol dire, immagino, che la pressione dell'ambiente in cui viva porta fatalmente a scrivere romanzi. Non scrivo romanzi a causa dei miei vizi (il disincanto, la facilità con cui mi annoio, la pigrizia) e non a causa di una virtù.

D. Eppure molti critici hanno constatato nel suo ultimo libro, *Toscana delusa*, una ricchezza di fermenti narrativi. Hanno dunque torto?

R. I critici non hanno mai torto, anche se non sempre hanno ragione: un libro, per un critico, è solo un pretesto, ed è bene che sia così. Naturalmente, esistono buoni critici e critici che non valgono nulla. Ma la discriminazione non è in rapporto col fatto che « capiscano » o « frantendano » un libro.

D. Che cosa ha da consigliare ai narratori italiani?

R. Nulla; se anche fossi in grado di dar consigli, non riuscirei a contribuire alla loro salvezza, e nessun narratore ha bisogno di me.

D. Ritiene che gli italiani siano troppo o troppo poco polemici?

R. Lei tocca, a mio parere, la nostra piaga più profonda: siamo troppo poco polemici, rassegnati al peggio di fronte alle cose pubbliche che hanno davvero importanza.

D. Come si concilia la sua professione di letterato e di giornalista con l'amore per l'astronomia?

R. Perché uno scrittore non dovrebbe amare l'astronomia? Lei continua a porre limiti feroci alla libertà di una corporazione, non essenziale forse, non particolarmente benemerita, ma pur sempre onorata.

D. Per quale motivo lei non frequenta i cosiddetti caffè letterari romani?

R. Perché mi immobilinconisce: mi ricorda la prima giovinezza, l'università. A parte ciò, non ho senso frequentare i caffè letterari per parlar male non più di Mussolini, come facevamo in quegli anni, ma, poniamo, di Alberto Arbasino.

D. Qual è a suo giudizio il livello attuale della televisione italiana?

R. M'intendo pochissimo di televi-

sione, cioè, come le ho detto, di estetica televisiva. Ciononostante un mio amico — che ha compiuto recentemente un lungo viaggio di cultura televisiva negli Stati Uniti di America — mi ha meravigliato un poco: a suo parere il livello attuale della televisione italiana è assai alto.

D. Sono informato che lei non perde un solo film di Totò. Per quale motivo?

R. Non è stato bene informato. Un tempo, perdeva molti film di Totò e la cosa mi rattristava. Adesso, da qualche anno a questa parte, li perdo tutti, e la cosa non mi rattrista.

D. In quale conto tiene i registi? Ritene che essi esercitino una professione altrettanto rispettabile quanto quella dei letterati, dei pittori, ecc.?

R. Assolutamente, sì. E, proprio come nel caso dei letterati, pittori, ecc., la rispettabilità professionale dei registi non è necessariamente in rapporto con il loro talento. Antonioni è un regista rispettabilissimo fra quelli che mi piacciono meno.

D. Qual è a suo giudizio il principale difetto degli italiani?

R. Me lo ha già suggerito lei: siamo inarribabilmente appassionatamente polemici per le cose che non hanno importanza.

D. Da certi suoi atteggiamenti si potrebbe dedurre che lei sia anglofilo. Si

tratta di un'impressione esatta? Se sì, come la spiega?

R. Debbo chiarire. Il fatto è che si vive fra una maggioranza di persone disseminate anglofobe e una minoranza di persone ridicolmente anglomani: esiste, in Italia, il complesso di Albione. Per quanto posso, mi sforzo di giudicare il fenomeno con obiettività: complessivamente ammira gli inglesi.

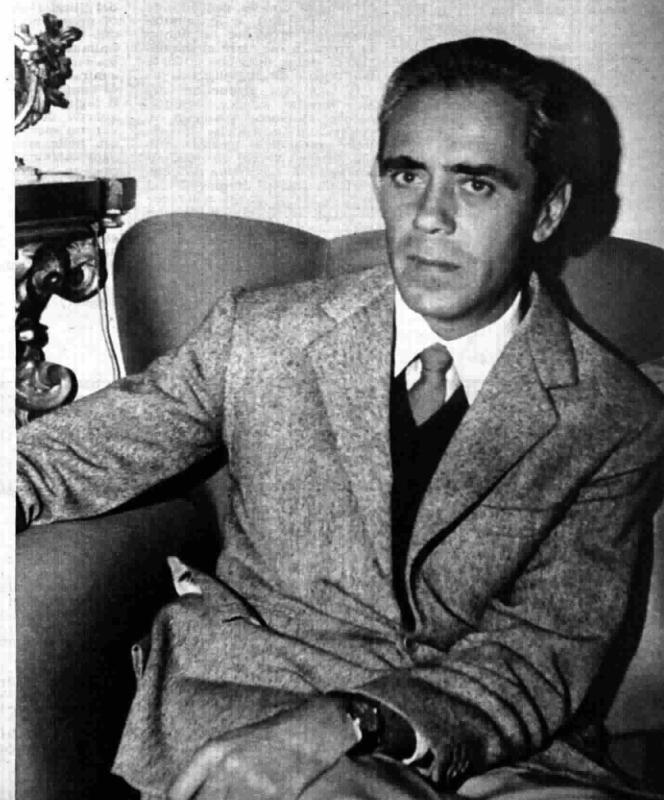
D. Ritiene che la cultura debba essere incoraggiata? Se sì, in quale direzione?

R. Incoraggiata in teoria, non in pratica. Gli « incoraggiamenti » conducono a Minculpop; e la cultura, mi consente il luogo comune, fiorisce nella libertà.

D. Quale dei romanzi italiani contemporanei ha trovato la sua approvazione e per quali motivi?

R. Ammirò, fra i nostri narratori, Tommaso Landolfi, senza riserve, e poi Carlo Emilio Gadda, con altri pochi. Qualche mio amico sostiene che questa scelta, che a me sembra inevitabile, denota anche cattivo carattere. Può darsi che sia vero. Infatti, lei sospetta ormai che se mi chiedesse, come usa: « Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere » ebbene, io sarei desolato, ma non gliela rivolgerei.

Enrico Roda



LEGGIAMO INSIEME

Il capitan cortese

Quando Edmondo De Amicis morì, l'11 marzo del 1908, il Pascoli lo commemorò in due brevi prosi (di cui una letta al suo socio dell'Università di Bologna). Disse: « In manzana muore il poeta, lo scrittore che ebbe ed ha tanta vitalità di comunicare; ora tutti sono ironici ed ironisti, amari, aspri, lazzati, acerbi, ferozi... ». De Amicis col suo sincero pianto e col suo onesto sorriso sembra oggi fuor di tempo e fuor di luogo ». E disse anche, salutandolo apostolo della scuola: « Tu dunque non sei più? Ma se il tuo cuore batte in centinaia e centinaia di migliaia di fanciulli e fanciulle! tu sei in loro ».

Dunque, il Pascoli parlava di uno scrittore quasi sopravvissuto, sputato in tempi artisticamente mutati, e contava, a quanto pare, sulle generazioni che dal De Amicis erano state educate; ma, ahimè, quei ragazzini in cui batteva un cuore deamiciano di lì a pochi anni andavano di leva in Libia e magari volontari nella Grande Guerra e si picchiarono anche fra di loro nelle strade d'Italia. L'insegnamento del loro buon padre (« ci hai preparato il cuore dei figli a un avvenire di giustizia e di pace », aveva detto il Pascoli) era andato a vuoto. E peggio fu dopo. Ché tutta la sua modestia ma sincera lezione di bontà e generosità è fratellanza-

za sembrò addirittura degna di scherno e di persecuzione. Ricordiamoci quei tempi. Sicché ci vollero quasi quarant'anni e tante cose mutate e prospettive più limpide per rivendicare al De Amicis tante buone qualità di pedagogo e di scrittore. Si pensi a certe pagine di questo dopoguerra, del Pancrazi, del Pasquali, del Ferretti. E non tanto per una rivendicazione, quanto per una giusta collocazione del De Amicis nella storia del suo tempo e delle nostre origini di uomini del Novecento, si è finalmente arrivati a scrivere una biografia di lui, promessa da suoi contemporanei e tralasciata: abbiamo cioè il *De Amicis* di Lorenzo Gigli, nel quadro della « vita sociale della nuova Italia », pubblicata dalla UTET (e, al solito, illustrata così da suscitare un interesse di più).

E' da dir subito che questa vita scritta dal Gigli è opera di molteplici meriti. Scritta bene, anzitutto, con grande chiarezza di concetti e di stile, ben movimentata e commessa nelle sue parti: la si legge con quel calore di piacere col quale evidentemente è stata pensata e composta. E' di cinquecento pagine e non abbonda mai. E' benissimo informata (e per il primo il Gigli ha messo a frutto l'inedita corrispondenza con la gentildonna Emilia Peruzzi), e le annotazioni bibliografiche ne danno la prova (a me pare, a memoria, di poter dire che ad esse ben poco è da aggiungere).

E' una vita profondata nel suo terreno storico, attentamente studiato, giudicato e colorito: il De Amicis, se combatte a Custoza, giornalista ufficiale, se scrive in giornali militari, se frequenta il celeberrimo salotto fiorentino dei Peppozzi, se si dà al *reportage* di viaggiatore, se si occupa delle scuole degli allievi e dei maestri, o degli emigrati, o dei socialisti al cui credo si « converte », se vive l'infanzia e l'adolescenza a Cuneo e si ambienta tutta la vita a Torino, ha dietro di sé, sfondo necessario, l'Italia postrisorgimentale, i suoi problemi, la vita dell'esercito, l'azione politica, civile, sociale, le ragioni dei salotti, il significato del giornalismo, il mondo medio borghese e operaio, la vita delle nostre città ai primi passi del progresso tecnico, le battaglie del sorgente socialismo, gli ambienti culturali, e tutto il resto. Abbiamo il De Amicis e abbiamo insieme l'Italia e il tempo in cui è vissuto, in un rapporto inscindibile. Il Gigli sa i limiti di questo o quel libro, ma sa anche in quale clima è nato, che risonanza ha avuto, quale funzione storicamente ha esercitato. E del resto quarant'anni di apprezzato esercizio letterario in più campi era naturale che portassero il Gigli a quest'opera che rimane.

Il consenso dei lettori andrà certamente a tutto il libro; mi auguro che vada attenziosamente a certi giudizi che mi fa piacere di sottoscrivere (sulla bellezza di Marocco, per esempio, sull'interesse di una

novella come *Il gran giorno* che, ricordo, piaceva a Croce) e a certe analisi di opere come il *Romanzo di un maestro*, e come *Primo maggio*, della cui incompiuta e impubblicabilità dice le giustissime ragioni. (Forse il Gigli ci poteva scrivere una pagina di più sulla diversità di clima pedagogico, diremo così, che portò, a pochissima distanza di anni, il *Collodi a Pinocchio* e il *De Amicis a Cuore*. E, per aggiungere una schedina sulla fortuna deamiciana, ricorda il Gigli che *Cuore* fu tradotto, con un'aggiunta, dalla sorella di Lenin, e la « Maestrina degli operai » ebbe accoglienza in Russia in una « biblioteca socialista » e fu sceneggiata e recitata in film dal poeta Majakovskij?).

Piace anche che il Gigli usi

di umana e letteraria discrezione nel parlarci degli affanni familiari che tormentarono la vita di questo scrittore che apparve, al pubblico, tutta colorata in rosa. Il De Amicis fu artista di secondo piano, ma di quelli che concorsero a dar voce alla nazione, a intuirne ed esprimere gli indirizzi di coscienza e gli stati sentimentali, in un periodo di incipiente ammodernamento.

Era, sì, una « tortora pia-gnucolante »; nella *Fauna letteraria* di un umorista il De Amicis fu classificato « columba turtur flebilis manzoniana »; ed egli stesso sapeva di aver le lagrime facili. Il Carducci, com'è notissimo, lo chiamò « Edmondo de i languori » e anche, continuando l'accento ironico, « il capitan cortese ». Accogliamo questo « capitan cortese » ancor oggi, perché, divenuto quasi insignificante, il « capitan », il « cortese » può rimanere: dice un tono, una civiltà, in cui il De Amicis si distinse.

Franco Antonicelli



Lorenzo Gigli, autore della biografia di De Amicis

Regalate libri

Encyclopédie, libri-disco, edizioni d'arte, collane illustrate, romanzi per ragazzi, librerie-strenna, storie romanzate, almanacchi di lusso: le vetrine dei librai si vanno riempiendo di novità per le prossime Feste. Nel boom dell'economia italiana, il libraro si è inserito il boom editoriale, il « miracolo » dei libri. Gli italiani comprano sempre più libri, li leggono, li regalano. Il traguardo delle centomila copie per un'opera fortunata non è più nella sfera dei sogni. Ad ogni stagione letteraria, c'è un volume che raggiunge le centomila copie: ce ne sono anche due o tre. Radio e televisione, che qualche anno addietro erano accusate di distogliere il pubblico dalla lettura, si stanno dimostrando elementi di diffusione del libro.

Da mille a centomila lire, c'è in ogni libreria un suggerimento per i regali di Natale. A quarantanella complessivamente le vetrine c'è quest'anno una bella novità della UTET: la *Storia delle Scienze*, quattro grossi volumi in carta patinata, un'opera poderosa affidata ad una équipe di illustri specialisti diretti da Nicola Abbagnano: Abetti per l'astronomia, Almagià per la geografia, Montalenti per la biologia e la medicina, Massucco-Costa per la psicologia, Ferrarotti per la sociologia, Giua per la chimica, Gliozzi per la fisica, Geymonat per la matematica.

L'opera è riccamente illustrata, rilegata in piena tela, chiaro e documentatissima, di facile lettura: un dono da fare a una persona cara e da fare a se stessi. Si tratta di una serie di monografie una per materia, tali da costituire, oltre che una storia, un'encyclopédie delle scienze. Prima di Natale, certamente, se ne saranno vendute molte copie.

Nel campo dei libri-disco, oggi tanto in voga, per ottomila-

cinquecento lire si trova 50 anni e più di canzoni italiane, di Vincenzo Bonassisi e Sandro Max. Il volume, illustrato da una serie di documenti fotografici in parte mediti, fa la storia della nostra canzone raccontandola a parole e per immagini. Il disco — che è un microscopo della durata di un'ora — fa ascoltare le canzoni stesse attraverso la voce degli interpreti che le hanno portate al successo: voci dimenticate o scomparse come quelle del Trio Lescano e di Fred Buscaglione, voci vive in questi giorni come quelle di Modugno, di Mina, della Milva, di Claudio Villa. L'edizione, eccezionale, è della Nuova Accademia.

Dalla scienza alla musica leggera, dalla musica leggera alla storia. Una bellissima strenna di Jacques Godechot, rilegato in piena tela, con custodia, di oltre ottocento pagine. Studio-sulla storia francese, come è naturale, ma anche di quella italiana, Jacques Godechot espone in questa sua opera l'espansione rivoluzionaria della Francia dal 1789 al 1799: espansione ideologica e militare, che ebbe ripercussioni di vario genere nella nostra penisola sul piano sociale ed economico. Un libro di singolare interesse per chi ama le letture storiche. Prezzo: ottomila lire.

Ai ragazzi, Einaudi offre due libri di diversissima natura ma di eguale interesse. Il primo è, in una nuova edizione specificamente destinata al pubblico giovanile, il famoso *Sergente nella neve* di Mario Rigoni Stern: un libro di guerra che insegna a odiare la guerra e ad amare gli uomini. Molte drammatiche fotografie della ritirata delle truppe dell'Armée alla fine della terribile compagnia di Russia illustrano il volume che si raccomanda particolarmente.

te all'attenzione degli adolescenti. Una raccolta di fiabe moderne — con personaggi e situazioni del mondo contemporaneo, dal tramviere impazzito al camionista innamorato — è contenuta nell'altro gradevole libro-strenna di Einaudi che si intitola appunto Il tramviere impazzito. L'ha scritto, in maniera divertente e veloce, Marina Jarré e l'ha deliziosamente illustrato un ragazzo di quattordici anni, Franco Bedulli. Come il sergente nella neve anche Il tramviere impazzito ha un prezzo più che ragionevole: 1500 lire.

VETRINA

Saggi. Mario Cervi: « L'aviatore » L.A., inviato speciale del *Corriere della Sera*, presenta un quadro completo ed obiettivo della professione del volo e indaga nell'attività e nell'ambiente di quanti, civili o militari, svolgono tale professione. L'inchiesta parte dalla premessa che in Italia l'aviatore è un personaggio conosciuto poco e male. L'opera fa parte della collana « Il bersaglio » destinata allo studio delle professioni. Vallecchi, 291 pagine, 1200 lire.

Narrativa. G. K. Chesterton: « L'osteria volante ». Nella sua autobiografia, lo scrittore inglese definì questo libro « una arlecchinata »: un po' farsa, un po' satira morale e sociale. La fantastica vicenda è impernata sulle spassose gesta di un paladino degli umili bevitri britannici, oppressi da un immaginario proletarianismo. Il racconto, sempre teso sul filo di un sapiente umorismo, è animato da una serie di canzoni, che vennero poi raccolte in un volume a parte. Rizzoli, B.U.R., 274 pagine, 210 lire.



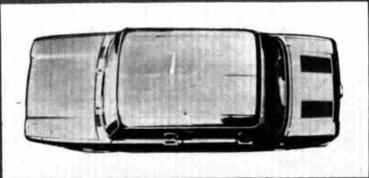
Edmondo De Amicis, al tempo in cui era allievo della Scuola Militare di Modena



simca 1000



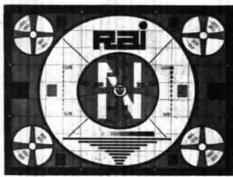
perfetta
da ogni punto
di vista



Nella **Simca 1000** entrate comodamente e nell'interno il comfort è totale. Assieme a voi possono prendere posto 4 persone adulte e nel cofano anteriore ci stanno tutti i loro bagagli. Il motore parte sempre al primo colpo in qualunque stagione. È facile guidare la **Simca 1000**, la visibilità è eccellente, oltre 17.000 cm.² di superficie vetrata, non vi sono vibrazioni, la sospensione è generosa e ignora le strade sconnesse. La **Simca 1000** corre sicura, in rettilineo ed in curva, con stabilità e tenuta perfette. Le 4 marce sono tutte sincronizzate, compresa la 1^a, un cambio dolce, dolcissimo. Fuori fa freddo o caldo? non importa, all'interno la **Simca 1000** è climatizzata. Una frenata improvvisa? nessuna apprensione, i freni idraulici sono potenti, progressivi e resistenti. Il motore ha 5 supporti di banco, è robusto, brillante, ed economico. 50 CV. SAE instancabili che si accontentano di 1 litro di benzina normale per 14/15 Km. e raggiungono i 125 Km/h; una meccanica perfetta, si cambia l'olio (2,5 l.) ogni 10.000 Km., ingrassaggio ogni 20.000 Km.

simca 1000 L. 935.000 (compresi IGE e trasporto franco sede concessionario di zona)

A.I.A. SIMCA - ITALIA - C. GIAMBONE, 33 - TEL. 32.31.32/3/4/5/6 - TORINO



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di Nostra Signora della Salute in Torino

SANTA MESSA

11.30-12 INCONTRI CIRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica. La prima parte della rubrica di questa domenica è dedicata all'opera di assistenza svolta dai religiosi e dalle Organizzazioni cattoliche in favore degli italiani all'estero.

S. Em. il Cardinale Carlo Confalonieri, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale, rivolgerà all'inizio della trasmissione un messaggio in occasione della « Giornata Nazionale dell'Emigrante » che si celebra oggi in Italia.

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17.15 LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Sesta puntata

Il tradimento di Niccolino

Personaggi ed interpreti:

Giovanna Anna Campori

Il nostromo Niccolino Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista Giulio Marchetti

D'Artagnan Mario Sestella

Cyrano Ettore Conti

Tequila, zingara Rina Mascetti

Jasper, padre di Tequila Loris Gazzola

Nicola, zingaro Antonio Guidi

Lo zingaro barone Sento Versace

La vecchia zingara Italo Marchesini

L'orso Archimede

Complesso diretto da Gaetano Gimelli

Coreografie di Susanna Egri

Scene di Davide Negro

Costumi di Rita Passeri

Regia di Alda Grimaldi

Pomeriggio alla TV

18.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Nell'intervallo (ore 19 circa):

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Vicks Vapurub - Crackers soda Panesi)

20.10 DIECI MINUTI CON CARLO CAMPANINI
(Replica dal Secondo Programma)

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Vispo - Martini - Zoppas - Tretran)

SEGNALO ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Salutistica Negroni - Moplen - Osmundo Philips - Gran Senior - Fabris - Orologi Revue Stilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Rhodiatocce - (2) Rammazzotti - (3) Chlorodent - (4) Doppio Brodo Star I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavoli - Adriatica Film - 3) Cinetelevision - 4) Slogan Film

21.05

UNA TRAGEDIA AMERICANA

di Theodore Dreiser
Edizione « Baldini & Castoldi »

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:

(In ordine di entrata)
Roberta Giuliana Lodigiani
Clyde Warner Bentivegna
Il facchino Franco Castellani
Sondra Virna Lisi
Il cameriere dell'albergo Dante Biagiotti

Terence Gossip Linda Lorrazon
Mr. Finchley Franco Volpi
Mrs. Finchley Regina Bianchi
Mr. Cranston Michele Malaspina

Mrs. Cranston Lorendana Savelli

Jill Trumbull Franco Badeschi

Pietro Cranston Lydia Rocco

Arabella Stark Daniela Calvino

Myra Griffiths Illeana Ghione

Gilbert Griffiths Alberto Lupo

Grant Cranston Carlo Delmi

Fredde Salls Sandro Moretti

Stuart Stark Gabriele Antonini

Il boscaiolo Guido Celano

Nora Bentley Ditta D'Alberti

Il procuratore Laurenz

Il colonnello Heit Alberto Lupo

Giuseppe Pagliarini

Burton Aldo Barberito

Il direttore dell'albergo Valerio Degli Abbati

Lo sceriffo Slack Renzo Palmer

Earl Newcombe Adriano Micantoni

Arthur Armando Puris

Musiche originali di Piero Piccioni

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Anton Giulio Mjanano

22.25 L'INDUSTRIA DELLA TERRA

Aspetti dell'agricoltura negli Stati Uniti a cura di Mario Bandini, Marcello Spaccarelli e Antonio Cifariello

Regia di Antonio Cifariello Quarta puntata

22.55 LA DOMENICA SPORТИVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

Stasera la quarta puntata

Una tragedia americana

nazionale: ore 21,05

Clyde sta vivendo i momenti più tesi della propria vita. Quando fugge da Kansas City e chiede ai ricchissimi zii di assumarlo nella loro fabbrica tessile, Clyde crede, dimenticando anche il triste episodio con l'indigena Ortensia, di rifarsi una vita entro convenienti limiti. Ma ubriacato dalla società del mondo e dalle ricchezze degli zii e dei loro amici aveva ben presto perso il senso dei propri limiti. E quando la bellissima — e ricchissima — Sondra gli aveva confessato di amarlo sinceramente, aveva avuto la sensazione di poter finalmente entrare in quella società che aveva sognato. Apprezzato in fabbrica per il suo lavoro e amato da Sondra, stendeva davanti a sé un bellissimo avvenire al quale si opponeva solo un ostacolo: Roberta. Clyde aveva amato la ragazza che adesso attendeva un figlio suo, ma ora voleva liberarsene, come da una fastidiosa presenza. Sondra, che vuole convincere

i genitori, ha invitato Clyde nella loro villa sul lago, per una vacanza. Clyde ha accettato felice perché gli ha dato un ultimatum, non può più attendere, il bimbo sta per nascere, la loro posizione deve essere regolarizzata dal matrimonio. Clyde promette, ma già si è insinuato in lui il disegno tremendo di sbarazzarsi di Roberta, una volta fin sempre. Così rassicura la ragazza che il matrimonio avverrà fra un paio di giorni, in una località del lago Big Bittern. Predisponendo con cura i particolari, cercando di non trascurare ogni dettaglio, poco dopo essere giunto sul lago, Clyde convoca Roberta a farci un gita in barca. Freddamente egli ha tutto previsto, perché l'omicidio appaia come una disgrazia e comunque non rimangano tracce contro di lui. Ma quando sulla barca Roberta intuisce le intenzioni di Clyde a questi viene per un attimo a mancare quella fredda determinazione che lo ha portato fin lì; tuttavia, per un movimento improvviso, la barca si rovescia, Roberta

cade in acqua e con lei Clyde che non le presta aiuto.

Uscito dal lago, Clyde continua ad attuare quanto aveva previsto e corre alla villa di Sondra; il suo alibi sembra perfetto.

Benché vicino alla donna che ama e, ormai libero, nel mondo cui sogna di appartenere Clyde non riesce tuttavia ad essere tranquillo e il suo comportamento è visibilmente agitato. E non riesce a calmarlo neanche il colloquio che ha con i genitori di Sondra i quali dichiarano di non essere contrari ad un futuro matrimonio di lui con la loro figlia, non appena egli si sarà fatta, come sono certi si farà, una buona posizione.

Intanto mentre Clyde cerca, invano, di gustare la felicità che gli viene dal veder prossimo l'appagamento delle sue ambizioni, la polizia ha ripescato il cadavere di Roberta e non è difficile per gli uomini dello sceriffo scoprire che la ragazza non è affogata per caso e che l'uomo che era con lei si chiama Clyde Griffiths.

g. l.



Alcuni interpreti di « Una tragedia americana » di Theodore Dreiser. Da sinistra: Adriano Micantoni, Aldo Barberito, Renzo Palmer, Alberto Lupo e Giuseppe Pagliarini

DICEMBRE



Caterina Valente com'è apparsa in una trasmissione della serie «Nata per la musica» in programma sul Secondo



SECONDO

21.05

NATA PER LA MUSICA

Spettacolo musicale di **Caterina Valente**
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Mario Landi

22.05 INTERMEZZO

(Philco - Stock 84 - Confezioni Monti - Alemagna)

TELEGIORNALE

22.30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Lo spettacolo di Caterina Valente

Nata per la musica

secondo: ore 21,05

Tra i protagonisti di *Nata per la musica*, lo show domenicale di Caterina Valente, ce n'è uno che il pubblico non vede mai, anche se lo sente parecchio. E' il maestro Gianni Ferrio, autore degli arrangiamenti e direttore dell'orchestra. Ferrio è un giovane musicista (è nato a Vicenza 33 anni fa) che s'è fatto un nome in poco tempo fra gli appassionati di musica leggera, vuoi come direttore, vuoi come autore di canzoni. Come direttore, ha legato il suo nome a due Festival di Sanremo, a molte trasmissioni radiofoniche e a numerosi spettacoli televisivi (dal *Musichiere* in cui sostituì diverse volte Kramer a *Momento magico*, da *Tuttamusica* a *Girotondo Show*, *Fuori il cantante*, ecc.). Come compositore, vanta parecchi successi, tra i quali *Chi non conosce te* (che è la sigla della sua orchestra) e soprattutto quella *Piccolissima serenata* che, lanciata alcuni anni fa da Teddy Reno, è diventata in questi ultimi anni un hit internazionale. Sposato, con la ballerina e coreografa Alba Armonva, Ferrio s'è dedicato all'attività musicale dopo avere abbandonato gli studi di medicina alla vigilia della laurea. In famiglia, la sua decisione di piantare l'Università per conseguire il diploma di violino e composizione fu considerata a suo tempo poco meno che una pazzia: ma i fatti, osia i risultati ottenuti in cam-

po musicale, gli hanno dato ragione.

In *Nata per la musica*, Gianni Ferrio non è soltanto un personaggio invisibile: è anche l'autore della deliziosa canzone-sigla di chiusura, ed è il solo, oltre a Caterina Valente, a conoscere gli indovinelli che vengono sottoposti ogni settimana ai cantanti partecipanti al quiz musicale. Su questi indovinelli, che si sono rivelati uno degli elementi di maggior successo della trasmissione, viene mantenuto il più rigoroso riserbo. Non ne sanno niente nemmeno il regista Mario Landi, gli autori dei testi Castaldo e Jurgens, e i funzionari della televisione che s'occupano del programma. La Valente e Ferrio li preparano in gran segreto, e il risultato è che il quiz musicale si svolge ogni domenica senza prove e senza copione, ossia, come si direbbe in gergo teatrale, «a soggetto».

Ma il quiz è solamente una parentesi di *Nata per la musica*. Conoscete certamente gli altri «numeri» sui quali punta lo spettacolo (siamo ormai alla settima puntata): le scenette comiche di Mac Ronay, Jacques Ary e Bouboule, le coreografie di Paddy Stone, gli interventi degli «ospiti d'onore», scelti fra attori, musicisti e cantanti di gran nome e, naturalmente, le canzoni di Caterina Valente, la più simpatica - mattatrice - della musica leggera.

p. b.

IRRADIO

LA VISIONE CHE INCANTA



porcellane
Krone
un peccato d'orgia

DEKA

la bilancia ideale per famiglia
Portata Kg. 10,500



nei migliori negozi **L. 2750**

PRODUZIONE
DEKA
TORINO

Sostituendo al piatto normale lo speciale piatto pesanteonali, che costa lire 1200, DEKA è pronto per registrare la crescita del vostro bambino.

STASERA "L'IMPiegATO TOGNAZZI"



Stasera in Arcobaleno Ugo Tognazzi vi racconterà un altro episodio della sua storia vera, quella dei tempi in cui era impiegato presso un famoso salumificio cremonese. È una storia irresistibile che vi divertirà dal principio alla fine.

**SALAMI - NEGRONETTO
ZAMPONI - COTECHINI**



LA DOMENICA SPORTIVA

Schedina del Totocalcio n. 14

INCONTRI INTERNAZ.

Italia - Turchia

CAMPIONATO DI CALCIO

Divisione Nazionale

SERIE B

(XII GIORNATA)

Alessandria (8) - Verona (11)
Catanzaro (8) - Samben. (7)
Como (8) - Triestina (9)
Foggia (15) - Bari (13)
Luccese (10) - Cosenza (11)
Padova (13) - Lecco (14)
Parma (7) - Messina (17)
P. Patria (12) - Cagliari (12)
Sim. Monza (9) - Brescia (15)
Udinese (7) - Lazio (14)

SERIE C

(XI GIORNATA)

GIRONE A

C.R.D.A. (10) - Legnano (14)
Cremon. (11) - Vitt. Ven. (8)
Marzotto (7) - Sarzano (6)
Mestrina (11) - Fanfulla (10)
Novara (13) - Treviso (11)
Rizzoli (10) - Casale (5)
Sanremese (10) - Ivrea (7)
Savona (12) - Pordenone (9)
Varese (11) - Biellese (13)

GIRONE B

Civitan. (6) - S. Ravenna (9)
Forlì (9) - Anconitana (10)
Perugia (7) - T. sassari (11)
Pisa (10) - Arezzo (11)
Pistoiese (8) - Siena (7)
Prato (14) - Rapallo (11)
Reggiana (14) - Cesena (12)
Rimini (15) - Grosseto (9)
Solvay (6) - Livorno (11)

GIRONE C

Akragas (11) - Trani (13)
Bisceglie (7) - Reggina (10)
Chieti (7) - Crotone (9)
* L'Aquila (8) - Pescara (11)
Lecce (12) - Taranto (11)
Marsala (12) - Avellino (5)
Potenza (14) - Trapani (13)
Salernit. (13) - Siracusa (8)
Tev. Roma (7) - D. D. Asc. (9)

Le partite di Serie C indicate con l'asterisco sono comprese nella scheda del «Totocalcio» di questa settimana insieme all'incontro internazionale e alle partite di Serie B.

RADIO DOMENICA 2

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 * Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

*** Musiche del mattino**
Seconda parte

Svegliarino
(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

Carissimi (revisione Lino Bianchi): Dicitur nobis (Complexisso dell'Oratorio del SS. Crocifisso diretto da Lino Bianchi); Bach: Cantus figuratus a deo; poesie e musiche all'inizio Gott Vater (Organista Alessandro Esposito)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Luigi Valentini

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmmissione per le Forze Armate

• Tiro al bersaglio •, radiomatch musicale di D'Ottavio e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.30 * Per sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

La classe vista dai professori

11.50 Parla il programmatore

12 — * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieito...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Musica bar (G. B. Pezzoli)

Zia-Zag

13.30 COLAZIONE A PARIGI

Transt.: L'ame des poètes; Korma: Les feuilles mortes; Durand: Mademoiselle de Paris; Betti: C'est si bon; Ferrari: Domino; Giraud: Sous le ciel de Paris; Miraski: Vous avez été une bonne personne à marquer; À Paris; Monnot: La goulante du pauvre Jean; Laforgue: La Seine; Bécaud: Mes mains; Ulmer: Pigalle (Oro Pilla Brandy)

14 — Beethoven: Sonata in maggiore op. 53 (Waldstein)

a) Allegro molto con brio, b) Introduzione (adagio molto), c) Rondo (allegretto molto).

Pianista: Eugenio Marinelli (Registration effettuata il 4 dicembre 1961 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

14.25 Trasmmissioni regionali

«Supplementi di vita regionale»: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.25 Dallo Stadio Comunale di Bologna:

INCONTRO DI CALCIO
ITALIA-TURCHIA

Radiocronaca di Enrico Ameri (Stock)

Nell'intervallo: (ore 15,15 circa)

Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

16.20 Domenica Insieme

presentata da Pippo Baudo

— Fantasia del pomeriggio

Gérard: Cha cha du coeur; Carmichael: I get along with my own two hands; Adrienne Del Poer-Betta-Louise: S'esplo il sole; Carelli-Vassallo: Nu penziero; Ridgley: Jam up twist; Flidenco: Come nasce un amore; Kramer: Oh baby kiss me

— Riservato personale

Giacobetti-Savonese: Che centri i tuoi desideri; Give the world a smile; Capò: Triangolo; Testa-Buffoli: Vola vola da me; Frantzen: Es war einmal ein treuer husar; Devilvits-Anka: I'd like to know; Grossi: Isle of Capri

— Bilancia musicale

Racheli: Cleo tu sei; Endrigo: Aria di viole; Mc Dermott-African waltz; Endrigo: La periferia; Justis: Raunchy; Endrigo: Vecchia balera; Bacharach: The blob

— Velocità del ritmo

Tommasi: Autostroade del sole; Coscia: Serenissima; Hernandez: El cumbanchero; Miller: Bernie's tune

17.20 CONCERTO SINFONICO

diretta da ARTURO BASILE

Malipiero: Fantasia concertante n. 1 per archi; Bossi: Tre intermezzetti alla light opera; di G. D'Annunzio: Rocca; Due quadri sinfonici dal Dibuk: a) Danze per orchestra, b) Finale quadro II; Rossini: II. Héliane in Algeri, sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Ricordi)

18.25 * Musica da ballo

19 — La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Giorgio Moretti

19.30 Motivi in giостра

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.25 PARTITA A NOVE

di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

Realizzazione di Massimo Scaglione

21.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.15 Musica da camera

(Clementi: Sonata in re maggiore op. 26 n. 3; a) Presto,

b) Un poco andante, c) Ronдо; Confolanieri: Due Preludi brevi; a) Con moto assai, b)

Poco adagio; Mangiagalli: Danza, danza, danza; Eugenio Melchiori, contralto; Pierre Cianotti, tenore; Louis Noguera, basso

Orchestra da Camera dei Concerti Pasdeloup e Coro delle Jeunesse Musicales de France diretti da Louis Martini

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - Giornale radio

- Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

- I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * Musiche del mattino

Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musiche del mattino

Parte seconda

8.50 Il Programmatore del Secondo

9 — La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica (Omo)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Hanno successo

(TV Sorrisi e Canzoni)

10 — Visto di transito

Incontri e musiche all'aeroporto

a cura di Mario Sallinelli

10.25 Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

11 — Salo. Stampa Sport

11.20, 11.30 I dischi della settimana (Tide)

12.30-13 Trasmmissioni regionali

12.30 + Supplementi di vita regionale » per: Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Toscana, Abruzzi e Molise

13 — La Signora delle 13 presenti:

Voci e musica dallo schermo (Apertivo Select)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Olà)

13.30-14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.30 * TUTTAMUSICAS

Echi delle manifestazioni e degli spettacoli

Presenta Nunzio Filogamo

17.30 * MUSICA E SPORT

(Te Lipton)

Nel corso del programma:

Dall'ippodromo di San Siro in Milano, + Premio Moderna (Radiotelefonica di Alberto Giubilo)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodiscesa

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICAS

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 * Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

11 — Musica sacra

Guillaume Dufay Ave Maria Stella, inno (in festis Beatae Mariae Virginis)

Orchestra da Camera Olandese diretta da Felix De Nobel

Josquin Desprez

Messa - Pange Lingua

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

Philippe Caillard

13 — Compositori slavi

Borislav Martinu: 3 Madrigali

per violino e viola: Poco al-

legro . . . Poco andante . . . Alle-

gro (Joseph Fuchs, violin;

Lillian Fuchs, viola); Leos Ja-

ček: Concerto per piano e

pianoforte e violoncello

Bartholdy: Preludio e fugue

in mi minore op. 35 n. 1 per

Peter Ilich Chaikovsky

Serenata in do maggiore

op. 48 per orchestra d'archi

Orchestra Sinfonica di Boston

diretta da Serge Koussevitzky

14.30 Preludi e fughe

Jan Zach: Preludio e fuga in

do minore per organo (Orga-

niste: Miroslav Kraljević-Hel-

meni: Felix Mendelssohn-Bartholdy:

Preludio e fuga in

mi minore op. 35 n. 1 per

DICEMBRE

pianoforte (Pianista Rodolfo Caporali); Robert Schumann: *Fuga su una nota*; Bach: *BWV n. 1 per organo* (Organista Angelo Surbone); Benjamin Britten: *Preludio e fuga* per 18 archi (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi).

15 — Recital del violinista André Gertler e della pianista Diana Andersen

Johann Sebastian Bach: *Sonata n. 2 per violino e continuo: Andante un poco - Allegro assai - Andante un poco - Presto; Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata n. 10 in sol maggiore K. 301: Allegro con spirito - Allegretto; Arthur Honegger: *Sonata n. 2: Allegro campanile - Larghetto Vivace assai; Leos Janácek: Sonata Con moto; Bela Bartók: *Sonata n. 2 op. 21: Molto moderato - Allegretto****

16.20 Musiche cameristiche di Francis Poulenç

Suite française
Pianista Francis Poulenç
Les ponts de Cé'
Toreador
Irene Calloway, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
Trio per pianoforte, oboe e fagotto

Francis Poulenç, pianoforte; Pierre Pierlot, oboe; Maurice Allard, fagotto

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario Parla il programmatista

17.05 Robert Schumann

Tre romanze per oboe e pianoforte op. 94
Moderato - Semplice affettuoso - Moderato
Leonard Arner, oboe; Charles Wadsworth, pianoforte

17.15 Teatro di Massimo Bon-tempelli

L'INNOCENZA DI CAMILLA

Commedia in tre atti
Camilla Fulvia Mammì
Paride Alberto Lionello
Doranora Franca Tamantini
Valerio Gianrico Tedeschi
Perillo Mario Chiodchio
Mosco Giustino Durano
Regia di Andrea Camilleri

19 — Anton Dvorak

Melodie zingaresche op. 55, per soprano e pianoforte
Melodie op. 106 "Eine mein Triangel" - Ring ist der Wald - Als die alte Mutter - Reingeschimmt die Saiten - In dem weiten, breiten, luftigen Leinenkleid - Dari dei Falen - Zingaretti - Eugenia Zareska, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

19.15 La Rassegna

Storia antica
a cura di Santo Mazzarino Gruppi e concerto e concerto d'Italia nel III secolo a.C. - Costantino e il cattolicesimo - Rito e rettorica; Romanità e barocco - Critica semantica e storia della cultura romana imperiale: una scoperta di Antonio Pagliaro

19.30 Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini (1743-1805): Quintetto in mi minore Quintetto Chigiano
Sergio Longoni, pianoforte; Riccardo Brondum, Arnaldo Apostoli, violinisti; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello
Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata in fa diesis minore n. 2 per pianoforte* Pianista Pietro Scarpini
Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata in do maggiore op. 56* per due violini David e Igor Oistrakh, violinisti (Registration della Radio Russa)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn
Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte
Salvatore Alfieri, flauto; Sergio Cafaro, pianoforte
Minuetto per chitarra Solista Andrés Segovia

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'autunno del Terzo Programma

C O N C E R T O

diretto da Goffredo Petrassi con la partecipazione del tenore Aldo Bertocci e del baritono Renato Cesari

Alfredo Casella

Concerto op. 69, per archi, pianoforte, timpani e percussioni

Enrico Lini, pianoforte

Igor Strawinsky

Apollon Musagète, balletto in due quadri

Narratrice d'Apollon - Variation Pas d'action - Variation de Calliope - Variation de Polymnia - Variation de Terpsichore - Variation d'Apollon - Pas de deux - Coda - Apothéose

Goffredo Petrassi

Quattro inni sacri, per canto e orchestra
Jesu dulcis memoria - Te lucis a te terminum - Lucifer optime - Salvete Christi vulnera

Partita per orchestra

Gagliarda - Clacorna - Giga
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:

Viaggi in Egitto, di Cesare Brandi
II - Luxor

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma: 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.
22.40 Ballabili e canzoni - 22.55 Vacanza per un contenente - 23.35 Melodie dolci musiche - 1.06 Marchie - 1.36 Galleria del jazz - 2.06 Le grandi incisioni della lirica - 2.26 Folklore - 3.06 Musiche dello schermo - 3.36 Concerto sinfonico - 4.06 Rassegna musicale - 4.36 Successi di tutti i tempi - 5.06 Pagine pianistiche - 5.36 Chiarscure musicali - 6.06 Musiche del buongiorno.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48.47; kc/s. 7280 - 41.38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino, 10.30 Liturgia Orientale in Rito Copto Alessandrino, con omelia araba, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Rome's influence on civilization, 19.33 Orizzonti Cristiani: «Aula Concilia» commenti ed interviste a cura di P. Francesco Pellegrino e Monsignor Benvenuto Matteucci, 20.15 Avente de Concile à Rome, 20.30 Discografia di Musica Religiosa: «Musica Mariana a Montserrat», 21. Santo Rosario, 21.45 Cristo in avanguardia - Programma missionali, 22.30 Riplica di Orizzonti Cristiani.

Presenta la nuova produzione delle
CASTOR LAVATRICI AUTOMATICHE

Queenmatic

con 9 programmi di bucato
ed il PULSANTE MAGICO
per capi di biancheria delicata e lana



Drymatic DE LUXE

tutte le prestazioni delle automatiche
più ASCIUGATURA COMPLETA
una corrente di aria calda, dopo
la centrifugazione, asciuga completamente



APPROVATE DAL MARCHIO DI QUALITÀ CHE GARANTISCE

- MASSIMA SICUREZZA NELL'USO
- OTTIMO RISULTATO DI BUCATO
- PERFETTA FUNZIONALITÀ



Il lavoro di 20 spazzole! Clinex rende smagliante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

CLINEX

IL PRIMO NUMERO DI IDILLIO

il nuovo grande mensile
di fotoromanzi

SARÀ IN TUTTE LE EDICOLE
DAL 15 DICEMBRE PROSSIMO

FORMATO GIGANTE AL PREZZO DI LIRE 150

IL PRIMO NUMERO DI

IDILLIO

CONTIENE L'ECCEZIONALE
FOTOROMANZO

ORIZZONTE DI FUOCO

OLTRE AD AVVINCENTI RAC-
CONTI INEDITI SCRITTI DA
PIÙ POPOLARI AUTORI

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 2 dicembre 1962

Ore 12.10-12.30 - Secondo Progr.
LE ROSE SONO ROSSE (Roses are red) (Panzeri-Byron-Evans)

Laura Altieri
Orchestra diretta da Gino Me-
scoli

VIA VENETO (Perez Prado)
Perez Prado e la sua orche-
stra

DEAFINADO (Jobim - Men-
donça-Cavanaugh-Hendricks)
Ella Fitzgerald
Orchestra Marty Paich

NON FINIRO' D'AMARTI (I
Can't stop loving you) (Pan-
zeri-Don Gibson)

Tullio Gallo e la sua orchestra

DON'T PLAY THAT SONG
(You lied) (Nuggetre)
Ben E. King

GOOD LUCK CHARM (Gold-
Schroeder)

Lawrence Welk e la sua or-
chestra

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO Garanzia 5 anni
mensili anticipo

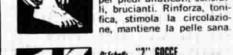
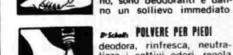
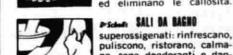
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovisori, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

con piedi
sani
camminare
è un
piacere



i prodotti scientifici
che mantengono ciò che promettono
perché garantiti da

D'Scholl's

in tutto il mondo
al servizio del conforto del piede



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8,55-9,20 Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ivolda Vollaro

9,45-10,10 Italiano
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 Storia
Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di
Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11,15-12 Latino
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempe
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Francesce

Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Somma:

— Italia: L'uomo nello spazio

— Francia: Gita sulla Senna

— Canada: Animali delle Montagne Rocciose

— Olanda: Il postino di Drimelen

— Australia: « Junior Jay »

— Australia: Il rodeo di Hillston e

L'apprendista idraulico

della serie:

Il Club dei Picchiatelli

b) IL TESORO DELLE 13 CASE

Sulla pista dei gemelli

Distr.: Pathé Cinema

Regia di Jean Bacque

Int.: Achille Zavatta, Silviano Margolle, Patrick Le Maître

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Locatelli - Vel)

19,15 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Cantano Aura D'Angelo, Fausto Ciglano, Jenny Luna Brown-Bracchi: You are my life; Gianni Neri: La vita d'oggi; Simone - Simeoni: Rumba delle noccioline; Testoni-Fabor: Ancora; Gold: Exodus; Brown-Bracchi: Sogno ancora; Bernstein: L'uomo dal braccio d'oro

Regia di Enzo Trapani (Replica dal Secondo Programma)

19,55 LA CITTA DI PAVESE

Distr.: Corona Cinematografica

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Magnesia Bisutata - Radio Alloctone Bacchini - Monda Knorr - Durban's)

SEGNALÉ ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Tessuti Marzotto - Kleenex - Vini Falonari - Ennervet matrasso a molla - Lux - Café Paulista)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Burro Milione - (2) Cincano - (3) Motta - (4) Scherzing

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Sirs

21,05

TELETRIS

Gioco televisivo a premi

Presenta Roberto Stampa

Regia di Vittorio Brignole

21,40 Chicago, 2 dicembre 1942

RICORDO DI ENRICO FERMI

Realizzazione di Antonio Ghirelli e Maurizio Barendson

22,20 CONCERTO DEL QUARTETTO PARRENIN

Claude Debussy: Primo quartetto op. 10: a) Animato e molto deciso, b) Abbastanza vivo ben ritmato, c) Andantino, dolcemente espresso, d) Molto moderato - Molto mosso con passione

Fermo solitario del Quartetto Parrenin. Secondo violino Jacques Ghestem - Viola Michel Waisé - Violoncello Pierre Pénassou

Presentazione di Domenico De' Paoli

22,50

TELEGIORNALE

della notte

Concerto di musica da camera

Il Quartetto per archi di

nazionale: ore 22,20

« Da stamattina mi perseguita una frase inquietante, sol fadensis re fa... — una frase del Quartetto di Claude Debussy — e mi riempie d'irresistibili nostalgie... ». Così scriveva nel 1896 un letterato, Jean de Tinan, dopo aver ascoltato la composizione debussiana che era già stata eseguita dal Quartier Ysaye nei concerti della Société Nationale, il 29 dicembre (1893).

Il '97 è altro uomo di cultura, il Gauthier-Villars che si firmava « Willy » ed era, secondo Debussy, l'unico critico musicale di onesto e attendibile giudizio. « Non sa niente di musica, ignora che cosa sia una semicromata ma capisce l'opera e, se ne vale la pena, riesce a importarla... », riportava in una delle sue famose Lettres de l'Ouvreuse le parole del De Tinan, anch'egli insis-

endo sul fascino del Quartet-

to, sulle sue stupefacenti novità di scrittura, su quel profumo squisito di Estremo Oriente, nel primo brano, sulla delicatezza dell'Andantino (« chuchotter et tendre ») e su quel

Finale ricco di armonie e umile Reber non aveva previsto » (Re-

ber era, fra l'altro, autore di un diffusissimo trattato di scienza armonica).

La « frase inquietante » di quest'opera (in forma ciclica, secondo il modello francese) è quella decisamente esposta, all'inizio, dal 1° violino, senza neppure una battuta di preparazione; ma Jean de Tinan la citava in una variante, una delle sue più vive ricomparse, quando nel 2° Movimento è la viola a cantarla, dopo due bat-

te di « pizzicati » (1° violino e violoncello).

Un tema originalissimo, particolare per quel sapore che gli viene dall'antica modalità frigia, che domina sulle altre melodie, per quanto liriche e tocanti: il bellissimo « contracanto » del violoncello nella ripresa della prima parte del « Trio » (2° Movimento), la melodia della viola, nell'Andantino, e tutti gli altri mirabili passi melodici del Quartetto, non cancellano di mente le poche note su cui si edifica questa genialissima opera, nata nel periodo creativo dell'Après midi e del Pelléas. A Chausson, al cui giudizio Debussy teneva particolarmente, il Quartetto non piaceva. In una lettera amareggiata e umile, Debussy promise di scrivere

ne un altro, più « nobile » nella forma. Anche la critica, dopo la prima esecuzione, aveva mantenuto uno stretto riserbo. Le novità dello stile debussyano che in altre opere venivano accettate come fantasie, giochi di libera invenzione, nell'architettura classica della Sonata a quattro, suscitano perplessità e incertezze per il loro significato chiaramente rivoluzionario. Affidata allora, come ci dicono le cronache del tempo, al Quartetto Ysaye cui era dedicata, quest'opera geniale è oggi nelle mani di altri eccellenti artisti, i componenti del Quartetto Parrenin, che l'eseguiscono nel concerto sul « Nazionale » TV. Invitiamo, con una segnalazione particolarmente calorosa, i telespettatori a non perdere quest'appuntamento con Debussy. Il Quartetto Parrenin, costituito nel 1944 a Parigi, è meritevole di ogni fiducia non soltanto per le belle qualità dei solisti, ma per l'impegno della preparazione (Jacques Parrenin pretese un periodo di studio smeritato, un perfetto affiatamento) e per l'interesse con cui ha sempre seguito l'opera dei musicisti, Boulez compreso.

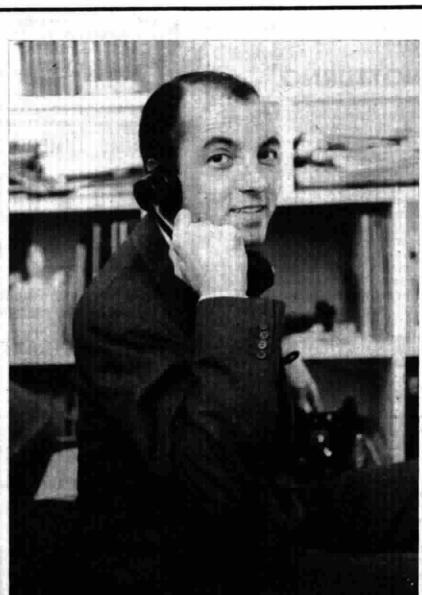
1. pad.

Tre atti di Victor Rozov

secondo: ore 21,05

Victor Serghievic Rözov, che è oggi, a cinquant'anni, uno dei drammaturghi più apprezzati e rappresentati dell'Unione Sovietica, con il teatro ha sempre avuto a che fare. Dopo aver frequentato una scuola di recitazione, nel '38 è attore di terzo piano al Teatr Revoljutsii di Mosca. Chiama la parentesi della guerra, durante la quale, dopo essere stato ferito, ha recitato negli ospedali, lo ritroviamo nel Kazakistan, ad Alma Ata, come attore e regista di una compagnia creata da lui. Ma le cose non vanno bene, e il nos. torna a Mosca. Qui si aggioga alla compagnia del Teatr Cechov e si vede di nuovo affidato piccole particine. Sembra insomma destinato ad una carriera teatrale non particolarmente brillante.

La sua storia di autore di successo comincia nel 1949, quando porta una sua commedia al Zentralni Dietschi Teatr, cioè al teatro centrale moscovita dei piccoli. I teatri per i giovani e i giovanissimi sono, in Russia, una cosa molto più importante che da noi: hanno un loro repertorio, un pubblico affezionato (non necessariamente di soli giovani), e sono seguiti dalla critica con la stessa serietà del teatro per adulti. Il lavoro di Rözov, intitolato *i suoi amici*, ha un grande successo. Il pubblico riempie per settimane il Zentralni, i critici salutano la nascita di un nuovo autore, e Rözov scopre la sua



Teletris Questa sera sul Nazionale (ore 21,05) ha inizio il nuovo telequiz a premi, che sarà presentato da Roberto Stampa (nella foto). Alle pagine 8 e 9 diamo un ampio servizio e pubblichiamo il regolamento del gioco

DICEMBRE

Debussy



Claudio Debussy scrisse il Quartetto per archi op. 10 nel 1892-93, cioè a trent'anni



SECONDO

21.05 La Compagnia Stabile «I Nuovi» diretta da Guglielmo Morandi presenta:

BUONA FORTUNA

Tre atti di Victor Rozov
Traduzione di Silvio Bernardini

con Cesarina Gheraldi e
Lauro Gazzolo

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Andrei Gianfranco Buccheri
Arkadi Franco Mezzera
Mascia Paola Bacci

Pietro Ivanovich Lauro Gazzolo
Anastasia Efremova Cesarina Gheraldi

Galia Grazia Sughi
Vadim Ugo Pagliai

Aloisio Antonio Salines

Katia Cristina Mascitelli

Afanassi Ivano Staccoli

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Mariù Alianello

Regia di Guglielmo Morandi

Nel I intervallo (ore 22 circa):

INTERMEZZO

(Carpenè Malvolti - Magazin Upim - Formitol - Sital)

23.35

TELEGIORNALE



Cesarina Gheraldi che partecipa alla commedia «Buona fortuna» in onda questa sera

“Buona fortuna”

vera vocazione, che non è quella di scrittore o di regista, ma di scrittore teatrale. La sua seconda prova, *Pagine della vita* (1952), è ancora — quasi un debito pagato — per il teatro dei piccoli.

Nel teatro senza età Rözov esordisce nel 1954 con *V. dobroj ciasti*, il nostro «Buona fortuna». Seguono nel '55 *Eternamente vivi* (da cui è stato tratto lo scenario per un bel film, *Quando volano le cicogne*, che abbiamo visto anche in Italia),

e nel '57 *Alla ricerca della felicità*, che è stata con successo rappresentata o teletrasmessa anche in diversi paesi dell'Europa occidentale, fra cui l'Italia.

Rözov scrive ora per gli adulti, ma pensa sempre ai suoi ragazzi. Sono i giovani e i giovanissimi che restano al centro dei suoi interessi, della sua «moralità» di scrittore. E sono anche i suoi personaggi più riusciti. In *Buona fortuna* è il diciassettenne Andrei (come in

Alla ricerca della felicità era il coetaneo Oleg) la figura più viva, meglio chiaroscuroscita. Andrei, scapigliato e sognatore, fa fatica a trovare la sua strada. Ma egli non è quel pugile, quell'egoista che sembra rotta la crosta della *routine* studentesca e della comoda vita in famiglia, egli si rivela quale, candido ed entusiasta, ricco di sentimenti e di affetti. Ed è lui, Andrei, che insegnava qualcosa al suo fratello maggiore, Arkadi: gli insegnava che più importante di «arrivare», nella vita, è vivere in armonia con se stessi, vivere rispettando se stessi e, prim'ancora, gli altri. Tanti, senza volerlo, Andrei darà una lezione: al fratello che si ritiene un uomo finito perché non riesce a diventare un grande attore, alla madre che è stata troppo «borghese» — attaccata ai propri figli, all'amico Vadim trafficino ed arrivista. Anche a Galia, la sua ragazza, che lo pianta, insegnerei implicitamente qualcosa: che a diciassette anni ci sono cose più importanti dell'amore.

Sì sarà già capito che Rözov non è scrittore di grandi contrasti e nodi drammatici, o uno spietato fustigatore di costumi. Il suo è una specie di moralismo idilliaco, forse un poco troppo in pelle, troppo poco cattivo, almeno per noi. Ma ha se non altro il merito del candore, oltre a quello di divertirci. E non è poco.

Silvio Bernardini



Gianfranco Buccheri e Grazia Sughi che appaiono questa sera rispettivamente nelle parti di Andrei e di Galia

È LA DURATA CHE CONTA



n. 1763 L. 390.000

n. 2233 L. 265.000

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA Visitate - Aperta anche festivi - Vasto assortimento di mobili ogni stile e soluzioni nei pagamenti. Conveniente prezzo. Catalogo spedite via viaggio o aerea. Chiudete catalogo RC/49 a colori inviando L. 200 francobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambizioni desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

LE TERME IN CASA

REUMATISMO - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - ORESITA' curati con la Saunasca Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFIRMANO
Richiedere opuscole alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

UN MIRACOLO NATALIZIO

|| CHE SI RIPETE PER IL 5^o ANNO!!

GIUDICATE VOI STESSI...

E VI CONVINCERETE!!



L'ASPIRAPOLVERE LAMPO — LUCIDATRICE

PULISCE E LUCIDA
SENZA FATICAI

LAMPO

LUCIDATRICE
ASPIRANTE
DI GRAN LUSSO

La lucidatrice Lampo fa brillare come uno specchio e rapidamente qualsiasi pavimento, rende spicci totalmente la polvere.

CARATTERISTICHE:

Unico aspirapolvere con doppia espansione di 9 spazzole, spandiera e aeroiulodenti con filtro originale LUXOR a carbonio, forza 1000, movimento di aderenza e fa spicchi tutti i pavimenti, dispositi contemporaneo a doppia aspirazione con sistema di aspirazione della polvere incorporata, faro illuminante, messa in moto automatica con il ruotino, dispositivo di arresto, pratico sganciamento su posizioni, rotelle, lunghezza cordone.



Lire 10.500

Lire 19.500

5 ANNI DI GARANZIA

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Approfittate di questa unica e meravigliosa occasione!

REGALO! SOLO PER IL PERIODO DI NATALE
A tutti gli acquirenti del nuovo aspirapolvere LAMPO viene inviata subito in omaggio la modernissima macchina a idrolavaggio CAFFEXPRESS con valvola di sicurezza brevetta, con sistema di elettricità a bassa tensione, illuminato numero di calore.

REGALO! SOLO PER IL PERIODO DI NATALE

Con questa macchina de-

rrete i vostri caffè così nei-

sua crema come nei

ghiaccioli.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglio oppure a merce rice-

vuta (contrassegno) L. 400 in più.

Scrivere indicando il voltaggio a:

C.I.F.E. - Con-

sorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodomestici - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO.

CHIEDERE CATALOGO

GRATUITO

DI TUTTI

I NOSTRI

PRODOTTI

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco

* Musiche del mattino Svegliarino (Motta)

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8,20 * OMNIBUS

Prima parte

— Il nostro buongiorno

Legni: *Aria di festa*; Lecuona: *Danza lucumi*; Blake: *The sidewalk of New York*; Patracini: *Mandolino italiano*

8,30 **Fiera musicale**

Brahms (trascr. Winterhalter): *Danza ungherese n. 5*; Manlio D'Esposito: *Me so' m'bro*; Gatti: *Sole*; Anonimo: *Kukule*; Richard Wagner: *Geschieden* (Ola)

8,45 **Fogli d'album**

Schubert: *Wohin?* (Dove?) (Contralto Marian Anderson); Pesenti Bondi: *Meditazione*, *Minuetto*, *Nocturne* (Cesare Ferraresi, violino); Antonio Beltrami, pianoforte)

9,05 **I classici della musica leggera**

Friml: *Serenata del somarello*; Ellington: *Create a lot*; Gershwin: *It's been Donald had a farm*; Canaro: *Adios pampa mia*; La Rocca-Sheldis: *Fidgety feet*; Margis: *La vase bleue*; Denza: *Funiculi funicula* (Knorr)

9,25 **Intermezzo**

9,50 **Antologia operistica**

Bellini: *I puritani*: «Ah, per sempre ti li perdei»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Buona sera, mio signore»; Puccini: *La Bohème*: «Un dolce sveglieria»; Mascagni: *L'Amico Fritz*: «Suzel buon di»; Rimsky-Korsakoff: *Mada*: *Marcia dei nobili* (*Confezioni Facis Junior*)

10,30 **LA Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

«Giro del mondo» settimanale di attualità

«Cantiamo insieme», a cura di Luigi Colacicchi - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

Paesi lontani: «Balene», documentario di Vittorio G. Rossi

11 — **OMNIBUS**

Seconda parte

— Successi internazionali

Evan-Tobias: *Johnny Will*; Bertolt-Brecht-Brown: *Twist a Napoli*; Tamburini-Zozzani: *Il messaggero*; De Simone-Garaventa: *Retiuta la notte*; Calibi-Perrotti-Heywood: *Canadian sunset*; Mogol-Fine: *Un generale e mezzo*; Aznavour: *O to la vie*; Sheldon: *Slow twistin* (*Shampoo Paso Doble*)

11,20 **Duetto**

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini (*Tide*)

11,35 **Intermezzo swing**

Hanley: *Indiana*; Rose-Jolson-Dreyer: *Back in your own backyard*; Hensel: *Especially for you*

11,45 **Promenade**

Snyder: *Amber fire*; Van Dyke: *Midnight becomes you*; Prado: *Jacqueline and Caroline*; Rossi: *Nu voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna*; Barcellini: *Mon oncle* (*Invernizzi*)

12 — **Canzoni in vetrina**

Cantano Nicola Arigliano, Eddie Carter, Myriam Del Mare, Maria Doris, Flo Sandon's, Cariaggi-Martelli: *Latin lover*; Calabrese-Proux: *I desideri mi fanno paura*; De Simone-Panzera: *Ingenua*; Nisa-Livraghi: *La donna del chiaro di luna* (Ola)

12,10 **Radiofotografia** 1963

12,15 * **Aleccino**

Negli interv. com. commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Buton)

13 — **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**

Carillon (Manetti e Roberts) Music bar (G. B. Pezzoli) Zig-Zag

13,30-14 * **CENTOSTELLE**

Musiche da riviste e film (Vera Franck)

14,15 **Trasmissioni regionali**

14 - Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta, 1)

14,55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

15 — **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

15,15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 **Per la vostra collezione discografica (Italdisc)**

15,45 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

16 — **Rotocalco**

Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**

a cura di Carlo Marinelli

17 — **Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 * **Concerto di musica leggera**

con l'orchestra di Don Costa; i cantanti Eddy Gorée e Harvey Johnson; solista Armando Trovajoli

18 — **Vi parlo un medico**

Marcello Focosi: «Esiste una prevenzione della mia?»

18,10 **Dina Verde presenta: GALA DELLA CANZONE con Emma Daniell**

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19,10 **L'informatore degli artigiani**

19,20 **La comunità umana**

19,30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20 — **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20,25 **IL CONTE DI MONTECRISTO**

Romanzo di Alessandro Du-mas

Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Nono episodio: Vendetta

Edmondo Dantes, Nino Del Fabbro; Douglass, Corrado Giipa; Erminio, Nella Bonora; Mario, Giacomo Cottelli-Alberto, Carlo Delmi; Geraldino di Villefort, Mico Cundari; Andrea Cavalcanti, Alfredo Bianchini; Beppino, Lucio Rama; Battistino, Angelo Zanobini; Gaspero Cadoretti, Giorgio Piomonti

Regia di Umberto Benedetto

21 — **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da NINO BONAVOLONTÀ

con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del basso Plinio Clabassi

Regia di Umberto Benedetto

22,15 **Juan Garcia Esquivel e la sua orchestra**

22,30 **L'APPRODO**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

Mascagni: *Le maschere*: Sinfonia; Verdi: *I Lombardi*: «E ancor silenzio»; Donizetti: *La figlia del reggimento*: «Le ricchezze ed il grado»; Lucrezia Borgia: «Viva la mia vendetta»; Verdi: *I Vespri siciliani*: «Mercè dilette amiche»; Mendelssohn: *Sogno di una notte di mezza estate*: Scherzo; Glinka: *La vita per lo zar*: «Il sospetto»; Gounod: *Romeo e Giulietta*: *Valzer di Giulietta*; Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Come s'en va contenta»; Verdi: *La forza del destino*: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Martini & Rossi)

23,15 **Juan Garcia Esquivel e la sua orchestra**

23,30 **L'APPRODO**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23,45 **Radiosalotto**

Concerto operistico

Soprano Renata Mattioli - Tenore Giuseppe Di Stefano

Mozart: *Le nozze di Figaro*: Ouverture; Chikowsky: *Eugenio Onegin*: «Dov'è la dolce primavera»; Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Prendi, per me il libro»; Smetana: *La sposa del popolo*: «Alcun pensare»; Puccini: *La Bohème*: «Dove lieta usci»; Pietri: Maristella: «Io conosco un giardino»; Bellini: *Capuleti e Montecchi*: «Ah, che bello è il Mese maggio!»; Cimarosa: *Rusticana Rusticana*: «Addio alla madre»; Puccini: *Turandot*: «Signore ascolta»; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: *Maria* funebre

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

18,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**

Luciano Petech: *L'Asia, ieri e oggi: L'Asia e le sue aree culturali*

18,50 * **i vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 **Segnale orario - Radiosera**

19,50 * **Due orchestre, due stili**

Pino Calvi e Kurt Edelhagen

Al termine: *Zig-Zag*

20,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

20,35 **TRITATUTTO**

Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

21,35 **CIAK**

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — **Cantano Los Chilenos**

Complesso Gilberto Cappini

22,30-22,45 **Segnale orario - Ultimo quarto**

16,50 **La discoteca di Peppino di Capri**

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola encyclopédia popolare

17,45 **Radiosalotto**

Concerto operistico

Soprano Renata Mattioli - Tenore Giuseppe Di Stefano

Mozart: *Le nozze di Figaro*: Ouverture; Chikowsky: *Eugenio Onegin*: «Dov'è la dolce primavera»; Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Prendi, per me il libro»; Smetana: *La sposa del popolo*: «Alcun pensare»; Puccini: *La Bohème*: «Dove lieta usci»; Pietri: Maristella: «Io conosco un giardino»; Bellini: *Capuleti e Montecchi*: «Ah, che bello è il Mese maggio!»; Cimarosa: *Rusticana Rusticana*: «Addio alla madre»; Puccini: *Turandot*: «Signore ascolta»; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: *Maria* funebre

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

18,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**

Luciano Petech: *L'Asia, ieri e oggi: L'Asia e le sue aree culturali*

18,50 * **i vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 **Segnale orario - Radiosera**

19,50 * **Due orchestre, due stili**

Pino Calvi e Kurt Edelhagen

Al termine: *Zig-Zag*

20,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

20,35 **TRITATUTTO**

Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

21,35 **CIAK**

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — **Cantano Los Chilenos**

Complesso Gilberto Cappini

22,30-22,45 **Segnale orario - Ultimo quarto**

SECONDO

7,45 **Music e divagazioni turistiche**

8 — **Musiche del mattino**

8,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

8,35 **Canta Miranda Martino (Ola)**

8,50 * **Ritmi d'oggi** (Aspro)

9 — **Edizione originale (Supertrim)**

9,15 * **Edizioni di lusso**

Padilla: *El reliquario*; Well: *September song*; Gross: *Tenderly*; Gershwin: *Summertime* (*Lavanda* Candy)

9,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

9,35 **Canzoni, canzoni**

Cantano Nuccia Bonigianini, I Quattro Caravels, Gloria Christian, Nella Colombo, Umberto Marcato, Cocki Mazzetti e Giacomo Rondi nella

Flastri-Pontiack: *Lunghissimi minuti*; Mennillo-Casadel: *Un fiume di parole*; Testa-Moroni: *Un'esistenza*; Cosselletto: *Alguer*; Pinchi-Redi: *Allassio mon amour*; De Lorenzo-Olivares: *Pazziammo pazziammo*; Pallavicini-Rossi: *Con un cennio cari-pai* (*Talmon*)

10,00 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

10,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

10,35 **Selezioni discografica (RI-FI Record)**

11,00 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

11,30 **Antologia musicale**

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 **Musiche del Settecento**

Antoine Dauvergne

Concerto de symphonies op. 3 n. 1

Ouverture - Aria - Allegro - Clacsona

Complesso d'archi «Gérard Cartigny»

Jean-Philippe Rameau

Orphée, cantata a una voce

Recitatif, Air très gal - Recitatif, Air gracieux - Recitatif, Air gal

Ellisabeth Varooy, soprano

Ulrich Greiling, violinista

Johnnes Kotek, viola gamma

Rudolf Everhart, clavicembalo

Etienne-Nicolas Méhul

Sinfonia 1 in I sol minor

Allegro - Andante - Minuetto

(Allegro molto) - Finale

(Allegro animato)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag

CEMBRE

15.30 Musiche romantiche

Robert Schumann
Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra
Vivo - Piuttosto lento (Romanza) - Molto vivo

Solisti: Domenico Ceccarossi, Giorgio Romanini, Alfredo Belacqua, Calogero Ricci
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Désarzens
Johannes Brahms

Sinfonia n. 1 in do minore op. 68

Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Più andante, Allegro non troppo ma con brio

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

16.35 Musiche di balletto

Peter Illich Chaikowsky
La bella addormentata, suite dal balletto op. 68

Introduzione; Prologo, Scène dansante, Pas de six - Atto 1^o: Valse, Pas d'action - Atto 3^o: Polonaise, Pas de trois, Pas de deux, Pas de caractère, Pas de deux, Finale et Apothéose

Orchestra Filharmonia di Londra diretta da Efrem Kurtz (Programmi ripresi dal quarto canale della Filodifusione)

17.30 Segnale orario
L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino
17.40 Juan José Castro

Dieci pezzi brevi per pianoforte
Estudio - La fuente - Cancion de cuna - Danza - Cancion triste - Circo - Marcha fúnebre e la tristeza criolla - Vals de la calle - Moto perpetuo - Campanas

Solisti Haydee Loustaunau

17.50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico
18.40 Tecnica e archeologia

III - Ricerca archeologica e tecnica moderna in Sicilia e in Etruria a cura di Paolo Enrico Arias

19 — Girolamo Frescobaldi

(realizzaz. R. Nielsen)
Musiche strumentali dalle "Canzoni per sonare" (1608 e 1634)

Canzone IV - Canzone V -

Cancione I - Cancione II

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

19.15 La Rassegna

Cinema a cura di Fernando Di Giambattista

19.30 Concerto di ogni sera

Giovanni Paisiello (1740 - 1816): *Concerto a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore*

Orchestra da camera «I Virtuosi di Roma» diretta da Renato Fasano

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale*

Orchestra della Radio di Beromünster diretta da Rudolf Kempf

(Registrazione della Radio Svizzera)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giovanni Battista Vitali (revisione Guido Turchi)

Suite di otto balli in stile francese

Gruppo Strumentale Giovani Concertisti

Domenico Scarlatti (revisione Vito Frazzi)

Narciso, sinfonia

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La musica strumentale

da camera di Debussy

Decima trasmissione

Petite pièce à déchiffrer per clarinetto e pianoforte

Première rapsodie per clarinetto e pianoforte

Giorgio Brezigar, clarinetto; Giuliana Bordoni, pianoforte

Sonate per violino e pianoforte

Allegro vivo - Intermezzo - Final

Duo: Riccardo Brendola, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte

21.45 Il problema storico della mafia

a cura di Franco Briatico

III - Una, nessuna, centomila

22.25 Arthur Honegger

Quartetto n. 3

Allegro - Adagio - Allegro

quintetto - Loewenguth, Jacques

Gotkovsky, violinisti; Roger Roche, viola; Roger Loewenguth, violoncello

22.45 Orsi Minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Emanuel Mounier

a cura di Mario Gozzini e con la partecipazione di Vittorio Citterich e Geno Pampaloni

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

18.30 L'indicatore economico
18.40 Tecnica e archeologia

III - Ricerca archeologica e tecnica moderna in Sicilia e in Etruria a cura di Paolo Enrico Arias

19 — Girolamo Frescobaldi

(realizzaz. R. Nielsen)
Musiche strumentali dalle "Canzoni per sonare" (1608 e 1634)

Canzone IV - Canzone V -

Cancione I - Cancione II

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

19.15 La Rassegna

Cinema a cura di Fernando Di Giambattista

19.30 Concerto di ogni sera

Giovanni Paisiello (1740 - 1816): *Concerto a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore*

Orchestra da camera «I Virtuosi di Roma» diretta da Renato Fasano

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale*

Orchestra della Radio di Beromünster diretta da Rudolf Kempf

(Registrazione della Radio Svizzera)

RADIO VATICANA

14.30 *Radogiornale*, 15.15 *Trasmissioni estere*, 19.15 *The missionary Apostolate*, 19.30 *Orizzonti Cristiani: Oggi al Concilio*, notiziario, la nota conciliare, interventi, *Le Chiese Protestantanti*, domenica al Concilio Vaticano II di P. Dambrona

Pensiero della sera, 20.15 *Un théologien nous parle du Concile*, 20.45 *Worte und Weltmission*, 21 *Santo Rosario*, 21.45 *La Iglesia en el mundo*, 22.30 *Replies di Orizzonti Cristiani*.



la vita è bella con **SINGER***

Gli elettrodomestici Singer rendono più confortevole la vostra casa, più facile ogni vostra attività domestica, più lieto ogni momento della vostra giornata.



Lavatrice ultraautomatica **Singer Nevada**

Ben 8 programmi-base e una vasta serie di programmi intermedi per ogni vostra esigenza di lavaggio.

Bucato perfetto, bucato di neve con Singer Nevada!

capacità 5 Kg. di biancheria

* un marchio di fabbrica di "THE SINGER MFG. CO."

sempre SINGER

Frigoriferi, lavatrici, cucine a gas, aspirapolvere, lucidatrici, macchine per cucire.

STOCK

VI INVITA AD ASCOLTARE QUESTA SERA IN
CAROSELLO
 LINA VOLONIGHI E UMBERTO MELNATI
 IN
 "TRA MOGLIE E MARITO"



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

Questa sera alle 21 in "Carosello"
PERUGINA Vi invita
 ad ascoltare

frank sinatra

che canterà per voi
 MY BLUE HEAVEN



In ogni scatola di Baci Perugina troverete un buono sconto per l'acquisto di dischi di Frank Sinatra.

Ovunque c'è amore
 c'è un Bacio Perugina

TV

MARTE

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La promozione di Boone Telefilm - Regia di Lew Landers
 Distr.: Screen Gems
 Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Rand Brooks e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
 Ins. Oreste Gasperini

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione
GONG
 (Alka Seltzer - Atlantic)

19.15 **LE TRE ARTI**
 Rassegna di pittura, scultura e architettura
 Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

19.55 **CHI E' GESU'**
 a cura di Padre Mariano
20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 **TIC-TAC**

(Thermogène - Macchine per cuocere Boretti - Prodotti Marpa - Olio Bertolli)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione
ARCOBALENO

(Eno - Kaloderma - Wyler Vetta - Incafex - Camomilla « Sogni d'oro » - Pavesini - Spic & Span)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 **CAROSELLO**

(1) *Tiziana Kelémata* - (2) *Perugina* - (3) *Linetti Profumi* - (4) *Stock 84*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Recta Film - 3) Adriatica Film - 4) Cinetelevisione

21.05

LUCI SULL'ASFALTO

Film - Regia di Robert Parson

Prod.: Columbia Pictures
 Int.: Broderick Crawford, Betty Buchler

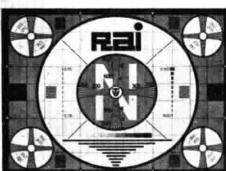
22.30 **ARTI E SCIENZE**

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
 Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23 —

TELEGIORNALE

della notte



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8.55-9.20 **Matematica**
 Prof.ssa Liliana Artusi Chini
 9.45-10.10 **Geografia**
 Prof. Claudio Degasperi
 11.15-12.25 **Educazione Artistica**
 Prof. Franco Bagni
 11.50-12.15 **Religione**
 Fratel Anselmo F.S.C.
Seconda classe

8.30-8.55 **Geografia**
 Prof.ssa Maria Bonzano Strona
 9.20-9.45 **Francesce**
 Prof. Enrico Arcaini
 10.10-10.35 **Italiano**
 Prof.ssa Fausta Monelli
 10.35-11.15 **Religione**
 Fratel Anselmo F.S.C.

11.25-11.50 **Inglese**
 Prof. Antonio Amato
 12.15-12.40 **Applicazioni Tecniche**
 Prof. Giorgio Luna

AVVIMENTO PROFESSIONALE
 a tipo Industriale ed Agrario

15.16.15 **Terza classe**
 Osservazioni Scientifiche
 Prof. Giorgio Graziosi
 Tecnologia

Ing. Amerigo Mei
 Materie Tecniche ed Agrarie
 Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17.30 a) **OGGI QUA, DOMANI LÀ'**

Gli inviati speciali raccontano...

Incontro con Bruno Raschi a cura di Gianni Pollone
 Presenta Carlotta Barilli
 Regia di Elisa Quattrocolo

E' oggi la volta di un giornalista sportivo, specializzato in ciclismo, Bruno Raschi incominciò la sua carriera seguendo la cronaca dei campionati di pallacanestro. E' da molti anni presente a tutte le principali competizioni ciclistiche europee, dal Giro al Tour, alla Parigi-Roubaix ai campionati mondiali. Nella sua serie di inviati ha anche modo di assistere a persone fatti e figure di questo popolarissimo sport, saranno l'argomento della trasmissione di oggi.

Un emozionante

Luci



Broderick Crawford: il detective Damico nel film « Luci sull'asfalto » girato nel 1951

nazionale: ore 21.05

Realizzato nel 1951, *Luci sull'asfalto* (The mob) non è soltanto un film poliziesco di buona fattura, ma pretende a qualcosa di più. Esso s'inscrive infatti in un filone cinematografico che appunto in quegli anni, secondando le direttive dell'inchiesta Kefauver sulla criminalità, intese descrivere con accenti realistici alcuni aspetti dell'organizzazione della malavita nelle grandi città americane. Non si trattava di opere puramente documentarie né di « film inchiesta » del tipo di quelli fioriti successivamente in Europa, le une e gli altri essendo troppo estratti al gusto americano e alle tradizioni di Hollywood; ma di film spettacolari, che innestavano abilmente e talvolta non senza coraggio, in storie di pura avventura narrativa, accen-

Verso

secondo: ore 21.05

Molteplici e tutte di natura differente sono le difficoltà che gli immigrati ex rurali debbono superare durante il periodo di ambientamento nella grande città. E' questo l'aspetto trattato nella quinta puntata del documentario di Vittorio Zincone e Giuliano Tomasi, che ha per titolo *Verso la metropoli*.

I nuovi operai si trovano in un mondo diverso, diametralmente opposto a quello che li ha visti crescere. Nel lavoro debbono osservare i tempi tecnici; un ritmo che, da principio, è snervante; i turni alternati, giornalieri e notturni. Cominciano, sostenuti dalla « carica » dell'entusiasmo e della soddisfazione per il posto occupato e per il salario tanto superiore a quello che guada-

film poliziesco

sull'asfalto

ni a situazioni e sistemi tipici della delinquenza organizzata, adombra anche l'esistenza, dietro l'attività dei gruppi gangsteristici, di responsabilità più ampie e pesanti. Tra questi film, che si potrebbero definire genericamente di denuncia, vanno annoverati *The racket* (La gang) di John Cromwell, *The enforcer* (La città è salva) di Breitaine Windust, *The turning point* (Fuore sulla città) di William Dieterle e *On the waterfront* (Fronte del porto) di Elia Kazan, che per intensità drammatica ed elevazione di risultato artistico si sottrae ai limiti del «genere» e fa in certo modo storia a sé. Con *Fronte del porto* appunto *Luci sull'asfalto* ha in comune l'ambiente in cui è inquadrata la vicenda: i docks portuali di una grande città, dominati da un'organizzazione gangsteristica che ha in mano i sindacati e impone la propria volontà nell'assunzione dei lavoratori. Al detective Johnny Damico (Broderick Crawford), che deve riparare un errore commesso quando si è fatto sfuggire un pericoloso delinquente, viene dato l'incarico di indagare negli ambienti del porto. Trasformatosi in «dockers», Damico si mette in contatto con i più autorevoli esponenti della malavita, ai quali fa credere di essere uno dei loro, e riesce a scoprire l'identità del capo della banda, che svolge la sua attività criminosa sotto le spoglie di un onesto lavoratore. Ma quando i dirigenti del «racket» cominciano a sospettare la vera identità del poliziotto, per costui hanno inizio i guai: tra le altre disavventure gli viene rapita la fidanzata (Betty Buehler) e trattenuta come ostaggio. Ma Damico non disarma, e dopo una serie di drammatici episodi riesce a liberare la ragazza, e sgominare

la gang e infine ad abbattere il capobanda.

Nel film è possibile individuare due aspetti: il primo relativo alla descrizione dell'ambiente, che è condotta con onestà d'intenzioni, impegno realistico e un certo coraggio: nessuna luce di eroismo illumina i delinquenti, che sono colti senza reticenze nella loro brutalità. Il secondo aspetto — predominante nella parte finale — riconduce l'opera nell'alveo consueto dei film polizieschi, a base di «suspense», colpi di scena, effetti sensazionali e un certo gusto all'antico insistito per gli episodi di violenza. Questa bivalenza gli impedisce di sollevarsi a un livello eccezionale; ma resta al suo attivo una tensione costante e sapientemente graduata, un afferrante piglio narrativo e un dialogo nervoso e ben calibrato, che richiamano alla memoria quelli dei libri di Dashiell Hammett, padre spirituale della letteratura gangsteristica americana. Broderick Crawford è un Damico persuasivo nella sua contenuta forza espressiva, e accanto a lui si muovono con la consueta disinvoltura numerosi caratteristi di buon nome, da Richard O. Huntley a Neville Brand a Ernest Borgnine. Per Robert Parrish — che aveva esordito nella regia l'anno prima, dopo una lunga carriera di montatore che gli aveva fruttato ben due «Oscar» — *The mob* fu un eccellente biglietto di presentazione: il suo nome fu iscritto tra i più promettenti della nuova generazione di registi americani, di formazione democratica e di gusti realistici; ma le sue opere successive non soddisfecero in tutto le attese, rimanendo a un livello di anonimia pur se decorosa mediocrità.

Guido Cincotti

la metropoli

gnavano al loro paese. Poi, dopo un ben determinato periodo, sopravviene il cosiddetto «stato di tensione». E' questa la definizione di alcuni attenti studiosi che hanno esaminato a fondo il problema. Giocano in proposito alcuni ben individuati fattori: il condizionamento fisico, lo sforzo intellettuale e psicologico per appiattirsi degnamente alle nuove mansioni; l'attesa settimanale di un salario che non sembra più così conspicuo come prima per le maggiori esigenze del nuovo operario.

Gli stessi studiosi ai quali abbiamo accennato affermano inoltre che sono i braccianti, i giovani, e tra questi coloro che sono nati in collina o in montagna, a possedere le doti migliori di ambientamento.

In città, la famiglia patriarcale

agricola si sgretola. Si acuiscono i contrasti tra i vecchi e i

giovani: da un lato c'è la tradizione che si vuole difendere ad ogni costo e dall'altro interessi e attrattive assolutamente in contrasto con un passato lontano e spesso ignorato. In questa puntata del documentario si affronta anche il grave problema della delinquenza, di certi fatti di sangue sinora sconosciuti in metropoli come, ad esempio, Torino, dove l'immigrazione dal Sud ha raggiunto altissime punte. Alcuni funzionari di polizia rispondono alle domande degli intervistatori e cercano di trovare una spiegazione all'inquietudine fenomeno attribuendolo, soprattutto, alla mancanza di alloggi, agli inconvenienti della coabitazione e della promiscuità che costituiscono gli elementi più pericolosi per il dissodamento sociale.

b.



SECONDO

21.05

VERSO LA METROPOLI

Aspetti e problemi dell'emigrazione interna
Inchiesta realizzata da Giuliano Tomei
Soggetto e commento di Vittorio Zincone
Quinta puntata
Vita in città

“Il paroliere, questo sconosciuto”

Pino Perotti

secondo: ore 21.45

Il «paroliere» di turno questa settimana, Pino Perotti (meglio conosciuto come Pinchi), è certamente tra i più fecondi autori di canzoni. Basti pensare che ha al suo attivo i testi di Alie Terme di Caracalla, il giovanotto matto, Ho pianto una volta sola, La canzone da due soldi, Aprite le finestre, Come Giuda, Tiptitipitip e altre composizioni notissime del repertorio italiano. Inoltre, ha scritto le parole italiane di canzoni straniere diventate molto popolari come Oh-oh, ah-ah, Personalità, Bongo, cha-cha Verde luna, Marjolaine, Caterina, ecc.

Eppure, gli studi che aveva intrapreso non lasciavano prevedere davvero che si sarebbe dedicato alla musica leggera. Nato ad Arena Po nel 1910, aveva seguito i corsi magistrali a Milano, specializzandosi in agronomia ed educazione fisica. Successivamente, ancora giovanissimo, collaborò alle riviste Ali d'Italia, Arte e decorazione, Platea. La prima canzone, la scrisse quasi per scherzo, collaborando con un gruppo di amici alla realizzazione d'uno spettacolo studentesco, La giacca azzurra. La canzone era intitolata Michele, e piacque molto a un editore che aveva assistito allo spettacolo. Primo contratto, primi successi. Qualche tempo dopo, Perotti, che aveva ormai adottato lo pseudonimo di Pinchi, vinse un concorso bandito dalla «Gazzetta dello sport» e dalla «Voce del padrone», con Chi sarà la maglia rosa?, che fu per molti anni la canzone ufficiale del Giro ciclistico d'Italia.

Dopo la guerra, alla quale partecipò col grado di maggiore dei paracadutisti, Pinchi riprese l'attività di paroliere, ritrovando subito la via del successo con Conosci mia cugina?. Le donne belli dicono sì, La fiera di San Colombano e altre canzoni fortunate. A Sanremo, oltre che con le composizioni che abbiamo già ricordato (La canzone da due soldi, Ho pianto una volta sola e Aprite le finestre

21.40 INTERMEZZO

(Cioccolato Ritmo Talmone - Candy - Consorzio Parmigiano Reggiano - Lepaphon)

IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSSIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà

Cantano Bruna Lelli, Jenny Luna, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano

Testi di Leone Mancini
Regia di Stefano De Stefanis

22.40

TELEGIORNALE

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la matematica
Le geometrie non euclidi
Prof. Luigi Campedelli dell'Università di Firenze



La British Broadcasting Corporation coi suoi corsi in dischi consente a tutti, non solo di imparare l'inglese, ma anche di tenersi in costante esercizio, di prepararsi al viaggio in paesi dove l'inglese è parlato e capito, di specializzarsi nel campo dell'insegnamento, della fonetica e della pronuncia, in quello commerciale e letterario, ecc. Vi diamo qui di seguito l'elenco dei corsi attualmente disponibili:

CALLING ALL BEGINNERS

è il corso di lingua inglese sempre preferito, il corso che s'impone a tutti perché è un corso serio, completo, perfetto nel metodo di famosi professori dell'Università di Londra, nella pronuncia di chiari dicitori, nella realizzazione di tecniche esperte e garantito dalla B.B.C. di Londra, la più grande organizzazione mondiale per lo studio dell'inglese. Teorico e pratico insieme, è composto di una grammatica moderna, opportunamente compilata per gli italiani, e di quattro dischi microsolco a 33 1/3 giri, di 25 cm. di diametro, con la fraseologia e le conversazioni dell'uso contemporaneo: un vivo compendio della lingua parlata. Racchiuso in solido astuccio costa lire 17.560.

**MEET THE PARKERS
ANN AND HER GRANDFATHER.**

Due corsi di conversazione. Clascun L. 14.460

REVIVE YOUR ENGLISH. Corso superiore di perfezionamento. L. 24.795

BUSINESS IN ENGLISH. Corso di tecniche e corrispondenza commerciale. L. 9.815

THE LANGUAGE OF AVIATION. Corso per gli aviatori e il personale addetto all'aviazione civile. L. 14.460

WHAT TO SAY. Corso di conversazioni turistiche pratiche. L. 3.720

READINGS FROM ENGLISH LITERATURE. Antologia parlata di letteratura inglese. L. 24.795

JUNIOR SERIES. Corso di letteratura inglese per i giovani. L. 12.400

A COURSE OF ENGLISH PRONUNCIATION. Corso di pronuncia. L. 9.300

A COURSE OF ENGLISH INTONATION. Corso di intonazione. L. 14.460

FAIRY TALES FROM ENGLAND, ENGLISH TRADITIONAL SONGS, ENGLISH CHRISTMAS CAROLS. Clascun disco L. 3.100

Tutti i dischi BBC sono microsolco di primissima qualità — non di cartone, flessibili e di effimera durata — sigillati in buste di plastica e racchiusi in solidi astucci.

Per più dettagliate notizie su ciascun corso chiedete il CATALOGO GENERALE 1962 di 100 pagine, illustrato, che viene spedito gratis a chiunque ne faccia richiesta a

VALMARTINA EDITORE S.r.l. Firenze - Via Capodimonte, 66



Pino Perotti (Pinchi, come paroliere) è nato ad Arena Po nel 1910. Fra i suoi successi: «La canzone da due soldi», «Aprite le finestre» e «Aprite le finestre».

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Sveglia (Motta)

Le commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 * OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Terig-Tucci: Senda pampeana; De Vita: Il tempo è fra noi; Koeppling: Donna vatra; Barimar: Walking

8.30 **Fiori musicale**

Marquina: España caní; Toschi: La mia canzone; Stein-Leon-Lehar: La vedova allegra; Lipps: Schwingen; Strauss: Rasse in der taf-polka (Old)

8.45 **Fogli d'album**

Pandolfi: Siciliana (Violoncellista Enrico Mainardi); Bellini: Dolente immagine (Soprano Suzanne Danco); Rossolini: La fontana malata (Carlo Pacciori, violino); Guido Rötter: pianoforte); Ravel: Jeux d'eau (Pianista Walter Giesecking)

9.05 **I classici della musica leggera**

De Rose: Deep purple; Hart-Rodgers: Lady is a tramp; Reisdorff: Luxembourg polka; Pinkard: Sweet Georgia brown; Wayne-Lacalle: Fantasy di un giorno Young; Stella by stampight; Frontini: Il piccolo montanaro (Knot)

9.25 **Interradio**

9.50 **Antologia operistica**

Vivaldi: I Vespri Siciliani: «In braccio alla dea»; Giovannini: Faust: «Ah, lève-toi sole!»; Donizetti: Betty: «In questo semplice modesto asilo»; Blasetti: Carmen: «E il fior che avevi nel dialetto»; Gordani: Andrea Chénier: «Eravate possente»; Wagner: I Maestri Cantori: «Marcia delle Corporazioni» (Cori Confezioni)

10.30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

Cantiamo insieme

«E adesso continuate voi», concerto a cura di Gian Francesco Luzi. Realizzazione di Ruggero Winter

11 * **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Klemmer-Hoffman: Heartaches; Di Paola-Taccani: Come prima; Harris-Morgan: Bella bella bambina; Dolence-Dumont: Tot tu' l'entends pas; Darin: If a man answers; La-re-Cavalier-Hadjidakis: Hasapiko nostalgic; Gayoso-Zuber-Sorono: El professor; Schreler-Bottner: Tango delle rose (Dentifricio Signal)

11.20 **Duetto**

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini (Tide)

11.35 **Intermezzo swing**

Barris: I surrender dear; Mussolini: Bassology; Rood: First floor please

11.45 **Promenade**

Rodgers: March of the siamese children; Marcelli-De Angels: Why? Bleyer: Eh! Cumpari; Mancini: Experiment in terror; Bourdin: Pour tes beaux yeux (Invernizzi)

12 — **Le cantiamo oggi**

Cantando: Nuccia Bongiovanni, Pia Gabrieli, Cocki Mazzetti, Natalino Otto e Claudio Villa

Danpa-D Ceglie: E' fantastico; Censi-Pinchisi: Nella scommessa; Martelli-Mariotti: Vecchio jazz di Broadway; Simonetti-Gentiletti: Spiccioli e il Figliuolo-Mojoli: Un sorso di ghi (Omo)

12.15 **Arlecchino**

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 **Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

13 **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 * **I SUCCESSI DI IERI**

Padilla: El relojero; Spinetta: Le lumache; Panzeri-Rizzati: Per il Portogallo; Castiglioni-Alvaro: Pinocchio; Lirli-Marchetti: Non passa più; Bertini-Kramer: Un giorno ti dirò; Panzeri-Mascheroni: Casotto in Campania; Rucchesi: Intervista; Nisi-Olivieri: Eufilia Torricelli; Di Stefano: Quando piove con il sole (Dentifricio Signal)

14-15 **Trasmissioni regionali**

14, «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15, «Notiziario per gli italiani del Mediterraneo» (Barl 1 - Caltanissetta 1)

14.55 **Bollettino del tempo su italiano**

15 — **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

15.15 **La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 **Un quarto d'ora di novità** (Durium)

Canti e danze del popolo italiano

16 — **Programma per i ragazzi**

Gli amici del martedì

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasparini. Regia di Anna Maria Romagnoli

16.30 **Corriere del disco: musica lirica**

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — **Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Musiche al Waldorf-Astoria**

18.30 **Bellouscuardo**

Incontri e scontri con gli scrittori: Maria Luisa Spaziani, a cura di Luigi Silori

18.45 * **Giochi d'archi**

19.10 **La voce dei lavoratori**

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da MASSIMO PRA-DELLA

con la partecipazione della pianista **Francesca Cildas**

Casagrande: Le feste, suite da ballo; a) Danza della stoffa azzurra; b) Danza della stoffa rossa; c) Danza della stoffa bianca (Prima esecuzione assoluta); Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22, per pianoforte e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Allegro scherzando, c) Pre-

sto; Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana): a) Vivace, b) Molto moderato (scherzo), c) Moderato, d) Maestoso, e) Vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

Breve storia di Giovanni Pascoli

a cura di Franco Antonicelli VII - Il poeta-maestro (Messina, Pisa)



Si conclude la prossima settimana la serie dedicata alla storia di Giovanni Pascoli. Le ultime due lezioni avranno particolare interesse in quanto Franco Antonicelli riporta in esse i ricordi di Giovanni Gronchi, Manara Valgimigli, padre Pietrobono e di altri illustri scologi ed amici del poeta

22.05 * **Music da ballo**

23 — **Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buona notte**

SECONDO

7.45 **Music e divagazioni turistiche**

8 — **Musiche del mattino**

8.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

8.35 * **Canta Mario Abbate (Ola)**

8.50 * **Ritmi d'oggi (Aspro)**

9 — **Edizione originale (Supertrim)**

9.15 * **Edizioni di lusso**

Carmichael: Stardust; Barros: Brazil; Brown: Temptation; Rota: La strada (Lavabiancheria Candy)

9.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

9.35 **BENVENUTE AL MICROFONO**

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

10.35 **Canzoni, canzoni**

Cantando: Gloria Christian, Julia De Palma, Maria Doris, Anna Molini, Emilio Pericoli, Luciano Salvadori e Flavia Sandon's

Bir-Sofitel: Verde amore; Pinchi-Vantellini: sole non tramonto; Fibbi-Giulietti: Chi chi chi chi; Danpa-Brosolo: China chia chi; Testoni-Cassano: Im-

mensità; Pinchi-Calvi: Tu ed io; Binacchi-Clato: Suspense (Talmone)

11.30 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

11 — **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11.30-12.20 **Radiotelefonata 1963**

*** MUSIC PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

- Motivi in passerella (Mira Lanza)

- Da tutto il mondo (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria. Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 pre-sente:**

Nata in Italia

Plante-Paoli: Un uomo vivo; Rastelli-Olivieri: Tornerei; Hellmer-Vancheri: Vorrei volare; Galderisi-Frustaci: Tu solamente; De Curtis: Torna a Surriento; Bonifazi-Taccani: Chiedi il latte (Distillerie dell'Aurum)

20^o La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25^o Fonolampo: dizionario dei successi (Ola)

13.30 **Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**

45^o Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50^o Il disco del giorno (Tide)

55^o Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filigamo presenta:**

Istantanei su «Canzonissima»

14.05 * **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano**

14.45 **Discorso (Soc. Saar)**

15 — **Rassegna di Giovanni Cantanti**

Soprani Luciana Moneta ed Elena Peroglio

Mozart: Le donne del Figaro; «Vol chi spegne» Bellini: Norma; «Sognava» e la sacra selva; Massenet: Werther: «M'ha scritto che mi ama (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Catania); Donizetti: Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica»; Linda di Chamounix: «O luce di quest'anima»; Rossini: «Caro garibaldi di Siria»; Roma: una voce fa» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Mataldi)

15.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

15.35 * **POMERIDIANA**

— Giro di valzer

— Motivi in soffitta

— Musica a sei corde

— Incontri: Louis Prima e Kel-ly Smith

— A tempo di merengue

16.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

16.35 * **i complessi di Don Johnson e Chef Atkins**

16.50 **Fonte viva**

Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**

Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doretti

17.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola encyclopédia popolare

17.45 **Da Amelia (Terni) la Radiosquadra presenta:**

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglieri

18.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Pierpaolo Luzzatto-Fegiz - Che cos'è la statistica? Indagini per campione: i sondaggi dell'opinione pubblica

18.50 * **i vostri preferiti**

Negli intervalli comunicati commerciali



Alessandro Casagrande, autore del balletto «Le forbici» di cui verrà trasmessa una «suite» nel concerto in onda alle ore 20,25

4 DICEMBRE

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Antologia leggera

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Mike Bongiorno presenta:

TUTTI IN GARA

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Pino Calvi

Realizzazione di Adolfo Perani

(*Bio Dop*)

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Uno, nessuno, centomila

21.45 * Musica nella sera

con le orchestre dirette da

Armando Sciascia e Gino Mescoli

(*Camomilla Sogni d'oro*)

22.10 Il jazz in Italia

I compositori

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

RETE TRE

11.30 Prime pagine

Sergei Rachmaninov

1) Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2

Pianista José Iturbi

2) Melodia in mi maggiore op. 3 n. 3

Pianista Cor De Groot

3) Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra

Vivace - Andante - Allegro

vivace

Solisti: Sviatoslav Richter

Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Kurt Sanderling

12.05 Musiche per arpa

Alfred Mendelssohn

Concertino per arpa e orchestra

Allegro un poco pesante - Allegretto scorrevole - Ben vivo

Solisti: Liana Asquerini

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Karl Rucht

14.25 Un'ora con Frank Martin

Passacaglia per orchestra d'archi

Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Kari Münnichler

Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre di archi

Adagio, Allegro con moto - Adagio - Allegretto alla marcia

Irma Helmle, arpa; Silvia Kühn, clavicembalo; Gerty Herzig, pianoforte

Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

Studi brillanti, per archi

Orchestra « Alessandro Scar-

12.25 Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60

Adagio - Allegro vivace - Adagio - Scherzo - Allegro

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum

Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Scherzo - Allegro con brio

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler

13.45 Musiche per fiati

Georges Auric

Trio per oboe, clarinetto e fagotto

Deciso - Romanza - Finale

Ensemble Instrumental à vent de Paris

13.55 Antiche musiche strumentali italiane

Arcangelo Corelli

Sonata a tre in si minore op. 3 n. 4 per 2 violini e violoncello o arciliuto, col basso per l'organo

Largo - Vivace - Adagio - Presto

Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, violini; Mario Guella, violoncello; Gianfranco Spinelli, organo

Massimiliano Neri

Sonata a quattro

Quartetto Italiano

Giovanni Reali

Follia, tema e variazioni, dalla Sonate e capricci

Quartetto d'archi dell'Angelicum di Milano diretta da Piero Argento

17.30 Segnale orario

Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

17.45 Vita musicale del nuovo mondo

18 - Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replies dal Programma Nazionale)

iatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

15.25 LA SERVA PADRONA

Intermezzo in 2 parti

Libretto di Gennaro Antonio Federico

Musica di Giovanni Battista Pergolesi

Serpina Rosanna Carteri

Uberto Nicola Rossi Lemeni

Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Carlo Maria Giulini

IL MAESTRO DI CAPPELLA

Intermezzo giocoso di Domenico Cimarosa

Bassoferdinand Corena

Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Argeo Quartardi

16.20 Quartetti per archi

Franz Joseph Haydn

Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1

Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto (Presto)

- Allegro ma non troppo

Quartetto Carmirelli

Bedrich Smetana

Quartetto in mi minore

- Dalla mia vita -

Allegro vivo appassionato -

Allegro moderato alla polka -

Largo sostenuto - Vivace

Quartetto Janácek

(Programma ripreso dal quarto canale della Radiodiffusione)

17.30 Segnale orario

Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

17.45 Vita musicale del nuovo mondo

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 — John Dowland

Tre brani per liuto

Lacrimae Pavan - Galliard - Fantasia

Studi brillanti, per archi

Solisti Julian Bream

Weep you no more sud
Complesso New England Singers

19.15 La Rassegna

Musica

Fede D'Amico: la musica e la legge sulla scuola d'obbligo

19.30 * Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): La consacrazione della casa, ouverture op. 124

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

Felix-Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra

Solisti Salvatore Accardo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

Francis Poulenc (1899): Sinfonia per orchestra

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da René Leibowitz

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert

Sei danze tedesche

(trascr. Anton Webern)

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La musica da camera di Gian Francesco Malipiero

a cura di Mario Messinis

Seconda trasmissione

Poemi osolani

Maschere che passano

Pianista Gino Gorini

Rispetti e strambotti, quartetto n. 1 per archi

Quartetto Juilliard

Robert Mann, Isidore Cohen, violin; Raphael Hillyer, viola; Clara Adam, violoncello

22.15 Tigre, tigre...

Racconto di James Walker

Traduzione di Sofia Tronzano Usigli

Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Krzysztof Penderecki

Thrène à la mémoire des victimes de Hiroshima, per 52 archi

Grande Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Polacca diretta da Jan Krenz

Polymorphia, per 48 archi Orchestra del « Norddeutscher Rundfunk » diretta da Andrzej Markowski

(Opera presentata dalla Radio Polacca e dal « Norddeutscher Rundfunk » alla Tribuna Internazionale del Compositore, indetta dall'UNESCO)

Dalle ore 22.50 alle 23.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Complessi d'archi: 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 L'angolo del collezionista - 1.06 Contrasti in musica - 1.36 Voci chitarre e ritmi - 2.06 Club notturno - 2.36 Musica strumentale - 3.04 Firmamento musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Valzer celebri - 4.36 Nel regno della lirica - 5.06 Colonna sonora - 5.36 Melodie moderne - 6.06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

NOTTURNO

Dalle ore 22.30 alle 23.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Complessi d'archi: 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 L'angolo del collezionista - 1.06 Contrasti in musica - 1.36 Voci chitarre e ritmi - 2.06 Club notturno - 2.36 Musica strumentale - 3.04 Firmamento musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Valzer celebri - 4.36 Nel regno della lirica - 5.06 Colonna sonora - 5.36 Melodie moderne - 6.06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the week. 19.33 Orizzonti Cristiani: « Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista » - « Le missioni cattoliche e la stampa » di C. V. Vanzini - Pensiero della sera.

20.15 Concile e Mission. 20.45 Heimat und Weltmuseum. 21 Santo Rosario. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Una scelta sicura... un dono gradito!



Perfezionati attraverso un'esperienza secolare, gli orologi Girard-Perregaux si distinguono per l'assoluta precisione e l'eleganza della linea. - Abbiamo scelto per Voi:

Mod. 7850 Il famoso « 39 rubini » impermeabile, automatico, calendario, indispensabile ad ogni uomo moderno per la sua assoluta precisione:

in acciaio L. 47.000

in oro L. 126.000

Mod. 8098 Per la raffinata eleganza della signora di classe, ecco un modello di classe:

in oro rosa o giallo L. 111.500

in oro bianco L. 140.000

in oro bianco con brillanti L. 242.200

GIRARD-PERREGAUX
Supremazia dal 1791

RESPONSABILITÀ



forza!

Più importante la carriera
più forte le responsabilità
più facile l'esaurimento nervoso.

Presto, ai ripari!
Da domani, ogni mattina,
una buona tazza di Ovomaltina.
Ovomaltina rinfranca
muscoli e nervi.

Ovomaltina dà forza!



La genuinità dell'Ovomaltina
è garantita dalla

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

e vi ricorda
GONG sul 10 Canale TV
augurandovi un piacevole
divertimento

"PAOLO SOPRANI,,

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo
Anno di fondazione 1863



FISARMONICHE

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozi
di strumenti musicali.
Per informazioni rivolgersi alla Casa



SCHERMO CORRETTIVO «VISION»

Brevettato
a rigatura verticale
Ammorbidisce la fotografia
Permette visioni perfette anche
a brevissima distanza
Elimina:
i violenti contrasti tra bianco
e nero
i disurbi agli occhi come
bruciore, stanchezza, mal
di testa
lo sfarfallio
la necessità della lampada
a luce indiretta
Utilizzabile tutti gli indispesibili
ai bambini ai mopi ed in
ambienti piccoli

In vendita a L. 1800 presso tutti i Magazzini de «LA RINASCENTE»
Richiesta contro assegno specificando pollici TV a D.P.C. Via Felice Cassati, 8 - MILANO

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 Italiano
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 Educazione Fisica

femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 Matematica

Prof.ssa Liliana Gilli Raguza

9,45-10,10 Latino

Prof. Gino Zennaro

10,35-11 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

11,25-11,50 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercizi di lavoro e disegno

Tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Francesca

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

20,15 CARROSELLO

(1) Cioccolatini Kismi - (2)

Fratelli Fabbri Editori - (3)

Certosino Galbani - (4) Miran La Lanza

I cartomagazzi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2)

Art Film - 3) Ondatelema - 4) Organizzazione Pagot

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 ABITO DA SERA

con

Enrico Intra, Gianni Bassi,

Franco Cerri, Dino Piana,

Paolo Salonia, Pupo De Luca

Presenta Lilian Terry

Cantando Lilian Terry, Augusto Mazzotti, Daniele Pace

Regia di Enzo Trapani

22,30 POETI NEL TEMPO

a cura di Sergio Minuissi

Giuseppe Ungaretti

Testo di Raffaele Crovi

Regia di Gianni Serra

23 —

TELEGIORNALE

della notte

17,30 a) PICCOLE STORIE

Tric-Trac nello stagno

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di Maio

Regia di Guido Stagnaro

b) A CACCIA CON ME

a cura di Angelo Lombardi

Presenta Silvana Giacobini

Regia di Alvise Saporì

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare

19 —

TELEGIORNALE

della sera

GONG (Macleans - Ovomaltina)

19,35 PASSEGGIATE EUROPEE

Ferrovie di montagna

a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

19,35 GIOCO DEL CALCIO

Una serie realizzata in collaborazione con il CONI e la FIGC

Quinta puntata

Gioco di testa

Presenta Giampiero Boniperti

Regia di Bruno Beneck

Alle lezioni odierna partecipano i seguenti giocatori: Charles, Galli, Rosato, Salvadore

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Stock 84 - Vicks Vaporub - Mauro Caffè - Dreyf)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Royco, Confezioni Caesar - Camomilla Maitland - Remington Rollavans - Biscotti Wamar - Oro Pilla Brandy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Cioccolatini Kismi - (2)

Fratelli Fabbri Editori - (3)

Certosino Galbani - (4) Miran La Lanza

I cartomagazzi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2)

Art Film - 3) Ondatelema - 4) Organizzazione Pagot

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 ABITO DA SERA

con

Enrico Intra, Gianni Bassi,

Franco Cerri, Dino Piana,

Paolo Salonia, Pupo De Luca

Presenta Lilian Terry

Cantando Lilian Terry, Augusto Mazzotti, Daniele Pace

Regia di Enzo Trapani

22,30 POETI NEL TEMPO

a cura di Sergio Minuissi

Giuseppe Ungaretti

Testo di Raffaele Crovi

Regia di Gianni Serra

23 —

TELEGIORNALE

della notte

20,15 TERZO

Il terzo

secondo : ore 21,05

Il brutto vizio di scrivere an-

nimi messaggi sarà l'argomento della rubrica Lettere al direttore nel terzo numero del

Giornalaccio di Daniele D'Anza e Fabio Mauri, che va in onda questa sera. Ovviamente i personaggi non saranno noti e neppure si potranno conoscere i loro nomi perché rivelerebbero, parlando, il loro malanno contro Tizio, Caio e Sempronio, celandosi, appunto, dietro l'anonimo.

L'editoriale ha per titolo La città di vetro. L'idea è scaturita da un articolo di Daniele D'Anza.

«Qui, Rossella Falk e Rossano Brazzi, reciteranno uno sketch dalle intuibili trame:

cioè cosa accadrà se si potesse curiosare nell'intimità della vita di tutti osservando ogni cosa attraverso limpidi cristalli.

Nel cast di questa settimana

(così almeno è stato programmato in una prima immaginazione, suscettibile tuttavia di modifiche all'ultimo momento, come avviene per tutti i giornali), è prevista la presenza di alcuni importanti attori, cantanti, ballerini e di un campione dello sport.

Nella terza pagina dovrebbe essere rappresentato un racconto di Alberto Moravia dal titolo Io e lui interpretato da Serge Reggiani. L'attore italiano conosce dopo che impersonò magistralmente Robespierre nel Giacobini di Federico Zardi, sosterà, nel lavoro di Moravia, tre parti. La principale sarà quella di un uomo che si tormenta per scoprire i motivi che hanno indotto la giovane e bellissima moglie ad abbandonarlo.

Giuliano Sofia e Renzo Palmer

canteranno le canzoni polemiche per la telescrivente musicale;

Neil Sedaka, interprete

del disco del giorno;

Milva si esibirà alla stazione centrale di Milano per la rubrica servizio speciale.

Mario Soldati, con una delle sue solite interviste polemiche,

cercherà di scoprire i segreti

del mondo.

Il terzo

secondo : ore 21,05

Il brutto vizio di scrivere an-

nimi messaggi sarà l'argomento della rubrica Lettere al direttore nel terzo numero del

Giornalaccio di Daniele D'Anza e Fabio Mauri, che va in onda questa sera. Ovviamente i personaggi non saranno noti e neppure si potranno conoscere i loro nomi perché rivelerebbero, parlando, il loro malanno contro Tizio, Caio e Sempronio, celandosi, appunto, dietro l'anonimo.

L'editoriale ha per titolo La città di vetro. L'idea è scaturita da un articolo di Daniele D'Anza.

«Qui, Rossella Falk e Rossano Brazzi, reciteranno uno sketch dalle intuibili trame:

cioè cosa accadrà se si potesse curiosare nell'intimità della vita di tutti osservando ogni cosa attraverso limpidi cristalli.

Nel cast di questa settimana

(così almeno è stato programmato in una prima immaginazione, suscettibile tuttavia di modifiche all'ultimo momento, come avviene per tutti i giornali), è prevista la presenza di alcuni importanti attori, cantanti, ballerini e di un campione dello sport.

Nella terza pagina dovrebbe essere rappresentato un racconto di Alberto Moravia dal titolo Io e lui interpretato da Serge Reggiani. L'attore italiano conosce dopo che impersonò magistralmente Robespierre nel Giacobini di Federico Zardi, sosterà, nel lavoro di Moravia, tre parti. La principale sarà quella di un uomo che si tormenta per scoprire i motivi che hanno indotto la giovane e bellissima moglie ad abbandonarlo.

Giuliano Sofia e Renzo Palmer

canteranno le canzoni polemiche per la telescrivente musicale;

Neil Sedaka, interprete

del disco del giorno;

Milva si esibirà alla stazione centrale di Milano per la rubrica servizio speciale.

Mario Soldati, con una delle sue solite interviste polemiche,

cercherà di scoprire i segreti

del mondo.

Il terzo

secondo : ore 21,05

Il brutto vizio di scrivere an-

nimi messaggi sarà l'argomento della rubrica Lettere al direttore nel terzo numero del

Giornalaccio di Daniele D'Anza e Fabio Mauri, che va in onda questa sera. Ovviamente i personaggi non saranno noti e neppure si potranno conoscere i loro nomi perché rivelerebbero, parlando, il loro malanno contro Tizio, Caio e Sempronio, celandosi, appunto, dietro l'anonimo.

L'editoriale ha per titolo La città di vetro. L'idea è scaturita da un articolo di Daniele D'Anza.

«Qui, Rossella Falk e Rossano Brazzi, reciteranno uno sketch dalle intuibili trame:

cioè cosa accadrà se si potesse curiosare nell'intimità della vita di tutti osservando ogni cosa attraverso limpidi cristalli.

Nel cast di questa settimana

(così almeno è stato programmato in una prima immaginazione, suscettibile tuttavia di modifiche all'ultimo momento, come avviene per tutti i giornali), è prevista la presenza di alcuni importanti attori, cantanti, ballerini e di un campione dello sport.

Nella terza pagina dovrebbe essere rappresentato un racconto di Alberto Moravia dal titolo Io e lui interpretato da Serge Reggiani. L'attore italiano conosce dopo che impersonò magistralmente Robespierre nel Giacobini di Federico Zardi, sosterà, nel lavoro di Moravia, tre parti. La principale sarà quella di un uomo che si tormenta per scoprire i motivi che hanno indotto la giovane e bellissima moglie ad abbandonarlo.

Giuliano Sofia e Renzo Palmer

canteranno le canzoni polemiche per la telescrivente musicale;

Neil Sedaka, interprete

del disco del giorno;

Milva si esibirà alla stazione centrale di Milano per la rubrica servizio speciale.

Mario Soldati, con una delle sue solite interviste polemiche,

cercherà di scoprire i segreti

del mondo.

Il terzo

secondo : ore 21,05

Il brutto vizio di scrivere an-

nimi messaggi sarà l'argomento della rubrica Lettere al direttore nel terzo numero del

Giornalaccio di Daniele D'Anza e Fabio Mauri, che va in onda questa sera. Ovviamente i personaggi non saranno noti e neppure si potranno conoscere i loro nomi perché rivelerebbero, parlando, il loro malanno contro Tizio, Caio e Sempronio, celandosi, appunto, dietro l'anonimo.

L'editoriale ha per titolo La città di vetro. L'idea è scaturita da un articolo di Daniele D'Anza.

«Qui, Rossella Falk e Rossano Brazzi, reciteranno uno sketch dalle intuibili trame:

cioè cosa accadrà se si potesse curiosare nell'intimità della vita di tutti osservando ogni cosa attraverso limpidi cristalli.

Nel cast di questa settimana

(così almeno è stato programmato in una prima immaginazione, suscettibile tuttavia di modifiche all'ultimo momento, come avviene per tutti i giornali), è prevista la presenza di alcuni importanti attori, cantanti, ballerini e di un campione dello sport.

Nella terza pagina dovrebbe essere rappresentato un racconto di Alberto Moravia dal titolo Io e lui interpretato da Serge Reggiani. L'attore italiano conosce dopo che impersonò magistralmente Robespierre nel Giacobini di Federico Zardi, sosterà, nel lavoro di Moravia, tre parti. La principale sarà quella di un uomo che si tormenta per scoprire i motivi che hanno indotto la giovane e bellissima moglie ad abbandonarlo.

Giuliano Sofia e Renzo Palmer

canteranno le canzoni polemiche per la telescrivente musicale;

Neil Sedaka, interprete

del disco del giorno;

Milva si esibirà alla stazione centrale di Milano per la rubrica servizio speciale.

Mario Soldati, con una delle sue solite interviste polemiche,

cercherà di scoprire i segreti

del mondo.

Il terzo

secondo : ore 21,05

Il brutto vizio di scrivere an-

nimi messaggi sarà l'argomento della rubrica Lettere al direttore nel terzo numero del

Giornalaccio di Daniele D'Anza e Fabio Mauri, che va in onda questa sera. Ovviamente i personaggi non saranno noti e neppure si potranno conoscere i loro nomi perché rivelerebbero, parlando, il loro malanno contro Tizio, Caio e Sempronio, celandosi, appunto, dietro l'anonimo.

L'editoriale ha per titolo La città di vetro. L'idea è scaturita da un articolo di Daniele D'Anza.

«Qui, Rossella Falk e Rossano Brazzi, reciteranno uno sketch dalle intuibili trame:

cioè cosa accadrà se si potesse curiosare nell'intimità della vita di tutti osservando ogni cosa attraverso limpidi cristalli.

Nel cast di questa settimana

(così almeno è stato programmato in una prima immaginazione, suscettibile tuttavia di modifiche all'ultimo momento, come avviene per tutti i giornali), è prevista la presenza di alcuni importanti attori, cantanti, ballerini e di un campione dello sport.

Nella terza pagina dovrebbe essere rappresentato un racconto di Alberto Moravia dal titolo Io e lui interpretato da Serge Reggiani. L'attore italiano conosce dopo che impersonò magistralmente Robespierre nel Giacobini di Federico Zardi, sosterà, nel lavoro di Moravia, tre parti. La principale sarà quella di un uomo che si tormenta per scoprire i motivi che hanno indotto la giovane e bellissima moglie ad abbandonarlo.

Giuliano Sofia e Renzo Palmer

canteranno le canzoni polemiche per la telescrivente musicale;

Neil Sedaka, interprete

del disco del giorno;

Milva si esibirà alla stazione centrale di Milano per la rubrica servizio speciale.

Mario Soldati, con una delle sue solite interviste polemiche,

cercherà di scoprire i segreti

del mondo.

Il terzo

I 5 DICEMBRE

apprezzabili, tutti i licei della sua città, fino a quando decideva di dedicarsi alla musica e riusciva a diplomarsi a pieni voti in pianoforte presso il Conservatorio. Un diploma al quale tiene in modo particolare e che non manca di rammentare a chi lo definisce semplicemente un « cantautore stravagante ». Diamo ora uno sguardo alla « scatola » dei brani in programma nella puntata di questa sera.

Lilian Terry, che è anche la presentatrice della trasmissione, interpreterà oltre alle canzoni delle sigle d'apertura e di chiusura, *Good bye e Tutto succede a me*. Daniele Pace, l'altro cantante esordirà insieme ad Augusto, canterà invece un motivo dal titolo *Le tue ciglia*. Il pianista Enrico Intra e il sassofonista Gianni Bassi eseguiranno infine, rispettivamente, due brani di jazz: *Pittura e Groove high*.

tab.



SECONDO

21.05 Rossano Brazzi e Rosella Falk in

GIORNALACCIO N. 3

di Fabio Mauri e Daniele D'Anza

Scene e costumi di Giulio Costellacci
Musiche originali di Armando Trovajoli

Azioni coreografiche di Noel Sheldon
Regia di Daniele D'Anza

22.35 INTERMEZZO

(Perolari - Cera Pronto - Vecchia Romagna Buton - Leccio Shave Williams)

TELEGIORNALE

23 — CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

del duo pianistico Gorini-Lorenzi

Claude Debussy: a) *Marche Ecosseise*, b) *Six Epigraphes Antiques*, c) *En blanc et noir*

Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon



Daniela Bianchi, che appare ne « Il giornalaccio » come segretaria di redazione

numero di "Giornalaccio"

di Giulio Rinaldi, il popolare campione del ring.

Per la controspettina Gino Cervi si scontrerà con un grande attore francese. Tutti e due eseguiranno un brano del *Cirano* e gli spettatori avranno modo di giudicare chi, tra i due, è il più bravo. Potrebbe anche darsi, però, che la controspettina possa mutare al momento di andare in onda. In questo caso Cervi e il suo avversario verrebbero sostituiti da Carletto Dapporto e le

b.

Blue Bell. Il mutamento di programma potrebbe riuscire gradito ai « fans » del popolare comico e del balletto e indispettire invece gli appassionati dei classici. Comunque nessuno dovrà adontarsi per questo: se dovesse « saltare », Cervi e quindi l'incontro col celebre spadaccino di Rostand si tratterebbe soltanto di sette giorni di rinvio; la stessa cosa si deve dire, ovviamente, anche per Carlo Dapporto e le Blue Bell.

Tre composizioni di Debussy

Il duo pianistico Gorini-Lorenzi

secondo: ore 23

Mentre volge al termine il 1962, in cui si commemora il centesimo anniversario della nascita di Debussy, le onoranze alla sua arte crescono di numero e di fervore. Dopo il concerto di qualche giorno fa sul « Nazionale », ecco sul Secondo Programma TV un'altra trasmissione, anch'essa dedicata a musiche debussiane. Gli interpreti sono Gino Gorini e Sergio Lorenzi, due solisti di merito che si incontrarono dopo l'ultima guerra in una comune visione delle cose dell'arte, in un identico atteggiamento, fatto di serietà artistica e di vivo interesse per la musica anche attuale. Noto in Italia e all'estero, il « Duo » pianistico Gorini-Lorenzi ha difatti al suo attivo esecuzioni assai curate che comprendono oltre a quelle classiche opere di autori come Stravinskij, Hindemith, Malipiero, Ghedini, ecc.

Di Claude Debussy eseguiranno brani pianistici ben noti ai cultori dell'arte debussiana, e che tuttavia si ascoltano raramente. C'è, per esempio, la Marche écosseise, una cosa minore che però piaceva all'autore il quale, ascoltandola nel 1913, nella versione orchestrale da lui compiuta qualche anno prima, nel 1908, se ne uscì tut-

t'a un tratto in un'ingenua espressione laudativa: « *Tiens! Mais c'est joli!* ». L'aveva scritta nel 1891 su ordinazione di uno scrittore che voleva onorare, con quella musica, i suoi illustri antenati (tanto che il titolo primitivo suona così: « *Marche degli antichi conti di Ross* », dedicata al loro discendente Generale Meredith Read, Gran Croce dell'Ordine Reale del Redentore »). Un brano musicale brillante, su tema popolare, ancor sottomesso alle regole d'accademia, e che tuttavia qua e là tradisce l'aurea firma che reca, e va dunque ricordato nelle celebrazioni di quest'anno.

Assai più mature, e già tipicamente debussiane per i modi e per le intenzioni, le *Six Epigraphes antiques* schizzate nel 1900-1901 come musiche di scena per alcuni poemi di Pierre Louys, ma sviluppate e scritte per pianoforte a quattro mani nel 1914, quando già l'arco creativo debussiano aveva raggiunto il punto zenitale e l'arco della vita, invece, andava rapidamente concludendo la sua parabola. Ancora due anni infatti, e nel 1916, Debussy scriverà in una lettera a G. J. Aubrey che la « vieille servante de la mort » è andata ad abitare la sua casa, al Bois-de-Boulogne, 24. Ancora tre soli anni,

IRRADIO

LA VISIONE CHE INCANTA

c
a
p



In tutte le edicole
il secondo fascicolo di

CAPIRE
encyclopédie
settimanale
di formazione
intellettuale

i
n
r
e

in CAPIRE

letteratura - teatro
pittura - scultura
architettura - urbanistica
musica - filatelia
cinema - numismatica
antiquariato - filosofia
religione - pedagogia
diritto - economia
politica - psicologia
i musei più strani
e interessanti che
esistano al mondo
storia della musica
corredato da dischi

matematica
corso di lingua francese
corredato da 17 dischi

CAPIRE

con il fascicolo n. 1
il primo disco di francese
con i fascicoli n. 2, 3, 4, 5
il vocabolario francese - italiano
italiano - francese

FRATELLI FABBRI EDITORI

RADIO MERCOLEDÌ 5 DE

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Svegliazzino (Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 OMNIBUS

Prima parte

— Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

Gould: Pavana; Malando: Plaza de toros; Lehrer: Frasquita; Haben' blau; blauer himmelsblau; Waldteufel: Les sirènes (Ola)

8.45 Fogli d'album

Schert: Minuetto (Chitarrista Andrés Segovia); Vieux-temps: Romanza in do minore op. 7 n. 2 (Violinista David Oistrakh); Debussy: Tarentella stridida (Pianista Walter Gieseking)

9.05 I classici della musica leggera

Gershwin: Love walked in; Anonimo: El soldado de la leva; Strachey: These foolish things; Rodgers: Where or when; Spadaro: Firenze: Youmans: I want to be happy (Knorr)

9.25 Intermezzo

9.50 Antologia operistica

Charlier: Festa polacca dall'opera: «Le roi malgré lui»; Bellini: I puritani: «Son verità, cosa?», Rossini: La Cenerentola; «Sia qualunque delle figlie sì»; Puccini: La fanciulla del West: «Mister Johnson»; Berlioz: La damnation de Faust: Marchi ungheresi (Confessioni Facis Junior)

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

Fiabe sempreverdi: «Il re del fiume d'oro» di Ruskin, a cura di Gladys Engely; L'album del mese, a cura di Stefania Plona

Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS

Seconda parte

— Successi internazionali

Anthony-Greco: Twisting' to the blues; Graniero: Nuvoli; Udell-Geld: Sealed with a gold; Pagano-Madure - Loti: Chiaro; Kute-Layton: Shell - Reardon: The lover; Buschor-Vidalin-Datin-Bribbi: Midi-Midinette; Canosa: Kissin' twist; Amadeus-Becaud: Quand tu n'es pas la (Shampoo Paso Doble)

11.20 Dueetto

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini (Tide)

11.35 Intermezzo swing

Carter: Riffamareole; Basile: Mister Roberto Root; Jacquet: Port of Rio; Berlin: Let's take a boat

11.45 Pic-nic-andata

Sciascia: Ballata italiana; Hoffmann: Swingin' shepherd blues; Prado: Midnight in Jamaica; Anonimo: Marching through Georgia; Shanklin: Tango apache; Hourly: Gunsmoke (Invernizzi)

12 — Canzoni in vetrina

Cantano nella Colombo, Natalino Otto, Flò Sandon's, Tonina Torrielli Giuliani: Spiccioli di felicità;

(Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

20.35 Radiotelefortuna 1963

Fantasia

Immagini della musica leggera

21.05 TRIBUNA POLITICA

21.25 Concerto del violoncellista Maurice Gendron e del pianista Jean Françaix

Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e piano

pianoforte: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo (Allegro molto), c) Adagio cantabile, allegro e vivace; Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Largo, d) Final (Allegro) (Registrazione effettuata il 25 maggio dal Süddeutscher Rundfunk al Festival di Schwetzingen 1962)

Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

pianoforte: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo (Allegro molto), c) Adagio cantabile, allegro e vivace; Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Largo, d) Final (Allegro) (Registrazione effettuata il 25 maggio dal Süddeutscher Rundfunk al Festival di Schwetzingen 1962)

21.25 CANZONISSIMA SERA a cura di Silvio Gigli

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Gioco e fuori gioco

21.45 * Musica nella sera con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Ezio Leonini (Camomilla Sogni d'oro)

22.10 L'angolo del jazz Gli «arrangiatori»: John Lewis

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Canzona Germana Carroni (Ola)

8.50 * Ritmi d'oggi (Aspro)

9 — Edizione originale (Supertrimp)

9.15 * Edizioni di lusso (Lavabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 RADIOPBOX

Un programma di Dino De Palma

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni

Cantano Maria Doris, Pia Gabrieli, Flora Gallo, Bruno Martino, Luciana Salvadori, Anita Sol, Arturo Testa, Claudio Villa

Franklin-Cahn: Amore e che cosa ch'è; Pianchinelli-Bergamini: Estrel: Amore ascolta; Nebbia: Le tue lettere; Panzeri-Mascheroni: Nella baia di Singapore; Brown-Parigi: Fermati; Bettini-Tacconi: Dal cielo; Cutolo-Di Paola: Dice dicembre; Gnoli-Schiavilli: Miracolo (Talmone)

11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte prima

— Il colibrì musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— Motivi in passerella (Mire Lanza)

— Contrasti (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — Le loro lettere d'amore a cura di Luciana Giambuzzi

1 - Percy Bysshe Shelley ad Harriet Westbrook

14.00 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

14.10 Il settimanale dell'agricoltura

14.30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

13 — La Signora delle 13 prese:

La vita in rosa (Pasticcio Mental)

20' La collana delle sette perle (Lesso Gelbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Ola)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

pianoforte: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo (Allegro molto), c) Adagio cantabile, allegro e vivace; Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Largo, d) Final (Allegro) (Registrazione effettuata il 25 maggio dal Süddeutscher Rundfunk al Festival di Schwetzingen 1962)

Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Antirumori a convegno

inchiesta di Andrea Bozzi

21 — CANZONISSIMA SERA a cura di Silvio Gigli

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Gioco e fuori gioco

21.45 * Musica nella sera con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Ezio Leonini (Camomilla Sogni d'oro)

22.10 L'angolo del jazz Gli «arrangiatori»: John Lewis

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11.30 Musiche per organo

Johann Sebastian Bach Corale «Wachet auf, Fuga in sol maggiore (à la gigue) Organista Virgil Fox

11.40 Una cantata

Benjamin Britten Saint-Nicolas, cantata op. 42 per tenore, coro, orchestra d'archi, pianoforte, percussione e organo Solisti: Peter Pears, tenore; David Hemming, ragazzo soprano; Ralph Downes, organo Orchestra e Coro del Festival di Aldeburgh diretti da Benjamin Britten

12.25 Compositori contemporanei

Arnold Schoenberg Quartetto op. 30 per archi Moderato - Adagio - Intermezzo - Rondo Quartetto Juilliard Reginald Smith-Brindle Cloud's music, per violino e pianoforte

Sergiej Del, violinista; Luciano Passaglia, pianoforte Jacques Ibert Divertimento per piccola orchestra

Introduzione - Cortese - Notturno - Valzer - Parade - Finale

Ochestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Désormières

13.25 Una sonata classica

Wolfgang Amadeus Mozart Sonata in fa maggiore per flauto e pianoforte

Allegro - Andante - Rondo Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte

13.40 Variazioni

Richard Strauss Don Chisciotte, variazioni op. 35 su un tema cavalleresco, per violoncello e orchestra

Solisti Giuseppe Selmi, Antonuccio De Paulis, viola Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

14.20 Un'ora con Ernest Bloch

Sonata per pianoforte Maestoso ed energico - Pastorale - Moderato alla marcia Pianista Guido Agosti Quartetto n. 2 per archi

Quartetto n. 2 per archi - Allegro molto - Allegro molto Quartetto Griller

15.20 CONCERTO SINFONICO

diretta da Artur Rodzinski Alexander Scriabin Sinfonia n. 3 op. 43 • Il Poema divino

Conflitti - Passioni - Canto divino

Igor Strawinsky Petruska, suite dal balletto Le tour de passe-passe - Danza russa - In casa di Petruska - In casa del Moro - Fuga -

CEMBRE

polare della settimana grassa
- Danza dei cocchieri - Morte
di Petruska

Sergej Prokofiev

Alexander Nevskij, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra

La Russia sotto il giogo mongolo - Canto per Alexander Nevskij - Sorgi, popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - L'ingresso di Alexander nel Paese

Solisti Irene Companéez Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Nino Antonellini
(Registrazione)

16.55 Lieder di Johannes Brahms

Junge Lieder I, op. 63 n. 5

Heinkehr op. 7 n. 6

Wir wandeln op. 96 n. 2

Serenade op. 70 n. 3

Eine gute, gute Nacht op. 59 n. 6

Der Gang zum Liebchen op. 48 n. 1

Ein Sonett op. 14 n. 4

Minnelied op. 71 n. 5

Sontag op. 47 n. 3

Ständchen op. 106 n. 1

Von ewiger Liebe op. 43 n. 1

Dietrich Fischer Dieskau, baritono; Karl Engel, pianoforte

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Hugh Odishaw: La sfida dello spazio

17.40 Francis Poulenc

Sonata per flauto e pianoforte
Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso

Nicola Pugliese, flauto; Francis Poulenc, pianoforte

Sonata (1917) per due pianoforti
Prelude - Rustique - Finale

Solisti Duo Gorini-Lorenzi

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Ritratto di Walter Gro- plus

a cura di Leonardo Benevoli

19 — Georg Philipp Tele- mann (rev. Friederich)

Sonata n. 6 in la maggiore, per violino e pianoforte
Largo, Allemanna - Corrente - Sarabanda - Giga
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

19.15 La Rassegna

Lettatura italiana a cura di Goffredo Bellonci Silvio Angel: «L'ultima libertà» - Maria Luisa Spaziani: «Gong 3

19.30 Concerto di ogni sera

Luigi Cherubini (1760-1842): Sinfonia in re maggiore
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
Robert Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra
Solisti Wilhelm Kempff
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Maurice Ravel

Shéhérazade, Tre poemi per canto e orchestra su testo di T. Klingsor
Asie - La flûte enchantée - L'indifferent

Soprano Terese Stich Randall
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Jan Ladislav Dussek

Quintetto in fa minore Allegro moderato - Adagio espressivo - Finale: allegretto espressivo - Aleck van Ameringen, pianoforte; John Poth, violino; José Stordi, viola; Victor Bouguenot, violoncello; Stef Schouten, contrabbasso
(Registrazione della Radio Olandese)

Sonata in la maggiore op. 70

«Le reflets à Paris» - Alice von Ameringen, pianoforte
Molto adagio con anima ed espressione - Minuetto - Finale (Allegro con spirito)
Pianista Alex van Ameringen

22.15 La letteratura del dì-sgelo

a cura di Silvio Bernardini II - Importanza di amare

22.45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI

Norma Beecroft
Contrasts, per sei esecutori Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretti da Daniel París

Mauricio Kagel
Hétérophonie, per orchestra
Orchestra dell'Ente Autonomo Teatro Massimo di Palermo diretta da Arturo

(Registrazione effettuata il 5 ottobre 1962 alla Sala Scarlatti e al Teatro Massimo di Palermo in occasione della «Terza Settimana Internazionale Nuova Musica»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Album di canzoni italiane - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 L'opera in Italia - 2.36 Musica dall'Europa - 3.06 Canticamo insieme - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Rassegna del disco - 4.36 Musiche per balletto - 5.06 Fantasia cromatica - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Papal Teaching on modern problems, 19.33 Orizzonti Cristiani: «Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista» - «La Teologia dell'uomo sociale» di Pasquale Foresi - Pensiero della sera, 20.15 Tradition et traditions, 20.45 Sie fragen-wir antworten, 21. Santo Rosario, 21.45 Roma centro de la Verdad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

MON CHÉRI



deliziose praline di cioccolato alla ciliegia e alla nocciola



MON CHÉRI

SI PRESENTA IN ELEGANTI CONFEZIONI REGALO, A GUSTI SINGOLI O ASSORTITI.

"IL DOLCE REGALO DI CLASSE,
PRESENTATO IN CAROSELLO
DA MISTER BLOOM."

1 FLAMINIA, 1 FLAVIA, 1 GIULIETTA SPIDER,
5 FIAT 600 E ALTRI PREMI PER DECINE DI MILIONI SORTEGGIATI CON LA BUSTA DELLA FORTUNA CONTENUTA IN OGNI CONFEZIONE

REGALATE MON CHÉRI
REGALATE LA FORTUNA

PRIMA ESTRAZIONE 11/2/1963





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8,55-9,20 **Italiano**

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 **Osservazioni Scientifiche**

Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 **Storia**

Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 **Educazione Tecnica**

Prof. Claudio Rizzardi Tempiini

Seconda classe

8,30-8,55 **Geografia**

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 **Latino**

Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 **Francesc**

Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 **Educazione Fisica femminile e maschile**

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Osservazioni Scientifiche Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche ed Agrarie Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale Prof.ssa Gianna Perera La-bia

16,15-16,45 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 a) DUE PER TUTTI

Programma di giochi premi presentato da Aldo Novelli

Regia di Lelio Golletti

b) LE FIABE DI HANS CHRISTIAN ANDERSEN

Il vecchio ha sempre ragione

Distr.: Scandinavian American TV Co.

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini

19

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Star Tea - Tide)

19,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del pianista Friedrich Wührer Ludwig Van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondo (Molto allegro)

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Alax - Alka Seltzer - Orologi Philip - Bertelli)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Giandomenico Belotti - Autoservizi Maggiore - Olio Dante - Dixon - Motta - Cibalgina)

PREVISIONE DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) L'Oreal - (2) Industria Dolcizia Ferrero - (3) Confezioni Valle Stretta - (4) Vichy Romagna Botola I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Organizzazione Pagot - 3) Adriatica Film - 4) Cinetelevisione

21,05 Dario Fo e Franca Ra-mi presentano

CANZONISSIMA

Spettacolo musicale abbina-to alla Lotteria di Capodanno

Testi di Dario Fo con la collaborazione di Leo Chiosso e Vito Molinari

Musiche originali di Fiorenzo Carpi

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Maio

Costumi di Chino Bert

Regia di Vito Molinari

22,20 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Le semifinali di Canzonissima

nazionale: ore 21,05

Dicembre porta a Canzonissima aria d'inverno, battaglie musicali e *gangsters*. Se è vero che la canzone vincitrice della Lotteria di Capodanno sarà proclamata soltanto il 6 gennaio, a Terni, è altrettanto vero che la gara decisiva per il primo posto in classifica comincia stasera con le semifinali che si svolgeranno il 6, il 13, e il 20 dicembre. Nelle tre settimane le 21 canzoni, presele nelle prime fasi delle manifestazioni, saranno ripresentate in ragione di 7 per ciascuna trasmissione. Il gioco ricomincia con le 21 canzoni a quota zero. Entreranno in finalissima le 7 canzoni che consegneranno il maggior numero di voti nelle semifinali.

E' vero che le posizioni, chiare (si può dire) fin dalla partenza, sono ben definite. Ma in un « campionato », le sorprese sono sempre possibili; anche se è molto difficile che, in questa edizione di Canzonissima, la vittoria spetti ad un outsider. Tra *Quando quando quando* e *Il cielo in una stanza* non ci sono, praticamente, che poche migliaia di voti. Non si vede quale altra canzone possa contrastare il successo delle due favorite.

Sarà quindi una battaglia all'ultima nota tra Tony Renis e Mina; ed è curioso affermare che, almeno in questa circostanza, è Mina (*Mina-tigre*, *Mina-urlatrice*, *Mina-rivoluzionaria*, *Mina-voce nuova*, *Mina-senza regole*) che rappresenta la tradizione. E veniamo ai *gangsters*.

I *gangsters* aprono la trasmissione di questa sera minacciando di « seminare bossoli sul pavimento »; ma poi « la bandona » (Franca Rame) li addomestica e li costringe a leggere i titoli delle ventuno canzoni ammesse alle semifinali, con le rispettive classifiche.

Dario Fo coglie l'occasione per abbozzare una breve imitazione di Frank Sinatra che, con tazza di caffè e sigarette (come nel corso della sua recente *tournée* italiana) canta una canzone d'amore; alla fine il maldestro imitatore si prende una martellata in testa.

L'occasionale bernoccolo è un pretesto per uno sketch in cui vengono amabilmente prese in giro le persone che, con eccessiva frequenza, ricorrono alle cure degli psicanalisti. La situazione, però, è molto più seria di quanto possa sembrare. Nello studio dello psicanalista succede un finimondo. Per mettere ordine, devono intervenire... i *gangsters*.

Il loro intervento non è disinteressato. Quei gentiluomini chiedono (e ottengono, naturalmente) di cantare qualcosa che riguarda assai da vicino « gli altri », cioè i *gangsters* senza abito a righe, senza pistola nera. Continuerrebbero chissà per



Gigi Cichellero dirige l'orchestra di « Canzonissima »

quanto se Dario Fo non intervenisse — con le dovute cautelie, s'intende — per togliere il microfono... e impadronirsi, per cantare un *song* che gli è particolarmente caro: *Hanno ammazzato il Mario in bicicletta*.

Questa è una canzone della « mala », una delle prime lanciate da Ornella Vanoni. Parla di una Milano grigia e malinconica, di un ragazzo che muore mentre corre verso la fidanzata che l'aspetta, nella nebbia della periferia. È una delle canzoni più belle di Po. Stasera avremo anche una *Rame-moglie-terribile* che fa andare in fiamme la casa pur di non perdere una sola seconda di un film trasmesso dalla Televisione. Tutti scappano, lei no. Affronta i padivi con quella che è ormai il suo grido di guerra, e un po' anche la sigla di *Canzonissima*: *Interessa a me! Interessa a me!* L'Italia è piena, ormai, di *Interessa a me!* Franca Rame può esserne... orgogliosa.

mor.

7° estrazione vincono:

- 1.000.000: Cannone Domenico - Via Cap. R. Pece, 39 - Cerignola (Foggia)
- 500.000: Paolinelli Morando - Via Flaminia, 238, Frat. Torrette - Ancona
- 100.000: Maggini Renzo - Via dei Servi, 54/5 - Genova
- 100.000: Badano Emilia - Via Maiorana, 8/B - Genova-Quinto
- 100.000: Roncar Aldo - Via Caprera, 3 - Verona
- 100.000: G. Goldi Claudio - Via B. Colleoni, 19 - Bergamo
- 100.000: Mantua Maria - Via Castro dei Volsci, 3 - Frosinone
- 100.000: Sala Siro e Sandra - Casal Martini - Triuggio (Milano)
- 100.000: Rufi Gerosa Maria - Viale Casiragi, 109 - Sesto S. Giovanni (Milano)

CEMBRE



SECONDO

21.05

TRE SEGRETI

Film. Regia di Robert Wise
Distr.: I.T.C.
Int.: Eleanor Parker, Patricia Neal, Ruth Roman

22.40 INTERMEZZO

(Organizzazione VéGé - Cora - Durban's - Panforte Sapori)

TELEGIORNALE

23.05 GIOVEDÌ SPORT

Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

Un film di Robert Wise

Tre segreti

secondo: ore 21,05

Robert Wise, il regista del film *Tre segreti* (*Three secrets*), che viene trasmesso questa sera in televisione, è tra gli autori più significativi del cinema americano del dopoguerra. Le sue opere migliori sono legate al mondo della boxe (*Stasera ho vinto anch'io* e *Lassù qualcuno mi ama*) e rivelano uno stile asciutto e vibrante allo stesso tempo, con una forte carica realistica. Recentemente Wise si è lasciato attrarre da formule più spettacolari, e la versione cinematografica che egli ha diretto della commedia musicale *West Side Story* ha conquistato numerosi Oscar.

Tre segreti ci presenta una storia il cui sviluppo può apparire un po' meccanico, e che tuttavia si lascia seguire con interesse grazie all'abilità con cui il regista ha saputo dosare gli elementi drammatici del racconto e ricavarne un senso di umanità. Un aereo privato si frangono urtando contro le cime di una montagna. Dei tre passeggeri che conduceva, dopo le indagini compiute dall'aviazione militare, risulta che due sono morti e che il terzo, un bambino, si è miracolosamente salvato. E' subito allestita una spedizione di soccorso mentre la stampa non si lascia sfuggire l'occasione di un'inchiesta. Si viene così a sapere che le due vittime erano i genitori adottivi del bambino, e che la vera madre è da ricercare tra tre donne che cinque anni prima, nello stesso giorno, affidarono, allo stesso bretfotrofio, il loro piccino. L'azione del film sposta così il suo interesse su tre diverse figure di donna le cui storie sono rievocate con la tecnica del *flashback*. Susan è stata resa madre da un soldato che l'ha poi abbandonata; successiva-

mente ha sposato un avvocato che ignora il segreto della donna. Philly è invece una giornalista che dopo il divorzio ha preferito, per egoismo, affidare al bretfotrofio il proprio figlio piuttosto che tenerlo con sé. Anna infine è un'ex ballerina dal passato burrascoso. E' da poco infatti uscita dal carcere dopo aver scontato la condanna inflittale per aver ucciso il suo seduttore.

Le tre donne sono giunte sul luogo del disastro e seguono con febbile impazienza i tentativi di salvataggio del bambino dopo aver appreso dai giornalisti i particolari della disgrazia. Ciascuna delle tre donne è convinta di essere la vera madre. Il sentimento materno che in loro era stato messo a tacere dalle tragiche esperienze della vita si è nuovamente ridestato in esse con questa nuova tragedia. Nelle ore che precedono il ritorno dell'anomala spedizione di soccorso, le tre donne rivivono il loro dramma e si riconciliano, in un certo senso, con la vita. Ognuna di esse trova infatti la forza morale per orientare su nuove basi la propria esistenza. Anna è la vera madre del bambino, ma tace la verità nell'interesse del figlio che sarà tenuto da Susan la quale ha trovato il coraggio, in questa circostanza, di confessare ogni cosa al marito.

Il merito di Robert Wise nel dirigere una storia di questo tipo è stato quello di non indulgere al sentimentalismo delle situazioni, e di riuscire a schizzare con mano ferma tre ritratti di donna. In ciò è stato aiutato dalla sensibilità con cui Eleanor Parker, Patricia Neal e Ruth Roman sono riuscite ad aderire ai propri personaggi e a renderli credibili e umani.

Giovanni Leto

un'iniziativa editoriale
unica in Italia

In breve tempo
e con spesa modesta arricchirete la vostra casa
con una splendida biblioteca,
organica e completa, di grandi edizioni d'arte

Aderite anche voi al
**CLUB INTERNAZIONALE
del LIBRO D'ARTE**

La grande iniziativa che in quattro anni di vita
ha raccolto oltre 70.000 aderenti

I volumi (formato cm. 29 x 38),
che il Club invia periodicamente ai propri aderenti, al prezzo eccezionale di L. 1800
(valore commerciale L. 3500), sono stampati con la più progredita tecnica tipografica
e contengono una monografia dedicata a un famoso maestro
e 16 grandi, fedelissime riproduzioni a colori.



3 DONI IMMEDIATI ALL'ATTO DELL'ADESIONE

• Una grande e splendida riproduzione a colori di un quadro celebre per abbellire la casa (formato cm. 53 x 68).

• Il periodico «Arts Club», rivista d'arte di vasta informazione (70 pagine, 100 illustrazioni, in vendita nelle edicole a L. 250) in abbonamento gratuito.

• Tessera di libero ingresso in tutti i musei, le Gallerie e gli scavi di Antichità dello Stato.

Tutte le spese supplementari (I.G.E., imballo, spedizione e consegna) sono a carico del Club.

Per informazioni
Inviate l'unità tagliando all'Editore
GARZANTI

via della Spiga 30 Milano

Desidero ricevere GRATIS IN VISIONE una delle monografie edite dal Club e dettagliate informazioni per l'adesione.

Nome e Cognome _____

Via _____ Città _____



CEMBRE

Concerto per violino e orchestra
Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto
Solisti Wolfgang Schneiderhan
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Sei monologhi da "Jedermann", per contralto e orchestra
Solisti Andrée Aubry Luchini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

15.30 Recital della pianista Maureen Jones

Ludwig van Beethoven
Sonata in do minore op. 10 n. 1
Allegro molto e con brio - Adagio molto - Prestissimo (Finale)
Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2
Allegro - Allegretto - Presto
Sonata in re maggiore op. 10 n. 3
Presto - Largo e mesto - Minuetto (Allegro) - Rondò (Allegro)
Claude Debussy
Pour le piano
Preludio - Sarabanda - Tocata
Franz Schubert
Due Improvvisi
in la bemolle magg. op. 90
in si bemolle magg. op. 142

16.55 Musiche di Theodor Berger

Sinfonia Omerica
L'isola di Calipso - Preparazione per un viaggio
sull'mare - Danza conviviale
Ombre del passato - Giuramento di vendetta e tumulto - Penelope - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario - Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17.45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

18. Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Gli impieghi pacifici dell'energia nucleare

I - Bruno Touschek: *La fisica delle alte energie*
Interviste a cura di Alberto Mondini

19. Flavio Testi

Divertimento per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19.15 La Rassegna Cultura francese

a cura di Maria Luisa Spaziani

19.30 Concerto di ogni sera

Jean Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 6 in re minore op. 104*

Allegro molto moderato - Allegro quasi andante - Poco vivace - Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Helsinki diretta da Tauno Hannikainen

(Registrazione della Radio Finlandese)

Bela Bartok (1881-1945): *Musica per strumenti ad arco celesti e percussione*

Andante tranquillo - Allegro - Allegro molto
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

14 variazioni in mi bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte

Trio di Trieste
Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte

Tre equali, per 4 tromboni
Solisti: Felice Regano, Giovanni Mansieri, Emilio Massagnani, Giuseppe Gugliotta

21. — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festivals musicali

Anton Dvorak

Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra

Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato)

Solisti: Mstislav Rostropovich
Orchestra Tonkunstler diretta da Hans Swarowsky
(Registrazione effettuata il 18 luglio dalla Radio Austra-

ca al « Festival di Vienna 1962 »)

22.05 Dibattito su:

La cultura a Napoli, oggi

Con la partecipazione di Luigi Amirante, Francesco Compagna, Gino Doria e Mario Pomilio

22.45 Orsa minore

LA DONNA DAI CAPELLI TINTI CON L'HENNE'

di Massimo Bonfempelli
con Lila Zoppelli e Gianrico Tedeschi

Altro: Carla Comaschi, Quinta Parmeggiani, Giotto Tempestini

Regia di Andrea Camilleri

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Canaltessita O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Mosaico - 23.35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Instantane musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Cocktail musicale - 2,38 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crepuscolo armonioso.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

19.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17. Concerto del Giovedì: Serie dischi Radio Vaticana - Canti Mariani di Bartolucci, Pizzini, Vitaliani con il Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortiglioni, 19.15 Words of the Holy Father, 19.33 Orizzonti Cristiani: « Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista » - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona - Pensiero della sera, 20.15 Bernadette telle qu'Elle fut par le R. P. Xavier, 20.45 Vaticanische Presse-schau, 21. Santo Rosario, 21.45 Libro de España en el Vaticano, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17. Concerto del Giovedì: Serie dischi Radio Vaticana - Canti Mariani di Bartolucci, Pizzini, Vitaliani con il Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortiglioni, 19.15 Words of the Holy Father, 19.33 Orizzonti Cristiani: « Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista » - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona - Pensiero della sera, 20.15 Bernadette telle qu'Elle fut par le R. P. Xavier, 20.45 Vaticanische Presse-schau, 21. Santo Rosario, 21.45 Libro de España en el Vaticano, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

17.00 Radiogiornale, 18.30 Trasmissioni estere, 19.30 Radiogiornale, 20.30 Radiogiornale, 21.30 Radiogiornale, 22.30 Radiogiornale, 23.30 Radiogiornale, 24.30 Radiogiornale, 25.30 Radiogiornale, 26.30 Radiogiornale, 27.30 Radiogiornale, 28.30 Radiogiornale, 29.30 Radiogiornale, 30.30 Radiogiornale, 31.30 Radiogiornale, 32.30 Radiogiornale, 33.30 Radiogiornale, 34.30 Radiogiornale, 35.30 Radiogiornale, 36.30 Radiogiornale, 37.30 Radiogiornale, 38.30 Radiogiornale, 39.30 Radiogiornale, 40.30 Radiogiornale, 41.30 Radiogiornale, 42.30 Radiogiornale, 43.30 Radiogiornale, 44.30 Radiogiornale, 45.30 Radiogiornale, 46.30 Radiogiornale, 47.30 Radiogiornale, 48.30 Radiogiornale, 49.30 Radiogiornale, 50.30 Radiogiornale, 51.30 Radiogiornale, 52.30 Radiogiornale, 53.30 Radiogiornale, 54.30 Radiogiornale, 55.30 Radiogiornale, 56.30 Radiogiornale, 57.30 Radiogiornale, 58.30 Radiogiornale, 59.30 Radiogiornale, 60.30 Radiogiornale, 61.30 Radiogiornale, 62.30 Radiogiornale, 63.30 Radiogiornale, 64.30 Radiogiornale, 65.30 Radiogiornale, 66.30 Radiogiornale, 67.30 Radiogiornale, 68.30 Radiogiornale, 69.30 Radiogiornale, 70.30 Radiogiornale, 71.30 Radiogiornale, 72.30 Radiogiornale, 73.30 Radiogiornale, 74.30 Radiogiornale, 75.30 Radiogiornale, 76.30 Radiogiornale, 77.30 Radiogiornale, 78.30 Radiogiornale, 79.30 Radiogiornale, 80.30 Radiogiornale, 81.30 Radiogiornale, 82.30 Radiogiornale, 83.30 Radiogiornale, 84.30 Radiogiornale, 85.30 Radiogiornale, 86.30 Radiogiornale, 87.30 Radiogiornale, 88.30 Radiogiornale, 89.30 Radiogiornale, 90.30 Radiogiornale, 91.30 Radiogiornale, 92.30 Radiogiornale, 93.30 Radiogiornale, 94.30 Radiogiornale, 95.30 Radiogiornale, 96.30 Radiogiornale, 97.30 Radiogiornale, 98.30 Radiogiornale, 99.30 Radiogiornale, 100.30 Radiogiornale, 101.30 Radiogiornale, 102.30 Radiogiornale, 103.30 Radiogiornale, 104.30 Radiogiornale, 105.30 Radiogiornale, 106.30 Radiogiornale, 107.30 Radiogiornale, 108.30 Radiogiornale, 109.30 Radiogiornale, 110.30 Radiogiornale, 111.30 Radiogiornale, 112.30 Radiogiornale, 113.30 Radiogiornale, 114.30 Radiogiornale, 115.30 Radiogiornale, 116.30 Radiogiornale, 117.30 Radiogiornale, 118.30 Radiogiornale, 119.30 Radiogiornale, 120.30 Radiogiornale, 121.30 Radiogiornale, 122.30 Radiogiornale, 123.30 Radiogiornale, 124.30 Radiogiornale, 125.30 Radiogiornale, 126.30 Radiogiornale, 127.30 Radiogiornale, 128.30 Radiogiornale, 129.30 Radiogiornale, 130.30 Radiogiornale, 131.30 Radiogiornale, 132.30 Radiogiornale, 133.30 Radiogiornale, 134.30 Radiogiornale, 135.30 Radiogiornale, 136.30 Radiogiornale, 137.30 Radiogiornale, 138.30 Radiogiornale, 139.30 Radiogiornale, 140.30 Radiogiornale, 141.30 Radiogiornale, 142.30 Radiogiornale, 143.30 Radiogiornale, 144.30 Radiogiornale, 145.30 Radiogiornale, 146.30 Radiogiornale, 147.30 Radiogiornale, 148.30 Radiogiornale, 149.30 Radiogiornale, 150.30 Radiogiornale, 151.30 Radiogiornale, 152.30 Radiogiornale, 153.30 Radiogiornale, 154.30 Radiogiornale, 155.30 Radiogiornale, 156.30 Radiogiornale, 157.30 Radiogiornale, 158.30 Radiogiornale, 159.30 Radiogiornale, 160.30 Radiogiornale, 161.30 Radiogiornale, 162.30 Radiogiornale, 163.30 Radiogiornale, 164.30 Radiogiornale, 165.30 Radiogiornale, 166.30 Radiogiornale, 167.30 Radiogiornale, 168.30 Radiogiornale, 169.30 Radiogiornale, 170.30 Radiogiornale, 171.30 Radiogiornale, 172.30 Radiogiornale, 173.30 Radiogiornale, 174.30 Radiogiornale, 175.30 Radiogiornale, 176.30 Radiogiornale, 177.30 Radiogiornale, 178.30 Radiogiornale, 179.30 Radiogiornale, 180.30 Radiogiornale, 181.30 Radiogiornale, 182.30 Radiogiornale, 183.30 Radiogiornale, 184.30 Radiogiornale, 185.30 Radiogiornale, 186.30 Radiogiornale, 187.30 Radiogiornale, 188.30 Radiogiornale, 189.30 Radiogiornale, 190.30 Radiogiornale, 191.30 Radiogiornale, 192.30 Radiogiornale, 193.30 Radiogiornale, 194.30 Radiogiornale, 195.30 Radiogiornale, 196.30 Radiogiornale, 197.30 Radiogiornale, 198.30 Radiogiornale, 199.30 Radiogiornale, 200.30 Radiogiornale, 201.30 Radiogiornale, 202.30 Radiogiornale, 203.30 Radiogiornale, 204.30 Radiogiornale, 205.30 Radiogiornale, 206.30 Radiogiornale, 207.30 Radiogiornale, 208.30 Radiogiornale, 209.30 Radiogiornale, 210.30 Radiogiornale, 211.30 Radiogiornale, 212.30 Radiogiornale, 213.30 Radiogiornale, 214.30 Radiogiornale, 215.30 Radiogiornale, 216.30 Radiogiornale, 217.30 Radiogiornale, 218.30 Radiogiornale, 219.30 Radiogiornale, 220.30 Radiogiornale, 221.30 Radiogiornale, 222.30 Radiogiornale, 223.30 Radiogiornale, 224.30 Radiogiornale, 225.30 Radiogiornale, 226.30 Radiogiornale, 227.30 Radiogiornale, 228.30 Radiogiornale, 229.30 Radiogiornale, 230.30 Radiogiornale, 231.30 Radiogiornale, 232.30 Radiogiornale, 233.30 Radiogiornale, 234.30 Radiogiornale, 235.30 Radiogiornale, 236.30 Radiogiornale, 237.30 Radiogiornale, 238.30 Radiogiornale, 239.30 Radiogiornale, 240.30 Radiogiornale, 241.30 Radiogiornale, 242.30 Radiogiornale, 243.30 Radiogiornale, 244.30 Radiogiornale, 245.30 Radiogiornale, 246.30 Radiogiornale, 247.30 Radiogiornale, 248.30 Radiogiornale, 249.30 Radiogiornale, 250.30 Radiogiornale, 251.30 Radiogiornale, 252.30 Radiogiornale, 253.30 Radiogiornale, 254.30 Radiogiornale, 255.30 Radiogiornale, 256.30 Radiogiornale, 257.30 Radiogiornale, 258.30 Radiogiornale, 259.30 Radiogiornale, 260.30 Radiogiornale, 261.30 Radiogiornale, 262.30 Radiogiornale, 263.30 Radiogiornale, 264.30 Radiogiornale, 265.30 Radiogiornale, 266.30 Radiogiornale, 267.30 Radiogiornale, 268.30 Radiogiornale, 269.30 Radiogiornale, 270.30 Radiogiornale, 271.30 Radiogiornale, 272.30 Radiogiornale, 273.30 Radiogiornale, 274.30 Radiogiornale, 275.30 Radiogiornale, 276.30 Radiogiornale, 277.30 Radiogiornale, 278.30 Radiogiornale, 279.30 Radiogiornale, 280.30 Radiogiornale, 281.30 Radiogiornale, 282.30 Radiogiornale, 283.30 Radiogiornale, 284.30 Radiogiornale, 285.30 Radiogiornale, 286.30 Radiogiornale, 287.30 Radiogiornale, 288.30 Radiogiornale, 289.30 Radiogiornale, 290.30 Radiogiornale, 291.30 Radiogiornale, 292.30 Radiogiornale, 293.30 Radiogiornale, 294.30 Radiogiornale, 295.30 Radiogiornale, 296.30 Radiogiornale, 297.30 Radiogiornale, 298.30 Radiogiornale, 299.30 Radiogiornale, 300.30 Radiogiornale, 301.30 Radiogiornale, 302.30 Radiogiornale, 303.30 Radiogiornale, 304.30 Radiogiornale, 305.30 Radiogiornale, 306.30 Radiogiornale, 307.30 Radiogiornale, 308.30 Radiogiornale, 309.30 Radiogiornale, 310.30 Radiogiornale, 311.30 Radiogiornale, 312.30 Radiogiornale, 313.30 Radiogiornale, 314.30 Radiogiornale, 315.30 Radiogiornale, 316.30 Radiogiornale, 317.30 Radiogiornale, 318.30 Radiogiornale, 319.30 Radiogiornale, 320.30 Radiogiornale, 321.30 Radiogiornale, 322.30 Radiogiornale, 323.30 Radiogiornale, 324.30 Radiogiornale, 325.30 Radiogiornale, 326.30 Radiogiornale, 327.30 Radiogiornale, 328.30 Radiogiornale, 329.30 Radiogiornale, 330.30 Radiogiornale, 331.30 Radiogiornale, 332.30 Radiogiornale, 333.30 Radiogiornale, 334.30 Radiogiornale, 335.30 Radiogiornale, 336.30 Radiogiornale, 337.30 Radiogiornale, 338.30 Radiogiornale, 339.30 Radiogiornale, 340.30 Radiogiornale, 341.30 Radiogiornale, 342.30 Radiogiornale, 343.30 Radiogiornale, 344.30 Radiogiornale, 345.30 Radiogiornale, 346.30 Radiogiornale, 347.30 Radiogiornale, 348.30 Radiogiornale, 349.30 Radiogiornale, 350.30 Radiogiornale, 351.30 Radiogiornale, 352.30 Radiogiornale, 353.30 Radiogiornale, 354.30 Radiogiornale, 355.30 Radiogiornale, 356.30 Radiogiornale, 357.30 Radiogiornale, 358.30 Radiogiornale, 359.30 Radiogiornale, 360.30 Radiogiornale, 361.30 Radiogiornale, 362.30 Radiogiornale, 363.30 Radiogiornale, 364.30 Radiogiornale, 365.30 Radiogiornale, 366.30 Radiogiornale, 367.30 Radiogiornale, 368.30 Radiogiornale, 369.30 Radiogiornale, 370.30 Radiogiornale, 371.30 Radiogiornale, 372.30 Radiogiornale, 373.30 Radiogiornale, 374.30 Radiogiornale, 375.30 Radiogiornale, 376.30 Radiogiornale, 377.30 Radiogiornale, 378.30 Radiogiornale, 379.30 Radiogiornale, 380.30 Radiogiornale, 381.30 Radiogiornale, 382.30 Radiogiornale, 383.30 Radiogiornale, 384.30 Radiogiornale, 385.30 Radiogiornale, 386.30 Radiogiornale, 387.30 Radiogiornale, 388.30 Radiogiornale, 389.30 Radiogiornale, 390.30 Radiogiornale, 391.30 Radiogiornale, 392.30 Radiogiornale, 393.30 Radiogiornale, 394.30 Radiogiornale, 395.30 Radiogiornale, 396.30 Radiogiornale, 397.30 Radiogiornale, 398.30 Radiogiornale, 399.30 Radiogiornale, 400.30 Radiogiornale, 401.30 Radiogiornale, 402.30 Radiogiornale, 403.30 Radiogiornale, 404.30 Radiogiornale, 405.30 Radiogiornale, 406.30 Radiogiornale, 407.30 Radiogiornale, 408.30 Radiogiornale, 409.30 Radiogiornale, 410.30 Radiogiornale, 411.30 Radiogiornale, 412.30 Radiogiornale, 413.30 Radiogiornale, 414.30 Radiogiornale, 415.30 Radiogiornale, 416.30 Radiogiornale, 417.30 Radiogiornale, 418.30 Radiogiornale, 419.30 Radiogiornale, 420.30 Radiogiornale, 421.30 Radiogiornale, 422.30 Radiogiornale, 423.30 Radiogiornale, 424.30 Radiogiornale, 425.30 Radiogiornale, 426.30 Radiogiornale, 427.30 Radiogiornale, 428.30 Radiogiornale, 429.30 Radiogiornale, 430.30 Radiogiornale, 431.30 Radiogiornale, 432.30 Radiogiornale, 433.30 Radiogiornale, 434.30 Radiogiornale, 435.30 Radiogiornale, 436.30 Radiogiornale, 437.30 Radiogiornale, 438.30 Radiogiornale, 439.30 Radiogiornale, 440.30 Radiogiornale, 441.30 Radiogiornale, 442.30 Radiogiornale, 443.30 Radiogiornale, 444.30 Radiogiornale, 445.30 Radiogiornale, 446.30 Radiogiornale, 447.30 Radiogiornale, 448.30 Radiogiornale, 449.30 Radiogiornale, 450.30 Radiogiornale, 451.30 Radiogiornale, 452.30 Radiogiornale, 453.30 Radiogiornale, 454.30 Radiogiornale, 455.30 Radiogiornale, 456.30 Radiogiornale, 457.30 Radiogiornale, 458.30 Radiogiornale, 459.30 Radiogiornale, 460.30 Radiogiornale, 461.30 Radiogiornale, 462.30 Radiogiornale, 463.30 Radiogiornale, 464.30 Radiogiornale, 465.30 Radiogiornale, 466.30 Radiogiornale, 467.30 Radiogiornale, 468.30 Radiogiornale, 469.30 Radiogiornale, 470.30 Radiogiornale, 471.30 Radiogiornale, 472.30 Radiogiornale, 473.30 Radiogiornale, 474.30 Radiogiornale, 475.30 Radiogiornale, 476.30 Radiogiornale, 477.30 Radiogiornale, 478.30 Radiogiornale, 479.30 Radiogiornale, 480.30 Radiogiornale, 481.30 Radiogiornale, 482.30 Radiogiornale, 483.30 Radiogiornale, 484.30 Radiogiornale, 485.30 Radiogiornale, 486.30 Radiogiornale, 487.30 Radiogiornale, 488.30 Radiogiornale, 489.30 Radiogiornale, 490.30 Radiogiornale, 491.30 Radiogiornale, 492.30 Radiogiornale, 493.30 Radiogiornale, 494.30 Radiogiornale, 495.30 Radiogiornale, 496.30 Radiogiornale, 497.30 Radiogiornale, 498.30 Radiogiornale, 499.30 Radiogiornale, 500.30 Radiogiornale, 501.30 Radiogiornale, 502.30 Radiogiornale, 503.30 Radiogiornale, 504.30 Radiogiornale, 505.30 Radiogiornale, 506.30 Radiogiornale, 507.30 Radiogiornale, 508.30 Radiogiornale, 509.30 Radiogiornale, 510.30 Radiogiornale, 511.30 Radiogiornale, 512.30 Radiogiornale, 513.30 Radiogiornale, 514.30 Radiogiornale, 515.30 Radiogiornale, 516.30 Radiogiornale, 517.30 Radiogiornale, 518.30 Radiogiornale, 519.30 Radiogiornale, 520.30 Radiogiornale, 521.30 Radiogiornale, 522.30 Radiogiornale, 523.30 Radiogiornale, 524.30 Radiogiornale, 525.30 Radiogiornale, 526.30 Radiogiornale, 527.30 Radiogiornale, 528.30 Radiogiornale, 529.30 Radiogiornale, 530.30 Radiogiornale, 531.30 Radiogiornale, 532.30 Radiogiornale, 533.30 Radiogiornale, 534.30 Radiogiornale, 535.30 Radiogiornale, 536.30 Radiogiornale, 537.30 Radiogiornale, 538.30 Radiogiornale, 539.30 Radiogiornale, 540.30 Radiogiornale, 541.30 Radiogiornale, 542.30 Radiogiornale, 543.30 Radiogiornale, 544.30 Radiogiornale, 545.30 Radiogiornale, 546.30 Radiogiornale, 547.30 Radiogiornale, 548.30 Radiogiornale, 549.30 Radiogiornale, 550.30 Radiogiornale, 551.30 Radiogiornale, 552.30 Radiogiornale, 553.30 Radiogiornale, 554.30 Radiogiornale, 555.30 Radiogiornale, 556.30 Radiogiornale, 557.30 Radiogiornale, 558.30 Radiogiornale, 559.30 Radiogiornale, 560.30 Radiogiornale, 561.30 Radiogiornale, 562.30 Radiogiornale, 563.30 Radiogiornale, 564.30 Radiogiornale, 565.30 Radiogiornale, 566.30 Radiogiornale, 567.30 Radiogiornale, 568.30 Radiogiornale, 569.30 Radiogiornale, 570.30 Radiogiornale, 571.30 Radiogiornale, 572.30 Radiogiornale, 573.30 Radiogiornale, 574.30 Radiogiornale, 575.30 Radiogiornale, 576.30 Radiogiornale, 577.30 Radiogiornale, 578.30 Radiogiornale, 579.30 Radiogiornale, 580.30 Radiogiornale, 581.30 Radiogiornale, 582.30 Radiogiornale, 583.30 Radiogiornale, 584.30 Radiogiornale, 585.30 Radiogiornale, 586.30 Radiogiornale, 587.30 Radiogiornale, 588.30 Radiogiornale, 589.30 Radiogiornale, 590.30 Radiogiornale, 591.30 Radiogiornale, 592.30 Radiogiornale, 593.30 Radiogiornale, 594.30 Radiogiornale, 595.30 Radiogiornale, 596.30 Radiogiornale, 597.30 Radiogiornale, 598.30 Radiogiornale, 599.30 Radiogiornale, 600.30 Radiogiornale, 601.30 Radiogiornale, 602.30 Radiogiornale, 603.30 Radiogiornale, 604.30 Radiogiornale, 605.30 Radiogiornale, 606.30 Radiogiornale, 607.30 Radiogiornale, 608.30 Radiogiornale, 609.30 Radiogiornale, 610.30 Radiogiornale, 611.30 Radiogiornale, 612.30 Radiogiornale, 613.30 Radiogiornale, 614.30 Radiogiornale, 615.30 Radiogiornale, 616.30 Radiogiornale, 617.30 Radiogiornale, 618.30 Radiogiornale, 619.30 Radiogiornale, 620.30 Radiogiornale, 621.30 Radiogiornale, 622.30 Radiogiornale, 623.30 Radiogiornale, 624.30 Radiogiornale, 625.30 Radiogiornale, 626.30 Radiogiornale, 627.30 Radiogiornale, 628.30 Radiogiornale, 629.30 Radiogiornale, 630.30 Radiogiornale, 631.30 Radiogiornale, 632.30 Radiogiornale, 633.30 Radiogiornale, 634.30 Radiogiornale, 635.30 Radiogiornale, 636.30 Radiogiornale, 637.30 Radiogiornale, 638.30 Radiogiornale, 639.30 Radiogiornale, 640.30 Radiogiornale, 641.30 Radiogiornale, 642.30 Radiogiornale, 643.30 Radiogiornale, 644.30 Radiogiornale, 645.30 Radiogiornale, 646.30 Radiogiornale, 647.30 Radiogiornale, 648.30 Radiogiornale, 649.30 Radiogiornale, 650.30 Radiogiornale, 651.30 Radiogiornale, 652.30 Radiogiornale, 653.30 Radiogiornale, 654.30 Radiogiornale, 655.30 Radiogiornale, 656.30 Radiogiornale, 657.30 Radiogiornale, 658.30 Radiogiornale, 659.30 Radiogiornale, 660.30 Radiogiornale, 661.30 Radiogiornale, 662.30 Radiogiornale, 663.30 Radiogiornale, 664.30 Radiogiornale, 665.30 Radiogiornale, 666.30 Radiogiornale, 667.30 Radiogiornale, 668.30 Radiogiornale, 669.30 Radiogiornale, 670.30 Radiogiornale, 671.30 Radiogiornale, 672.30 Radiogiornale, 673.30 Radiogiornale, 674.30 Radiogiornale, 675.30 Radiogiornale, 676.30 Radiogiornale, 677.30 Radiogiornale, 678.30 Radiogiornale, 679.30 Radiogiornale, 680.30 Radiogiornale, 681.30 Radiogiornale, 682.30 Radiogiornale, 683.30 Radiogiornale, 684.30 Radiogiornale, 685.30 Radiogiornale, 686.30 Radiogiornale, 687.30 Radiogiornale, 688.30 Radiogiornale, 689.30 Radiogiornale, 690.30 Radiogiornale, 691.30 Radiogiornale, 692.30 Radiogiornale, 693.30 Radiogiornale, 694.30 Radiogiornale, 695.30 Radiogiornale, 696.30 Radiogiornale, 697.30 Radiogiornale, 698.30 Radiogiornale, 699.30 Radiogiornale, 700.30 Radiogiornale, 701.30 Radiogiornale, 702.30 Radiogiornale, 703.30 Radiogiornale, 704.30 Radiogiornale, 705.30 Radiogiornale, 706.30 Radiogiornale, 707.30 Radiogiornale, 708.30 Radiogiornale, 709.30 Radiogiornale, 710.30 Radiogiornale, 711.30 Radiogiornale, 712.30 Radiogiornale, 713.30 Radiogiornale, 714.30 Radiogiornale, 715.30 Radiogiornale, 716.30 Radiogiornale, 717.30 Radiogiornale, 718.30 Radiogiornale, 719.30 Radiogiornale, 720.30 Radiogiornale, 721.30 Radiogiornale, 722.30 Radiogiornale, 723.30 Radiogiornale, 724.30 Radiogiornale, 725.30 Radiogiornale, 726.30 Radiogiornale, 727.30 Radiogiornale, 728.30 Radiogiornale

Meglio di un Robot



"Buona notte!" "...rivederla!"
La serata è ormai finita



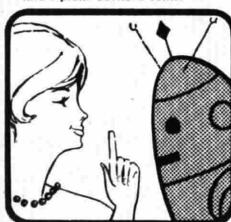
"Non so proprio come fare!
Quanti piatti da lavare!"



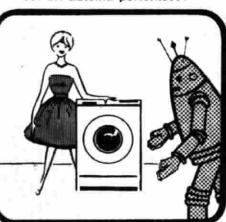
Ma c'è Tic che in un momento lava i piatti cento a cento.



"Bravo Tic! Meraviglioso... sei un automa portentoso!"



"Or che bravo sono stato,
posso fare anche il bucato?"



"Il bucato, in casa c'è
chi lo fa meglio di te.
E a lei dico: Grazie, Candy!"

grazie,

Candy

un bucato a regola d'arte,
...e tutto da sola!

...a voi non resta che sì-
rare, perché a tutto il re-
sto, dal prelavaggio all'a-
sciugatura, pensa Candy
Automatic... e come!

L'autosolver, uno spe-
ciale automatismo, con-
sente il lavaggio più ac-
curato, eseguito a fondo e delicatamente. Candy

è costruita secondo una

tecnica d'avanguardia:

automatismo assoluto - 8

programmi - sospensione

bilanciata.

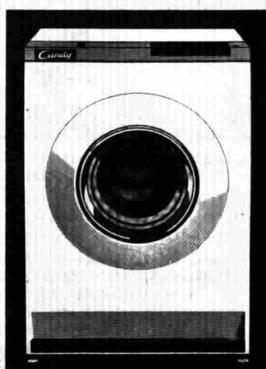
La lavatrice è un'acqui-
stato importante. Scelgete

solo a ragion veduta.

Confrontate, e chiedete

a chi già possiede una

Candy Automatic.



automatic 3-kg. 3,5 - L. 119.800

automatic 5-kg. 5 - L. 139.800

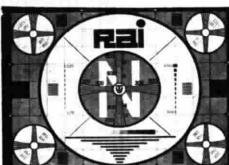


qualità candy - prezzi candy

TV

VENERDI'

Ritorno a casa



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-8,55 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 **Francesi**
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,10-10,35 **Educazione Civica**
Prof. Claudio Degasperi

11,15-12,25 **Educazione Musicale**
Prof.ssa Gianna Pereira La-
bin

Seconda classe

8,55-9,20 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Gilli Ra-
gusa

10,35-11 **Applicazioni Tecniche**
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 **Educazioni Tecniche**
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini

11,50-12,15 **Educazione Artistica**
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 **Educazione Fisica**
femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto
Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercizi di lavoro e Disegno
Tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Disegno

Prof. Sergio Lera

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) TELEFORUM

Convegno di giovani diretto-
to da Giulio Nascimbeni

b) I VIAGGI DI JOHN GUNTER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

Due mercanti del Guate- mala

Realizzazione di Karl Hitt-
leman

Il più grande L'uomo

nazionale ore: 21,05

L'uomo del momento — lo spettacolo con cui, come si riferisce in altra parte del giornale, prende corpo stasera *Il più grande teatro del mondo* — non è solo un'originale televisivo — in quanto scritto da Terence Rattigan espresamente per la televisione ma anche perché l'azione si svolge in prevalenza negli studi d'una grande compagnia televisiva inglese, svelando altresì, di quel mondo, aspetti che riusciranno assai interessanti per il pubblico. Non si pensi tuttavia ad un'opera con intenti documentaristici: Rattigan non è autore che amava piccolo cabotaggio alla superficie dei suoi personaggi: il « caso » che egli propone, anzi, e che tratta ora con violenza costruttiva ora con penetrante gusto dell'indagine psicologica, ha una densa carica umana.

David Mann è il presentatore di una rubrica televisiva di enorme successo: *L'uomo del momento*, nel corso della quale egli pone, ogni sera ad una personalità diversa, delle domande spesso imbarazzanti secondo lo slogan della trasmissione, che è « la verità, la verità vera, la verità più segreta del cuore ». Lo chiamano, David, « il grande inquisitore »; piace moltissimo al pubblico per la prontezza, la di-



Anna Miserocchi e Valentina Fortunato nell'originale televi-

7 DICEMBRE

teatro del mondo"

del momento

sinvoltura, la puntualizzazione degli argomenti e i suoi « ospiti » illustri lo temono e lo ammirano assolutamente.

Purtroppo anche un divo che goda di così vasta popolarità può avere dei cedimenti interiori, pur nascondere dietro la patina della sicurezza momenti di ansioso travaglio. Questo è David Mann: qualcosa lo rode, dentro, qualcosa che lo fa bere più del lecito e gli fa rischiare di perdere in un attimo la fortuna pazientemente costruita. Egli è sposato da otto anni con Peggy, una profuga lettere; l'ama, certo, ma d'un amore ch'è al tempo stesso bisognoso di protezione e persistente stimolo a ribellarsi. Nel cuore di lui c'è posto anche per un'altra donna, Jessie, segretaria di produzione della compagnia televisiva: un sentimento compreso dall'integrità di lei, che è maritata, quasi un sogno amaro senza mai un risvolto di realtà.

Forse la crisi, in David, non scoppierebbe s'egli non trovasse, un giorno, l'occasione di intervistare Sir Stanley Johnson, membro del Consiglio privato e membro del Parlamento, da poche settimane ministro del Lavoro, abile demagogo, astuto manipolatore dell'elettorato, clamoroso « trombone » della politica attiva. Implicato, tempo addietro, in un oscuro scandalo di

corruzione, uscì dalle maglie dell'inchiesta con accresciuto prestigio; la sua apparizione sui teleschermi nella famosa rubrica di David Mann non farà che assicurargli un più largo favore. Non tutti, però, vedono in lui l'integerrimo rappresentante delle masse; la sua ex segretaria, ad esempio, possiede un documento molto compromettente e riesce a farne avere una copia fotostatica a David. E' da allora che il « grande inquisitore » comincia a dibattersi nel dilemma: stare al gioco che i dirigenti della televisione intendono imporgli, cioè rendersi complice degli abusi di Sir Johnson o cogliere al momento giusto, dinanzi a quindici milioni di spettatori, la verità e smascherare il mito dell'irreproponibile uomo di governo?

Qui Rattigan manovra il racconto con abilità appassionante, seguendo David nel duplice ordine dei suoi problemi morali, di uomo e di cittadino, fino a un imprevedibile, serrato finale che preferiamo non svelare.

L'uomo del momento ci sembra davvero un testo importante, e di altissimo livello: riteniamo che sia la regia di Claudio Fino, rivelatrice di nuove conquiste nel campo delle realizzazioni televisive.



sivo di Rattigan « L'uomo del momento », lo spettacolo de « Il più grande Teatro del mondo » illustrato alle pagine 10 e 11



SECONDO

21.05

IL « PAESE DEL MELODRAMMA »

Servizio giornalistico a cura di Ilio De Giorgis ed Elio Sparano
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese



E. G. Marshall e Robert Reed, gli avvocati Preston, padre e figlio, della serie: « La parola alla difesa »

La parola alla difesa

Medico di fiducia

secondo: ore 22.30

La signora Van Raab, una donna ricca e anziana da molti anni inferma nel proprio letto, muore improvvisamente in circostanze misteriose, e suo figlio Peter, sostentato dalla testimonianza di un'infermiera, accusa il medico curante dottor Graham di averla uccisa con una dose troppo alta di morfina. Anche l'autopsia, rivelando una elevata concentrazione di oppiacei nei tessuti della donna, sembra accreditare questa ipotesi. Il movente del delitto, secondo Peter Van Raab, è chiaro: la madre aveva stabilito in un primo momento un lascito di 100 mila dollari per il proprio medico e aveva redatto in questo senso le sue volontà; ma dopo che la donna aveva cambiato idea al riguardo, il dottor Graham era intervenuto per impedire che ella potesse modificare il testamento. L'accusato naturalmente si proclama innocente e chiede la difesa dell'avvocato Lawrence Preston che anche questa volta vediamo battersi con lealtà, intelligenza e coraggio. Sarebbe possibile, da parte della difesa, sostenere che il dottor Graham ha agito

per errore, ma l'imputato rifiuta di compromettere la propria onorabilità professionale per salvarsi: egli sostiene, con accorata sincerità, che non ha sbagliato, perché un medico non può commettere errori così gravi quando è in gioco la vita di un ammalato. L'avvocato Preston crede al suo difeso, ma non è in possesso di sufficienti prove per sostenere l'innocenza. Solo un'accurata indagine sui protagonisti della vicenda potrà fornirgli nuovi elementi per la difesa. Egli infatti scopre che violenti conflitti d'interessi erano avvenuti al capezzale della vecchia signora Van Raab, e che le testimonianze delle due infermiere addette all'assistenza sono in contrasto. Ananza poi il testamento, la prova regina dell'accusa, e trova che in una delle ultime classole la signora Van Raab avrebbe richiesto la cremazione del proprio corpo. Il figlio di Lawrence, il giovane Ken, scopre infine una segreta relazione della più giovane delle infermiere. All'attenta riflessione dell'avvocato Preston i pezzi del mosaico possono così ricomporsi e rivelare la realtà imprevedibile di tutta la storia.

g. l.



a cura di
NICOLA ABBAGNANO
con la collaborazione di illustri specialisti

La prima completa originale Storia delle Scienze realizzata in Italia

Introduzione:
Problemi della storia delle scienze e fasi della scienza
Storia dell'Astronomia di Giorgio Abetti
Storia della Geografia di Roberto Almagà
Storia della Matematica di Ludovico Geymonat
Storia della Fisica di Mario Gliozzi
Storia della Chimica di Michele Giua
Storia della Biologia e della Medicina di Giuseppe Montalenti
Storia della Psicologia di Angiola Massucco Costa
Storia della Sociologia di Franco Ferrarotti

Tre volumi in quattro tomi di complessive pagine XLIV-240 con 1009 illustrazioni nel testo e 14 tavole in nero e fuori testo L. 40.000

UTET

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE
CORSO RAFFAELLO 28
TORINO
Agenzia in tutti i capoluoghi di provincia

TAGLIARE e SPEDIRE alla UTET

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera **STORIA DELLE SCIENZE**

Nome _____

Indirizzo _____

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco
 * Musiche del mattino
Svegilarino (Motta)
 Ieri al Parlamento
8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 * OMNIBUS

Prima parte

— Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale (Olà)

8.45 Fogli d'album

D. Scarlatti: Sonata in fa minore (Clavicembalista Wanda Landowska); Chopin: Preludio in re bemolle maggiore n. 15 op. 28 «La poccia» (Pianista Włodzimierz Brzozowski); Kaciaturian: Danza in si minore (Violinista David Oistrakh);

9.05 I classici della musica leggera (Knorr)**9.25 Interradio****9.30 Antologia operistica**

Bellini: La sonnambula; «Ah non credrai misarti» (Rossini: L'italiana in Algeri); «Ho un peso sulla testa»; Puccini: Madama Butterfly; «Scuoti quella fronda di ciliegio»; Leoncavallo: Pagliacci; «No, pagherò» (Cavalleria Rusticana); La Cenerentola; Valzer (Confezioni Facis Junior)

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

«Cantiamo insieme»

«La mia casa si chiama Europa», a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Guglielmo Winter Realizzazione di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte

— Successi internazionali

(Shampoo Paso Doble)

11.20 Dueetto

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini (Tide)

11.35 Intermezzo swing
 Carlotta: Jada; Scherzinger: Marcheta; Holman: Bachanella; Hudson: Moonglow**11.45 Promenade**

Meccia: Piissi piissi bao bao; Trovaloli: Lady luna; Orozco; Manolete; Leigh: Kismet; Wollcott: Lake titicaca; Roberton: Hoots moon (Invernizzi)

12 — Canzoni in vetrina (Olà)**12.15 Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser letto... (Vecchia Romagna Buton)**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**

Carillon (Manetti e Roberts) Music bar (G. Pezzoli) Zig-Zag

13.30-14.10 IL VENTAGLIO (Locatelli)**14-15.55 Trasmissioni regionali**

14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico****15.15 Le novità da vedere**
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi**15.30 Carnevale musicale (Decca London)****15.45 Arija di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano**16 — Programma per i ragazzi**
 Priscilla - Romanzo di Diana Anguissola; V. episodio: «I giorni della paura» - Regia di Ugo Amodeo**16.30 Piccolo concerto per ragazzi**

Clementi: Tre valzer (Pianista Luciano Bertolini); Prokofieff: Racconti della vecchia nonna; a) Moderato, b) Andantino, c) Andante, d) Sostenuto (Pianista Edward Hirsch); Mozart: Sinfonia n. 1 in fa bemolle maggiore K. 16; a) Allegro molto, b) Andante, c) Presto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen)

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Storia della musica

Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri

X - Forze dell'opera Italiana

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 Radiotelefutura 1963

* Concerto di musica leggera con le orchestre di Paul Weston e Paul Mauriat; i cantanti Jo Stafford, Gordon Mac Rae, Charles Aznavour ed Edith Piaf; i solisti Don Fagerquist, Paul Nero, Pierre Spiers e Stephane Grappelli

19.10 La voce dei lavoratori**19.30 * Motivi in glosa**

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonotto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 IL CONTE DI MONTE-CRISTO

Romanzo di Alessandro Dumas

Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Decimo episodio: L'inesorabile morsa di Dantes

Edmondo Dantes: Nino Dal Fabbro; Gerardo di Villefort: Mico Cundari; Elisa, sua moglie: Anna Maria Alegiani; Marthe, madre di Villefort: Tina Erivelto; Francesco di Morcerf: Mario Bardelle; Ermínia: Nella Bonora; Luciano Debray: Andrea Matteuzzi; Chateau Renaud: Gino Sussini; Andrea Cavalcanti: Alfredo Bianchini; Achille, suo figlio: Domenico Sofaro; Alberto: Carlo Delmi; Massimiliano Morelli: Giampiero Becherelli; Franz D'Epina: Franco Sabani; Valentina: Renata Negri; Un ufficiale dei gendarmi: Guido Gotti; Il no-

tai: Adriano Rimoldi; Il presidente: Carlo Lombardi; L'avvocato: Franco Luzzi; Haydee: Grazia Radicchi; Barroli: Rinaldo Miranalti; Un domestico di casa Villefort: Giovanni Pietrasanta; Danglars: Corrado Gaipa

Regia di Umberto Benedetto

20.55 Dal Teatro alla Scala di Milano

Inaugurazione della Stagione lirica 1962-63**IL TROVATORE**

Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano

Musica di GIUSEPPE VERDI

Il conte di Luna

Ettore Bastianini

Leonora Antonietta Stella

Azucena Fiorenza Cossotto

Manrico Franco Corelli

Ferrando Ivo Vincenzo

Ines Mirella Fiorentini

Perez Piero De Palma

Un vecchio zingaro Virginio Carbonari

Un messo Walter Gullino

Direttore Gianandrea Gavazzeni

Maestro del Coro Norberto Mola

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano (Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

1) Cronaca e interviste sulla serata inaugurale, a cura di Emilio Pozzi

2) I libri della settimana

a cura di Ugoberto Alfassio Grimaldi

Lettere da casa

Lettere da casa altri

3) Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

19.50 * Tema in microsolco
 Canzoni senza amore

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Dino Verde presenta: GALA DELLA CANZONE con Emma Danielli

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Concilio Ecumenico Vaticano II: prima sessione Documentario di Aldo Salvo e Rolando Renzoni

22 — «Canta il Kingston Trio

22.10 L'angolo del jazz Gli «oriundi» italiani: Flip Philips e George Wallington

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Canta Jenny Luna (Olà)

8.50 * Ritmi d'oggi (Aspro) (Supertrim)

9.15 * Edizioni di lusso (Lavorabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 TAPPETO VOLANTE

Incontri con i divi viaggiatori di Nanà Mells

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni (Talmone)

11 — * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte prima

— Il colibrì musicale

a) Da un paese all'altro

b) Si è già per le note (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— Motivi in passerella (Mira Lanza)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presenti:

Tutta Napoli (L'Oreal)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Olà)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — Nunzio Filogamo presenta: Istantanei su «Canzonissima»

14.05 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 Per gli amici del disco (R.C.A. Italiana)

15 — Interpreti famosi: Michael Elman

Vitali: Cioccone; Kreisler: Preludio e allegro (nello stile di Pugnani); Smetana: From my homeland; Dvorak: Umoresca op. 101, n. 7

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * POMERIDIANA

Polvere di note

— Tre voci, tre canzoni

— Salotto musicale

— Piacciono ai giovanissimi

— Valigia latina

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 La rassegna del disco (Melodicon S.p.A.)

16.50 La discoteca di Diego Calagno

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédie popolare

17.40 Radiosalotto (Spic & Span)

L'INTERVISTA

Radiodramma di Ezio D'Ercico

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Sergio Rinaldi Gino Mavare Anna Maria Fabrì

L'avvocato Nardi Gualtiero Rizzi

Il direttore Carlo Ratti

Un ciclista Vigilio Gottardi

Giacomo Ermanno Anfossi

Un fattrice Arnaldo Montagna

ed inoltre Egidio Toninelli e Armando Furlai

Regia di Giacomo Colli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Luciano Petech - L'Asia, ieri e oggi: La civiltà indiana

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosiora

11.30 Concerti per orchestra
 Georg Friedrich Haendel Concerto n. 28 in fa maggiore per orchestra a due cori

Orchestra da Camera di Berlino diretta da Hans von Benda Ildebrando Pizzetti Concerto dell'estate

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Pardi

12.35 Compositori inglesi

Henry Purcell: Sonata in re maggiore per tromba e archi (Domenico Ceccarossi, corni; Armando Renzi, pianoforte)

John Blow: Overture per violino e pianoforte (Alfredo Ferraresi, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte); Richard Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Solista Domenico Riccardi, pianoforte; Herbert Weker, Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

13.35 Danze in stile antico

13.45 Il virtuosismo nella musica strumentale

Gioachino Rossini: Preludio, tema e variazioni in fa maggiore per coro e pianoforte (Domenico Ceccarossi, coro; Armando Renzi, pianoforte)

Eugenio Bax: Divertimento per violino e pianoforte (Alfredo Ferraresi, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte); Richard Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Solista Domenico Riccardi, pianoforte; Herbert Weker, Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

14.25 Un'ora con Frank Martin

Sonata da chiesa, per viola d'orchestra e pianoforte (Solista Bruno Giuranna, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci); Otto Preliš per pianoforte: Grave

— Allegretto molto animato; Quiriquillo ma con moto Allegro vivace — Allegretto grazioso

— Lento — Vivace (Pianista Edward Filius); Concerto per piano da chiesa, per violino e pianoforte (Solista Bruno Giuranna, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci); Otto Preliš per pianoforte: Grave

— Allegretto molto animato; Quiriquillo ma con moto Allegro vivace — Orchestra Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraccello)

42

CEMBRE

15.25 Sonate moderne

Sergej Prokofiev
Sonata n. 2 in re minore op. 14 per pianoforte
Pianista Pietro Scarpini
Paul Hindemith
Sonata per oboe e pianoforte
Harold Gomberg, oboe; Dimitri Mitropoulos, pianoforte

15.55 Trascrizioni

Benedetto Marcello
Concerto in re minore, trascritto per clavicembalo da Johann Sebastian Bach
Solisti Egida Giordan-Sartori
Johann Sebastian Bach Passacaglia, trascritta per orchestra da Ottorino Respighi
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Antoni Dorati

16.20 Divertimenti

Franz Joseph Haydn
Divertimento in sol maggiore n. 37 per violi di bordone, viola e violoncello
Karl Maria Schenkerberger, viola di bordone; Alexander Ptitsyn, viola; Wolfgang Liebscher, violoncello
Franz Schubert
Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54 per pianoforte a quattro mani
Duo Alfonso e Aloys Kontarsky

17 I bei dei concertisti

Robert Schumann: L'uccello profeta (Isaac Stern, violino); Alexander Zakin, pianoforte); Johannes Brahms: Rapsodia in si minore op. 79 n. 1 (Pianista Wilhelm Backhaus); Pablo de Sarasate: Concerto basco (Stanley Weisner, violino; Harry Mc Clure, pianoforte); Bedrich Smetana: 2 Polke: In mi maggiore - In fa minore (Pianista Vera Repina); Eduard Grieg: Capricieuse (Wolfgang Schnedermann, violino; Albert Hirsh, pianoforte); Edvard Grieg: Farfalla (Pianista Ornela Pultti Santoliquido)

(Programmi ripresi dal quarto canale della RAI)

17.30 Segnale orario

Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17.45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — Darius Milhaud

Quatre chanson de Ronsard, per soprano e pianoforte
A une fontaine - A Cupidon - Talis tot, babilloren - Dieu vous garde

Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte
Chanson de negresse, per mezzosoprano e pianoforte
Sans feu ni lieu - Abandonnée - Mon histoire

Oscar Dominguez, mezzosoprano; Antonio Beltrami, pianoforte

19.15 La Rassegna

Cultura russa
a cura di Angelo Maria Rippellino

19.30 Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto grosso in sol minore op. 6 per archi e cembalo
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens

Charles Gounod (1818-1893): Piccola sinfonia per strumenti a fiato
Strumentalisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Franz André

Paul Hindemith (1895): Kammermusik n. 9 op. 36 n. 3 per violino e orchestra da camera

Solisti Cesare Ferraresi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Sergei Prokofiev

Suggerazione diabolica dal l'op. 4
Pianista Franco Mannino

Concerto n. 1 in re bemolle per pianoforte e orchestra Allegro brioso - Andante assai - Allegro scherzando

Solisti Pietro Scarpini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 LA GUERRA

Tre atti di Carlo Goldoni

Don Egidio: Augusto Mastrantoni; Dona Florinda, sua figlia, Giulia Longo; Don Siligimondo: Ottavio Favaretto; Il conte Claudio: Eros Pagni; Don Ferdinando: Roberto Heritzka; Don Faustino: Massimo Francovich; Don Cicalo: Vincenzo De Tomi; Don Polidonio: Checco Rizzone; Dona Aspasia, sua figlia: Bianca Toccafondi; Lisetta: Angela Cardioli; Orsolina: Giusi Raspani Diodoro: Don Fabio; Giovanni Bartolotto: Un corriere italiano; Franco Mauri: Un corriere: Sante Calogero; Due soldati: Franco Moraldi, Eraldo Rogato Musiche originali di Fausto Mastroianni
Regia di Giorgio Pressburger

N.B. Tutti i programmi radifonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Motivi e ritmi - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Musica senza pensieri - 1.06 Tastiera magica - 1.36 Album lirico - 2.06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2.36 Le sette note del pentagramma - 3.06 Cavalcata della canzone - 3.36 Nuovi dischi jazz - 4.06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Dischi per la gioventù - 5.36 Musica senza passaporto - 6.06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Transmissioni estere - 17 Quarto d'ora della salutare per gli infermi. 19.15 Sacred Heart Programma. 19.33 Orizzonti Cristiani. Oggi al Concilio - Notiziario - La nota conciliare, intervista - Medicina e Pastorale: Maria Anna infermierista, di Vincenzo Lo Bianco - Pensiero della sera. 20.15 La première période du Concile s'achève. 20.45 Kirche in der Welt. 21. Santo Rosario. 21.45 Colaboraciones y entrevistas. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Fuori è umido e freddo:

prima di uscire ci vogliono le

THERMOCALZE

in Thermofilato Lanerossi

Ciocca



...e come sarà bello camminare nella neve, tornare ragazzi e a sera, dopo una giornata d'aria pura, avere ancora i piedi caldi, asciutti, perché le vostre Thermocalze vi proteggono dall'umidità e conservano il calore sano e naturale del corpo.

Se il vostro abituale rivenditore ne fosse momentaneamente sprovvisto rivolgetevi a Calza Ciocca - via Donizetti 32 Milano.

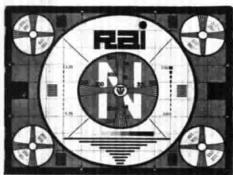


Le Thermocalze Ciocca sono in Thermofilato Lanerossi: su ogni filo di lana è avvolta una spirale di filo più sottile così da formare una doppia camera d'aria che preserva dall'umidità e dagli sbalzi di temperatura. Per chi conduce vita all'aperto in inverno la salute vuole le morbide, sane, igieniche Thermocalze Ciocca.



TV

SABATO 8 DI



NAZIONALE

9.50-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTÀ DEL VATICANO

Solenne cerimonia di chiusura della Prima Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II

Cronaca a cura di Luca Di Schiena

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

La TV dei ragazzi

17.30 a) CRINIERE AL VENTO

Film - Regia di George Archaibaud

Prod.: Columbia Pictures

Int.: Preston Foster, Gail Patrick

b) ANIMALI AMMAESTRATI

Documentario della Francia

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Crackers soda Pavesi - Vicks Vaporub)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Tretton - Vispo - Martini - Zoppas)

SEGNALO ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Cera Grey - Innocenti - Arrigoni - Piselli - Confezioni - Charmis - Liquore Strega)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Permaflex - (2) Tè ATI - (3) Olio Sasso - (4) Casa Vinicola Ferrari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Cinetelevisione - 3) General Film - 4) Roberto Gavoli

21.05 Garinei e Giovannini presentano

Domenico Modugno e Della Scala con Paolo Panelli nella commedia musicale

RINALDO IN CAMPO

Testo di Garinei e Giovannini

Personaggi ed interpreti della 3^a puntata:

Zia Agata Italia Chiesa

Angelica di Valsicardi
Della Scala
Armida
Clorinda } sue sorelle
Marfisa

Simona Sorrisi
Gianna Zorini

Maria Teresa Dal Medico

Rinaldo Domenico Modugno

Chiericuzzo Paolo Panelli

Il cantastorie Attilio Bossio

Facciesantu Alberto Sorrentino

Prorunasi Beniamino Maggio

Scippalestu Goffredo Spinedi

Lu Lupu de Il Munti

Safatucadu Toni Ventura

Puddu u rinnegatu Willi Colombini

Giovanni Zaffaroni

Calascione Walter Marconi

Sprecamurori Rocco Leggieri

Don Rosario, barone di

Castrovilliare Giuseppe Porelli

Il carceriere Elio Rizzi

Il nonno Antonio Bonaventura

Carmela } sorella di Rosa

Sorella di Prorunasi Santuzza

Augusta Desse Renda Zamengo

Lida Vianello

Capitano Birolli Dante Biagioni

Rosalba, sorella di Facciesantu

Leida Vianello

Musiche di Domenico Modugno

Coreografie di Herbert Ross

Scene e costumi di Giulio Coltellacci

Orchestra diretta da Nello Ciangherotti

Regia teatrale degli autori

Regia televisiva di Carla Ragionieri

22.15 WINSTON CHURCHILL

ANNI INTREPIDI

Un programma di Jack Le Vien

con la collaborazione di

Geoffrey Bridson della BBC

Una produzione «ABC Television Network» in collaborazione con la «Jack Le Vien International Production» e la «Screen Gems Inc.»

Settimana: puntata

Lotta sul mare

22.40 LE FACCE DEL PROBLEMA

a cura di Luca Di Schiena

23.25 IL VANGELO E LA VITA

Conversazione religiosa di Padre Carlo Cremona

2 - Sei Tu Colui che deve venire?

23.40 TELEGIORNALE

della notte

Anni intrepidi

Lotta sul mare

nazionale: ore 22,15

Nove mesi dopo la proclamazione della Battaglia d'Inghilterra Churchill lanciava la Battaglia dell'Atlantico. Il regola più durevole dei riformamenti dall'America è di vitale importanza per l'Isola, ma il mare è pieno di insidie, i sommergibili dell'ammiraglio Doenitz sono su tutte le rotte. E oltre i sommergibili, i tedeschi hanno veloci navi da guerra che, in un solo anno, hanno già affondato 750.000 tonnellate di naviglio. Sommergibili e navi corsare e, tra queste, una in particolare: la corazzata Bismarck, che Hitler aveva definito «l'orgoglio della flotta tedesca». E Churchill «un prodigo di ingegneria navale», di gran lunga la più potente unità di superficie presente sui mari del mondo.

Bisogna affrontare la Bismarck. Nessuna nave inglese è in grado di affrontarla da sola. Sarà perciò necessario tenderle un agguato, concentrare le forze, lasciare convogli senza scorta, per fissare alla corazzata tedesca un appuntamento mortale.

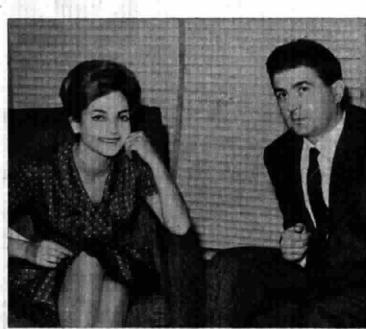
Sull'Atlantico Settentrionale pioveva, nel freddo mattino del 22 maggio 1941, quando un aereo britannico da ricognizione avvistò da uno squarcio di nube la Bismarck, appoggiate dalla Prinz Eugen, in rotta verso lo stretto di Danimarca, tra la Groenlandia e l'Islanda. Due corazzate britanniche, la Principe di Galles e la Hood, affiancate da tre incrociatori, accorrono su quel braccio di mare per intercettarla.

La nebbia è fittissima. Nel gran mare gelato è rimasto navigabile solo un canale largo 80 miglia. Lo scontro è inevitabile. Sarà la Hood, la più ve-



L'ultima puntata di "Rinaldo in campo"

Va in onda questa sera alle 21,05 sul Nazionale la terza e ultima puntata della commedia musicale di Garinei e Giovannini che ha come interpreti principali, Domenico Modugno, Della Scala e Paolo Panelli. Nella foto: Attilio Bossio, il cantastorie



La presentatrice della rubrica «Tempo libero», Xerry De Caro, con Bartolo Ciccardini

loce e forte unità inglese, ad aprire il fuoco per prima, da circa 25 km. di distanza. La Bismarck replica con energia. Una bordata raggiunge la Hood. Sulla nave si sviluppa un forte incendio e, improvvisamente, con una tremenda esplosione, la Hood si spezza in due e si inabissa. Sopravviveranno tre marinai alla catastrofe: tre marinai, dei millequattrocento che si trovavano sulla corazzata. La Bismarck invierte la rotta: è stata colpita sott'acqua; ha un serbatoio del carburante perforato. La corazzata Principe di Galles perde i contatti. Saranno i velivoli della portaerei Ark Royal a localizzare nuovamente l'unità tedesca. Il

mare è agitato, la nave procede ancora spedita; non ha scelto la strada di casa per farsi medicare le ferite e raggiungere il trionfo per l'affondamento della Hood; punta verso Brest, l'Atlantico. Tre siluri la raggiungono, uno dopo l'altro, nei fianchi. La Bismarck è immobilizzata. Cominceranno all'ultimo colpo. Hell Hitler!», comunicò l'ammiraglio Lutjens. Era la mezzanotte del 26 maggio 1941.

Il giorno dopo Churchill può comunicare alla Camera l'affondamento della Bismarck. In un panorama scuro di ripiegamenti ed insuccessi, era finalmente una notizia buona.

e. m.

"Tempo libero": le encicliche sociali

Questo sabato «Tempo libero» (trasmissione per i lavoratori, in onda alle 19,20) presenterà il secondo e conclusivo servizio sulle encicliche sociali: i due servizi sono stati curati, in occasione del Concilio Ecumenico, da Bartolo Ciccardini, che è redattore della rubrica. Ciccardini, dopo aver inquadrato sabato scorso la funzione e il contributo recati dalle encicliche - *Rerum Novarum* - e - Quodagesimo anno - si occuperà questa volta, dell'ultima grande enciclica sociale: la «Mater et Magistra» di Giovanni XXIII. Con i due servizi di Ciccardini, «Tempo libero» non intende solo assolvere ad un debito di circostanza. L'occasione del Concilio ha offerto lo stimolo più concreto per illustrare al pubblico dei lavoratori cui si rivolge la trasmissione il pensiero sociale della Chiesa. Come ha già fatto per le prime due encicliche, anche per la «Mater et Magistra». Bartolo Ciccardini propone la considerazione dell'evoluzione della realtà sociale in tutto il mondo nell'ultimo trentennio per individuare come tale mutata realtà sia colta nella dottrina sociale della Chiesa. Il breve arco dei due servizi mette in mostra tutta una profonda evoluzione, nel settantennio che va dalla «Rerum Novarum» alla «Mater et Magistra». I servizi (nella linea di «cultura popolare» svolta da «Tempo libero») hanno il dichiarato proposito di chiarire i problemi, di illustrare la complessa realtà, di illuminare sulla dottrina della Chiesa in quelle sue particolari manifestazioni che sono le encicliche sociali.

CEMBRE

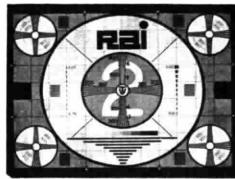
Uomini e problemi

La Chiesa a Concilio

secondo: ore 22,15

La nuova rubrica quindicinale, stasera al suo secondo numero, si propone non tanto di presentare un consuntivo periodico dei lavori affrontati dalla massima assise della cattolicità, quanto di esaminare, dall'interno, quelli che sono gli attuali problemi della vita della Chiesa, nonché di ascoltare, su tali questioni, la testimonianza e il pensiero autorevole degli uomini che il Papa ha voluto accanto a sé, a meditare e decidere. Se dal giorno dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, avvenuta l'11 ottobre scorso, la stampa si è dimostrata estremamente sensibile nell'avvertire la portata dell'avvenimento e la eco che esso è destinato ad avere nella storia e nella coscienza del nostro tempo, non sempre commenti e opinioni hanno saputo comprendere e mettere in rilievo il « senso autentico » del Concilio, che è quello di una ricerca — come i Padri hanno sottolineato nel loro Messaggio — delle « vie più efficaci per rinnovare noi stessi, per divenire testimoni sempre più fedeli del Vangelo di Cristo », per « proporre agli uomini del nostro tempo integra e pura la verità di Dio, affinché possano comprenderla e liberamente accettarla ». L'intento della rubrica, curata da Giuseppe Alberigo, Boris Ulianich e Paolo Prodi, è quello di scartare sia l'inutile colore che una minuta cronistoria dei lavori, per cogliere, con viva sensibilità di studiosi, e proporre ai telespettori il significato e la portata dei problemi più importanti che dal Concilio verranno dibattuti. La trasmissione di questa sera ci sembra rivestire, poi, particolare rilievo, dato che coincide col termine della prima « sessione ». Come il Papa ha comunicato, la seconda sessione inizierà il giorno 2 maggio per concludersi il 29 giugno, festività dei SS. Pietro e Paolo. E' opinione corrente, e piuttosto attendibile, che le sedzioni del Concilio saranno sufficientemente distanziate fra loro per consentire ai Padri di attendere alla loro funzione pastoria, dal momento che non si prevede — in conseguenza dell'alto numero di « schemi » che dovranno essere discussi, riguardanti i campi più diversi, dalla liturgia all'ecclesiologia, all'apostolato dei laici, all'organizzazione delle diocesi, alla disciplina del clero e dei fedeli, ecc. — una sollecita conclusione del Concilio. A un interesse tutto epidemico per l'avvenimento stesso e per il fatto di cronaca succede così un interesse ben più proficuo per i problemi e le istanze di cui questo grande parlamento della Chiesa è interprete e portavoce.

I. c.



SECONDO

21.05 INCONTRO

con

Dino Buzzati

Diretto da Ettore Della Giovanna

21.50 INTERMEZZO

(Alemagna - Philco - Stock 84

- Confezioni Monti)

TELEGIORNALE

Un'opera buffa di Valentino Fioravanti

Le cantatrici villane

secondo: ore 22,35

Che oggi il pubblico degli appassionati di musica ignori Le cantatrici villane un'opera buffa di Valentino Fioravanti che ebbe nel secolo XIX gran paga, è un fatto comprensibile e giustificabile. Assai meno logico, invece, che Napoleone I, come ci riportano le cronache, si ostinasse a considerarla frutto dell'ingegno di Paisiello, e coram populo la citasse ogni qualvolta voleva magnificare la grandezza di quell'autore: senza che nessuno avesse coraggio di chiarirgli l'equivoco. Eppure queste cantatrici villane furono per lungo tempo « alla moda », girarono tutti i teatri d'Europa, accolte con entusiasmo e favore anche a Weimar dove Goethe le fece rappresentare, nel 1813.

Il Fioravanti, nato a Roma l'11 settembre 1764, allievo di Jannacconi (poi del Sala, a Napoli), fu compositore di vena, versato particolarmente nel genere dell'opera buffa: un genere che nonostante fosse degenerato alla fine del '700 in una produzione di maniera, triviale spesso e assai sciatta (con quelle partiture arrangiata alla meglio, quegli spunti melodici, nelle « arie », magari faticosi, ma subito guastati da uno svolgimento prevedibile fino alla monotonia, e quei recitativi privi di legame interiore con le inflessioni del testo poetico), nelle mani di questo artista, riprendeva energia comica e finezza di gusto.

Le cantatrici villane ebbero anche altro titolo, vagamente molieriano: cioè si chiamarono Le Virtuose ridicole e si confessero la fama con un'altra opera del Fioravanti, intitolata I virtuosi ambulanti, di intreccio più semplice, ma forse meno vivace e colorita della prima. Effettivamente, nelle cantatrici, il librettista Palomba nel descrivere garbatamente l'ambiente popolare napoletano aveva evitato le convenzionali

22.15 CHIESA A CONCILIO

Uomini e problemi
a cura di Giuseppe Alberigo, Paolo Prodi e Boris Ulianich

Realizzazione di Enrico Moscattelli

22.35 LE CANTATRICI VILLANE

di Giovanni Palomba

Musica di Valentino Fioravanti

* Piccolo Teatro Musicale del Collegium Musicum Italicum *

(Freemantle International Inc. New York)

Personaggi e interpreti:

Rosa Adriana Martino

Giannetta Fernanda Cadoni

Agata Anna Maria Vallin

Don Bucefalo Sesto Bruscantini

Don Marco Paolo Pedani

Carlino Fernando Jacopucci

Complesso « I Virtuosi di Roma » diretto da Renato Fasano

Regia di Ugo Fasano

IL SISTEMA VISAPHONE è in

4
LINGUE

FRANCÉSE
INGLESE
TEDESCO
SPAGNOLO

VISAPHONE ha risolto per Voi il problema dello studio delle lingue straniere. Tutti, con modica spesa, possono imparare presto e bene il francese, l'inglese, il tedesco, lo spagnolo.

Ciascun corso comprende:

12 DISCHI microsolco 33 giri, infrangibili, sui quali sono incise le lezioni di lingua appositamente studiate e nitidamente pronunciate.

UN LIBRO di testo che ripete esattamente in stampa le parole incise.

UN LIBRO col testo tradotto parola per parola nella lingua madre del studente. Questo libro contiene inoltre una ricca serie di consigli pratici per il miglior uso del sistema.

I singoli corsi « VISAPHONE »

12 dischi + 2 volumi + astuccio di custodia

vengono venduti, anche con

un comodo pagamento rateale, al prezzo di

L. 24.000 cadauno

SPEDIZIONE IN PORTO FRANCO

Per ulteriori schiarimenti rivolgetevi alla Direzione del

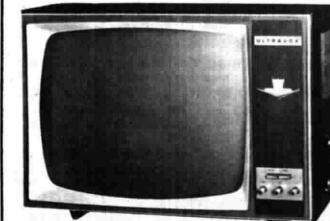
E.I.E.I. Via Priv. Passo Pordoi 23, Tel. 53.91.036 - Milano

SCRIVERE IN STAMPATELLO
PER FAVORE

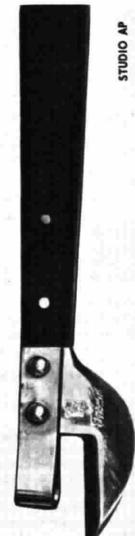
* Desidero ricevere gratis e senza alcun impegno l'opuscolo per lo studio della lingua
Cognome Nome
Professione Località
Via N. Provincia

EDIZIONI ISTITUTO EDITORIALE ITALIANO S.p.A.

non occorre
guardarci
dentro...
...è un
ULTRAVOX



Mod. Delta 23" L. 195.000



STUDIO AP

infatti ogni televisore ULTRAVOX, costruito con materiali componenti scelti, viene sottoposto, lungo la linea di montaggio, a 190 accuratissimi controlli che ne garantiscono una assoluta sicurezza di perfetto funzionamento.

È UN PASSO SICURO L'ACQUISTO DI UN ULTRAVOX

ULTRAVOX

DIREZIONE GENERALE VIA GIORGIO JAN, 5 - MILANO

RADIO SABATO 8 DI

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 * Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

Musiche del mattino

Seconda parte

Sveglialino

(Motta)

Ieri al Parlamento

— Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.30 Per sola orchestra

8.55 Cavalli: Messa concertata, per soli, doppio coro, tre tromboni, archi ed organo

Kyrie. Gloria - Credo - Sanctus Agnus Dei (Anna Maria Vallin, soprano; Wanda Madonna, contralto; Giorgio Tadeo, basso - Orchestra dell'Angelicum) di Milano e Coro Polifonico di Milano diretti da Umberto Cattini - Maestro del Coro Giulio Bertola)



Umberto Cattini dirige la «Messa concertata» di Cavalli in onda alle ore 8,55

10 — In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di S. Pietro in Roma

Solenne cerimonia in occasione della sessione pubblica del Concilio Ecumenico Vaticano II conclusiva della prima fase conciliare

12 — Tartini: Concerto in re minore, per violino e orchestra

Allegro . Grave . Presto
Solisti Joseph Szell
Orchestra d'archi diretta da George Szell

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Butor)

Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

— Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Motta e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

CEMBRE

Allegro moderato - Andante sostenuo - Allegro moderato Solista Sviatoslav Knouchevitsky Orchestra di Stato dell'URSS diretta da Alexander Gauk

16.25 Pagine pianistiche

Maurice Ravel

Miroirs

Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del gracioso - La valle des cloches

Jeux d'eau

Planista Robert Casadesus

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario

L'UOMO CATTIVO

(Quando parla attraverso la bestia)

* Suite - radiofonica di Stefano Baldi

Le locuste degli animali: Roberto Berica, Carla Bizzarri, Renato Cominetto, Nino Dal Fabbro, Maria Grazia Franchi, Anno Gherardi, Massimo Giuliani, Carlo Hirschmann, Riccardo Incrocchi, Silvana Izzi, Ubaldo Lanza, Oreste Lionello, Mario Maranzana, Gustavo Moschin, Giuseppe Nider, Renzo Palmer, Elio Pandolfi, Quinto Parmegiani, Giulio Perrone, Giacomo Piazzi, Antonio Pierfederici, Gianni Santuccio, Piero Tiberi, Renato Turi, Luigi Vanucci, Lia Zopelli

Musiche originali di Carlo Frajese

Regia di Vittorio Sermoni

18.15 Antonio Lotti

(rev. Raffaele Cumar)

Gloria, per soli, coro e orchestra

Azuma Atukoff, soprano; Breda Simonovich, contralto; Takao Okamura, basso

Orchestra delle Vacanze Musicali e Coro Polifonico di Roma diretti da Ervin Lukacs

Massimo del Coro Nine Antonellini

(Registration effettuata il 28 agosto dal Chiostro dei Cipressi all'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle « Vacanze Musicali 1962 »)

18.40 Libri ricevuti

19 — César Franck

Fantasia in do maggiore

Organista Marcel Dupré

19.15 La Rassegna

Cultura spagnola

a cura di Angela Bianchini

19.30 Concerto di ogni sera

Franz Liszt (1811-1886): Quattro Studi trascendentali per pianoforte

N. 9 in b bemolle maggiore (Ricordanza) - N. 10 in fa minore (Allegro agitato) - N. 11 in re bemolle maggiore (Harmonies du soir) - N. 12 in si minore (Chasse-Neige)

Pianista Gyorgy Cziffra

Max Reger (1873-1916): Quintetto in la maggiore op. 146 per clarinetto, due violini, viola e violoncello

Moderato e amabile - Vivace - Largo - Poco allegretto

Melos Ensemble

Georges Da Peyer, clarinetto;

Emanuel Hurwitz, Ivoor Mc Mahon, violinisti; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello.

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Vivaldi

Concerto in due cori

(rev. Meyland)

Allegro - Adagio - Allegro

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache

Concerto in do maggiore

per mandolino, archi e cembalo

(rev. Gian Francesco Malli-piero)

Allegro - Largo - Allegro Solista Giuseppe Anedda Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aladar Janes

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Vittorio Sereni

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Giulio Bertola

con la partecipazione del soprano Liliana Poll, del mezzosoprano Adriana Lazzarini, del tenore Ezio De Giorgi

e dalla voce recitante Riccardo Cuccolla

Raffaele Cumar

Laudi della Madonna e di Gesù (dai Laudari di Cortona e di Firenze), per soli, coro, orchestra e voce recitante

Solisti: Liliana Poll, soprano;

Adriana Lazzarini, mezzosoprano; Ezio De Giorgi, tenore;

Riccardo Cuccolla, voce recitante

Johannes Brahms

Gesänge op. 17

Der Gärtner (per coro femminile, arpa e due corni)

Töt ein voller Harfenklang

(per coro femminile, arpa e timpani)

Gesang aus Augsburg (per coro femminile, arpa e due corni)

Begräbnisgesang op. 13, per coro misto, fiati e timpani

Schicksalslied op. 54, per coro misto e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Viaggio in Egitto

di Cesare Brandi

III - Abu Simbel

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845

pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060

pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515

pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,15

Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Ritratto d'autore - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Successi di oltreoceano - 3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Per la prima volta nella storia dell'editoria tutto lo spettacolo di tutti i tempi e di tutti i paesi in 30.000 articoli.

9 volumi in 8° grande



La bellissima attrice JAYNE MANSFIELD fotografata con i suoi più fedeli amici: un cucciolo maltese e la sportiva Lambretta 175/TV con freno a disco

L'UNIONE EDITORIALE S.p.A.

presenta

ENCICLOPEDIA DELLO

SPETTACOLO

200 studiosi italiani

400 studiosi stranieri

30 redattori

20 anni di lavoro

Per la prima volta nella storia dell'editoria tutto lo spettacolo di tutti i tempi e di tutti i paesi in 30.000 articoli.

16.700 colonne

3.000 illustrazioni nel testo

1.800 tavole fuori testo

300 tavole a colori

ed anche le seguenti opere in dischi:

a lire 3.000 al mese

I QUATTRO VANGELI - L'APOCALISSE

14 dischi microsolco, alta fedeltà, 33 giri, cm. 30. Ediz. discografica integrale. Imprimatur. Versioni di Nicola Lisi, Corrado Altavilla, Diego Valeri e Massimo Bontempelli

a lire 2.000 al mese

20 dischi microsolco, alta fedeltà, 33 giri, cm. 17, diretti da Paola Ojetto

La più invitante e curata antologia discografica di alto valore letterario

a lire 2.000 al mese

20 dischi microsolco, alta fedeltà, 33 giri, cm. 17, diretti da Fernando Palazzi

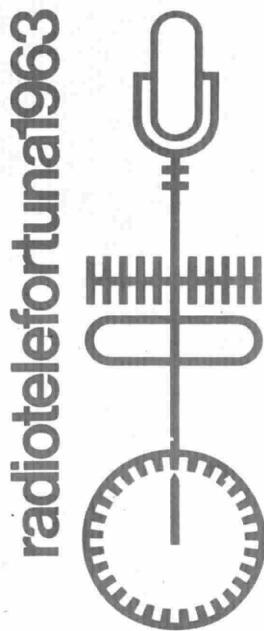
I maggiori autori classici e moderni. Brani e liriche che tutti ricordano e amano, in lussuose edizioni discografiche

COLLANA CULTURALE

Exclusività per la vendita ratale

UNIONE EDITORIALE S.p.A. - Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 - ROMA

e le sue 80 Agenzie Provinciali



RAI - RAI - RAI - RAI - RAI

01/63

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

La RAI - Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi fra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio e alla televisione.

Il concorso è distinto in due fasi successive:

PRIMA FASE

- 1° dicembre - 31 dicembre 1962:

riservata ai nuovi abbonati di dicembre ed ai vecchi abbonati alla radio e alla televisione che rinnovano l'abbonamento per il 1963 entro il mese di dicembre.

SECONDA FASE

- 1° gennaio - 28 febbraio 1963:

per tutti gli abbonati vecchi e nuovi in regola con il canone per il 1963.

PREMI

A) da assegnare alla prima fase:

- una Dauphine Alfa Romeo con autoradio, nei giorni 27-28-29-30-31 dicembre 1962
- tre Dauphine Alfa Romeo con autoradio nel sorteggio conclusivo dell'11 gennaio 1963

B) da assegnare nella seconda fase:

- 6 Giulia Alfa Romeo con autoradio
- 6 Lancia Appia con autoradio

- 6 Innocenti Austin A 40 con autoradio
- 6 Fiat 600 con autoradio

in palio mediante sei sorteggi periodici secondo il seguente calendario:
gennaio 15-23-31 febbraio 11-22 marzo 12

In ciascuna estrazione della "seconda fase" verranno sorteggiati due abbonati alla radio e due abbonati alla televisione: fra i quattro abbonati così estratti verrà stabilita una graduatoria determinata dalle rispettive date di versamento del canone e verranno assegnati i seguenti premi:

- una Giulia Alfa Romeo all'abbonato che tra i quattro sorteggiati avrà effettuato per primo il versamento del canone;
- una Lancia Appia al secondo in graduatoria;
- una Innocenti Austin A 40 al terzo in graduatoria;
- una Fiat 600 al quarto in graduatoria.

Gli abbonati più solleciti hanno quindi la possibilità di ottenere, se sorteggiati, i premi maggiori e di partecipare ad un numero maggiore di sorteggi.

Partecipano alla "prima fase" i nuovi abbonati del mese di dicembre e i vecchi abbonati che effettuino un versamento a rinnovo del canone di abbonamento per il 1963 nel mese di dicembre 1962.

Partecipano alla "seconda fase" tutti gli abbonati vecchi e nuovi.

Saranno ammessi alle due fasi del concorso anche gli acquirenti e i destinatari di apparecchi "Radio Anie".

Per avere diritto ai premi occorre che gli interessati abbiano corrisposto almeno un giorno prima della data del sorteggio (e comunque entro il 28 febbraio 1963) il canone di abbonamento alla radio e alla televisione per l'anno 1963 o una rata di esso.

I sorteggi saranno effettuati presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di due funzionari della RAI. Il pubblico sarà ammesso ad assistere a tali operazioni.

Delle assegnazioni dei premi verrà data notizia mediante pubblicazione sul "Radiocorriere-TV" e agli interessati mediante lettera raccomandata.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA

12.30-12.45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12.20 Caledoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita (Cagliari 1).

13.30 Taccuino dell'esaltatore appunti sui programmi locali della settimana - 12.30 L'antologia del folklore sardo - 12.50 Ci che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-15.15 Fanfara musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19.45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22.35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatklocken - 10. Heilige Messe - 10.45 Resuna und Erklärun- gen zur Sonntagsmessung - 10.40 * Die Brücke - Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11.15 Spezial für Siel (I. Teil) - 12.20 Musiken und Intermezzos - 12.30 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.40 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissioni per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - 13.30 Wetterbericht - 13.30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Siel (II. Teil) - 17.30 Fünfuhrtre - 18 Lang, lang ist's her! - 18.30 Sporthochrichten - Musik zum ersten Adventssonntag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Zauber der Stimme - Josef Greindl, Bass - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.10 Die Schlümpfen haben in der Schule. Posen mit Gruseln von J. Nesty - 20.45 * Andere Länder, andere Leute - von Hans Erich Rücker (Bandaufnahme des Saarländerischen Rundfunks) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20.20-23 Sonnigestkonzert mit dem Orchester A. Sciaritti, Nostalgia dei Radiotelevisione Italiana (Solisten: G. D'Onofrio, Orgel und A. Pelliccia, Violin): Dir.: Franco Caracciolo); O. Respighi: Suite G-dur für Streicher und Orgeli I. Pizzetti: Vierstückskonzert A-Gur. G. Faliero: Sinfonietta N. 6 - "degli archi" - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi della settimana - 7.25-7.50 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori -

9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11.15-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Ninu Micoli (Trieste 1).

12 Giradisco - 12.15 Oggi negli studi - intervista a Gianni Mazzoni, direttore dell'orchestra e molti altri attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti italiani e friulani con il coordinamento di Giacomo Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13.40 Gazzettino giuliano con la rubrica "Le informazioni di Mazzoni nel 'M'stino" di Vittorio Mazzoni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alfonso Marzolla - Notizie dell'Italia e dell'Europa - Cronache locali e notizie sportive - Sette giornali - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.15-30 * Cari storni - Settimanale parlato e cantato di Lino Capitini e Mariano Farugia - Adrano n. 9 - Cronaca della stampa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e la Corale Publio Carmiel diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 * El campanario - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Dilio Saveri, Lino Capitini e Mariano Farugia - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livio d'Andrea Romanello - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14.45-15.30 * Il fogolar - Supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Belli, Piero Fontana e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del "Fogolar" di Udine - Collaborazione musicale di Livio d'Andrea Romanello - Allestimento di Ruggero Minieri (Gorizia 1 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

15.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - e stazioni MF I della Regione).

16 * Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

16.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.50 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.55 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Segnale orario - 9.30 Rubrica dell'astronomo - 10. Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - Indi "Suona l'orchestra" Cedric Dumont - 11.15 Teatro del regista - La scena del pugilato - Scherzi radiotelevisivi - Kuzmanović, traduzione di Dasa Kraljšček, compagnia di prosa "Ribalka radiofonica", allestimento di Lojka Lombar indi - "Fiammagine" di Tomi Jakubec - 12. Coro delle donne parrocchiali di Nova Gorica - 12.15 La chiesa - Il nostro tempo - 12.35 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14.45 Trio vocal - "Metuljci" - 15 * Veres Lajč - la sua orchestra tirigiana - 15.20 "Scheda meteorologica" di Maria Dr. Fratić - 15.40 Jam Session - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore. Testi di Danilo Lovretić - 17.30 * Te danzante - 18.30 Invito in discoteca, a cura di Štefan Martelanc - 19.15 La storia della radiofonia. Redattore: Ernest Zupančič - 19.30 * Fantasia operistica - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Stanley Black, Helmut Zacharias e le loro orchestre - 21 Dal patrimonio folcloristico al "Talijanski Almanacco", festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21.30 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 22 Grossie Interpreten in grossen Konzerten, Youri Boukoff spielt das Klavierkonzert in F von Brahms - 22.30 "Scheda meteorologica" di Maria Dr. Fratić - 23.30 Segnale orario - Giornale radio.

14.45-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünfuhrtre - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Aus Farnen Läden: Kaninchenspielen in Österreich, Birnen-Hörbücher von H. Chr. Andersen (Bildernahme des Saarländerischen Rundfunks) - 18.30 * Da Crede del Sella - Trasmissioni in collaborazione col comites de las valladas de Gherdëina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volkstimmler - 19.30 Das zweite Weltkriegs-Berichterstattung - Vorlagen aus dem Weltkrieg - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Grossie Interpreten in grossen Konzerten, Youri Boukoff spielt das Klavierkonzert in F von Brahms - 20.30 "Scheda meteorologica" di Maria Dr. Fratić - 21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.30 Radionotizie - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Peter Cornelius: * Il barbiere di Bagdad - * Opera comica in due atti - Redattore: Alfredo Sartori - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervento (ore 21.25 c.ca) - Un palco all'opera - a cura di Goimir Demšar indi * In un

LUNEDÌ'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caledoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Luis Enrique e la sua orchestra con Eusebio Varela, Nicolás Flores e Claudio Villalba (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Gazzettino sardo - 14.15 Laurindo Almeida alla chitarra - 14.30 Canzoni di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Montavasi e la sua orchestra - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lenz Englisch zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC - London 48. Stunde (Bandenlaufnahmen der BBC-Bildschirme) - 7.15 Morgengesundheit - dall'Autore - 7.45-8.15 Gute Reise Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adalbert Stifter: «Der beschriebene Tannling» - 11.10 FU Karlsruhe - 11.20 * G. Jean-Aubry - 12.15 Haydn gewidmete Quartette. Quartett N. 14 G-dur KV. 421; Quartett N. 15 d-moll KV. 421 - Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Volksmusik - 12.30 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.40 Gute Reise Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13.45-14.30 * Gute Reise Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

14.45-15.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

15.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

16.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

17.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

18.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

21.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

22.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

23.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

24.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

25.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

26.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

27.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

28.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

29.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

30.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

31.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

32.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

33.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

34.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

35.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

36.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

37.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

38.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

39.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

40.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

41.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

42.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

43.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

44.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

45.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

46.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

47.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

48.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

49.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

50.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

51.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

52.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

53.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

54.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

55.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

56.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

57.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

58.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

59.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

60.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

61.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

62.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

63.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - e stazioni MF II della Regione).

64.30 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Br

INCREDIBILE a L. 1.000 al 'mese

20 CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA MONDIALE

8.000 pagine - Testi integrali, traduzioni originali



ROMANA LIBRI ALFABETO - P.zza Pasquale Paoli; 3 - ROMA (223)

Romana Libri Alfabeto - Piazza Pasquale Paoli, 3 - Roma (223) Vi consigliamo un paese dei 20 CAPOLAVORI che mi impegnano a pagare con contrassegno di L. 1.000 e 10 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome _____
luogo e data di nascita _____
professione _____
indirizzo dell'ufficio _____
indirizzo privato _____

mike shoe
La gioia dei bambini
VARESE-MALNATE

GUADAGNERETE molto!
A chi ama i colori e la pittura OFFRIAMO di colorire biglietti auguri per nostro conto **GRATIS** invieremo a tutti nostra offerta

Inviare cognome, nome e indirizzo a:
FIORENZA - via de' Benci 28/r - Firenze

GIOCATTOLI-Schuco

Un'auto antica nel modello originale del 1913
con motore rombante, movimento sussultorio in folle - leva del cambio - fedelissima al modello originale con ruote gommate.

Chiedere illustrazioni
al rappresentante generale
KOSMOS srl, v. Lazz. Papi, 14 - Milano

I giocattoli SCHUCO sono in vendita nei migliori negozi di giocattoli

RADIO TRASMISSIONI

21.20-23 G. F. Händel: Concerto Grossop. 6 N. 12 h-moll - 21.35 Unterhaltungsmusik - 22.35 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten - 23 « Galgenlieder » von Chr. Morgenstern. Es spricht: Günther Löders (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

12-12.20 Giradischi (Trieste 1).

12-20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione musicale, giornaliera dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 « Come un juke-box » - 13.35 dischi dei nostri ragazzi - 13.35 Carlo Pacchioni e il suo complesso - 14 « Le avventure di Valpina » - Dieci nuove favole friulane di Luigi Campanella - 14.15 Gli schi - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Lino Savarani, Mimmo Lo Vecchio, Antonella Caruzzi, Giampiero Blasini, Marina Maranzana, Giorgio Renzi, Maria Bellotti, Annarella Nuciforo, Mario Mezzoli, Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 14.30 Un po' di ritmo con Gianini Safred - 14.40-14.55 Diario per la fidanzata di Italo Svevo a cura di Nicolo Nichele - 2^ trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 Segnartimo - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 Come un juke-box - 13.35 Carlo Pacchioni e il suo complesso - 14 « Le avventure di Valpina » - Dieci nuove favole friulane di Luigi Campanella - 14.15 Gli schi - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Lino Savarani, Mimmo Lo Vecchio, Antonella Caruzzi, Giampiero Blasini, Marina Maranzana, Giorgio Renzi, Maria Bellotti, Annarella Nuciforo, Mario Mezzoli, Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 14.30 Un po' di ritmo con Gianini Safred - 14.40-14.55 Diario per la fidanzata di Italo Svevo a cura di Nicolo Nichele - 2^ trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnartimo - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

20.30 Opern e giorni in Alto Adige

12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF I della Regione).

21.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Canzoni - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici

12.30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Boletino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i Musici del Friuli - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Variazioni musicali » - Componisti e lingue - 18.00 a cura di Janko Jež - 18.15 Antelettere e spettacoli - 18.30 L'orchestra nei secoli passati: Johannes Brahms: Ouverture accademica, op. 80. Variazioni su un tema di Haydn - 19.00 19.15 Radiocoristi e pittori a cura di Cesare Zavattella Simonini, indi Voci, chitarre e ritmi - 20 Radioprotos - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boletino meteorologico - 20.30 « Vedete il microfono » - 21.15 Tolmakin, romanzo di Ivan Gontcharov - 21.30 Concerto del pianista Freddy Dosek, Kremljin Frib: Asonance; Vladimir Mikolovski: Toccata; Sergei Rachmaninoff: Tri Studi - 19. N. 5, N. 2 - 20.15 22 Scienze sociali - 21.15 Ci plasma, quarti stato della materna - 22.15 Bello in blue-jeans - 23.30 « Galleria del jazz: Shelly Manne e la sua batteria » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20-12.40 Musica preferita - 12.25 Nell'intervallo della Sardegna - 12.40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Dorgali (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 A tempo

di tangos - 14.30 Orchestra di e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 Passerella di autori friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Visintini: « Ce tant biel »; Vaccari: « Cli dai tiei vòi »; Paron: « Invenzioni »; Feruglio: « Anni »; Basso: « Burattini »; « Il volto »; Donato: « I cunscriz - 13.30 « Cari storni » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - 19 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Gianni Russo e il suo complesso e la Corale Publio Carniel diretta da Lucio Gallardi - Regia di Ugo Amodeo - 13.55 « Don Pasquale » - Opera buffa in tre atti di Michele Accursi - Musica di Gaetano Donizetti - Edizioni Ricordi - Attori: Personaggio e interpreti: Dan Pasquale, Italo Taio; Dottor Malatesta, Renato Cesari; Ernesto, Luigi Pontiggia; Norina, Mariella Adami; Direttore Francesco Molina; Prudenzio, Maestro Carlo Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale - Giuseppe Verdi) di Trieste il 1° aprile 1962 - 14.35-14.55 « Gli anni del jazz » - Coro della Croda di Sergio Portaleone (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13.30 Segnartimo - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico,

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giuria - Nell'intervallo (ore 12) « Segnale orario per vol - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Parata di orchestre - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

12.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giuria - Nell'intervallo (ore 12) « Segnale orario per vol - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Parata di orchestre - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Canzoni e ballabili - 18.15 Dai corsi corali Antonio Illersberg - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Compositori italiani e francesi: Enrico De Angelis-Valentini; Visioni dell'autunno - Palestroper per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, coro ed archi: Vittorio Fael: Oasi di malinconia per oboe solista ed archi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Aladar Janes - 18.45 I grandi concerti della compagnia medica di Miles Stark - 19.15 « Calendoscopio: Orchestre: Victor Young, Ben con al suoumba - Cantano i « Vasovalci » - Conti Candoli e il trio Amedeo Tommasi - 20.20 Radioprotos - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 « Il dono di San Nicola », sceneggiatura di Aleksander Marodić, Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombard indi Dolce ricordo - 21.15 Segnale orario - Giornale radio - 22.00 « Chiesa musicale d'Italia: saggi storici e la cantata secentesca », a cura di Alberto Ghiglione (2) - « La personalità di Luigi Rossi ed il suo apporto al divinire della cantata » - 22.30 « Viaggio musicale - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica preferita (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20-12.40 Musica preferita - 12.25 Nell'intervallo della Sardegna - 12.40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Dorgali (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 A tempo

LOCALI RADIO TRASMISSIONI LOCALI

retta da Xavier Cugat (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Mara Del Rio - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 1 - Catania 2 - Cannitello 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 49 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Werbedurchsagens - 7.45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Annette von Droste Hülshoff: « Die Lehrbücher » - 11.10 Sinfonische Musik. A. Dvorak: Slavische Tänze op. 72; R. Brahms: Marche Joyeuse. C. Saint-Saëns: Bacchanale - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12.20 Kulturmarschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Oper e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -

Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik (II. Teil) - Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünf Minuten für Der Kinderfund. Kindersendung und Nachschule (Rete IV - Bolzano 1 - Merano 1 - 18.30 - Dal Crepes del Sella). Transmission in collaborazione coi comites de le Valades di Gherdëina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 - Merano 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20. Speziali für Siel. - 20.45 Neue Bücher. Ernte des Lebens - Zu Büchern von Theodor Heuss. Werner Bergengruen u.a. Buchbesprechung von Prof. Dr. Hermann Wigg. 21 Wir stellen vor (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie. I, Tell: « Die Hölle ». 9. Gesang. Einleitende Worte von Pater dr. Franz Pobitzer - 21.50 Recital. Wilhelm Beckhaus spielt Haydn - 22.45-23. Lieder Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRUFI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 -

Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12-20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25

Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione dei Giornali radio - 13.45-13.55 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almirecico - Notizie dall'Italia e dall'Estero - cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica e richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quoderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 « Il cavalo a dandolo » - Musiche per i piccoli - 13.50 « San Giorgio e la tradizione palladiana » di Silvio Rutter - 14. Felix Mendelssohn: « Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 » - Scozzesi - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Renzo Previtali (dalle registrazioni effettuate al Teatro Comunale Giuseppe Verdi) di Trieste il 12 aprile 1962) - 14.40-

-14.55 Carte d'archivio - Frammenti di storia giuliana e friulana: « La prima esposizione della Società Festina di Belle Arti nel 1840 » di Giulio Rapozzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segniramo - 19.45-20 Gazzettino giuliano con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8) Ca-

lendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico,

11.30-12.20 Danzoni sloveni - 11.45

La giostra dei tintinni e romanzo di Ivan Prejzelj, riduzione di Martin Jevnikar. VI puntate - 12.45 * Per

ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale del giorno - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi. Fatti ed opinioni, rassegna dello stampa.

17 Buon pomeriggio con il Comple-

so di Franco Vallinetti - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Variazioni musicali - 18 Corse linguistiche - 18.30 Concerto e spettacoli - 18.30 Concerto del Quartetto d'archi di Zagabria, Matko Despić: Quartetto i Esecutori: Josip Klime e Zlatko Balija, violinisti Dušan Stranić, viola; Fred Kiefer, violoncello. 19. Giorgio Tofano: L'essenzialista, sulla Lessicistica », a cura di Slavko Andrei indi * Serate con Ray Ellis, Emilie Reyes e Luciano Sangiorgi - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto Sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Jones. Ludwig van Beethoven: Leonore N. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto N. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra; Claude Debussy: Prelude a "L'apres-midi d'un faune" - La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste (Registrationi effettuate dal Teatro Comunale - Giuseppe Verdi) di Trieste il 10 maggio 1962 - Dopo il concerto (ore 22 cca) Vita culturale a Trieste: « Il pittore Spacial », a cura di Milko Bambič - 22.15 * Motivi hawaiani - 22.45 « Ballo di sera - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Squillace 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notizie della Sardegna - 12.40 Ambra, la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Pagine operistiche - 14.30 Solisti di jazz in passerelle (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Cantanti chitarristi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

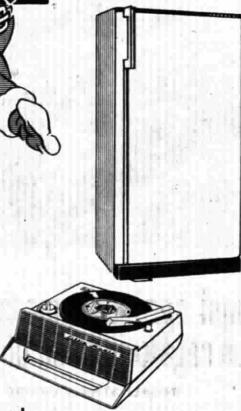
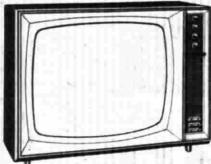
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 1 - Caltenissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

DA 60 ANNI UN TELEFUNKEN E' IL MAGNIFICO DONO DI NATALE



partecipate al
quadrifoglio d'oro

vincite per

100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli pelleci, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunkens pagat!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.000 in su.

RADIO TRASMISSIONI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichter Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Annette von Droste Hülshoff - Die Judenbüche - 11,10 Das Sängerkabinett - Wolfgang Windhausen, Tenor, als Interpret Richard Wagner - Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opern und gloria in fitto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Film-Musik (1 Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Film-Music (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfzehnter - 18 Jugendfunk. Stufen der Deutschen Dichtung. Stufen Deutscher dichtung. X. Folge: Der grüne Heinrich. Roman von Gottfried Keller (Bandaufnahme des Senders Freies Berlin) - 18,30 Radiodramma "Mitterrotz" (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Arbeits-Hilfe mit Karl Schröder - Reger: Erich Innenbernd (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,35 Das moderne Ballett. O. Respighi: "Belkis, Regina di Saba". 1. Balletsuite; B. Bartok: "Der holzgeschnitzte Prinz"; Balletsuite - 22,35-23 "Jazz, gestern und heute" Blanche Monk". Gestaltung der Blanche Monk". Pichler (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buongiorno con... 7,30-7,45 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - 14,45-15 Calendario: Orchestre Ralph Flanagan; Complesso caratteristico « Ricordi » - Coro « Die Singeleiter » - Trio Thelonious Monk - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 "Quindici minuti con il pianista Floyd Cramer - 21 Concerto di musica operistica diretta da Guido Prado con la partecipazione del mezzosoprano Adriana Lazzarini e del tenore Gianni Sinimberghi. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione 22 Racconti e novelle" - Il faliero morto di Anton Francesco Graziosi (della Lupa) - 22,25 "Concerto in jazz - 23 "Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 Aldo Paganini e i suoi marimba - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

IL TECNICO

Ricezione TV egiziana

« Facendo le prove di orientamento di una piccola antenna posta sul balcone, per caso e con piacevolissima sorpresa, ho captato le trasmissioni della televisione egiziana. Ho perfezionato l'antenna e adesso regolarmente se pur non nitidamente, posso godermi i programmi televisivi egiziani che sono spigliati, vivacissimi ed anche interessanti. Fra l'altro vi sono corsi di tedesco e inglese e trasmettono dei film in edizione inglese con le sovrascritte in arabo.

« Le immagini sono sempre luminose e ben definite ma il segnale in arrivo è spesso debole; quando vi è un intervallo appaiono due scritte in

arabo di cui mi interesserebbe conoscere il significato.

« Come devo fare per ricevere le trasmissioni televisive egiziane sempre nitide e come fare per amplificare il segnale quando arriva debole?

« Aggiungo che le trasmissioni egiziane si captano sul canale E e qualche volta sul D, l'antenna è orientata nella direzione Est-Sud » (Sig. Collini Mario - Valle dell'Eco - Catania).

Le stazioni egiziane del Cairo sono due: una funziona sul canale D con potenza di 100 kW e l'altra approssimativamente sul canale E con potenza di 20 kW; ad Alessandria v'è pure una stazione di 24 kW sul canale E.

Le due scritte che caratter-

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programmate in dischi a richiesta degli ascoltatori e lettori di cassetta.

12,40 Corriere d'Abuzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PICENTE

14 Gazzettino di Bari (Bari 2 - Alessandria 2 - Bari 2 - Cuaneo 2 - Acqua 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12 Altalena di ritmi - 12,20 Calendario isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Dieci minuti con Svend Asmussen - 12,40 Il suo sette - 12,40-13 Angelina e il suo orchestra con i cantanti Carla Boni, Gino Latilla e Tonina Torrielli (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

rizzano il segnale d'intervallo e che Ella ha riportato nella lettera significano semplicemente « televisione ».

E' dunque probabile che la stazione di Elia ricevuta sia egiziana o comunque una stazione d'oltremare.

Come abbiamo avuto occasione di segnalare in precedenti casi analoghi in questa rubrica si tratta di ricezioni di carattere eccezionale dovute a fenomeni di propagazione anomala. Molto probabilmente questi fenomeni sono connessi a certe condizioni meteorologiche che producono una distribuzione particolare nella pressione e nella temperatura degli strati bassi dell'atmosfera, per cui le radioonde, anziché propagarsi come di norma in linea retta, seguono una traiettoria curva in modo che possono raggiungere località che si trovano molto al di là dell'orizzonte ottico.

Questi fenomeni si verificano

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN
la marca mondiale

ONI LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 8 Festive Morgenmusik - 9,40 Bach: « Allein Gott in der Höh' sei Ehr »; « Fünfmaliger Germania »; Orgelkonzert 10; « Lüdige Reiter » spricht zum Feste Mariä Empfängnis. W. A. Mozart: Exultate, jubilate KV. 165; G. Sarti: Regine coeli 11; Deutsche, Maennerlieder des Mittelalters 12; 10 Karmelitensalme. Bach: Fantasia chromatique für Bratsche. Französische Suite N. 5 G-dur für Klavier; Suite N. 5 c-moll für Violoncello; Musik aus anderen Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbenachrichten - 12,20 Das Giornale della Serata - Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 13 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti, (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - stazioni MF II della Regione).

- 13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Musik für Streichorchester - 13,50 Kirchenkonzert mit dem Chor der Kantorei Leonard Lechner. An der Orgel: Luigi Cardi, Tagliavini (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 17 Fünfuhrtree 18 Wir senden für die Jugend. Helfer in not: « Eva McGown ». Hörbild von Walter Mayer. (Bandenaufnahme des W.D.R. Köln) - 18,30 Bei uns zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 18 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19 15 Musik zum Fest der Mariä Empfängnis - 19,30 Arbeiterfunf - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20,30 Musica per la Frau. Gestaltung Sofja Maggiore (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 21 20 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung: Jochen Mann - 22,45-23 P. Tschaikowsky. Capriccio Italiano (Rete IV).
- UMBRIA**
- 14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).
- VALLE D'AOSTA**
- 12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

- 14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12 Gradisca 1.
- 12,30 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « i segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

più intensamente per propagazione su mare rispetto a quella su terra e sono più frequenti nei mari caldi. Comunque la percentuale del tempo durante la quale la ricezione è soddisfacente è sempre molto scarsa. Dato questo carattere di aleatorietà, non si può sperare di rendere permanente la ricezione con perfezionamenti tecnici dell'impianto ricevente.

Cinescopio supplementare

« Si può applicare un cinescopio supplementare ad un televisore per seguire la trasmissione in un'altra stanza? » (Signor Musumeci Letta Mario - via P. Vosta, 46 - Acireale CT).

Mentre per alimentare un ascoltante lontano occorre attuare un circuito con due fili, per il cinescopio è necessario

e. c.

un circuito con una decina di fili: infatti occorre assicurare al cinescopio le tensioni per la deflessione orizzontale e verticale e la focalizzazione per i diversi elettronati. In particolare è necessario trasferire una tensione di ben 15.000 Volt per la quale occorre un conduttore ad alto isolamento.

Un altro punto delicato è il trasferimento del segnale video dal ricevitore al catodo del cinescopio poiché la necessità di impiegare un cavo coaxiale schermato impone la trasformazione dell'amplificatore finale video del ricevitore e la introduzione di un opportuno circuito amplificatore presso il cinescopio.

Concludendo dunque si può dire che la separazione del cinescopio dal ricevitore è possibile ma è complessa e quindi piuttosto costosa.



L'**ACETO CIRIO** dei **BORBONI** è un illustre sconosciuto. Suggeriamo a tutti i consumatori di prodotti Cirio di fare la conoscenza con l'**ACETO CIRIO** dei **BORBONI**. Una sola goccia dà gusto e fragranza alle vivande, è un aceto di lusso che Cirio prepara per Voi e che ha gli stessi pregi di quello che i

Borboni usavano alla loro regale mensa. Usatelo con parsimonia perché è raro e forte!

Aceto
dei Borboni
CIRIO

RADIO FRA I PROGRAMMI

la LIRICA

"Il Trovatore" inaugura la Scala

venerdì: ore 20,55
programma nazionale

La scelta del Trovatore come opera d'apertura nell'imminente stagione, non risponde soltanto, da parte del Teatro della Scala, alla consuetudine pressoché inderogabile di iniziare le sue periodiche fatiche nel nome di Verdi, ma vuole essere (noi crediamo) anche una specie di anteprima alle celebrazioni che di Verdi saranno allestite nel 1963, anno centocinquantesimo dalla nascita del grande maestro. Se così è, la decisione non può che lodarsi. In certo qual senso *Il trovatore* risulta la più veridiana fra tutte le opere di Verdi; intendiamo il Verdi non ancor bene edotto della situazione musicale europea, il Verdi italiano al cento per cento, il Verdi autosufficiente, il Verdi della « guerra civile » (come fu ben detto) contro Busseto, pronto a rispecchiare nella formidabile fantasia, a dilatarle e a epicizzarle, le beghe quotidiane, i « torti » fatti alla Peppeina; il Verdi ostinatamente assediato, ma non meno ostinatamente vincitore, dentro i fortili di Palazzo Orlando. Nel *Trovatore* noi troviamo, quasi assunte a forme frenetiche, le banalità di Ernani, dei Due Foscari, di Attila, dei Masnadieri; le vignette grossolanamente dipinte e le approssimazioni drammatiche. Ma troviamo anche la vertigine di slanci imprevisti, la febbre di passioni effettive e troviamo poi quel « quadro della prigione » ove l'estremo incontro fra Manrico e la presunta madre Azucena si risolve in accenti di indimenticabile calore umano. *Il trovatore*, com'è ben noto, venne dato per la prima volta al Teatro Apollo di Roma il 19 gennaio 1853, meno di due anni dopo *Rigoletto* e meno di due mesi prima della *Traviata*. Insieme con le altre due opere forma la così detta « Trilogia romantica », in quanto il suo colore, il suo tono, il suo am-

biente riflettono con forte aderenza certi spiriti dell'epoca in cui venne composto, specie quel realismo, d'importazione un po' francese, che predomina anche nella storia del Buffone e nella storia dell'infelice Violetta. Di prettamente romantico (di un romanticismo, badiamoci, assai diverso da quello dei poeti e filosofi tedeschi annunziatori della musica di Beethoven, di Weber, di Schubert via via) *Il trovatore* presenta anche il sapore e la struttura del libretto. Una Spagna vagamente leggendaria ma per certo medievale: una strana figura di donna invasata, capo riconosciuto di una comunità di zingari; un'altra donna, di sangue regale, che porta fedeltà imperterrita al suo amore per un valoroso randagio quale è appunto Manrico; una tiranna cieca, gelosa e crudele rappresentata dal Conte di Luna; la deprecata vittoria del male sul bene, malamente castigata dal fatto che il tiranno finisce con l'amministrare la morte al proprio fratello credendolo persona estranea. Gravi colpi di proflissità, di oscurità e di effettismo macchiano la vicenda del *Trovatore* (ricavata da un drammone spagnolo di Antonio García Gutierrez), colpi ancora più gravi pesano sui versi italiani, o meglio tali, di Salvator Cammarano. Ma, come già diciamo, l'empito melodico di Giuseppe Verdi, la giusta natura delle situazioni musicali in rapporto alla situazione scenica, l'arcano fatalismo degli episodi finali, certi sfondi patetici e ammonitorii come il famoso Coro del Miserere, certi canti, forse un po' generici, ma travolgenti, come lo scattante grido « Di quella pira » confondono all'opera un'eccezionale vigoria e un potere duraturo di impressionare e commuovere. Non per nulla Cavour, che era uomo piuttosto alieno dagli entusiasmi musicali, sbottò appunto a urlare la « Pira » quando gli giunse notizia che gli austriaci avevano varcato il Ticino e gli avevano così offerto il pretesto per far funzionare il patto di alleanza con Napoleone III. Nel *Trovatore* le figure musicalmente meglio scolpite son quelle di Azucena, la zingara allucinata, oppressa dall'orribile ricordo del figlio bruciato, e Leonora, l'amante imperterrita, che la passione innalza in zone quasi mistiche. Ma anche l'accento generale della partitura appare estremamente caratterizzato, così da isolare l'opera e illuminarla di luce speciale in tutto il repertorio italiano del secolo scorso.

Per la grande occasione, la Scala ha radunato un cast di prim'ordine. Sotto la guida di Gianandrea Gavazzeni, Franco Corelli impersonerà la figura di Manrico, Antonietta Stella sarà Leonora, Fiorenza Cossotto vestirà i panni di Azucena ed Ettore Bastianini quelli del Conte di Luna.

Giulio Confalonieri



Franco Corelli è il protagonista del « Trovatore »

i CONCERTI

Laudi del Duecento

sabato: ore 21,30
terzo programma

Il programma vocale diretto da Giulio Bertola presenta alcune Laudi ispirate alla Madonna ed a Gesù tratte dalle raccolte ducentesche di Cortona e di Firenze e trascritte da Raffaele Cumar. Frutto del nuovo spirito religioso francescano, la lauda non appartiene alla musica liturgica, ma a quella religiosa non ufficiale. È una espressione diretta della devozione popolare e, come tale, essa non impiega per i suoi testi il latino, ma il volgare, e la sua musica non ricorda variandoli i modi autici del canto gregoriano, ma ne inventa di nuovi, più aderenti alla sensibilità del popolo, certamente meno colti e raffinati di quelli, però più freschi e spontanei. Francescanesimo, pittura di Giotto, litica stilinovista, lauda, sono manifestazioni diverse che nascono da una sola radice: il risveglio dell'originale spirito creativo dell'arte popolare, dopo il sonno del medioevo internazionalismo livellatore. Perciò, insieme ad una religiosità popolarissimamente ingenua, schietta e fervida, spesso espressa con un calore lirico che si direbbe profano o con una forza drammatica che tocca il realismo — le laudi recano la testimonianza del sorgero della prima musica veramente italiana, dopo il secolare domi-

nio della musicalità orientale, passata, pur nelle trasformazioni occidentalistiche di San Gregorio, nel nostro canto sacro. Ed i caratteri tipici della lauda, lo spiccato melodismo ed un ritmo che traduce il respiro stesso della parola, sono quelli che permaneranno nella nostra musica fino al giorno d'oggi: matrici d'una tradizione tuttora vivente. L'esecuzione, quindi, d'un indubbio interesse storico-artistico, oltre che rara.

Completanano la trasmissione tre lavori corali di Brahms: i Quattro canti per voci femminili op. 17, l'Inno funebre op. 13 e il Canto del destino op. 54.

Il primo lavoro, che comporta un accompagnamento di due corni e arpa, mette in musica una lirica d'amore di Rupert: Risuona una nota d'arpa, la canzone del Clown, dalla Dodicesima notte di Shakespeare, la graziosa poesia il giardiniere di Etcheddemur e il Canto di Finn di Ossian: evocante la morte di Trenor sotto colpi di clava di Cutullio, la disperazione della sua amata e gli ultimi leti levrieri dinanzi al cadavere del loro padrone.

Perciò, insieme ad una religiosità popolarissimamente ingenua,

orchestra e si ispira ad una poesia di Hölderlin che tratta degli eterni contrasti fra la vita e la morte, fra le miserie terrestri e le consolazioni celestiali.

Petrassi, autore e direttore

domenica: ore 21,20
terzo programma

L'illustre compositore romano Goffredo Petrassi, il maggiore rappresentante della nuova musica italiana, si presenta in questa trasmissione nella duplice veste di direttore d'orchestra e di autore, offrendo all'ascolto due sue significative opere — la Partita per orchestra e gli Inni sacri — la musica del celebre balletto Apollon Musagète di Mussorgsky e il Concerto per pianoforte, archi e percussione di Alfredo Casella, che di Petrassi può considerarsi l'ideale maestro. E caselliana è, appunto, la Partita per l'ottimistica vitalità ritmica, che fuga il crepuscolarismo pucciniano di allora (essa è del '32), e per lo spregiudicato linguaggio sonoro — che rompe con le mielate sonorità del nostro melodramma borghese — un linguaggio dinamico, duro, lucente, sagomato come una macchina moderna; opera, ripetiamo, significativa, perché fu la prima ad imporre di colpo all'attenzione di un pubblico internazionale il nome di Petrassi. I significativi gli Inni sacri — del '42 — perché segnano un salto decisivo nell'evoluzione stilistica del musicista romano, il quale appare qui impegnato a mutare radicalmente i propri mezzi espressive. Alla preminenza dei fattori ritmici e dinamici delle prime opere, subentra ora la tendenza a realizzare il divenire del discorso musicale attraverso un più stabile equilibrio sintattico. Negli Inni, è vero, una tale trasformazione è ancora alla fase iniziale — vi permangono i modi dei precedenti lavori corali petrassiani: il Salmo IX e il Magnificat — ma in alcuni tratti vi appaiono delle novità armoniche che sono indice di una più approfondita ricerca espressiva, che anticipa le future conquiste dell'altra grande opera di ispirazione religiosa: Nostra Signora. All'esecuzione degli Inni sacri partecipano il tenore Aldo Bertocci e il baritono Renato Cesari.

n. c.



Antonietta Stella (Leonora)



Goffredo Petrassi

la PROSA

Esercizio per le 5 dita

**giovedì: ore 21
programma nazionale**

Recentemente una rivista italiana dedicava un numero speciale al teatro inglese dei nostri giorni: si trattava di un esame della scena dopo Ossorne, e i vari articolisti ritrovavano, ormai oramai noti anche da noi, come Pinter, Wesker, Simpson. Autori tutti, come si sa, di punta e chi più chi meno in grado di dire una parola nuova (effettivamente, sopitasi l'onda francese con Jonesco, Adamov e Beckett, la fiaccola dell'avanguardia sembra essere passata d'autorità in mani inglesi): per questo gli articolisti, concordemente, trascuravano di citare uno dei più grossi successi non sperimentali di tre anni fa, vale a dire *Esercizio per le 5 dita*, opera prima del men che quaranterne Peter Shaffer, autore di provenienza televisiva. La commedia, rappresentata nel luglio 1958 al Comedy Theatre vede confermato di lì a poco il successo anche presso il pubblico di Broadway, mentre Hollywood con un film interpretato da Jack Hawkins, Rosalind Russell e Maximilian Schell (in questi giorni lo stanno proiettando in Italia) s'incarica di farla conoscere alle più vaste platee cinematografiche. Esclusa dall'antologia di punta, la commedia si è dunque imposta

nel campo del cosiddetto teatro commerciale. *Esercizio per le 5 dita* ha tanti personaggi quanti ne denuncia il titolo, e di questi quattro fanno parte di una stessa famiglia composta da Stanley Harrington, un uomo d'affari chiuso nel giro dei suoi interessi, da sua moglie Luise, una piacente ed elegante donna di mezza età, ancora incline alle divagazioni romantiche e dai loro due figli: Clive, di diciannove anni, estremamente sensibile e dotato di un precoce interesse per l'arte, e Pamela, un'adolescente vivace e curiosa. L'arrivo in casa di un giovane precettore tedesco, Walter, finisce col provocare un certo interesse in Luise, la quale spinge la sua confidenza fino a svelare al giovane precettore le ambizioni deluse e i sogni non ancora sopiti, confidenza che ingelosisce Clive a tal punto da spingerlo a narrare a suo padre una tremenda menzogna circa gli effettivi rapporti fra sua madre e Walter. Per ricostruire il perduto equilibrio familiare non resta a Luise che decidere il licenziamento di Walter; ma il precettore, sconvolto, tenta un gesto disperato, di fronte al quale nessuno degli Harrington ardisce spingersi oltre. E il circolo, che per un attimo pareva essersi spezzato, torna a rinchiusarsi esattamente come prima.

Una storia di Bontempelli

**giovedì: ore 22,45
terzo programma**

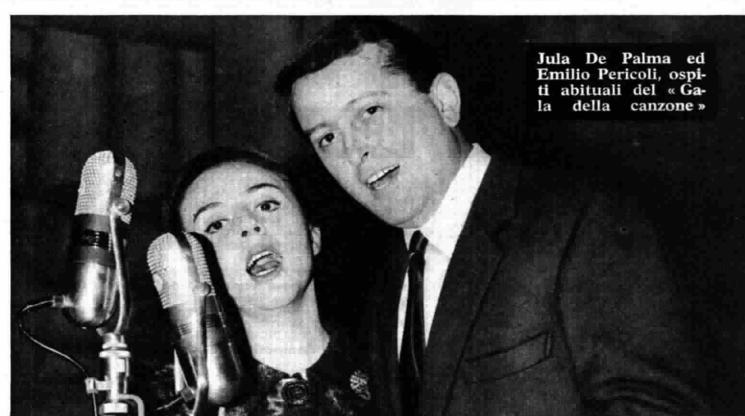
La donna dai capelli tinti con l'henné - romanzo d'avventura -, in undici brevi capitoli, è compreso in una delle primissime raccolte di Bontempelli, *La vita intensa*, pubblicata nel 1920. Siamo certi che riscoprire quelle pagine nell'opera completa edita recentemente sarà a più di un lettore motivo di felicissima sorpresa: ora che certe forme dell'umorismo contemporaneo ci hanno abituato alla dimostrichetta con l'assurdo o con il banale quotidiano, Bontempelli appare nelle sue opere giovanili più che un intelligente precursore, un contemporaneo ancora all'avanguardia. La storia di questo romanzo d'avventura, è semi-cilmissima: la gelosissima signora Marta Calabrieri ha scoperto cinque lunghi capelli biondi, tinti con l'henné, sulla giacca del marito. Furibonda, si precipita a trovare un amico, il protagonista, perché identifichi la donna. E il protagonista si mette all'opera, ma per quanto sia dà da fare, interrogando il marito e gli amici di questi, non riesce a scoprire la rivale della signora Calabrieri. Quando scornato e disfatto si reca dalla signora Marta per confessarle la sconfitta, ha la fulminante sorpresa di scoprire che quei capelli appartengono proprio alla sospettissima sposa. Bene, questa storia che appare così piatta nel riassunto, è di una felicità narrativa

rara e continuamente levitata da una lucida ironia che trasporta nella serie dei gesti e degli avvenimenti usuali in una sorta di dimensione metafisica. In questo senso, rientra nel gioco anche il far sì che il lettore (o l'ascoltatore) anticipi la scoperta, sia preparato alla sorpresa: quando essa scatta puntualmente, è stata del tutto scaricata del suo valore d'imprevisto per essere riasorbita interamente fra tutte le altre ricchezze di fantasia e di stile, nell'abbagliante susseguirsi delle invenzioni.

a. cam.



Lila Zoppelli (Marta)



Julia De Palma ed Emilio Pericoli, ospiti abituali del «Gala della canzone»

PROGRAMMI di VARIETA'

Il "Gala della canzone"

**venerdì: ore 20,35
secondo programma**

Gala della canzone, sta per entrare nel suo terzo mese di vita. Si può però tentare già un primo bilancio e dare un'occhiata retrospettiva alle puntate andate finora in onda, trattandosi di una formula — più musicale e meno «parlato» — che è in linea con gli orientamenti più moderni e recenti della programmazione radiofonica. E diciamo subito che il pubblico questa formula ha mostrato di gradirla: la trasmissione cioè è riuscita ad equilibrare allo stesso tempo le caratteristiche di «piacevole sottofondo» a quelle di «show radiofonico». Basterà, per averne una idea, passare in rassegna le diverse rubriche che si sono alternate nelle varie trasmissioni e che ne formano tuttora la

struttura spettacolare. Dopo la celebre, popolarissima canzone d'apertura orchestrata con gusto modernissimo è la volta di un personaggio (Salvador, Deanna Durbin, Rascel, Sofia Loren, Delia Scala) «rievocato» attraverso le sue canzoni più tipiche. Segue quindi una rubrica dal titolo «Il maestro si diverte» che si è mostrata particolarmente impegnativa per il giovane e bravo direttore d'orchestra Carlo Esposito il quale, di volta in volta, presenta noti brani musicali rielaborati con singolari arrangiamenti: abbiamo potuto così ascoltare la celebre *All the things you are* di Kern contrappuntata con valzer di Strauss, *Blue moon* con i «Chiaro di luna» di Beethoven e di Debussy per sottofondo, e *Symphonie* sottolineata in alcuni

punti da passaggi del *Moto perpetuo* di Paganini. Alla rubrica «Pronto? Chi canta?» abbiamo potuto ascoltare per esempio Wilma De Angelis, Nicola Arigliano, Claudio Villa, Jenny Luna e Miranda Martino; mentre per la «Cenerentola» (una canzone cara al suo autore, ma che non ha avuto successo) si sono avvicinati al microfono Trovajoli, Luttazzi, Salvo D'Esposito, Mascheroni e Schisa.

Alcune «fantasie» sono state poi dedicate alla pioggia, e ai balli, ai nomi di donna e ai palcoscenici di Parigi. Il tutto presentato, cucito e legato da Emma Danieli (una vera «rivelazione» della rivista radiofonica). Tra i «padroni di casa» del programma da annoverare infine Julia De Palma ed Emilio Pericoli.

tab.

i PROGRAMMI CULTURALI

L'impiego pacifico dell'atomo

**venerdì: ore 18,40
terzo programma**

Da oltre un ventennio è noto che l'energia sprigionata dalla scissione dell'atomo, opportunamente incanalata e sfruttata, può costituire un patrimonio di rare ricchezze: può, ad esempio, generare elettricità e sostituire i propellenti in genere; è in grado, quindi, di azionare navi, aerei, di trasformarsi in forza motrice. E tutto questo a un costo sorprendentemente basso. Gli stessi scienziati — Fermi, Teller, Bohr, Oppenheimer, Seigre — che lavoravano rinchiusi nelle centrali di Oak-Ridge e di Los Alamos intuirono tutto questo. Ma furono costretti a volgersi verso un obiettivo diverso: mettere a punto la prima bomba atomica e porre fine, a una guerra che stava dissanguando

l'umanità. Altri Paesi, i piccoli in particolare, non hanno avuto simili preoccupazioni. Qui gli studi dell'atomo si sono sviluppati nel dopoguerra ed essi, lentamente, hanno potuto costruirsi il loro patrimonio atomico: un patrimonio che avrebbe accresciuto le loro capacità produttive e, di conseguenza, il loro livello di vita. E' questo, appunto, il nostro caso. Gradatamente, senza pubblicità, addirittura in sordina sono sorti in Italia importanti centri atomici, come quello di Frascati e il centro di studi nucleari della Casaccia. Oggi è considerata imminente l'entrata in funzione delle due prime centrali elettronucleari italiane: il nostro Paese conquisterà così il terzo posto nel mondo per la produzione di elettricità di origine atomica. Inoltre, l'Ansaldo e la Fiat, fra

breve, cominceranno a costruire la prima unità della nostra flotta mercantile a propulsione nucleare. L'estendersi delle applicazioni dell'energia nucleare nei diversi settori industriali e scientifici nel nostro Paese verrà ora esaminato in cinque conversazioni radiofoniche, che andranno in onda ogni settimana a partire dal 6 dicembre, sul Terzo Programma. Sono state curate dagli scienziati Antonio Rostagni dell'Università di Padova, Bruno Touschek dell'Università di Roma, Sergio Barabesi direttore del laboratorio servomeccanismi e ingegneri reattori del CNEN, Giandomaso Scarsella direttore del laboratorio per le applicazioni nucleari in agricoltura della Casaccia e Alberto Petretti direttore di divisione aggiunto del CNEN.

Lug.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Antologia musicale

BELLINI: Il pirata; Sinfonia; Vesti; Aida: «Pur ti riveggio»; TURINA: Fantasia per chitarra; RAVEL: Alborada del gracioso; HAENDEL: Giulio Cesare: «Dall'ondoso periglio»; BUSONI: Duetto-Concertino (da Mozart); SMETANA: La sposa venduta: «Komm, mein Sohnherz»; BRITTEN: Requiefa; Ouverture op. 117; SCHUBERT: Nigum, improvvisazione da Bal Shem; MOZART: Così fan tutte: «Per pietà»; BRITTEN: Peter Grimes: Quattro interludi marini; BELLINI: I Puritani: «Ah sì, per sempre io ti perdo»; A. SCARLATTI: obbletto in fa maggiore per flauto; obbletto in fa maggiore per clavicembalo; VESPI: Il Troutatore: «Giorni poveri vissuti»; SAINT-SAËNS: Havannais, per violino e orchestra; DONIZETTI: Don Chisciotte: 2 interludi; ROSENTHAL: barba di vittoria; GRILLO: Ah! quel colpo! - MOZART: Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra; VESPI: Falstaff: «L'onore! Ladri!»; RIMSKY-KORSAKOV: Capriccio spagnolo.

13,30 (19,30) Un'ora con Ferruccio Busoni

Ouverture giocosa op. 38 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Cacciafico - Fantasia Indiana op. 44 per pianoforte e orchestra - pf. A. Renzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Gelbrun - Concerto in re maggiore op. 35 a) per violino e orchestra - vi. A. Pellegrini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti

14,30 (20,30) Recital della pianista Monique Haas

BACH: Partita n. 2 in do minore; MINILOVICH: Ricercari op. 46, variazioni libere per pianoforte; ROUSSET: 3 Pezzi per pianoforte op. 39; RAVEL: Le tombeau de Couperin

15,45 (21,45) Musica sinfonica

REGER: Quadri da Böcklin, suite op. 128 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Babiloni - Suite per processione notturna per pianoforte e orchestra - pf. A. Pollicino - Sinfonia n. 1 per pianoforte e orchestra - pf. W. Heifetz, Chicago Symphony Orchestra, dir. W. Hendl

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

WEIER: Il franco cacciatore; Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kubelik; TELEMAN: Musica da tavola (revis. di Gian Luca Tocchi) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kubelik; Sinfonia Armonica: Concerto in re minore op. 147 per pianoforte e orchestra - vi. J. Heifetz, Chicago Symphony Orchestra, dir. W. Hendl

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscouri musicali con le orchestre Leo Perachi e David Rose

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Duo Bud and Travis, Eartha Kitt, France Verna e Jocelyne Jocoya
Webster-Tiomkin: Greenleaves of Summer; Thorn-Portal: «Me lo dijo Adela»; Verna-Como-Di Capua: «O solo mio»; Vivaldi: L'arco e l'arco quattro anni d'amore: La bumba, Hande, St. Louis blues; Goell-Gietz: Oho aha; Horwitz-Granier-Bonifay: Va plus loin; Dashiel-Edmondson: Carmen Carmella; Robinson-Ferré: L'homme Verna-Baker: Twisting baby; Dreij-Glück: L'arquiste de Toledo; Verna-Como: Everybody loves my love; Parry: Take my love take my love; Morge: San Fernando

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra

10,45 (16,45-22,45) Terzo concerto di Ray Charles e della sua orchestra a Parigi

12,35 (18,35-0,35) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Musica per organo

ROBERDAY: Fuga n. 3 e Capriccio «sur le même sujet»; BACH: Toccata, adagio e fuga in do maggiore - org. G. L. Cen-temeri

10,50 (16,50) Una cantata profana

BRAHMS: Rinaldo, cantata op. 50 per tenore, coro maschile e orchestra - ten. J. Kerec, Orch. Sinf. Pasdeloup e Coro di Parigi, dir. R. Leibowitz, M. del Coro R. Oliveira

11,30 (17,30) Compositori contemporanei

VLAO: Musica per archi: «Meloritmi» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna; SEMER: Tre pezzi per violoncello e orchestra - vc. P. Grossi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; SCHELS: Quattro Pezzi su una nota sola - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franchi; PROSPER: Variazioni per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

12,30 (18,30) Sonate classiche

C. PH. E. BACH: Doppio concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra - clav. L. Stadelman, fortepiano - F. Weissenberg, Complesso Sinfonico Cantorum Basiliensis, dir. A. Wenzinger; GHEDDINI: L'Olmetena, concerto per orchestra e 2 violoncelli concertanti - vc. i G. Caramia e W. La Volpe, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. O. D'Antonio; MATTEARI: Venetian Concerto op. 7 per 2 violini concertanti e orchestra da camera (elab. di G. Guerrini) - vl. G. Prencipe e M. Rocchi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Guerrini

13,05 (19,05) Variazioni

CARTER: Variazioni per archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon

13,30 (19,30) Un'ora con Giuseppe Martucci

Tempo con variazioni per pianoforte e orchestra (libera trascrizione di G. Piccilli); PI. BALESTRI del Corona, Orch. A. Scarpini: «La campana dei ricordi», poema lirico - sopr. R. Tedaldi, pf. G. Favaretto - Trio in do maggiore op. 49 - vl. A. Poltronieri, vc. B. Mazzacurati, pf. F. Fano

14,30 (20,30) Concerto sinfonico diretto da Paul Klecki

MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Ruy Blas, ouverture op. 95 - Orch. Sinf. di Roma della RAI; BOCCHI: Suite per viola e orchestra - A. Bocchi - Suite per processione notturna per pianoforte e orchestra - pf. A. Bellaria, RAI; MAURAS: Das Lied von der Erde - Fischer-Dieskau, ten. D. Murray, Orch. «Philharmonia»

16,10 (22,10) Pagine pianistiche

BERNSTEIN: Bagatella in la minore - Per Elisa - pf. W. Kempff - 32 Variazioni in do minore, sopra un tema originale - pf. G. Cziffra

22,30-20,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canzoni di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) Le voci di Anita Sol e Claudio Villa

7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi

8 (14-20) Concertino

8,30 (14,30-20,30) Voci della ribalta: Quartetto Cetra e Lucia Mannucci

9 (15-21) Musiche di Victor Young

9,30 (15,30-21,30) Variazioni sul tema «Louise» e di Whiting, nell'interpretazione del quintetto Buck Clayton, del complesso Hampton-Getz, di Jonah Jones alla tromba; «I'll remember April», di De Paul, nell'interpretazione del quartetto di Paul Smith, di Lars Gunnar al sax baritono, dell'orchestra Benny Carter, del quintetto Mathews Gee

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane

NISA-MATTEI: Tesoro mio; Palavicini-De Ponti: Jacqueline; Chiessi-Proust: Non ride; Bongusto-Masclo: Samba dei fi-fischi; Cassia-Peguri: Cinquant'anni; Testa-Falabroni: Mi faranno ridere; Malagon: Flaminio robi; Cherubini-Mazzanza: Strada dei sogni; Danna-Rapoldi: Gringo; Donaggio: Il mito sotterraneo

11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare

AUDITORIUM
(IV Canale)

12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia

con La Riverside Jazz Band, il quintetto Dino Piana, ed il quartetto Aurelio Ciarallo

12,45 (18,45-0,45) Glissando

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Musica concertanti

C. PH. E. BACH: Doppio concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra - clav. L. Stadelman, fortepiano - F. Weissenberg, Complesso Sinfonico Cantorum Basiliensis, dir. A. Wenzinger; GHEDDINI: L'Olmetena, concerto per orchestra e 2 violoncelli concertanti - vc. i G. Caramia e W. La Volpe, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. O. D'Antonio; MATTEARI: Venetian Concerto op. 7 per 2 violini concertanti e orchestra da camera (elab. di G. Guerrini) - vl. G. Prencipe e M. Rocchi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Guerrini

11,30 (17,30) Compositori nordamericani

SESSION: Sinfonia n. 2 - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos; GOULD: Spirituals per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. van Otterloo; IVAN: Quattro Pezzi per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

12,30 (18,30) Danze

BEETHOVEN: 12 Danze tedesche - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

12,50 (18,50) Il virtuosismo nella musica strumentale

LISZT: Polacca n. 2 in mi maggiore - pf. T. Vassalli - BAUER: Fantasia scorsese - vc. R. Tedaldi, pf. W. van Otterloo; IVAN: Quattro Pezzi per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

13,30 (19,30) Un'ora con Ferruccio Busoni

Concerto op. 39 per pianoforte, coro maschile e orchestra - pf. P. Scarpini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Previtali, M. del Coro R. Maghini

14,40 (20,40) Sonate moderne

PIZZETTI: Sonata per violino e pianoforte - Due Gulli-Cavallo

15,10 (21,10) Trascrizioni

MARCELLO: Concerto in do minore per pianoforte e archi (trascriz. di J. S. Bach) - pf. O. Puliti Santoliquido, Strumentista del «Collegium Musicum Italicum» - dir. R. Fasano; BACH: Toccata e fuga in si minore (trascriz. per orchestra da L. Stokowski) - Orch. Sinf. diretta da L. Stokowski

15,30 (21,30) Suites

HANDEL: Water Music, suite - Orch. da Camera - Jean Francois Paillard, dir. J. F. Paillard

16,15 (22,15) Il bis del concertista

MARCELLO: Concerto in do minore per pianoforte e archi (trascriz. di J. S. Bach) - pf. O. Puliti Santoliquido, Strumentista del «Collegium Musicum Italicum» - dir. R. Fasano; BACH: Toccata e fuga in si minore (trascriz. per orchestra da L. Stokowski) - Orch. Sinf. diretta da L. Stokowski

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canzoni di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) Le voci di Anita Sol e Claudio Villa

7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi

8 (14-20) Concertino

8,30 (14,30-20,30) Voci della ribalta: Quartetto Cetra e Lucia Mannucci

9 (15-21) Musiche di Victor Young

9,30 (15,30-21,30) Variazioni sul tema «Louise» e di Whiting, nell'interpretazione del quintetto Buck Clayton, del complesso Hampton-Getz, di Jonah Jones alla tromba; «I'll remember April», di De Paul, nell'interpretazione del quartetto di Paul Smith, di Lars Gunnar al sax baritono, dell'orchestra Benny Carter, del quintetto Mathews Gee

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane

NISA-MATTEI: Tesoro mio; Palavicini-De Ponti: Jacqueline; Chiessi-Proust: Non ride; Bongusto-Masclo: Samba dei fi-fischi; Cassia-Peguri: Cinquant'anni; Testa-Falabroni: Mi faranno ridere; Malagon: Flaminio robi; Cherubini-Mazzanza: Strada dei sogni; Danna-Rapoldi: Gringo; Donaggio: Il mito sotterraneo

11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare

tura mas: Singer: Tic tac toc; Testi-Di Giacomo: Morechiare; Charles: Along the narrow trail; Palos: Sierra Madre; Dinicu: A Pauciria

8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a due voci

9 (15-21) Phil Napoleon e il suo complesso

9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette

10,20 (16,20-22,20) Motivi dei Mari del Sud

10,30 (16,30-22,30) Suono le orchestre dirette da Dino Olivieri e Libano-Leoni

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-0,45) Tastiera: Chris Hamilton e Jackie Davis all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Antologia musicale

WAGNER: Rienzi: Ouverture; MOZART: Don Giovanni: L'assalto tradì; BRUNN: Polacca da dieci minuti op. 26 n. 1; WAGNER: Il Franco cacciatore; Durch die Wälder; SAINT-SAËNS: Phèdre, poema sinfonico op. 39; VERDI: Rigoletto: «Tutte le feste al tempio»; BACH: Sonata n. 2 in do maggiore m. 1; in fa maggiore; ROSSINI: Moses; «Ah! Se puoi così la sciarrina»; DVORAK: Karaval, ouverture; HANDEL: Concerto grosso in fa maggiore; BARBIER: Mefistofele: «Giunti sul passo estremo»; BUSONI: Berceuse élégiaque op. 42; CIMAROSA: Il matrimonio segreto: «Perdonate signor mio»; DEBUSSY: 2 Danze per arpa e orchestra d'archi; MUSSORGSKY: Boris Godunov: «Il giorno sorge già»; GOUNOD: Faust: Ballo - La Notte di Walpurga

13,30 (19,30) Un'ora con Giuseppe Martucci

Sinfonia n. 2 in la maggiore op. 31 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basilicci, Tarantella op. 44 n. 6, per pianoforte - pf. M. E. Tozzi - Notturno op. 70 n. 1 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Rossi - Novellotta op. 32 n. 2 - Orch. Filarmonica di Trieste, dir. F. Mandes

14,25 (20,25) Interpretazioni

BEETHOVEN: Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte - vc. M. Amfitheatrof, pf. O. Puliti Santoliquido

14,50 (20,50) Concerti per solisti e orchestra

HAENDEL: Concerto n. 1 in sol minore per organo e orchestra - org. J. Demessieux, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Anselmi; CONRAD: Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi - fl. J. Wimmer, Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein; KREUTZER: Concerto n. 10 in re minore per violino e orchestra - vl. R. Brignola, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Carraciolo

15,50 (21,50) Lieder di Hugo Wolf

Lieder da «Gedichte von Goethe» - sopr. E. Schwarzkopf, pf. G. Moore

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologa di successi di ieri e di oggi

Vanchieri-Ravasini: Un po' di luna; Brioghi-Martino: A come amore; Rampoldi: Come una coppia di champagne; Calabrese-Bindi: L'una nuova sul Fuji-Yama; Della Marchetti: Ti voglio amar; Mogol-Di Stefano: Ciao ciao; Casella: Prima di dormire bambina; Della Mogol-Libano: Bambina bambina; Pisano: Note per due; Nisa-Carosone: Gon-dola gondola; Celli-Guarnieri: Un'anima tra le mani; Testa-Birga: Tu sei qui; Bongusto: Dove docce...

**PROGRAMMI
IN TRASMISSIONE
SUL IV E V CANALE
DI FILODIFFUSIONE**

dal 2	al 8-XII a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 9	al 15-XII a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 16	al 22-XII a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 23	al 29-XII a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

7,50 (13.50-19.50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14.45-20.45) Nunzio Gallo e Gastone Parigi cantano le loro canzoni

9 (15.21) Stile e interpretazione

programma jazz con Bunny Berigan e Charlie Shavers alla tromba, Joe Fingers Carr e Errol Garner al pianoforte, Benny Carter ed Earl Bostic al sax alto

9,20 (18.20-20.20) Archi in parata

9,40 (15.40-21.40) Club dei chitarristi

10 (16.22) Ritmi e canzoni

10,45 (16.45-22.45) Carnet de bal

11,45 (17.45-23.45) A tu per tu: cantano Nilla Pizzi e Elio Mauro

12,05 (18.05-04.05) Caldo e freddo: musica jazz con il pianista Lenni Tristano e il Sestetto di Paul Quinichette

12,25 (18.25-04.25) Canti dei Caraibi

12,40 (18.40-04.40) Luna park: breve gior-
stra di motivi

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Dolce musica

Kern: *All the things you are*; Rodgers: *Out of my dreams*; Di Lazzaro: *Chitarra romanza*; Porter: *Easy to love*; De Paul: *How high the moon*; Monk: *Blue Monk*; Gershwin: *Summertime*; Duke Ellington: *To each his own*; Rota: *Il valzer di Natasha*; Kosma: *Bonjour Paris*; Ellington: *Soliditude*; Mascheroni: *Addormentarsi così*; Strachey: *These foolish things*; Mc Hugh: *I'm in the mood for love*

7,45 (13.45-19.45) I solisti della musica leggera: George Auld al sax tenore, Enzo Ceragioli all'organo Hammond, Rafael Mendez alla tromba

8,15 (14.15-20.15) Tutte canzoni

Calabrese-Lojacomo: *America latina*; Faëlc-Dé Martino: *Chiudi gli occhi e so'ndi*; Carotenuto-Longo: *Serenella mia*; Celli-Guarnieri: *Una sera un po' così*; Litalliano: *Lungo treno del sud*; Beretta-De Angelis: *Th'ò voluto tanto bene*; Pittaluga: *L'oscurità*; Tognazzi-Meccia: *Così inutili*; Menegatti-Borgna: *Individuo*; D'Amato: *La vita è un po' di Venezia*; Marini: *Rosita sha cha cha*; Simoni-Polito: *Cercami*; Beretta-De Pretre-Adricel-Leoni: *Si è spento il sole*; Gaspari-Perito: *High society twist*; Longo-Bergamini: *Innamorati*

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Dimitri Tiomkin

9,45 (15.45-21.45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16.30-22.30) Rendez-vous, con Gilbert Bécaud

Bécaud: *Gallée; Croquemoutchou; Le pays d'où je viens; Et maintenant; Viens danser*

10,45 (16.45-22.45) Ballabili in blue jeans

11,45 (17.45-23.45) Ritratto d'autore: Carlo Alberto Rossi

12,15 (18.15-01.15) Archi in vacanza

12,30 (18.30-30.30) Esecuzioni memorabili

e celebri assoli, con i complessi di Coleman Hawkins e Jack Teagarden, Maynard Ferguson alla tromba e Milt Jackson al vibrafono

12,45 (18.45-04.45) Napoli in allegria

della RAI, dir. P. Boulez; *Sibelius: Sinfonia n. 4 in la minore op. 63* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

13,30 (19.30) Musiche per archi

Sibelius: *5 Minuetti* e *6 Trii per archi* - Orch. d'orchestra - p. M. Micheli; R. Strauss: *Metamorfosi*, studio per 22 strumenti ad arco - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens

14,10 (20.10) Preludi e fughe

Lübeck: *Preludio e fuga in re minore*, *Primo mov.* - org. H. Heintzel; Brahms: *Preludio, corale e fuga "O Traurigkeit"*, su un Corale di J. S. Bach - org. V. Fox

14,30 (20.30) Recital del Trio «David Oistrakh»

David Oistrakh, violino; Sviatoslav Richter, violoncello; Lev Oborin, pianoforte

14,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violoncello e clarinetto - dir. V. Bortkiewicz

15,40 (21.40) Notturni e serenate

Mozart: *Serenata in do minore K. 388*, per strumenti a fiato - Complexisso di strument

KIWI



Il famoso
lucido inglese
preparato
con cere
sceltissime
in una
ricca
gamma
di colori.



Agenti:

Marco Marchioni & F.Ilo - Via Panisperna, 229 - Roma

UN DONO UTILE

Diski linguistici

AUDIOPHON

inglese, il francese,
il tedesco, il russo
IN 40 MINUTI DI CONVERSAZIONE
2 dischi microscopio a 33 giri,
cm. 17, con testo allegato
Ogni corso L. 2.400
altri 1000 vocaboli - più di 300 frasi
del parlare vivo
Richieste a: **EUSTAMPA - CORSO MONFORTE** n. 27 - MILANO, a
C.C. Postale 3/1620, spedendo so-
lo fino al 6-1-63 L. 2000 con que-
sta pubblicità
Il conto assegno grava di L. 200.

IL MIRACOLO ECONOMICO E LA PUBBLICITÀ

Premi per un milione di lire
a giornalisti e pubblicisti

La Soc. A. Manzoni & C. di Milano, ri-
correndo nel marzo del 1963 il proprio
centenario, ha messo a disposizione della
F.I.P.A. la somma di un milione di lire da
premio, per i primi trenta giornalisti e
spettacolari che, entro il 31 dicembre 1963,
avranno raggiunto i 1.000.000, 2.000.000,
1.500.000 e 1.000.000, ai migliori articoli
redatti e pubblicati da giornalisti, o pub-
blicisti italiani entro il 31-12-1962, sul
tema della IV Settimana della Pubblicità:
«Pubblicità forza viva del miracolo eco-
nomico».

Gli articoli dovranno essere inviati entro la data indicata alla F.I.P.A., Piazza Duomo 19, in sei esemplari.

I premi verranno assegnati a giudizio
indipendente della Giuria, designata dalla
Federazione Italiana della Pubblicità, e
composta dal Pres. Ass. Tcn. Pubblicitari
Dino Villani; dal Pres. Ass. Lombarda
Giornalisti Gr. Uff. Ferruccio Lan-
franchi; da prof. Libero Lenti, della
Università di Pavia; dal Dr. Roberto Cor-
tigiani, Pres. Ass. Tcn. Pubblicitari Itali-
ani e da un rappresentante della Società
A. Manzoni & C.

Il conferimento dei premi avrà luogo
a Milano, nel marzo 1963, in un gior-
na stabilarsi.

GIOCATTOLI SCIENTIFICI ISTRUTTIVI



Ditta ISACCO ONORATO
Corso Vittorio, 36 - Torino
Catalogo treni «Rivarossi» L. 100
Catalogo treni «Märklin» L. 100
Cat. treni «Fleischmann» L. 100
(Per spese postali aggiungere L. 50)
Spedizioni celeri in tutta Italia

FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

Garanzia 5 anni

L. 450 minima
mensili anticipo

RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

d'apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

Roma: PIAZZA SPAGNA, 124



CALZE ELASTICHE
CUTURATE PER VARICI E FLEBITE
su misura e prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donne,
extrafori per uomo,
riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco
del Lotto ed Enalotto richie-
ste gli speciali sistemi mate-
matici. Informazioni GRATIS
Invilando francobollo a:
**SUPERMATEMATICA - Casella
Postale 1646 RC - MILANO**

Mamme Fidanzate Signorine!

Diventerete sorte provette e riceverete GRATIS 4
tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo
da casa vostra il moderno
«Corso Pratico»,
di taglio - cucito e confezione
svolto per corrispondenza.
Richiedete subito senza
impegno il prospetto gratis alla

Scuola Taglio Altamoda
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

veramente imbattibili

RATE SENZA ANTICIPO

Quota minima L. 740 mensili

NIENTE BANCHE

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'im-
permeabile senza acquistarla!!!

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FO-

TOGRAFIE dei nostri modelli (37

tipi). Con il catalogo inviamo:

CAMPIONARIO di tutti i nostri

tessuti di QUALITÀ SUPERIORE

nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSSO

BAGNINI - ROMA

PIAZZA DI SPAGNA, 115

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19.45 Tocca a voi! 20 Con ritmo e
senza ragione, 20.30 «Un sorriso»,
una canzone, di Jean Bonis.
20.45 «Premio Nobel» di
Gilbert Courcouet, 21.15 Discorso
Selezione, 21.30 L'avventuriero del
vostro cuore, con Marie Dea, 21.45
Musica per la radio, 22.00 Spagna
22.30 Festival tascabili, 22.45 Il
corriere dell'amicizia, 23 Club degli
amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

17.45 Concerto diretto da André
Vanderpol. Solista: tenore Hans
Beirer, Wagner: 1) «Tannhäuser»;
Ritorno da Roma; 2) «Le Roi de Terre»;
Canzoni di primavera: 3) «Le Maître cantor de Norimberga»;
«Le Stoccolma»; 4) «Le Roi Frédéric»;
«Canto della fusina, 19.35
«Conoscere il cinema», a cura di
Jean Mitry, con la partecipazione
di Philippe Einaudi, 20.15 Serata
parigina, 21.30 «Le Roi Frédéric»;
«Le Roi de Terre», 21.45 «Le Roi Frédéric»;
«Le piano forte: Sonata per flauto
e arpa; «Les heures claires» (te-
sti di E. Verhaeren), per voce e
pianoforte; Sonata per pianoforte
e violino, 22.30 «Le affinità elet-
triche o gli incontri immobili», a
cura di Michel Suffran, 23 Discorsi
del Club R.T.F.

MONTECARLO

19.02 Richard Anthony, 19.25 Distro
la porta con Maurice Bireaud e Li-
sette Jambel, 19.30 Oggi nel mondo,
20.45 «Carosello», music-hall
della domenica sera, 20.45 «Ro-
ger Martin du Gard» (Premio No-
bel per la Letteratura, 21.30 Teatro
di G. Courtois, 21.45 Discorso
di Marcel Dancourt, 21.15 L'avventuriero del
vostro cuore, 21.30 Colloquio con
il Comandante Cousteau, 21.35
Musica senza passaporto, 22 Setti-
manale d'attualità, 22.30 Musica senza
passaporto.

LUNEDÌ

ANDORRA

19.50 L'amica fisarmonica, 20 Can-
zoni preferite, 20.15 Sfida Martini,
presentata da Robert Rocca,
20.45 Il disco gira, 21 Dal pro-
duttore al consumatore, 21.05 Le
scoperte di Nanette, 21.30 Un suc-
cesso, 21.35 Musica per la radio,
22.00 Spagna, 22.07 Notturna,
22.30 Festival tascabili, 22.45 In-
contro con la Trinità, 23.15 Un turista in
Spagna, 23.20 Vedete in casa, 23 Club
degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

18.30 Beethoven: Sonata pastorale,
eseguita dal pianista Léon Kartun,

19.06 La Voce dell'America, 19.23

«Gli svaghi in Francia», a cura di

Henri Raymond, 20.15 Antologia

viennese, 20.45 «Capricci di Maria»,

di Alfred de Musset, 22.45 Inchie-
ste e commenti, 23.10 Discorsi.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.20 La famiglia Du-
raton, 19.30 Oggi nel mondo, 20.05

Parata Martini, presentata da

Robert Rocca, 20.45 «Michele

Strooper», con Jean-Pierre Lam-
bert, 21.15 Discorsi, 21.45 «La-
scia o raddoppia?», gioco, 21.20

Colloquio con il Comandante Cou-
steau, 21.25 Teatro lirico, 21.50

«Suspense», di Erik Cortot, 22

Notiziario, 22.20 Musica notturna.

22.30 Landi.

FRANCIA NAZIONALE (III)

19.50 Successi di oggi e di domani,

20.05 Album lirico, presentato da

Pierre Brive, 20.30 Musica per la radio,

20.40 Ritornelli e ritmi, 21 «Ma-
gneto-Stop», animato da Zappy

Max, 21.15 Concerto, 21.35 Pro-
gramma a scelta, 22.00 Spagna.

22.15 Compositori spagnoli, 22.30

Spettacolo radiofonico, 23 Club

degli amici di Radio Andorra.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.20 La famiglia Du-
raton, 19.30 Oggi nel mondo, 20.05

«Magneto Stop», presentato da

Zappy Max, su un'idea di

Nicolas Poulet, 20.30 Musica per la

radio, 20.40 Ritornelli e ritmi, 21.15

«Magnet-Stop», animato da Zappy

Max, 21.15 Concerto, 21.35 Pro-
gramma a scelta, 22.00 Spagna.

22.15 Compositori spagnoli, 22.30

Spettacolo radiofonico, 23 Club

degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

18.00 Il processo e la morte del Gi-
lberto, 18.30 Testi di Nadine Lefebvre,

21.16 Un detto che vuole, 22

d'Oliver, Couper, 22.45 Inchie-
ste e commenti, 23.05 La libertà col-
pevole, 23.40 Discorsi.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.20 La famiglia Du-
raton, 19.30 Oggi nel mondo, 20.05

«Magneto Stop», presentato da

Zappy Max, su un'idea di

Nicolas Poulet, 20.30 Musica per la

radio, 20.40 Ritornelli e ritmi, 21.15

«Magnet-Stop», animato da Zappy

Max, 21.15 Concerto, 21.35 Pro-
gramma a scelta, 22.00 Spagna.

22.15 Compositori spagnoli, 22.30

Spettacolo radiofonico, 23 Club

degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

19.50 La Voce dell'America, 19.20 Gli svaghi in Francia, a

a cura di Henri Raymond, 20 Con-
certo diretto da Manuel Rosenthal,

Roussel: «L'enfant et les sortilèges», fan-
tasia lirica in due parti (testo di

Cocteau), 21.45 Raccolta musicale,

22.00 L'avvenire della settimana,

22.45 Inchieste e commenti, 23.10

Discorsi.

ANDORRA

19.50 Musica autentica, 20 Ritmi,
20.05 «Suivez la vedette», con-
corso, 20.30 La ridda dei successi,
21 Musica per la radio, 21.15 Mu-
siche di danze, 21.30 Musica
di monsieur, 21.45 Ballabili, 22.00
Musica andalusa, 22.30 Storia del Pas-
do, 22.45 Inchieste e commenti, 23 Club
degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

19.20 «Gli svaghi in Francia», a
cura di Henri Raymond, 20 Concerto
diretto da Pierre Capdevielle, 21
Musica per tutti i giovani, presentata
da Pierre Hiébel, 20.35 Pie-
tà, 21.15 Musica di danze, 21.30
Musica distensiva, 22.00 Spagna,
22.45 Inchieste e commenti, 23 Club
degli amici di Radio Andorra.

sky, 19.06 La Voce dell'America,

19.20 «Gli svaghi in Francia», a

a cura di Henri Raymond, 20 Con-
certo diretto da Manuel Rosenthal,

Roussel: «L'enfant et les sortilèges», fan-
tasia lirica in due parti (testo di

Cocteau), 21.45 Raccolta musicale,

22.00 L'avvenire della settimana,

22.45 Inchieste e commenti, 23 Club
degli amici di Radio Andorra.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.20 La famiglia Du-
raton, 19.30 Oggi nel mondo, 20.05
«Suivez la vedette», a cura di Nanette,
20.30 Musica per tutti i giovani,
presentata da Pierre Hiébel, 20.35
Pie-
tà, 21.15 Musica distensiva, 21.30
Musica andalusa, 22.00 Spagna,
22.45 Inchieste e commenti, 23 Club
degli amici di Radio Andorra.

ANDORRA

19.50 Eddie Barclay e la sua orche-
stra, 20 Varietà, 20.15 Musica per
la radio, 20.45 Canzoni, 21.15
Cantiamo, ridiamo, danziamo, 21.30 «Les chansons de
mon gendre», di Michel Bradford,
21.45 Musica distensiva, 22.00 Spagna,
22.45 Inchieste e commenti, 23 Club
degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

18.00 Le grandi parti del repertorio
18.30 Discorsi, 18.45 «Gli svaghi in Francia», a cura di Henri Raymond,
20.00 «Tosca», opera in tre atti di Giacomo
Puccini, 21.15 Temi e contrarie,
22.45 Inchieste e commenti, 23 Club
degli amici di Radio Andorra.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.20 Oggi nel mondo,
20.05 «Magneto Stop», presentato da
Zappy Max, su un'idea di
Nicolas Poulet, 20.30 Musica per la
radio, 20.40 Ritornelli e ritmi, 21.15
«Magnet-Stop», animato da Zappy
Max, 21.15 Concerto, 21.35 Pro-
gramma a scelta, 22.00 Spagna,
22.15 Compositori spagnoli, 22.30
Spettacolo radiofonico, 23 Club
degli amici di Radio Andorra.

ANDORRA

19.50 Canzoni in voga, 20 «Les Gal-
lantes», 20.15 Musica per la radio,
20.30 Musica per la radio, 21.15
Orchestra, la ridda, 21.30 Musica
di monsieur, 21.45 Ballabili, 22.00 La
ridda dei successi, 22.45 Inchie-
ste e commenti, 23 Club degli amici
di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

20.00 «Le processi e la morte del Gi-
lberto», 20.30 Testi di Nadine Lefebvre,
21.16 Un detto che vuole, 22
d'Oliver, Couper, 22.45 Inchie-
ste e commenti, 23 Club degli amici
di Radio Andorra.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.20 La famiglia Du-
raton, 19.30 Oggi nel mondo, 20.05
«Magneto Stop», presentato da
Zappy Max, su un'idea di
Nicolas Poulet, 20.30 Musica per la
radio, 20.40 Ritornelli e ritmi, 21.15
«Magnet-Stop», animato da Zappy
Max, 21.15 Concerto, 21.35 Pro-
gramma a scelta, 22.00 Spagna,
22.15 Compositori spagnoli, 22.30
Spettacolo radiofonico, 23 Club
degli amici di Radio Andorra.

PRODUZIONE DI LUSSO

BAGNINI - ROMA

PIAZZA DI SPAGNA, 115

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Novità nel campo del « madison ». Pino Donaggio, il fortunato autore di *Come sinfonia*, ha esteso la sua zona di influenza, primo fra i cautori italiani, fino al « madison », incendiando due pezzi che, c'è da scommettere, diventeranno oltranzoso popolari: *Vestito di sacco* e *Madison tra gli angeli*. Il disco, a 45 giri, è della « Columbia ». Sempre nel campo del « madison » è da segnalare un 45 giri della « Meazzi » che contiene due pezzi, *The madison* e *The new madison* interpretati dall'orchestra Gianni Fallabroni con bravura e ritmo perfetto.



Fausto Cigliano, rimasto per qualche tempo su tranquille sponde godersi gli albori torinesi prepotentemente alla ribalta. Questa volta ci propone due canzoni di Annarò, più tipicamente adatte ai suoi mezzi canori e alle sue doti di dicitore, che ci riconfermano Cigliano come cantante confidenziale numero uno. Fra *No, non scordare* e *Se tu sapessi* le sognanti diciottenni avranno l'imbarazzo della scelta. Un disco « Fonit », in 45 giri, cui è facile predire un grosso successo commerciale.



Mai come in questo momento la canzone italiana o all'italiana ha ottenuto tanti successi all'estero. Le conseguenze sono palpabili in una serie di dischi che ci giungono di rimbalzo. Il clarinetista Archie Semple ha registrato *Un'anima tra le mani* di Guarneri (45 giri « C.G.D. »); Dean Martin canta *Vieni su e il tricce tracce* (45 giri « Capitol »); Neil Sedaka prende due suoi collaudati successi *Breaking up is hard to do* e *As long as I live*, li fa tradurre, i due pezzi diventano *Tu non lo sai* e *Finché vibrò*, e li canta in italiano (« R.C.A. », 45 giri); Nat King Cole canta *Serenata* (« Capitol », 45 giri) e Cliff Richards, uno dei giovanissimi scatenati, si esibisce languidamente in *Anema e core*, diventata *How wonderful to know* senza perdere nulla del suo romanticismo.



Ricordate Catherine Spak durante la sua apparizione all'« Amico del giorno »? Ecco cantando a Gino Paoli? Quella sera canticò, senza saper nascondere la sua emozione, *Perdonio*, che Paoli aveva composto apposta per lei. Ora la canzone è stata incisa in 45 giri per la « Ricordi », dalla stessa Spak, insieme ad un'altra canzone pura di Gino Paoli: *Tu ed io*. Sembra che *Perdonio* sia subito molto piaciuta anche un altro can-

tante, Lucio Mori, con l'accompagnamento di Sauro Sili. Il disco, a 45 giri della « Primary », reca sul verso lo « slow-rock » *Mai prima d'ora*.

Jazz

I sogni ed i desideri di tanti appassionati di jazz, che speravano di poter ascoltare un giorno, riuniti in una sola grande orchestra, i migliori « jazzmen » italiani, si sono avverati grazie di Armando Trovajoli che ha riunito in un solo disco a 33 giri (30 centimetri), intitolato *The beat generation* edito dalla « R.C.A. », quanto di meglio si è prodotto in questo campo in Italia. Per gli arrangiamenti di tre grandi « Bill », Smith, Holman e Russo, e con l'intervento di solisti come Valdambrini, Nini Rosso, Piana, Pezzotta, Donadio, Basso e Valdambrini l'incisione regge su piano internazionale.

Musica classica

I nomi di Liszt e di Busoni sono avvicinati sovente nelle storie della musica, i caratteri comuni di questi due compositori, che furono pure i maggiori pianisti del loro tempo. Entrambi portati al virtuosismo, intuirono a quali pericolosi poteva condurre l'abbandono dell'ispirazione al meccanismo digitale, reagirono cercando nella letteratura e in altri campi appigli ai quali ancorare l'estro creativo. Liszt inventò il poema sinfonico, accolse nella sinfonia le voci, fece posto all'elemento folcloristico e uso e abuso della variazione su temi altrui. Un disco « Voce del Padrone » presenta la *Sonata fantasia* intitolata *Dopo una lettura di Dante*, opera di un romanticismo severo, basata su tre temi in lotta. Nei secoli isce un quadro denso di emozione, con violenti chiaroscuri, evocativo, ma senza un preciso programma. Segue il *Mephisto Walzer*, composto originariamente per orchestra e dallo stesso Liszt scritto per la tastiera. Sul verso troviamo tre opere di Busoni che, per la novità e la rarità di esecuzione, sono la più più interessante del disco: la *Sonatina*, 6 arguta rapso- dia sui temi della *Commedia* di Bizio, il poetico *Intermezzo* n. 4, ricavato da un interludio della *Turandot* dello stesso Busoni, e infine *Nove variazioni* sul preludio in do minore di Chopin, in cui lo stile di quest'ultimo forma un singolare contrasto con le divagazioni, un po' impetuite, dell'autore novecentista. Il venticinquenne pianista John Ogdon, vincitore di vari premi in Inghilterra, tenta di emularle le spettacolose esibizioni dei due compositori pianisti, portando in primo piano la tecnica. Ma non è solo mani e cervello: nell'*Intermezzo* della *Turandot* e nella *Sonata* di Liszt il suo pianoforte sa anche piangere e sospirare.

La Bibbia

Ancora una perla alla collana letteraria documento della Cetra, i cui pregi culturali si accompagnano a quelli economici (microsolco a 17 cm. dal prezzo accessibile). Si tratta di tre volumi dell'Antico Testamento: *Esterista*, cap. 3^a, *Salmo 17* e *Salmo 90*, letti da Arnaldo Fora. L'attore infonde ai passi sacri una vibrazione umana e persuasiva. Quanta poesia nella parola di Dio!

H. FL.



Wyler Vetta INCAFLEX

qualcosa di più di un orologio:

uno strumento di alta precisione,
un'affermazione di modernità,
un'indice di competenza!

L'unico con bilanciere flessibile che annulla le dannose conseguenze degli urti e delle cadute.

Wyler Vetta Incafex
l'orologio dei nostri tempi!

Mod. 8411
Extra piatto oro 750°.
Quadrante lusso con ore in oro
L. 65.000

Mod. 3178
Idem placcato con fondo acciaio inossidabile - Ore dorate
L. 27.000

Mod. 3165
Idem in acciaio inossidabile
L. 26.000

Mod. 3201
Automatico, datario, impermeabile con sfera dei secondi in centro. Quadrante lusso con ore in oro. Placcato oro con fondo acciaio inossidabile
L. 41.500

Mod. 3175
Idem in acciaio inossidabile
L. 40.000

Mod. 8421
Oro 750° - Quadrante lusso con ore in oro, vetro zaffiro
L. 54.000

Mod. 3187
Idem placcato oro; ore dorate
L. 26.500



QUI I RAGAZZI



Angelo Lombardi, la sua « valletta » e le due squadre in gara, durante la trasmissione

A caccia con Lombardi

tv, mercoledì 5 dicembre

ANGELO LOMBARDI, nella trasmissione *A caccia con me* vuole istruire divertendo. Ecco infatti proporre una serie di quiz tutti improntati sulla vita e le abitudini degli animali che egli, di volta in volta, mostra sia ai ragazzi che partecipano al gioco, sia ai telespettatori. Due sono le squadre che si alternano accanto a Lombardi e alla graziosa presentatrice Silvana Giacobini: la prima composta dai maschietti, la seconda dalle bambine. Tocca alla scimmietta Dolly tirare a sorte a quale delle due squadre spetti la prima domanda. Poi Lombardi mostra un animale (un piccolo lupo, un falco, un gabbone, un pinguino, un canguro ecc.) e rivolge ai ragazzi una domanda sull'animale presen-

tato. I bambini devono conoscere alcune delle caratteristiche principali dell'esemplare del quale si parla. Le domande sono di vario genere: tutte però inerenti al mondo animale. Come già avrete visto, vi vengono presentati degli animali ripresi fotograficamente fuori del loro ambiente naturale: i bambini devono far rilevare in che cosa consista l'errore e dire quale è l'esatto habitat dell'animale stesso. Oppure sarà il pittore Luciano Aloisi che, su di una lavagna, avrà il compito di disegnare un animale con alcuni particolari sbagliati. Tocca ai bambini scoprire l'errore. Altre volte dovranno riconoscere il verso di alcuni animali, trasmesso per mezzo di una colonna sonora.

Naturalmente Lombardi spiegherà poi, nei minimi particolari, le caratteristiche e le vere abitudini di tutti gli animali protagonisti di queste lezioni di zoologia dal vivo.

Le fiabe di Andersen

Il vecchio ha sempre ragione

tv, giovedì 6 dicembre

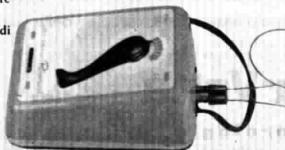
È questa una delle più delicate fiabe di Andersen e, naturalmente, come tutte le favole, anche questa ha una sua morale. È la storia di due anziani contagi che vivevano d'amore e d'accordo in una fattoria in Danimarca. I due contadini erano poveri, ma nulla, nemmeno le avversità della vita, aveva incrinato quell'affetto e quella comprensione reciproci che li aveva uniti da tanti anni. La donna non si lagrava mai della cattiva sorte e tutto quello che faceva il marito per lei era ben fatto. Un giorno, mentre la miseria bussava più che mai alla porta, il vecchio decise di andare al vicino mercato a vendere il cavallo, il fedele buon compagno che da anni divideva i suoi giorni con gli anziani padroni. Era triste separarsi da lui, ma la donna non ebbe una parola di rimprovero. Consigliò soltanto al marito di fare un cambio tra l'animale e qualche altra cosa che potesse essere più utile alla fattoria. L'uomo si mise in marcia e, strada facendo, si imbatté in un ragazzo che aveva una mucca. Avvenne il primo scambio e il nostro vecchio proseguì verso il paese per dare una occhiata al mercato. Ma eccolo imbattersi in una bella pecorella: forse la moglie sarebbe stata contenta di possederla. La pecora dà, oltre al latte, anche tanta bellana. Il cambio venne accettato. Giunto alla fiera, il nostro buon uomo vide un porcellino roseo e barattò la pecora con il porcellino. Ma ecco che una splendida oca attirò lo sguardo del vecchio: pensando a come sarebbe stato bello vederla ingrassare

nello stagno, egli chiese ed ottenne ancora un cambio. Il vecchio aveva nel suo entusiasmo dimenticato che era partito con un cavallo e che ora si ritrovava con una piccola oca. Ma ancora la storia non è finita: una chioccia allegra e grassottina lo attriò, e di nuovo egli cambiò la sua oca per avere la chioccia. Intanto continuava a girare il paese, sempre più meravigliato delle bellezze che apparivano ai suoi occhi: c'era di che dimenticare tutti i guai della terra. Alla fine della sua peregrinazione, di cambio in cambio, il nostro buon vecchio si trovò in possesso di un sacco di mele baccate. Ma aveva il cuore leggero. Prima di tornare a casa entrò nella locanda che, quel giorno, rigurgitava di forestieri. Ci fu uno scambio di parole e il vecchio raccontò la sua storia. Due inglesi presenti lo ascoltarono divertiti. « Non credo che vostra moglie prenderà il fatto molto allegramente », disse uno dei due. « Sono quarant'anni che stiamo sposati », rispose il vecchio « e non abbiamo mai bisticciato una volta. Quando tornerò mi abbracerò e mi dirà: "Quello che il mio vecchio fa per me è sempre ben fatto" ». I due non credettero potesse esistere una donna tanto comprensiva e buona e fecero una scommessa con il contadino: se fosse stato veramente così avrebbero consegnato al vecchio un sacco di monete d'oro in cambio delle mele baccate. Naturalmente le cose si svolsero nel modo previsto dal contadino e i due inglesi, fedeli alla parola data, pagaron la scommessa. La morale? Ecco: l'affetto e la comprensione tra due sposi valgono bene un mucchio di monete.

partite bene, partite
Rivarossi *
TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO.."

- * Perché ha i migliori prezzi, massimo realismo e semplicità di funzionamento.
- * Perché dà la possibilità di scegliere tra oltre 100 modelli italiani.
- * Perché in tutta Italia troverete centri di assistenza e negozi di vendita.

RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI 1962.
TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 2.950 AL PUBBLICO.
LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO DI 60 PAGINE A COLORI A L. 100 E LA RIVISTA "HO Rivarossi" A L. 150.
non si spedisce contro assegno



NOVITA'
della
settimana



111 (220 V) - 121 (155 V) - 131 (125 V)
Impianto completo di anello di binario e trasformatore
L. 11.500 al pubblico

...e arriverete a possedere un impero ferroviario che vi diventerà per tutta la vita.

Assicuratevi che quanto acquistate sia materiale

Rivarossi

S.p.A. VIA CONCILIAZIONE 74 - COMO (ITALIA)

Occasione eccezionale

ATLANTIC

+ 1 SONTUOSO TV
+ 1 FRIGO-BAR

L. 275.000
L. 69.900
~~L. 344.900~~

a sole L. 275.000



uff. pubbli. Atlantic

Atlantic-bar, l'elegantissimo bar-frigorifero che vi offre in ogni momento il piacere di una bibita ghiacciata e il rivoluzionario TV Orologio, con speciale dispositivo per l'accensione automatica ad ore prestabilite, possono essere vostri ad un prezzo veramente eccezionale: L. 275.000!

TV Orologio

Mobile di linea strettissima, in mogano o acero, sostenuto da due eleganti supporti dorati - ampio schermo quadro - schermo protettivo in purissimo cristallo temperato - orologio elettrico di grande precisione, munito di dispositivo per l'accensione automatica del televisore ad ore prestabilite - pannello luminoso che diffonde una luce lievissima rendendo più riposante la visione - commutazione automatica per il 1° e il 2° canale - spia luminosa che indica il funzionamento del 2° programma TV

Atlantic-bar

Mobile lussuoso bianco o castano, che può essere appoggiato su supporti a rotelle, fornibili a parte, o inserito in un mobile o appeso a muro o appoggiato su uno scaffale. Frontale arricchito da stupendi pannelli intercambiabili. Cella refrigerante razionalmente suddivisa: può contenere 3 bottiglie grandi e 14 bottigliette; 3 barattoli, 12 bicchieri, 1 sifone da seltz. Nella controporta trovano posto gli accessori da bar: apricotiglie, apriscatole, ecc.

La soluzione TV+Atlantic-bar esiste anche nella versione Atlantic-bar + TV mod. 539, il televisore più stretto del mondo.

ATLANTIC
"Con meno il meglio"

LA DONNA E LA CASA

Moda

Difendiamoci
dal grigio
dell'inverno

L'inverno è propizio al colore, forse per combattere il grigiore della nebbia e della pioggia. Basta un tocco colorato su un abito austeramente nero o più semplicemente in tinta unita, ma scura, per infondere gaiezza e per ricordare il famoso ritornello di Bertoldo: «Dopo il brutto viene il bello».

Tailleur in lana rossa Fred Carlin. Caratteristici i bottoni ad oliva e il collo a sciarpa. Modello Pierre Cardin



Un regalo elegante ed utile per Natale: una borsetta in agnellino sudafricano nero. Mod. Roberta da Camerino

Parla il medico

A NOSTRA precedente nota sul bambino nervoso ha suscitato da parte di alcuni genitori richieste di ulteriori chiarimenti alle quali rispondiamo volentieri.

Un gruppo di letture si riferisce ai lattanti che, appunto dai genitori, sono giudicati «terribilmente nervosi». E ci si chiede: anche il lattante, dunque, può essere nervoso? Certamente, ma molto spesso lo si ritiene tale senza che lo sia affatto. Ciò che viene definito nervosismo, specialmente se si tratta del primo figlio, in realtà non è altro che un complesso di manifestazioni normali. Sono normali le grida del bambino quando si sveglia, i soprassalti e i movimenti composti di striramento di tutti gli arti al minimo rumore e, al minimo scuotimento. Il singhiozzo, gli starnuti, l'agitazione quando la poppata non è facile, sono fenomeni abituali che scompariranno col tempo.

Il «nervosismo» del lattante può esistere, ma molte volte la causa non è di natura nervosa. Si tratta allora di scoprirne il vero motivo. La fame, per esempio: per il timore di eccedere nell'alimentazione, che la mamma sa essere fonte di guai, si cade nell'errore opposto, e così avviene sovente che un bambino urlante non sia altro che un affamato. La sete può essere un altro motivo: la madre ha aumentato la concentrazione del latte (ciò riguarda naturalmente l'allattamento artificiale) e invece il lattante ha bisogno d'acqua, specialmente nella stagione calda.

Può darsi ancora che la colpa sia da attribuire a disturbi digestivi, a dolori addominali, a dilatazioni dello stomaco da eccessiva ingestione d'aria. E non di rado esistono altre cause legate all'abbigliamento.

Altri motivi d'agitazione sono l'arrossamento delle pieghe cutanee, l'eruzione dei denti con gengive tumefatte e rosse, il dolore all'orecchio dovuto ad un'otite.

Nel bambino d'età superiore ai 4-5 mesi bisogna anche cercare eventuali motivi legati all'ambiente: camera non sufficientemente isolata e silenziosa, interruzione del sonno quando i genitori si alzano presto al mattino per ragioni di lavoro. Il comportamento della madre è poi di capitale importanza: il bambino è molto sensibile al trattamento affettuoso e sereno, vuole essere guardato e accarezzato, distingue il viso materno dagli altri e teme le fisionomie estranee. D'altronde la madre non deve esagerare nelle cure ed essere continuamente ansiosa e oppressiva. Occorre insomma quella giusta misura che dà al bambino la calma necessaria per uno sviluppo psichico armato.

Corrette queste eventuali cause perturbatrici pure il «nervosismo» scomparirà. Si potrà tuttavia somministrare qualche adatto sedativo vegetale di base di camomilla, valeriana, biancospino, come abbiamo ricordato nella nota precedente.

Un altro quesito riguarda il caffè, compagno abituale e tradizionale del latte nella colazione mattutina. Ci è stato chiesto se il caffè, anche in piccola dose, può essere causa di nervosismo nei bambini. Rispondiamo volentieri, anche perché si tratta d'un argomento d'interesse generale. La caffeina è nota, eccita il sistema nervoso, e pertanto il suo effetto può essere nocivo non solo ai bambini, non solo alla donna durante la gravidanza e l'allattamento, ma anche in tutte le condizioni di iper-

eccitabilità nervosa, di malattie del cuore e della circolazione, nelle gastriti, nell'ulcera dello stomaco, nell'ipertiroidismo.

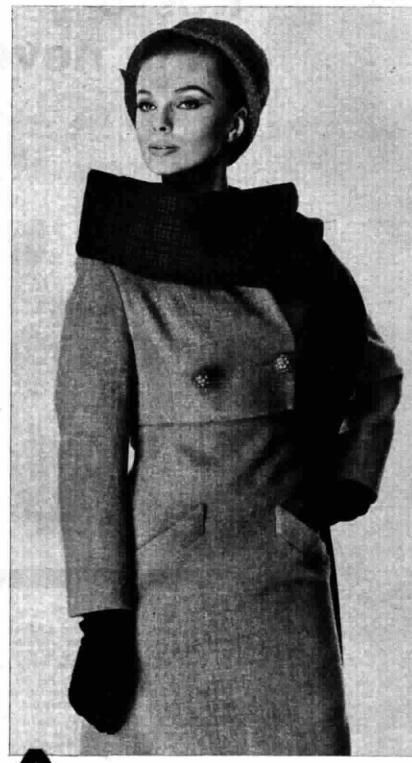
D'accordo: chi non ha apprezzato il beneficio d'una buona tazza di caffè? Chi non sa che essa favorisce il lavoro intellettuale e che rimuove lo stato depressivo quando esista stanchezza cerebrale o sonnenza? Ma la sferzata del caffè (poiché in fondo si tratta di una sferzata) non deve andare oltre un certo limite, altrimenti può lasciare il segno. Non dimentichiamo l'epitaffio di Balzac: «Visse e morì attraverso trentamila tazze di caffè». A lungo andare la caffeina potrà provocare insonnia, agitazione e ipereccitabilità; la stanchezza viene vinta ma il maggior rendimento è raggiunto attraverso un'eccessiva stimolazione nervosa.

Si può tuttavia conservare l'amica bevanda, accontentarsi dell'azione tonica rinunciando alla sferzata, col ricorrere al caffè decaffeinizzato. Per esempio l'azione digestiva del caffè dopo i pasti non è dovuta alla caffeina ma all'aroma, indipendente dal contenuto di caffeina e risultante invece dalle sostanze che si formano durante la torrefazione.

Questa è la giustificazione dell'uso del caffè decaffeinizzato: in esso ci sono ancora sia l'aroma sia l'azione tonica. E poiché, tornando ai bambini, in pediatria il caffè è controindicato in linea di massima, consigliamo appunto il caffè senza caffeina per preparare il caffellatte. E' questa la soluzione più logica, e non solo per i bambini ma anche per tutti coloro che del caffè abusano, oppure che dovrebbero astenersene per una delle molteplici ragioni sopra ricordate.

Dottor Benassi

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Due pezzi composti da una princesse e da un boleto, confezionato in lana grigia « Fred Carlin ». È rallegrato da una sciarpa scozzese. Modello Esterel

Tailleur da cocktail in lurex operato. La giacca ha il collo foderato in seta color smeraldo come la camicetta. Modello della collezione Guggenheim

Cucina

Qualcosa da salvare

Le piccole economie rendono perfetta la donna di casa. Luisa De Ruggieri suggerisce alcune idee per « risparmiare » in cucina.

RADICI DI SPINACI

Quando si puliscono gli spinaci, non si gettino via le radici, ma accuratamente lavate e private di ogni traccia di terriccio, si facciano bollire in acqua leggermente salata. Condite con olio e aceto, o olio e limone rappresentano un'ottima insalata.

MINESTRA DI FINOCCHI E SEDANI

La parte esterna dei finocchi e il « torso » del sedano, troppo duri per farli cuocere o mangiarli crudi, se trattati finemente e soffritti con un po' di cipolla tritata, un po' d'olio ed un etto di pancetta affumicata, tagliata a dadini rappresentano la base per una minestra saporita. Appena sono soffritti si aggiunge l'acqua e, quando questa bolle si butta un dado. Questa minestra può essere servita con crostini di pane.

BUCCE DI PISELLI

Durante la stagione dei piselli, le bucce possono essere lessate e passate al setaccio. Se sono poche servono per arricchire una minestra di verdura. Se invece sono parecchie, vengono adoperate per preparare un buon sfornato, con l'aggiunta di bêchamel, formaggio gratugiato ed uova.

TORTA DI PANE

Si mette il pane raffermo in una terrina, lo si insuppia col latte, lo si passa al frullatore o al setaccio, lo si addolcisce con lo zucchero, lo si ammorbidisce con un pezzetto di burro, lo si arricchisce con l'aggiunta di cacao amaro, uva sultanina (passata nella farina), pezzetti di cedro candito, noci o mandorle tritate e con qualsiasi altro ingrediente di questo genere. Dopo aver ben rimescolato l'impasto lo si fa cuocere in forno in una teglia imburrata. La torta è pronta, quando infilato uno stuzzicadenti nell'impasto, lo stuzzicadente esce completamente asciutto.

La storia
del
pizzo

Un antico, prezioso merletto in punto di Venezia piatto

La moda del pizzo nell'abbigliamento nacque il giorno in cui dalla scollatura, più o meno ampia, si incominciò ad intravedere la biancheria intima. Servì dunque per guarnire camicette e corsetti, in modo da armonizzarli col vestito che s'indossa. Dalla biancheria intima il pizzo avrà passo ben presto all'abito, per arricchirlo o per attenuare scollature troppo profonde.

Verso la metà del sedicesimo secolo, ecco i collari, gli altissimi collari alla Maria Stuarda, « inventati » appunto da Maria Stuarda per cercare di accorciare il suo lunghissimo collo. Anche gli uomini s'innamorarono dell'aria eleganza del pizzo e l'adoitarono per rendere più fastoso il proprio abbigliamento. Ben presto la dentelle lavorata con i fuselli o col punto « in aria » viene soppiantata da un pizzo più pesante, barocco, a rilievo che non solo guarniva le vesti, ma anche le calzature maschili.

Nel Settecento, quando l'abbigliamento diventò più vaporoso, drappeggiato, si ebbe un'evoluzione del pizzo. In Ita-

lia si creò « il punto rosa », in Francia « il punto francese ». Bordi, polsi, fichus, mantelline, cuffie e cuffiette, ventagli, balze, colletti: tutto era in pizzo. E le ricameriche più rinomate, oltre a quelle italiane e francesi, erano le belghe. La rivoluzione francese, spazzando via privilegi, abolì quasi questo ornamento delizioso, ma le merveilleuses ed i loro compagni, gli incroyables, non lo diserirono. Napoleone I tentò di ripristinare la moda del pizzo, senza peraltro riuscire in pieno. Napoleone III fu più fortunato, anche perché l'imperatrice sua moglie, Eugenia di Montijo, amava adornarsi con le dentelle più fini. Nel museo del pizzo, a San Gallo, si conserva ancora una sua veste tutta di pizzo, delicata come una ragnatela, preziosa come un gioiello.

Nell'800 la moda del merletto continuò trionfante, ma il costo del pizzo a mano diventò sempre più alto. Per questo a San Gallo, in Svizzera, si eseguitò un sistema per produrre a macchina ogni genere di dentelle. In questo modo la bian-

cheria e l'abbigliamento femminile più raffinato furono alla portata di tutti.

Oggi, dopo un periodo di oblio, ecco che il merletto torna in auge. Abiti sontuosamente ricamati, decorati con balze e frange di pizzo, drappeggi, boieri, sciarpe. Ed a San Gallo tornano a sboccare dalle macchine più moderne fiori e foglie, arabeschi e disegni geometrici. Infatti il pizzo di San Gallo non si limita ai gallani con cui si adornano i grembiulini delle bambine, le sottovestiti, le camicie da notte ed i fazzoletti, ma si presta a mille usi. Per esempio le stoffe che avvolgono le donne orientali sono prodotte e ricamate a San Gallo e così pure i rettangoli di mussola finissima e ricamata con cui l'Imperatore di Libia, Idris, si copre. Naturalmente per la moda occidentale, pizzi e ricami seguono i dettami più à la page. Vi sono merletti di lana per casacche e boieri, ricami su velluto per abiti da sera, pizzi finissimi per tendaggi e tovaglie.

Mila Contini

LA DONNA E LA CASA



Cappotto sportivo color ciliegia creato da Enzo. Semplice di linea, ha uno spacco sul dietro. L'autocoat maschile (giacca da automobile), tutto impunturato è in lana cammello G.I.D.A.M.

Lavoro

Rosso sulla neve

Il primo maglione per andare a sciare sarà rosso papavero e sarà adatto sia per una figura femminile che per una figura maschile. Lo ha creato Maria Rosa Gianni con gr. 500 di dralon rosso, 1 paio di ferri n. 5, 2 ferri a due punte.

PUNTI IMPIEGATI

Punto doppio: 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio.

Punto costa: 1 maglia a diritto, 1 maglia a rovescio.

Punto catena a fantasia: il motivo si lavora su 14 maglie. 1^o ferro: * 2 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, *; 2^o, 3^o, 4^o ferro: lavorare le maglie come si presentano; 5^o ferro: * 2 maglie a rovescio, eseguire l'incrocio sulle 5 maglie a diritto (passare la 1^o maglia sul ferro a due punte dietro il lavoro, lavorare passare la 2^o, 3^o e 4^o maglie sul secondo ferro a due punte e tenerle dietro il lavoro, lavorare la 5^o maglia, poi la 2^o, 3^o, 4^o maglia e per ultimo la 1^o maglia *); 2 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, *; 6^o, 7^o, 8^o ferro: come il 2^o, 9^o ferro; 2 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio, eseguire l'incrocio sulle 5 maglie a diritto seguenti, * dal 10^o al 16^o ferro; come il 2^o, 17^o ferro: come il 9^o ferro; 18^o, 19^o, 20^o ferro: come il 2^o, 21^o ferro: come il 5^o ferro; dal 22^o al 28^o ferro: come il 2^o, 29^o ferro: riprendere dal 5^o.



Dietro: avviare 72 maglie a tubolare, lavorarle per 4 ferri a punto doppio e per 6 ferri a punto costa; proseguire a punto catena, iniziando e terminando il ferro con 2 m. a rovescio. A cm. 45 iniziare le diminuzioni raglan: alla fine di ogni ferro, lavorare in una maglia la 4^a e la 3^a ultima maglia, lavorare a rovescio le ultime 2 maglie. Fare 23 diminuzioni per laterale. Mettere in sospeso 26 m. centrali.

Davanti: come il dietro. Per lo scollo a V, mentre si iniziano le diminuzioni del raglan, dividere il lavoro a metà (lavorare i due lati separatamente) e diminuire 1 maglia ogni 4 ferri, lavorando la terzitima con la penultima maglia assieme, per 13 volte.

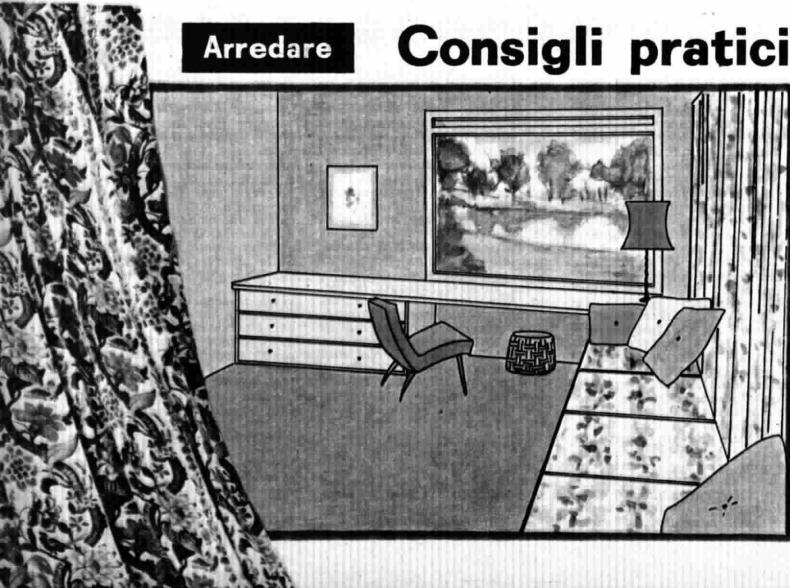
Manica: iniziare con 40 maglie a tubolare: 4 ferri a punto doppio e 6 ferri a punto costa; proseguire a punto catena iniziando il ferro con 5 maglie a diritto, dare 2 ferri aumentanti, 1 maglia per parte, ogni 8 ferri, per 9 volte. Eseguire il 1^o incrocio al 5^o ferro, sulla 2^a colonna. Con 58 m. sul ferro, a punto doppio, chiudere le maglie con l'ago, a punto maglia.

Finiture: cucire i pezzi raglan a punto maglia; le maniche e i fianchi a punto serrato, sempre sul diritto del lavoro. Non stirare.



Arredare

Consigli pratici



Solitamente, quando si desidera arredare una camera, si segue questo procedimento:

1) si decide a quale uso destinarla;

2) si scelgono i mobili e gli arredi secondo lo stile che si preferisce;

3) si decidono i colori delle stoffe, dei muri, dei tappeti ecc.;

4) si aggiungono quadri, suppellettili, soprammobili a complemento.

Il metodo illustrato ha il vantaggio di permettere una notevole chiarezza di idee, e una creazione programmatica che evita i tentennamenti. Ha però il difetto di non darre la matematica sicurezza che quanto si è deciso, soprattutto per quanto riguarda stoffe e colori, sia proprio di nostro assoluto gradimento, una volta realizzato. Nel caso qui illustrato si è seguito un procedimento inverso: si è partiti, cioè, da una pezza di cretonne, a disegni classici, per ambientare una camera da letto-soggiorno-studio, destinata ad una ragazzina: e la scelta delle forme e delle tinte è stata determinata dai colori pastello dominanti della cretonne. La stanza fa parte di una villa in campagna e la grande finestra, lasciata libera da tende, inquadra un calmo paesaggio di alberi e prati. Per aumentare questo senso di pace agreste, si è scelto il verde delle foglie per tinteggiare le pareti della camera. Per la moquette è stato invece adottato il viola-grigio di uno dei fiori della stoffa, marrone chiaro dei tronchi si ripete nei pochissimi mobili scelti nella stanza: un antico armadio in noce naturale (che non si vede nel disegno) e la scrivania moderna il cui piano in formica tilla si prolunga su tutta la parete della finestra. Il rosa carminio intenso, di alcuni fiori, è stato scelto per una poltroncina in velluto, per il paralume, e per alcuni cuscini. La cretonne è stata usata per ricoprire un ampio sofa letto e per una tenda ampia che occupa l'intera parete contro cui è appoggiato il sofa. Il sistema qui spiegato può essere utile soprattutto per coloro che, pur avendo buon gusto, non riescono a immaginare le cose prima della loro pratica realizzazione.

Achille Molteni

Personalità e scrittura

*Siamo sposati da
tutti chi quello corrispondesse*

Fausto e Margherita — Non bisogna credere che le difficoltà di accordo fra coniugi siano sempre riservate ai primi anni di matrimonio. L'esperienza insegna che molte diversità di carattere possono venire attenuate per vario tempo dall'entusiasmo amoroso, dai comuni intenti per arrivare agli scopi prefissi, dalle gioie e dalle tribolazioni che portano con sé la nascita e l'allevamento dei figli. I problemi urgenti passano in prima linea dilazionandosi più o meno a lungo le insidie delle considerazioni psicologiche. Così loro due si accorgono soltanto dopo nove anni, di aver proprio dovuto raccogliere i frutti del loro buon volere, di aver truccato il compito più importante: la fusione spirituale. Non vede altre spiegazione che questa: nessuna causa estrinseca genera i dissidi attuali. La stima benemerita che lei ha per suo marito le ha fatto sopportare benevolmente le manchevolezze di forma, di stile e di educazione a cui lei invece tiene tanto. Influssi ambientali, cultura, gusto innato, signorilità naturale hanno dato un'impronta inconfondibile alla sua personalità, che non ha disdegnato comunque l'uomo di minor levatura ma onesto e serio, come la grafia dimostra. Forse, la sua gentile femminilità e le esigenze intellettuali non soppite esigerebbero ora una maggiore comprensione e maggiori riguardi da parte di lui che però non mi sembra disposto ad assecondarla. Sotto certi aspetti è un imperfetto ed ha un caratterino che sopporta male le critiche, che scatta facilmente o si abbatte oltre misura. Ne tenga conto cara signora.

attesa ho

Loredana T. — Non so bene cosa intenda per « crisi spirituale » applicata al fatto che la fasstromano. Delusione sentimentale? Sconfitte nel campo intellettuale? Turbamenti religiosi? Escluderai subito quest'ultima supposizione considerando l'insieme della sua personalità, meglio adatta a sviluppare ed apparire che a chiudersi nel raccoglimento di problemi interiori. Più facile che abbia troppo fidato in ardite quanto sfortunate iniziative, e succoso troppo amarsi (come per sua natura è propenso) sperando molto e costeggiando poco. Inseguire chimeriche fantasie è sonnacchioso piacevole, ma distoglie dalla realtà ed indebolisce la fondatezza dei propositi. Mi riferisco sia al campo « studio-lavoro » come al campo « sentimentale ». Perché anche in amore è propensa a strappare dai limiti normali; si lascia incantata, entusiastica, illudere. Tipo di donna emotiva-affettiva, risponde spontaneamente alle lusinghe amorose, vedendo tutto bello ed allestante attorno a sé, salvo poi doversi ricredere, rinunciando ai sogni meravigliosi. Eppure è donna intelligente, di ampie vedute, di buon carattere, di animo generoso; deve solo accorgersi che finora non ha consolidato alcuna delle sue belle qualità per voler troppo o per mancanza di fermezza, di misura, di criterio positivo. Meno idee ma più fondamento e raziocinio.

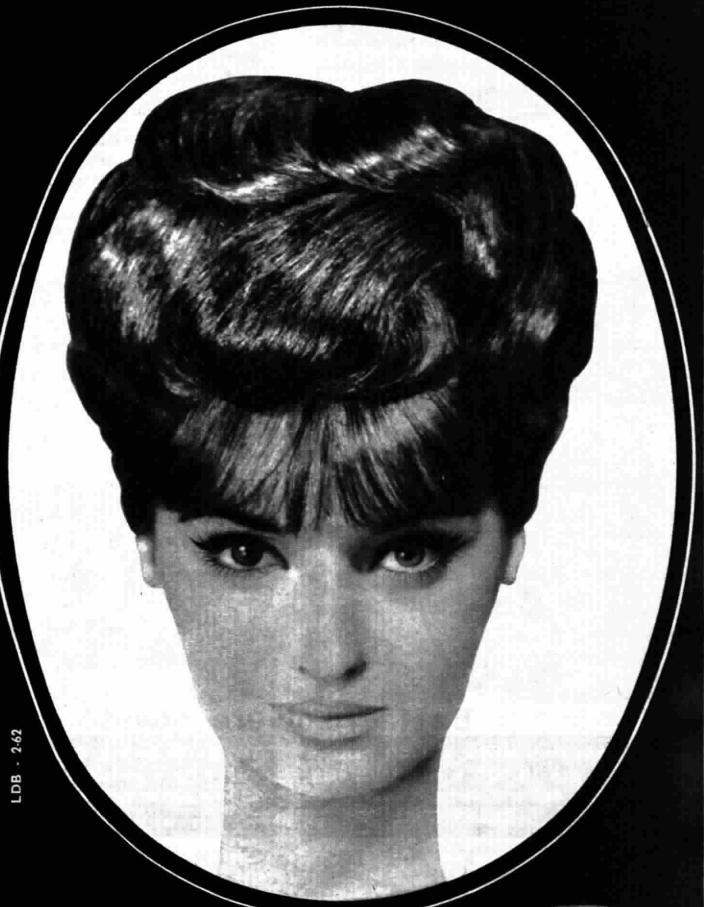
un suo esempio

G. D. — Che fortuna per un uomo del « 1880 » il non considerarsi ancora nella categoria dei longevi; soltanto « disposto » ad avviarsivì coraggiosamente. Ed io vorrei aggiungere « serenamente » perché una persona turbata nel fisico o nel morale non potrebbe presentare una scrittura come la sua, così gradevole d'aspetto, chiara, ordinata, armoniosa nei propri elementi. Le sue ottime condizioni non risultano generate da una tempra fortissima, resistente a tutte le battaglie, quanto da un miracolo di saggezza nell'uso delle limitate energie, lungo il corso degli anni, per mantenersi in buon equilibrio, per ottenere sempre un rendimento regolare. Dotato di spirito pratico e faticoso, di volontà flessibile che si adatta, di animo buono e gentile, di simpatia sociale, sobrio di gusti e di esigenze, con una visione ottimistica dell'esistenza, incline a semplificare anziché drammatizzare gli eventi, quale migliore ricetta per campare cent'anni? Non stupisce, perciò, « sia ancora sulla breccia » ed evidentemente deciso a spendere bene le risorse che possiede. Forse deve proprio ad una ragionata ed uniforme vita attiva e profusa il salvarsi dal marasma che opprime tanti anziani. Ahimè! La parola « anziano » qui aveva da essere bandita; semmai da usarsi con lei, molto più avanti quando la riterrà « appropriata ». Dico bene? E sia il più tardi possibile, perché nulla è più consolante di questi prodigi della natura umana, queste belle sfide al tempo, all'età, alle inesorabili leggi di ogni nostro limite.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che includono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

“Il fissatore che cura”



LDB - 2-62

ARTEMIS

«IL FISSATORE CHE CURA»

L'azione rivitalizzante di ARTEMIS è dovuta ad una originale combinazione di panthenolo più cheratina.

Deliziosamente profumata ARTEMIS esercita una profonda azione curativa e rigeneratrice, particolarmente indicata per i capelli della donna moderna sottoposti a frequenti trattamenti.

Valuterete tutta l'efficacia di ARTEMIS effettuando la prima applicazione sui capelli lavati di fresco.

Richiedete ARTEMIS al Vostro profumiere.

Qualora, data la recentissima immissione in Italia del prodotto, ne fosse sprovvisto, rivolgetevi alla Concessionaria ICHIM - Rimini RC.

Riceverete il flacone in contrassegno di L. 900.

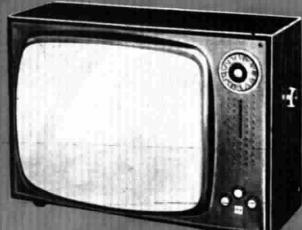
American ARTEMIS Products



con 13.700 lire

1 TELEVISORE

da 23" di gran marca già pronto per il 2.0 canale



più

1 FONOVALIGIA

mod. A 22 complesso europhon - 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi - garanzia 1 anno.



più 50 CANZONI

basta risolvere questo facilissimo

Acquistando Fonovaligia con 50 canzoni omaggio a lire 13.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un **TELEVISORE GRATIS**

REGOLAMENTO: Scriveteci ordinando uno dei tre oggetti (la fonovaligia - o i 3 dischi - o la radio) risolvete il cruciverba e spedite in busta chiusa alla POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO - Se la soluzione inviatoci sarà esatta a quella depositata presso il notario, Vi invieremo il televisore o il registratore o la cinepresa, a seconda dell'ordine inviatoci. Ordinazioni e soluzioni verranno accettate solo fino al giorno 12/12/62 Su "Radiocorriere TV" N° 1/63 verranno pubblicati i nomi dei vincitori e la soluzione esatta del cruciverba. A coloro che non in tendessero risolvere il cruciverba invieremo ugualmente i prodotti ordinatimi e le 50 canzoni

Acquistando tre dischi microsolco a lire 1.970 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un **REGISTRATORE GRATIS**

ORIZZONTALI - 2 Patto Atlantico Militare (sigla) - 5 Nota musicale - 6 Regione Italiana - 8 Nome di donna - 9 Non frazionati - 12 Le prime due lettere di Osvaldo - 14 Fra il quarto e il quinto - 16 Tirato su - 19 Città figure - 22 Negazione bifronte - 23 Terni per l'Automobile Club - 25 Sogno automobilistica di Olanda - 26 Il Centro degli scarponi - (sigla) - 27 Edith tra le cantanti di Francia - 29 Iniziali di Respighi - 30 Lo è un abitante di Damasco - 32 Scampiglio, devastazione.

VERTICALI - 1 Un numero - 2 Sigla di un partito politico italiano - 3 Fiume e dipartimento della Francia - 4 Piazza - 5 Nome d'uomo - 7 Precede Tattung - 8 Sigle di città toscane - 10 Ripida salita - 11 Il soggetto di do - 13 Il nome dell'anica Gerusalemme - 15 Chi è ricco ne ha molto - 17 Due lettere di Savonarola - 18 Poesia sferzante - 20 Un pronome plurale - 21 Di statura superiore alla media - 24 Ardita impresa aviatoria - 26 Cosenzo (abbrev.) - 27 Segno fra addendi - 28 Il West dei cowboys - 30 Iniziali di Quasimodo - 31 Sigla di Novara.

Tagliate e spedite subito alla Poker Record - Grattacielo Velasca 5 - Milano

Sarete serviti a casa Vostra e pagherete al postino

Indicate con una crocetta nell'apposito quadretto corrispondente il prodotto che desiderate

Radio transistor med. P 14 + 50 canzoni gratis a lire 11.700 + L. 280 spedite chiusa alla POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO - Se la soluzione inviatoci sarà esatta a quella depositata presso il notario, Vi invieremo il televisore o il registratore o la cinepresa, a seconda dell'ordine inviatoci. Ordinazioni e soluzioni verranno accettate solo fino al giorno 12/12/62 Su "Radiocorriere TV" N° 1/63 verranno pubblicati i nomi dei vincitori e la soluzione esatta del cruciverba. A coloro che non intendessero risolvere il cruciverba invieremo ugualmente i prodotti ordinatimi e le 50 canzoni

IN STAMPATELLO

NOME _____

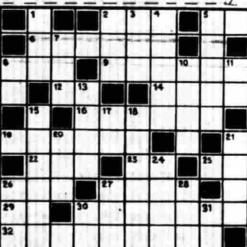
COGNOME _____

VIA _____

CITTÀ _____

R/2 _____

FIRMA _____



PRP 328 Orchestra tipica argentina J. C. SANTER — LA CUMPARSITA - Tango — SAN DOMINGO - Tango — CAMINITO - Tango — REQUERIDO - Tango — A MEDIA LUZ - Tango — JALOUISE - Tango — SERGIO ALLEGRI, fisionomia e ritmi — SPERANZE PROFONDE — Valzer — MAJURCA VARIATA — Milonga — PRIMAVERA — Valzer — ALLEGRA COMITIVA — Polka — MARILISA — Marzocco — VALZER — MILONGA — MARIO BERTOLAZZI e i suoi ROCKERS — SEXY ROCK — VICTORY ROCK — ROCK PARADE — TRAIN ROCK — ROCK SESSION — ROCKIN'BLUES.

PRP 329 Orquesta tipica argentina J. C. SANTER — KRIMINAL TANGO — EL TANGO — CANKAR EN PARIS — Tango — BESOS ARGENTINES — Tango — MI QUERIDA — Tango — ADIOS MUCHACHOS — Tango — CHA CHA — CHA CHA GARCIAS — PUERTO RICO — Guaracha — TRIANA — Cha Cha Cha — DOLLY CHA CHA CHA.

PRP 330 SERGIO ALLEGRI, fisionomia e ritmi — SOPRA LE ONDE — CIELITO LINDO — MALOMBARA — PICCOLA DAMA — LA PAMPA — CARNEVALE DI VENEZIA.

PRP 331 SERGIO ALLEGRI, fisionomia e ritmi — sotto i ponti di Parigi — DOMINO — MADEMOISELLE DE PARIS — LA RUE — PIGALLE — LA SEINE.

PRP 332 CANTI DELLA MONTAGNA — CORA — IOICA — di Clusone, diretta da M° KURT BUBENIK — LA BELLA DELLA MONTAGNA — O DELLA VAL CANONICA — CORA 'K ME TONE' — sui Monti del Caudino — LA NELLA VALLE (CETTINAIA) — QUEL MAZZOLIN DI FIORI.

PRP 333 MARIO BERTOLAZZI — RUMBA — BOLERO — BOTTINO — 500 — Camburini — MODERNI — G. M. LOW — BOMBON — UNO A ME UNO A TE (Les Enfants du Pire) — TOO MUCH TEQUILA — SERENATA AD UN ANGELO — MORGEN — UE-UE CHE FEMMENA — UNA ZEBRA A POIS.

PRP 340 MARIO BERTOLAZZI e i suoi Rockers — QUARTETTO — 5 B. — Cantano: M. VERRI — G. M. LONGO — M. BINI — BOMBON — CIAO BABY CIAO — BEYO — SIGNORINA — SCANDALO AL SOLE — IL BARATTATO — LA BARCA DEI SOGNI.

PRP 341 CANZONISSIMA — RICORDIAMO IL PASSATO — CANTA TIMO VAILATI con l'orchestra diretta da NINO CASTROLI — ADDIO SONO GIORNO GLORIA — COME LE ROSE — VIOLINO TZIGANO — PORTAMI TANTE ROSE — PARTE D'ORLANDO MARINA — NADA SCORDA DI ME.

PRP 342 MILLER DI STRAUSS E LENARD — IL CONTE DI LISBUNNUSBERG — I PATTINATORI — LA VEDOVA ALLEGRA — VOCI DI PRIMAVERA — VINO DONNE E CANTI — LE SIRENE.

PRP 343 LO STUDENTE PASSA — TANGO DELLA GELOSIA — POLKA GROTESCA — COL VESTITO DELLA FESTA — REGGINELLA CAMPAGNOLO — CARNEVALE TIROLESA — ROSAMUNDA — ALLA CARIBALDINA.

PRP 344 A MEDIA LUZ — TANGO DE MARE — BLUE TANGO — CHITARRA ROMANA — UN TANGO CHA CHA — ADIOS PAMPA MIA.

PRP 345 SERGIO ALLEGRI — DOPO MONTAÑO — LA MOGLIERE — LA PICCININA — TUTTI IN BICI AMOR DI PASTORELLO — POLKA DEL RESPIRO — CORRIDON DI CARNAVAL.

PRP 346 Orchestra M° ENZO GROSSTI ed i suoi compagni — LA BELLA ROMAGNA — PIEMONTESSINA — Due compagni con core — SEMPRE PIÙ GIOVANE — AL CANTO DEL CUCU — Rasy Alsi — LA BANDERUOLA — CAMPANE DEL VILLAGGIO — VALZER DEL BUONUMORE — NOZZE GARDENSES.

PRP 352 CANTANDO CON LE LACRIME AGLI OCCHI — CONCERTINO — FASCINATION — SUONNO A MARIE CHIARE — ARRIVEDERCI ROMA.

PRP 363 ROSE DEL SUD — THE PER DUE — APRETE SESAMO — SUCCESSO ROCK — MERAVIGLIOSO TANGO.

con 1.970 lire

1 REGISTRATORE

incis

più



3 DISCHI microsolco

a 33 giri ad alta fedeltà da 6 canzoni cad.

con 11.700 lire

1 CINEPRESA

Paillasson 8mm/ con Jvar 13 FF

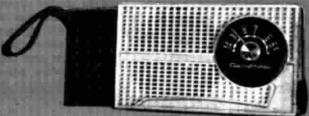
più



1 RADIO transistor

mod. P 14

ad alta efficienza - 5 + 1 transistor - alta sensibilità - in elegante astuccio in similpelle blu.



più 50 CANZONI

cruciverba

Acquistando radio transistor con 50 canzoni omaggio a lire 11.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete una **CINEPRESA GRATIS**

ARBITRAZIONE

ORTOGONALI MINISTERIO N. 5454 AI 30/12/1962

IL NOSTRO FUTURO



— Svelto, Antonio, fangi di lavorare: sta arrivando il padrone.

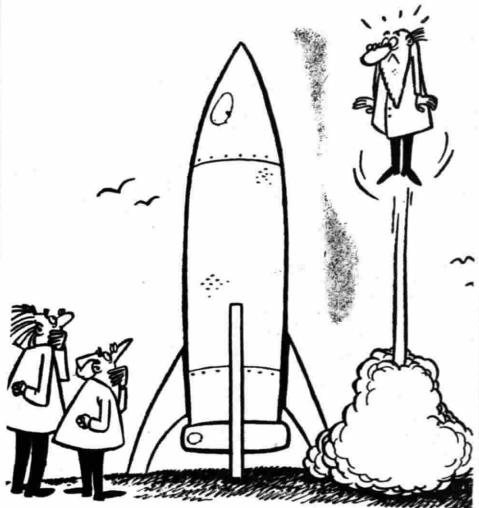
in poltrona

CONSOLAZIONE



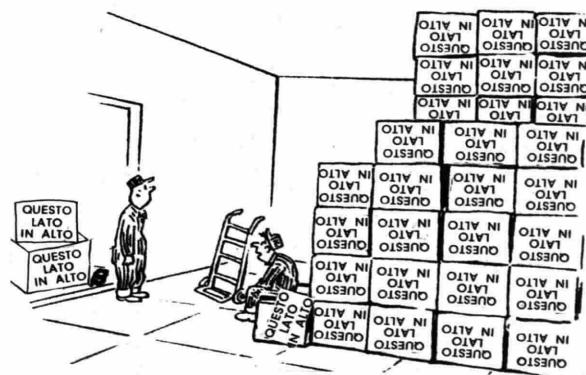
— Considera la cosa sotto quest'aspetto, Giorgio: se non ti metteva lui al tappeto, ti ci avrebbe messo comunque qualcun altro.

PROPELLENTI



— Penso proprio che il professor Smith abbia fatto un errore di calcolo.

E QUANDO SE NE ACCORGE?



— Oggi abbiamo proprio fatto un buon lavoro!

DONNA AL VOLANTE



— Non dire niente: lo so che è colpa mia.

Servizio AGIP

**4 OPERAZIONI
2 MINUTI**



**CONTROLLO ACQUA E OLIO
REVISIONE GOMME
PULIZIA CRISTALLI
E
IL PIENO DI**

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana